

# SPORTINSIEME

LA RIVISTA DELLA F.I.A.S.P.

**DOLOMITI**  
UNESCO WORLD  
NATURAL HERITAGE

**IVV  
OLYMPIAD 2013**  
25.06.-29.06.2013  
[WWW.IVVSUEDTIROL.INFO](http://WWW.IVVSUEDTIROL.INFO)



Periodico della Federazione Italiana Sport per Tutti Sede Nazionale, Viale Veneto, 11/C - C.P. 29 - 46100 MANTOVA  
Tel./Fax: 0376 374331 - Dir. Resp. Raff. Giuseppe Colantonio - Dir. Ing. Giocondo Talamanti - Franceschini Roberto  
Redazione ed Amministrazione: Via Veneto, 11/C - C.P. 29 - 46100 Mantova - Stampa: Grafiche Stella - Via A. Meucci, 12  
Legnago (VI) - Registrazione del Tribunale di Torino n. 495 del 20/07/1993 - Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a.  
Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Mantova" - Anno 17 - n° 2 - Marzo - Aprile 2013

ATTENZIONE: in caso di mancato ricevimento, rivolgersi all'Ufficio di Mantova C.P.O., per la richiesta di ristampa che si impegna a corrispondere le relative spese postali.

# SPORTINSIEME

Marzo - Aprile 2013 | N. 2

La RIVISTA è posta in abbonamento al contributo associativo di Euro 23,00 annue, esce ogni due mesi, viene inviata a domicilio dell'abbonato tramite PPTT.

**Versamento tramite bollettino postale:**  
C/C 14842462

**intestato a:**

FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI  
FIASP - Viale Veneto, 11/C - C.P. 29 - 46100 MANTOVA

## AGLI ABBONATI DI SPORTINSIEME

La Redazione rende noto, che la Rivista Sportinsieme può essere spedita agli abbonati in busta chiusa con affrancatura normale, in questo caso oltre al contributo di 23,00 €, la spesa di spedizione annua per sei numeri è di 31,00 €.

La Redazione ringrazia i propri lettori.

La Redazione non è responsabile di testi ed illustrazioni, la cui responsabilità è solo dei loro autori, la riproduzione di testi, disegni, fotografie ed altri documenti pubblicati in questo numero è vietata, in quanto proprietà esclusiva della F.I.A.S.P., la quale si riserva tutti i diritti di riproduzione, manoscritti ed i documenti presentati o rimasti, non sono resti, tranne specificità richieste scritte da parte del loro autore. Il loro invio alla nostra redazione ne implica l'accontento dell'autore per la stessa pubblicazione. Le indicazioni di marchio e gli indirizzi che figurano nelle pagine redazionali sono a titolo informativo, senza alcun fine pubblicitario.

INFORMATICA AI SENSI D.Lgs. 196/03

I dati forniti dai sottoscrittori degli abbonamenti a Sportinsieme, permetteranno alla F.I.A.S.P. di procedere all'invio della pubblicazione. I dati verranno custoditi su supporti informatici e cartacei e trattati nel pieno rispetto delle misure di sicurezza a tutela della loro riservatezza. In qualsiasi momento, l'Abbonato può modificare o far cancellare gratuitamente i dati personali, scrivendo al responsabile del trattamento: "Segreteria Generale F.I.A.S.P. - Viale Veneto 11/C - C.P. 29 - 46100 Mantova - Email: f.i.a.s.p.2@tin.it".

La Redazione si riserva di pubblicare o meno gli articoli pervenuti; si riserva inoltre di apporre le modifiche che riterrà opportune, senza alterare il senso del testo. Nessuno può richiedere compensi per articoli inviati. Gli articoli firmati impegnano solo l'autore. Questo numero è stato chiuso in Redazione il 16 febbraio 2013.



## INDICE

- 3 | Editoriale
- 5 | Il Punto
- 6 | Chi scrive e chi risponde
- 7 | Notizie F.I.A.S.P.
- 26 | Le Federazioni membri IVV
- 28 | Attività sportive
- 30 | Percorsi permanenti
- 34 | La voce dei Comitati
- 36 | Attività dei sodalizi F.I.A.S.P.
- 40 | Sodalizi F.I.A.S.P.
- 49 | Invito alla marcia
- 54 | Manifestazioni F.I.A.S.P. attraverso i Comitati
- 70 | Marce nelle parole e nelle immagini
- 73 | Marce particolari
- 74 | Solidarietà
- 76 | Trekking
- 80 | Le marce della porta accanto
- 84 | Pianeta donna
- 86 | Benessere
- 88 | Cultura e Sport
- 90 | Calendario manifestazioni

### Direttori responsabili

Colantonio Giuseppe  
Talamonti Giocundo  
Franceschini Roberto

### Redazione

f.i.a.s.p.2@tin.it

Membrì organi  
centrali della F.I.A.S.P.

### Collaboratori Sportinsieme

Marzo - Aprile 2013 - n. 2

Admin Leave a Comment	Gagliardi Franco
Albanese Gennaro	Greggio Alberto
dott. Antolovich Marisa	Greggio Giorgio
Armando	Guidi Alberto
Barzanti Salima	Identici Anna
Bellini Rino	La Corsa della Speranza
Berni Dante	Malamocco Sebastian
Bini Gino	Martini Remo Claudio
Blatto Mario	Moretto Massimo
Bonomini Dario	Mussolini Albano
Brina Kristian Vacchini Giampaoli	Pagani Giovanni
Brini Umberto	Poggi Fiorenzo
Canini Aldo	Poggi Luca
Castello Armando	Regattieri Angelo
Colantonio Giuseppe	Romanini Michele
Colombelli Fallero	Ruffo Luciano
Coltro Gian Emilio	Sardonin Edgardo
Corriamolutti	Scuola del Cammino
Fabio QDR	Sturaro Moreno
Ferrari Gabriele	Tolin Ada
Fiorini Giuliano	Toracca Andrea
Fondazione Exodus	Venturelli Nicola
Fornasiero Maurizio	Vettorato Dario
G.P. Capiteo	

### Editore

F.I.A.S.P.  
Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti  
Direzione Redazione,  
Amministrazione e pubblicità  
Viale Veneto, 11/c - C.P. 29  
46100 Mantova  
Tel/Fax 0376.374390

### Impaginazione e Stampa

Grafiche Stella - Legnago (Verona)

### Spedizione

Segreteria Nazionale - FIASP Mantova

Registrazione del Tribunale di Terni n. 7/93 - del  
20/07/1993

Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane s.p.a. - Spedizione  
in Abbonamento Postale - 70% - DCB Mantova Anno  
17 - n° 2 - Marzo - Aprile 2013"

## È TEMPO DI OLIMPIADE IVV ... ED E' TEMPO DI EUROPIADE EVV !!

Ho sempre sotto gli occhi Giorgio Ferro che a Bibione, all'apertura ufficiale di quella che sarebbe poi stata etichettata come la prima Olimpiade moderna nella storia dell'IVV, cercava con tutti i mezzi e le astuzie di accendere il tripode olimpico che non voleva saperne di ardere: l'emozione di quei momenti - un'Olimpiade IVV in Italia!! - è ancora viva e toccante.

Ora, sempre in Italia, ma gestita ed organizzata dalla Federazione IVV del Sud Tirolo, si ripresenta un altro evento di pari importanza: la XIII° Olimpiade IVV che segue quella effettuata nel 2011 in Turchia ad Antalya e precede quella del 2015 che si terrà a Chendu in Cina.

Dal 26 al 29 giugno 2013 la Val Gardena sarà teatro di un evento molto importante per tutti coloro che si affacciano allo sport amatoriale e Ortisei, Santa Cristina e Selva Gardena si coloreranno di bandiere di moltissimi Paesi europei e non.

È un'occasione per i podisti italiani per riprendersi della scena internazionale dopo Bibione sia per quanta riguarda la collaborazione che desidera dare al Presidente del Sud Tirolo, Friedrich Ploner ed ai suoi ragazzi, che per incidere numericamente sul numero totale degli iscritti in una quattro giorni tutti da ricordare.

Quanto sarebbe suggestivo ed espressione di vero spirito di gruppo - che per la verità ci manca da un po' di tempo - avere un nostro luogo, posto, settore, albergo dedicato a noi italiani e che potremmo anche chiamare 'CASA ITALIA' dove potersi ritrovare sia tra italiani che con gli amici stranieri. E far festa. Perché?

- Perché lo stare insieme non solo tra noi è maggiormente motivante e induce al confronto;
- perché tanti sportivi stranieri pensano siano gli italiani della FIASP ad organizzare l'Olimpiade: occorre quindi essere dei validi supporters degli Organizzatori e presentare il volto migliore dell'Italia, facendo comunque bella figura insieme;
- perché la vera espressione italiana, da DNA, è il senso di ospitalità che siamo capaci di avere sempre e con tutti: sfoderiamo accoglienza ed un buon piatto di pasta, meglio se in CASA ITALIA!;
- perché avremo degli spazi tecnici a nostra disposizione per pubblicizzare la FIASP, le nostre manifestazioni: la nostra visibilità e le nostre iniziative anche sportivo-turistiche troveranno ampio spazio e divulgazione diretta;
- perché la nostra credibilità è aumentata nel mondo dell'IVV e quindi ... dobbiamo essere all'altezza della reputazione;



**Giuseppe Colantonio**  
Presidente Nazionale FIASP

- perché, non dovendo prendere l'aereo per la Val Gardena, sarà con noi anche il Segretario Generale della FIASP Remo Claudio Martini, lieto di offrire un brindisi a tutti dopo tanti anni di assenza da questo meraviglioso circuito;
- perché saranno gli stessi italiani, uniti agli Amici del Sud Tirolo che organizzeranno nel 2014 la seconda Europiade EVV a Marostica-Breganze: ci occorre un palcoscenico importante e di settore che richiami partecipanti da ogni dove e la Val Gardena è questo palcoscenico!

**Già, nel giugno 2014 anche l'Europiade (II° Europiade EVV ) in provincia di Vicenza!!** Meraviglioso!

Sarà un momento impegnativo per tutti ad iniziare dagli Amici della FIASP del C.P. di Vicenza e dal loro spumeggiante Presidente Enea Francesco, ma tutta la FIASP viaggerà compatta perché desideriamo per noi e per l'Italia fare bella figura e presentare quel volto moderno che la Federazione si sta dando.

In campo internazionale stiamo lavorando tanto e bene con Alberto Guidi alla Vice Presidenza EVV e con il sottoscritto alla guida dell'IVV: abbiamo bisogno di far seguire a queste singolarità ed al loro lavoro la visione di una Federazione attiva, nuova, compatta, moderna. **CASA ITALIA** potrebbe essere la prosecuzione di un'emozione iniziata da quel tripode di Bibione che non voleva accendersi nonostante l'impegno di Giorgio Ferro .. purtroppo non qui tra noi per gioire di tante iniziative FIASP!

A proposito, per ogni informazione o prenotazione, soprattutto per **CASA ITALIA**, rivolgersi a Renzo Danesi, tel 3937003445 e a Gianni Bassani, tel. 3291670879: saranno i nostri tutors in questa meravigliosa esperienza in Sud Tirolo.

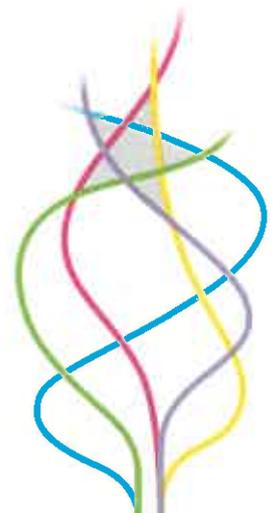
# INNOVAZIONE TECNOLOGIA ESPERIENZA

SONO I NOSTRI VALORI

## RICERCHIAMO IL MEGLIO

Gli investimenti in tecnologie innovative e nella formazione sono la nostra maggiore fonte di sviluppo che si concretizza nella competitività e nell'alto livello di qualità dei nostri prodotti e servizi.

La nostra esperienza parte nel lontano 1972. Da allora abbiamo tracciato un percorso importante e, oggi, giunti alla terza generazione conserviamo i valori della tradizione familiare che ci hanno permesso di consolidare la nostra azienda nel mercato.



grafiche **Stella**

[www.grafichestella.it](http://www.grafichestella.it)

T. 0442 601730

DI MARTINI REMO CLAUDIO



## ADERIRE ALLA F.I.A.S.P. SIGNIFICA AVERE UN VALORE AGGIUNTO

Da qualche settimana, in quel di Mantova, la F.I.A.S.P. ha rinnovato il proprio Consiglio Nazionale Direttivo facendo intravedere, attraverso una oculata scelta dei propri Consiglieri, prospettive di crescita per un rinnovamento di idee, di contenuti e di tecnologia che danno a tutti noi positive sensazioni per il futuro della nostra Federazione. In questo contesto sarà bene però ricordare e ringraziare quanti si adoperano per la vita di questa nostra realtà associativa: i Gruppi con i propri iscritti, i vari Consiglieri, i Presidenti, i Commissari Tecnici l'infinito esercito di quanti si adoperano per organizzare le centinaia e centinaia di manifestazioni che ci permettono di trascorrere indimenticabili giornate con lo sport a noi più caro. Ma non si deve trascurare il lavoro dei componenti gli organi direttivi nazionali che con molto impegno cercano di operare al fine di modernizzare e far crescere la nostra Federazione.

Questo grande movimento, come si può evincere anche da questa breve premessa, è tale per l'impegno forte, volontario, disinteressato dei tanti soggetti che in tal modo dimostrano una profonda fidelizzazione verso una Federazione che negli anni ha faticosamente costruito un fertile habitat sportivo dove tutti hanno potuto usufruire della professionalità e dell'impegno, di tanti appassionati che hanno dedicato il proprio tempo libero e, non solo, al servizio della Federazione. In questa ottica duole constatare come alcuni gruppi si siano staccati ultimamente dalla nostra organizzazione non iscrivendosi alla F.I.A.S.P. per il corrente anno. Mi riferisco in particolare ad alcune realtà associative delle regioni Marche, Toscana e Umbria che con molta superficialità e volubilità hanno ritenuto opportuno non riconfermare la loro adesione alla F.I.A.S.P., una decisione che stride con quanto la Federazione ha fatto negli anni per questi sodalizi attraverso le tante promozioni messe in campo per favorire il loro inserimento nel grande circuito nazionale ed internazionale del podismo; da non sottovalutare poi la notevole visibilità che la Federazione ha favorito per questi gruppi che sono cresciuti all'ombra di questa nostra gloriosa organizzazione.

Non proprio un bell'esempio di fidelizzazione dimostrato da questi gruppi che crediamo vivano la loro esperienza associativa non in funzione di uno sviluppo di valori sportivi a trecentosessantagradi ma di scelte limitate e dettate da vantaggi immediati, se non effimeri, che però non costruiscono un sodalizio dai valori fondanti ma un assembramento di soggetti pronti a vivere alla giornata sulla spinta di offerte di giovamento temporaneo che sicuramente non porteranno lontano.





### **Al Segretario FIASP Remo Martini**

Sono Presidente di Comitato, mi è giunta voce che come Segreteria Nazionale avete chiesto un elenco tesserati FIASP ad un gruppo affiliato. Voglio segnalarVi che, allo stato attuale delle cose è sempre attivo il Comitato di cui ne sono Presidente e che troviamo inopportuno che richieste di questo genere non tengano conto della nostra competenza e quindi non siano veicolate da Voi direttamente al nostro Comitato. La nota che mi è giunta la ritengo proveniente da fonte attendibile, ma se risultasse infondata potete cestinare questa mia considerazione.

*(lettera firmata)*

### **Al Segretario FIASP Remo Martini**

In qualità di Presidente di Comitato, invito la S.V. ad interloquire con me, prima di pubblicare articoli riguardanti le recensioni delle marce e altre documentazioni riguardanti le attività dei gruppi della mia provincia.

*(lettera firmata)*

### **Alla Segretaria Nazionale**

Un partecipante al Concorso IVV, ha relazionato presso i Commissari Tecnici Sportivi, d'essere stato contattato direttamente dal Segretario Nazionale, sul fatto che lo stesso non era affiliato FIASP dal 2000, motivando che i riconoscimenti sarebbero stati evasi alla regolarizzazione del tesseramento. Credo che questa operatività del Segretario sia prevaricante sulle competenze del comitato. Per il futuro invitiamo il Segretario di demandare al Comitato ogni tipo di intervento qualora si presentino questi casi.

*(lettera firmata)*

---

*Sinceramente spiace che si siano attivate queste note con velature polemiche su fatti che investono un concetto gestionale della Federazione, essendo questo argomento ben trattato in altre occasioni e pertanto ritenuto acquisito.*

*Lo Statuto della FIASP, che regola i principi associativi della nostra Federazione, norma ed individua nei Comitati Provinciali gli Organi Periferici della Federazione, essi sono quindi collegati alla Federazione da un rapporto, appunto organico, che vuol dire sia che essi agiscono per delega in nome e per conto della Federazione, sia che non vi è nulla che il Delegato (il Comitato Provinciale) faccia che non possa essere fatto anche dal Delegante, cioè la Federazione stessa. In questo chiaro rapporto organico, non vi è nulla di strano o anomalo che un Organismo Centrale di governo della Federazione, in tal caso la Segreteria Nazionale, interPELLI direttamente un singolo Tesserato od una Società affiliata senza mediazione del Comitato Provinciale e questo modus operandi non deve generare risentimenti o sentimenti di prevaricazione delle prerogative del Comitato Provinciale.*

*Ma se questo è quanto insito nel concetto istituzionale e nelle prerogative federali, più che sufficiente a chiudere ogni polemica, nei casi particolari sopra citati, quali colpe o mancanze possono essere attribuite ad una Segreteria Nazionale che deve svolgere un'indagine conoscitiva rapida ed efficace nell'ambito del monitoraggio del progetto di riorganizzazione, ammodernamento ed implementazione dei sistemi informatici della Federazione nonché di verifica dell'andamento dei nuovi metodi di iscrizione alle Manifestazioni, e che interpella per dati statistici o per verifiche le singole società? Quale critica può essere mossa? Quale errore di carattere istituzionale viene mossa nei confronti del Comitato Provinciale?*

*Infine, non dimentichiamo che non è infrequente il caso che i Comitati Provinciali si lamentino per il sovraccarico di attività e per le continue richieste della Segreteria Nazionale alle quali, invece che rispondere in modo solerte e nei termini indicati dalle disposizioni, spesso oppongono il rifiuto stesso della collaborazione. Non si tratta di un caso - peraltro non isolato - opposto?*

*In Federazione siamo in tante persone con tante idee e tante espressioni del nostro volontariato, ma non abbandoniamo le linee guida del nostro statuto, riportiamo il tutto nell'ambito dei comuni sforzi che vari organi federali mettono in atto per migliorare l'attività, l'efficienza e l'efficacia della nostra Federazione.*

**Martini Remo Claudio-Segretario Nazionale FIASP.**

DI MARTINI REMO CLAUDIO



# ASSEMBLEA ELETTIVA FIASP 2013



Sabato 12 gennaio, presso il Centro il "Nespolo" di Bagnolo San Vito (MN), si è svolta l'Assemblea Nazionale Elettiva 2013-2017 per eleggere i componenti degli Organi Centrali:

- a) il Presidente Nazionale,
- b) i Membri del Consiglio Federale,
- c) il Collegio dei Revisori dei Conti,
- d) la Commissione di Appello Federale.

A tale incontro hanno partecipato i Presidenti e i Delegati dei Comitati Provinciali di: Bergamo-Brescia-Como-Cremona-Gorizia-La Spezia-Lodi-Mantova-Messina-Milano-Padova-Parma-Pavia-Piacenza-Pordenone-Roma-Romagna-Piemonte-Trento-Treviso-Udine-Varese-Venezia-Verona-Vicenza.

**I Candidati al Consiglio Federale sono stati:**

- alla Presidenza-Colantonio Giuseppe (CO),
- Membri di Consiglio Federale: Guidi Alberto (BG), Danesi Renzo (BG), Rota Giovanni (CR), Tosorat Grazielle (GO), Ferrari Gabriele (LO), Martini Remo (MN), Regattieri Angelo (MN), Carnevali Paolo Maria (MI), Galliazzo Mario (MI), Gussella Andrea (PD), Vettorato Dario (PD), Corsini Giuseppe (PR), Corsi Clementina (PC), Lucchitta Piergiovanni (PN), Fiorini Giuliano (TR), Ragnolo Sergio (TN), Brini Umberto (UD), Leone Gianni (UD), Lattuada Giuseppe (VA), Enea Francesco (VI), Bassani Gianni (CO).

**I Candidati per il Collegio dei Revisori dei Conti sono stati:**

- Cafueri Pietro (PN), Colaetta Nevio (UD), Teosini Carlo (VI), Iazzi Bruno (PC).

**I Candidati per la Commissione di Appello Federale sono stati:**

- Berra Giuseppe (MI), Brescianini Nadia (BG), Mercanzin Giampaolo (PD).

Alle ore 10:00, sono iniziati i lavori, con la nomina del Presidente di Assemblea nella persona del Signor Luciano Ruffo di Roma.

Successivamente il Presidente FIASP Dott. Giuseppe Colantonio, quale unico candidato alla Presidenza, legge il suo nutrito programma di lavoro quadriennale, che porterà la Federazione a migliorare i suoi servizi in ambito interno ed esterno a beneficio di tutti i Tesserati FIASP.



**FEDERAZIONE ITALIANA AMATORI SPORT PER TUTTI ( FIASP )**  
**VIA VENETO 11/C - 46100 MANTOVA**

## **RINNOVO CONSIGLIO NAZIONALE FIASP**

### **12 GENNAIO 2013 - 11 GENNAIO 2017**

#### **PROGRAMMA QUADRIENNALE PRESIDENZIALE**

#### **DR. GIUSEPPE COLANTONIO**

**MANTOVA - 12 GENNAIO 2013**

*... considerazioni, innovazioni, motivi conduttori, orizzonti: l'audacia di cominciare, sempre!!*

#### **INTRODUZIONE**

Un dovere civile ed etico ci richiama a pensare sommessamente a tutti coloro che hanno profuso anni della propria vita e del proprio volontariato per vedere crescere questa Federazione: a chi tra loro ora non c'è più vada il nostro devoto e riservato ricordo. (minuto di raccoglimento)

\* \* \*

*Qualunque cosa di normale o d'audace tu possa fare, o sognare di fare, incomincia!*  
*L'audacia ha in sé genio, potere e magia.*

*Johann Wolfgang Goethe*

Cari Amici della FIASP, cari Presidenti di Comitati Provinciali, permettete che in apertura io ringrazi il Consiglio Federale uscente – in tutto sedici Consiglieri - per quanto ha saputo esprimere in quattro anni difficili e per certi versi controversi come controversi e interiormente combattuti sono i momenti in cui si 'deve' cambiare marcia chiudendo con la vita passata ed abbracciando un nuovo corso: ognuno dei Consiglieri ha dato molto a questa Federazione ed ha tolto risorse e tempo libero ai propri affetti ed al proprio relax.



Di tutto questo ne sono consapevole e grato perché, senza alcuna retorica, questi Consiglieri hanno 'vissuto' la FIASP in ogni battito del cuore! GRAZIE!!

Cari Amici della FIASP, Cari Presidenti di Comitati Provinciali, con la nuova tornata elettorale sappiamo che ci aspettano quattro nuovi anni di intenso lavoro, forse non dissimili per intensità da tutti gli anni che a partire dal 1975 si sono succeduti nel tempo. Ora però occorre tenere presente che sono cambiate molte realtà: i rapporti di grandezza dei Comitati Provinciali, l'aumento consistente del numero di eventi, la stanchezza del volontariato, l'incremento esponenziale delle normative istituzionali da assolvere e da ultimo le condizioni socio-economiche che in Italia attualmente non sono delle più brillanti: è dall'insieme di questi fattori che si misurerà l'intensità del lavoro da svolgere o che potremo sostenere e per quanto sopra detto l'impegno che ci aspetta potrà essere anche molto dissimile da quello sostenuto negli anni che ci hanno preceduto.

La nostra storia trova ancora più peculiarità dal fatto che, dopo la nascita della FIASP avvenuta nel 1975, la Federazione Italiana Amatori Sport Popolari dal 1976 è entrata a far parte della grande famiglia della Federazione Internazionale degli Sport Popolari (IVV), una scelta che all'inizio fu giudicata impegnativa ed audace, ma che ora, a distanza di circa 40 anni appare come semplicemente lungimirante e motivante, se capita.

**L'audacia ha in sé genio, potere e magia.**

Forse è proprio vero che per fare cose normali o audaci occorre solo iniziare, così come qualcuno ha fatto "iniziare" la FIASP nel 1975 o ha deciso di aderire ad un circuito internazionale subito dopo (IVV - 1976) e successivamente ad un altro prestigioso circuito mondiale degli Sport per Tutti (TAFISA - 2009).

Chi ha fatto queste cose, che ora tornano a vanto della nostra Federazione, ha avuto audacia: un misto di genio, potere, intrinseca magia!



**Avere audacia serve.**

Serve per essere attivi e propositivi;  
serve per innovare e indurre a rinnovarsi;

serve per considerare la nostra Federazione alla stregua di "un'azienda speciale" che non si è costituita per lucrare, ma solo per mettere al centro del proprio interesse la persona.

Qualunque cosa dovessimo decidere di fare per rendere questa azienda speciale all'altezza dei tempi, iniziamola senza alcun indugio o sofisticate considerazioni ricordando però che per far funzionare bene un'azienda occorre costituire un GRUPPO che abbia in sé entusiasmo, capacità, spirito di sacrificio e soprattutto rispetto per gli altri.

In un coro - tale è anche un'azienda e più ancora un'azienda speciale come è la FIASP - si canta insieme e si presenta un solo volto. Sempre.

Si può lavorare contro o a danno della Federazione anche se si è troppo bravi e ci si dimentica di chi arranca, al pari di un bravo cantore che si conceda virtuosismi di pregio, fuori luogo in contesti dove è il coro che conta!

## STATO DELL'ARTE

La nostra Federazione ha mantenuto per molti anni criteri standard e consolidati nella propria organizzazione sia centrale che periferica. Questo ci ha consentito di avere una nostra precisa identità che è ben nota ad Associazioni a noi simili; per contro, questo nostro modo standard di 'essere e presentarci' ci ha per così dire congelati in un perpetuum che non è mai cambiato, o poco, e che alla lunga ci ha caratterizzato per staticità e scarsa innovazione.

In un mondo che cambia vertiginosamente la staticità sarà pur motivo di garanzia e continuità, ma non denota attenzione ai tem-

pi e non dà l'immagine di una Federazione attiva e rampante quale vogliamo essere.

Se una caratteristica negativa dobbiamo trovare nel comportamento degli aderenti alla FIASP sia a livello di vertice che nella base, questa va ricercata là dove si chiede un cambiamento.

Il soggetto FIASP, qualunque sia e qualunque cultura personale o sportiva abbia, si arrocca nel proprio castello e lì vi resta anche se la guerra si svolge altrove.

Però se il cambiamento o l'adeguamento viene chiesto da istituzioni diverse dalla FIASP (vedi compilazione modello EAS, vedi costituzione ASD ecc.) allora anche i più arroccati vengono pervasi da furore di legalità e chiedono collaborazione inondando la Federazione di richieste, quesiti, chiarimenti, disposizioni ... per motivazioni che non riguardano la nostra Federazione, ma solo il loro rapporto con altra Federazione!!

Male, fuori luogo, fuori gioco.



Ma nel 2012 anche la FIASP ha iniziato un iter diverso dal consueto continuum dal quale ora non si torna indietro (1), complice l'applicazione di un decreto ministeriale non indirizzato direttamente alla nostra Federazione, ma comunque utile quale linea-guida per l'aspetto assicurativo nello sport.

Per qualunque motivo la FIASP abbia aderito al DM 20.10.2010 -G.U. 96 -, il dato saliente che emerge è che in questo modo e con questa innovazione - lo ribadiamo con l'enfasi di chi ha la ragione dalla propria parte - l'Organizzatore può stare certo di essere tutelato totalmente per ogni partecipante registrato e tracciabile, a fronte delle critiche giunte ovviamente o da disinformati o da calunniatori o dai recalcitranti arroccati in quel famoso castello.

Grazie FIASP!!

Il futuro non può essere che l'implementazione e l'ottimizzazione di questo sistema unificandoci organizzativamente fra noi e tenendo il passo con tutte le altre Federazioni.

## QUALI RUOLI E CON QUALE AUTONOMIA

All'interno della nostra Federazione vi è il Presidente Nazionale, legale rappresentante, vi è la Giunta Esecutiva che studia e delibera in prima battuta i progetti esecutivi, vi è il Consiglio Federale che ha l'importante funzione di ratificare ciò che la Giunta delibera ma la cui funzione mi appare un po' impoverita di ruolo propositivo ed infine vi è il Collegio dei Revisori dei Conti che svolge opera di supporto, verifica e controllo del lavoro federale, non solo quello strettamente contabile o fiscale.

Ora occorre ricordare che nella nostra Federazione - ed il sistema elettorale ne è un esempio ed una conferma - chi detta i tempi è il Presidente Nazionale.

Questa figura è fondamentale sia per il risvolto istituzionale che per le assunzioni di responsabilità a tal punto che nel regolamento Organico (Art. 7.4. comma g) si legge che il Presidente Nazionale può assumere in proprio decisioni che per carattere d'urgenza non possono essere differite con l'obbligo di sottoporle a ratifica del Consiglio. (faccio notare che viene bypassata anche la Giunta)

Il ruolo del Presidente, quindi, è quello di dirigere effettivamente la Federazione in ogni suo passo, sempre assumendosi la responsabilità di ciò che fa e rispondendo di questo sia al Consiglio Federale che, aggiungo io, soprattutto all'Assemblea Federale che lo ha eletto direttamente.



Il Presidente è anche a capo dell' Area della Presidenza (2), area che sarà formata anche dai Vice Presidenti e dal Segretario Generale.

Accanto alla figura del Presidente sono previsti fino ad un massimo di tre Vice Presidenti di cui uno facente funzioni vicarie, se incaricato. A mio avviso tre Vice Presidenti sono inutili e solo di facciata, meglio uno solo d'esperienza con funzioni vicarie ed uno scelto tra le nuove leve in modo da creare un forte atteggiamento motivazionale, ovviamente proiettato ad un futuro non immediato (3).



La Giunta esecutiva ha il ruolo di 'costruire' un percorso solido alle linee programmatiche del Presidente attraverso lo strumento delle delibere, previo un concreto e ragionato piano di spesa. La Giunta, proprio perché investita di questa grande responsabilità progettuale, è l'anima pensante della Federazione. Nella Giunta è presente il Presidente, i Vice Presidenti, il Segretario Generale, il Tesoriere ed uno o due Consiglieri. In genere ogni componente della Giunta è anche responsabile di un'area di sviluppo di cui è titolare e del cui lavoro riferisce in Giunta o in Consiglio a seconda dei tempi di scadenza o degli accordi. Ogni singolo Membro di Giunta, proprio per il suo ruolo, ha il dovere di cooperare con il Presidente per la divulgazione capillare dei progetti che investono direttamente i Comitati Provinciali.

Il Consiglio Federale, infine, è l'Istituto che fa da 'garante' al lavoro della Giunta, ratificandone le decisioni, ma è anche l'Istituzione dove la discussione sulle delibere assunte dalla Giunta deve

trovare uno spazio critico-costruttivo approfondito ed indispensabile.

In precedenza ho detto che il lavoro del Consiglio mi appare un po' marginale: ne sono convinto e cercherò qualche soluzione suggerita dai Regolamenti per sanare questa anomalia. Ora più che mai abbiamo bisogno di tutte le forze disponibili dell'intero Consiglio Federale per realizzare i progetti che sono in cantiere.

All'interno di questi ambiti, istituzionali, e solo in questi, si deve muovere il Consigliere Federale perché non sono previsti statutariamente altri ambiti o ruoli: partecipare nel proprio ruolo alla costruzione e al progresso della Federazione seguendo il piano progettuale e di sviluppo presentato e portato avanti dal Presidente Nazionale (VISION).



- È per questo motivo che il Consigliere Federale, nella sua veste ufficiale istituzionale, non partecipa a deliberare in funzione delle necessità del proprio Comitato Provinciale, ma solo in chiave di utilità della Federazione.
- È per questo motivo che il Consigliere Federale mantiene il segreto professionale e non si ricicla come cassa di risonanza sulle piazze riferendo inesattezze, o peggio, personali considerazioni o interpretazioni, forse anche dissimili dal pensiero ufficiale della Federazione.
- È per questo che il Consigliere Federale non assume un ruolo passivo, ma si informa e si documenta della vita della Federazione facendo perno sull'istituto statutario rappresentato dalla Segreteria Nazionale.
- È per questo che il Consigliere Federale eleva la Segreteria Nazionale a strumento di lavoro e non banalizza questo Organo della Federazione con semplici richieste di favori.

Questo è il Consigliere Federale.  
Questo deve essere il Consigliere Federale (4).



Da ultimo, non certamente per importanza, c'è il Collegio dei Revisori dei Conti che, ripeto, non ha solo il compito della sempli-

ce e banale verifica contabile e fiscale, ma è l'Istituto che controlla la congruità delle delibere alla MISSION enunciata e portata avanti dal Presidente Nazionale e controlla che le procedure adottate siano consentite dai Regolamenti applicativi ed in linea con gli enunciati dello Statuto. E' per questo motivo che il Collegio dei Revisore dei Conti può partecipare ad ogni riunione della Giunta Esecutiva o del Consiglio Federale.

### CHI SIAMO

Coloro che ci osservano da fuori sanno meglio di noi chi noi siamo.

Noi non lo sappiamo.

Quando mi presentai al Segretario Generale della TAFISA con tutta la documentazione relativa alla FIASP, il Sig. Baumann Wolfgang, mi disse: " Tutto questo che lei mi ha portato è utile solo per una documentazione formale: so benissimo che siete una delle più importanti Federazioni italiane che fa Sport per Tutti e che non fate parte del CONI per motivi statutari, congratulazioni per il vostro lavoro".



Tralascio di dire che mi raccontò tutto della FIASP perché forse qualcuno stenterà o non vorrà crederci, ma il Segretario Generale della TAFISA sapeva anche quanti Tesserati effettivi la Federazione avesse (e criticò educatamente il fatto che ne avessimo pochi) e di questi quanti percentualmente a sua conoscenza partecipassero ai Concorsi Internazionali FIASP-IVV. Nella sua osservazione mi fece anche un parallelo filosofico-culturale con la situazione della Germania (DVV) spiegandomi il motivo dell'evidente divario di fidelizzazione e dando contestualmente prova di una profondità di pensiero, di cultura sociale e di corretta analisi geo-antropologica, difficili a trovarsi. Sapeva perfettamente chi fossimo.

Chi siamo?

Ora, se dovessimo chiedere chi siamo a tanti di noi, lungi dall'aver risposte significative, incorreremmo in preoccupanti silenzi, utili a farci capire che spesso siamo più concentrati ed interessati al particolare, al nostro orticello, alla sola nostra territorialità, a ciò che ci sta strettamente intorno piuttosto che aprire gli occhi e spaziare con gli occhi della Federazione.

Siamo la realtà vera dello Sport per Tutti e tra i maggiori difensori del vero Sport per Tutti.

Siamo coloro che quando si parla di Sport per Tutti non devono abbassare la testa.

Siamo coloro che hanno sposato principi etici dal 1975 e che hanno ancora nell'anima quei principi etici.

Siamo coloro che sanno cosa voglia dire 'volontariato' e 'solidarietà'.

Siamo coloro che hanno messo la "persona" nella sua completezza psico-fisica-sociale al centro del nostro interesse e di tutte le nostre attenzioni.

Questa è la FIASP.

È ora di smettere di affermare che non ci conosce nessuno, non sanno chi siamo, non ci considera nessuno: non è vero, non è più vero! Le Istituzioni ci accrediteranno sempre di più solo nella misura in cui noi saremo disponibili a fare qualcosa per le Istituzioni, una vera collaborazione che ci permetterà di essere tenuti in considerazione. Nel corso degli ultimi anni, nelle varie province o regioni dove la FIASP è attiva, si è assistito ad un avvicinamento e ad una maggiore considerazione da parte delle Istituzioni, un riconoscimento morale che ci riempie di soddisfazioni e di speranze, ma sempre dietro disponibilità alla collaborazione.

### IN QUANTI SIAMO?

La staticità della Federazione lo si può notare anche dal numero dei Tesserati, giunti ad un livello di circa 15-16.000 Tesserati e lì rimasto per molti anni. Un numero molto contenuto che in primo luogo indicherebbe una sottostima dei partecipanti al nostro circuito ed che in secondo luogo ha evidenziato una nostra scarsa propensione al marketing, alla divulgazione, alla visibilità e alla propaganda del nostro movimento utile a spiegare e far conoscere cosa rappresenti il nostro movimento.



Un balzo nei tesseramenti lo si è avuto nel 2012 in virtù dell'applicazione del DM 20.12.2010 pubblicato in G.U. n.296. Ovviamente credo che il raddoppio dei Soci non sia altro che il reclutamento di quei partecipanti che effettivamente ed in modo costante già sono attori delle nostre manifestazioni e non una crescita dovuta ad operazione di marketing fidelizzante: se così fosse e se dovesse cambiare il nostro modo di presentare la Federazione, penso che il 2013 potrebbe segnare un ulteriore incremento numerico dei Tesserati.



### IL FUTURO DELLA FIASP: COSA VOGLIAMO ESSERE.

Ovviamente uno dei temi più difficili da enunciare. Proviamoci. Desideriamo che:

- la FIASP parli un unico linguaggio e sia vera coralità;
- la FIASP sia sempre per tutti noi un'Azienda speciale

- la FIASP abbia un Gruppo dirigente degno di chiamarsi tale: unito, entusiasta, rispettoso di tutti;
- la FIASP sia la Federazione dove tutti si sentano motivati per l'obiettivo da raggiungere
- la FIASP sia una palestra di educazione per la vita
- la FIASP sia il vero riferimento dello Sport per Tutti perché nessuno sa interpretarlo meglio di noi;
- la FIASP sia riconosciuta come Associazione di Promozione Sociale;
- la FIASP sia riconosciuta come Associazione di Promozione Sportiva, alle nostre regole.

**ASSETTO D'IMPRESA: VISION, RUOLO, CONCETTO DI DELEGA, DI RUOLO VICARIO, DI AREA E DI COLLABORAZIONE ESTERNA**

Penso che allo stato attuale del complesso scenario legislativo, sociale e culturale che è rapidamente mutato in questo ultimo biennio e che ha inevitabilmente coinvolto il modo di perseguire le finalità proprie della nostra Federazione, non ci si possa esimere dall'ipotizzare un percorso ove la struttura societaria della FIASP si ammoderni non solo dal punto di vista tecnico- informatico - Area per la l'Innovazione Tecnologica - ma anche dal punto di vista amministrativo e gestionale introducendo nuovi concetti statutari e regolamentari (5), specificandoli al meglio in quanto strumenti necessari di trasparenza amministrativa, di efficienza ed efficacia.

La FIASP per la sua estensione e complessità è una Società di fatto ed è contemporaneamente anche un'azienda (nell'introduzione l'ho definita " un'azienda speciale "), gestisce risorse, dà servizi ed è pertanto indispensabile che abbia una sua " VISION ". Il termine vision, d'ora in poi visione o obiettivo, è comune nella vita societaria e viene utilizzato nella gestione strategica per indicare la proiezione di uno scenario che si vuol vedere nel futuro e che rispecchi i valori che ad esso si vogliono dare: la propria azienda così come la si vuol far vedere e proporre, proiettata figurativamente in un futuro possibile.

Per rendere credibile ed attuale una visione questa deve essere esplicitata e condivisa dall'intera organizzazione aziendale, a tutti i livelli (6), dal GRUPPO.

Una visione chiara ed accurata, derivante da attente riflessioni serve a far comprendere a tutti gli organi societari ed ai Soci stessi dove l'azienda vuole arrivare, al fine di dividerne i successi. Ma è indubbio che la visione, che contiene in sé e proietta nel futuro lo scopo per cui la società esiste, contiene contestualmente in sé anche la traccia del percorso che si vuole adottare per realizzarla, cioè la definizione degli obiettivi che devono essere chiari, possibili, identificabili, misurabili, raggiungibili e controllabili, comunemente definite mission, d'ora in poi missione o obiettivo intermedio. (missione in funzione della nostra visione).

Il programma di una associazione complessa – come la FIASP – fatta di risorse economiche, risorse umane a libro paga, beni, presenza di organi centrali e periferici, consulenti esterni, Commissioni statutarie, Aree di studio o di proposte non può più ragionare in termini di esclusivo volontariato o di approssimazione – pur indispensabili a far muovere questo enorme sistema Azienda - ma solo in termini di massima redditività delle risorse e degli strumenti rispetto agli obiettivi proposti.

Oggi come oggi, e colpevolmente me ne assumo la completa responsabilità, non abbiamo neppure un volantino divulgativo che spieghi chi siamo, cosa ci proponiamo di essere o di diventare e che illustri le nostre risorse umane in campo, i nostri recapiti provincia per provincia: per chi ci osserva non abbiamo una Vision chiara. Occorre porvi rimedio subito (7).

In tutto questo contesto la visione definitiva deve quindi costituire linee guida e contenuti del programma del candidato Presidente che ha il dovere di proporla e, se eletto, ha il dovere di attuarla. Il ruolo del Presidente, propositivo in sede di candidatura, viene operativo ad elezione avvenuta ricevendo mandato impera-

tivo e vincolante per attuare l'obiettivo previsto nel momento in cui l'Assemblea, eleggendolo, approva il suo programma. Il rapporto è diretto tra mandante e mandatario, tra Assemblea e Presidente eletto, ed è solo l'Assemblea l'Organo deputato a chiederne conto a fine mandato.

Il Presidente è eletto direttamente dalla Assemblea Federale in base ad un programma che farà parte integrante del mandato ricevuto con l'elezione (Statuto, Art. 16.1).



Il Presidente è ovviamente il Legale rappresentante dell'Ente e deve essere dotato di quei poteri di iniziativa e di posizione che gli consentono di attuare il programma, e che nel prossimo mandato dovranno essere nuovamente scritti dall'Assemblea Federale per meglio specificarne contenuti ed estensioni ai sensi dell'art. 7 del R.A.O. e per rendere gli stessi poteri dei chiari elementi operativi e strumentali atti al raggiungimento degli obiettivi a lui affidati dall'Assemblea federale (5).



In tale ottica viene da sé che il Presidente di una Federazione (società) deve poter contare su uno staff operativo (Giunta + staff di Segreteria) che anche con il supporto dell'innovazione tecnologica gli possa fornire report continui e aggiornati, trasmettere notizie in tempo pressoché reale sull'andamento delle azioni federali sia centrali che periferiche: per ogni livello, centrale o periferico, conoscere esattamente la natura e l'entità dei problemi sarà alla base della loro soluzione oltre che dell'attuazione degli obiettivi.

Il Presidente, solo in tale ottica, svolgerà il proprio ruolo avvalendosi sia della possibilità di conferire incarichi speciali sia incarichi delegati.

E' chiaro che non siamo abituati a vivere questo diverso modo di lavorare nel volontariato, ed è proprio per questo che credo opportuno che tutto lo staff del Consiglio Federale venga formato a questa innovazione (8) ed accetti questo sacrificio aggiuntivo.

Incarichi e deleghe dovranno essere rivisitati sia nello Statuto che nel Regolamento Applicativo Organico – (Statuto art. 16.3 e R.A.O

artt. 7.2. e 7.3) in quanto quelli esistenti sono oggi estremamente sintetici e non normati, - perché solo definendo con maggiore precisione i rapporti tra delegante e delegato, gli oggetti delle delega, la durata e gli scopi della delega, i settori coinvolti nella delega ed il grado di discrezionalità potranno diventare utili strumenti di supporto alla vision enunciata dal Presidente.

Di pari passo occorre rivisitare, perché estremamente carente, lacunoso e non codificato ma solo generalmente indicato, il problema della rappresentanza legale sostitutiva, che, diversamente, il codice civile ed il diritto penale ben disciplina.

Noi oggi usiamo un termine " Vice Presidente Vicario ", ma tale ruolo viene lasciato alla sola discrezionalità del Presidente, soprattutto per quanto riguarda la definizione di nomina e limiti.

La nostra Federazione (" società ") ha un legale rappresentante - il Presidente Nazionale - che rappresenta la stessa nei rapporti esterni, nei negozi giuridici con capacità di agire e di contrarre. La rappresentanza legale vicaria, che insorge solo in caso di assenza prolungata o impedimento, deve necessariamente essere oggetto di un contratto formale - cioè delega del legale rappresentante a soggetto vicariante - a ricoprire l'Ufficio di Organo rappresentativo della società con effetti o negoziali su terzi, o per un singolo contratto, o per il disbrigo dei soli atti routinari, strutturando le varie forme di delega.

Viste le carte federali incomplete e prive di percorsi procedurali ben definiti, fino al nuovo riassetto o completamento statutario, la individuazione del soggetto vicariante e la definizione dei limiti operativi è attualmente mera prerogativa del Presidente.

È per questo motivo che dovrà essere normato.



Infine in questa attività di riordino strutturale ed organizzativo è altrettanto opportuno creare meccanismi di studio propositivo (ovvero senza potere di spesa) ove soggetti muniti di specifica competenza - siano essi Tesserati che esperti esterni - collaborino su determinate problematiche a fornire idee, soluzioni da sottoporre alla valutazione degli Organi Centrali e che siano per un loro fatto operare collegati alla Federazione in quanto facenti capo ad un Consigliere Federale relatore finale del lavoro svolto.

Tali organismi - " AREE " - saranno costituiti per tematiche ed un Consigliere Federale sarà responsabile della singola Area ad eccezione dell'Area di Presidenza e Segreteria, ovviamente facenti capo al Presidente e al Segretario. Appare opportuno ricordare che all'interno delle Aree il Consigliere incaricato responsabile è in tale ruolo autonomo per il lavoro di preparazione, ricerca e allestimento del progetto, ma riferisce del progetto in Giunta o Consiglio per una approvazione formale, ma soprattutto per la valutazione della concordanza del progetto stesso con la vision del Presidente.

Nella revisione statutaria o dei Regolamenti applicativi, appare più che mai opportuno venga inserito il concetto di " Area " quale strumento al quale fare facoltativamente ricorso nel percorso di una missione.

È altrettanto strumentalmente opportuno pensare di regolamentare (oggi appena accennato nel R.A.O. art. 7.4.i) collaborazioni esterne da costituire formalmente di fronte a problematiche di alta specializzazione.

Questo lavoro di riordino amministrativo organico è altrettanto fondamentale come quello della innovazione tecnologica perché la Federazione potrà dotarsi di strumenti operativi sempre più snelli, più immediati e funzionali per l'ascolto, la valutazione e la risoluzione dei problemi che quotidianamente i Comitati provinciali o gli stessi Gruppi e/o Associazioni pongono alla Federazione il cui scopo principale è sicuramente quello di sostenerli e creare soluzioni.

## PROGETTI 2013-2017

### 1. Rilanciare la Federazione: più spazio ai giovani e dinamicità degli esecutivi, maggiore spinta professionale, ruoli di responsabilità portati alla vera operatività.

È chiarissimo che questo primo paragrafo progettuale non vuol significare che finora abbiamo governato la Federazione con soggetti inadeguati o in via di rottamazione.

Io non intendo fare questa affermazione, sia chiaro.

E' pur vero che in tutte le Associazioni, Gruppi, Sodalizi non solo sportivi, la classe dirigente è portata a pensare d'essere indispensabile e lo pensa per tanto tempo: questo è un fenomeno naturale e non va neppure tanto condannato dal punto di vista umano, ma è un atteggiamento etico sbagliato perché vieta il rinnovamento e la trasformazione di quella Associazione.

Spesso ci si lamenta del perché non vi sia rinnovamento: è vero solo in tanti casi, ma non in tutti.

Quanto spazio lasciamo ai giovani, quale autonomia vera hanno?

I giovani o i nuovi entrati in un sistema come il nostro hanno la possibilità di sbagliare così come abbiamo sbagliato noi o lo stare loro con il fiato sul collo nega loro perfino autocritica e ragionamento?

Il problema cruciale per la nostra e per altre Federazioni o Associazioni è che l'anagrafica dei Consiglieri, sia quella fisica che quella relativa alla militanza in FIASP, è piuttosto datata e che questa anagrafe si porta dietro spesso concetti e vedute statiche e non proiettate al futuro.

Nelle ultime tornate elettorali abbiamo visto un discreto turnover di Consiglieri, ma soprattutto in questa ho desiderato che i Comitati proponessero il meglio ed il nuovo perché è su questi soggetti che si fonderà la futura generazione di Dirigenti FIASP, in questa, ma soprattutto nella successiva legislatura.

Nell'Assemblea di Maggio, rivolgendomi ai Presidenti di Comitati Provinciali, dicevo: proponete per la Federazione il meglio di ciò che avete in Comitato e non le persone di cui volete liberarvi: oggi vi dico d'essere contento che abbiate proposto per il Consiglio Nazionale della FIASP le vostre forze migliori e volti nuovi, le forze cui cederete in futuro la gestione del vostro Comitato.

Personalmente prometto che i 'giovani' che entreranno nel circuito federale avranno molto spazio ed anche molta responsabilità: impegniamoci per fornire a queste nuove risorse tutto l'appoggio necessario e che questa scelta sia il punto saldo della futura FIASP!

Ma perché il nuovo?

Il 'nuovo' è di vitale importanza per la Federazione perché almeno il 50% degli attuali Consiglieri Federali, me compreso, a mio personale avviso non dovrebbero più esserci nel mandato successivo del 2017: questo se vogliamo bene a questa Federazione e se l'ego che abbiamo dentro di noi non sia massicciamente esagerato. Ma dobbiamo organizzarci per preparare il terreno che, ovviamente, ha bisogno di tempi lunghi: quattro anni possono an-

che essere un tempo ragionevolmente lungo. Mai come in questa tornata elettorale vi sono state tante candidature e questo è solo un bene per la nostra Federazione. Ora qualcuno rimarrà momentaneamente escluso e questo non ci piacerà sicuramente. Con il placet del futuro Consiglio Federale credo che ‘tutti gli uomini della Federazione’, inclusi o no in un Direttivo, abbiano la possibilità di collaborazione sia come consulenti esterni che come parte attiva di Aree di lavoro, predeterminate o da costruirsi a seconda della necessità; inoltre, farò sì che la loro presenza possa essere saltuariamente consentita anche nei Consigli Federali con regole che andremo a definire. La Federazione ha bisogno di tutti, soprattutto in un momento di crescita come questo.

**2. Ruolo delle Sedi periferiche e Assetti territoriali.**



La Sede periferica della Federazione, il Comitato Provinciale o Interprovinciale, non può essere una roccaforte autonoma entro cui la Federazione non possa entrare.

Il Consiglio Federale ha sempre avuto ampio rispetto delle sue sedi periferiche perché è la periferia che, oltre che pensare, produce per la Federazione, ma questo rispetto spesso è stato un boomerang che ha visto nascere autonomie non autorizzate e non contemplate nello Statuto.

Pian piano nel tempo vi sono stati innumerevoli ed impercettibili mutamenti portati così avanti da configurare impostazioni organizzative provinciali completamente divergenti da quanto verso i Regolamenti applicativi.

Attualmente non esiste figura istituzionale che faccia da tramite tra Federazione e Comitato Provinciale, questo per vari motivi:

- Il Presidente del C.P. della FIASP non desidera interferenze nel proprio ambito territoriale ritenendo quest’ultimo un ambito autonomo e statutariamente protetto;
- A volte il Presidente del C.P. della FIASP ha come riferimento esecutivo non la Segreteria Generale, ma solo il Segretario Generale con il quale dialoga e che, da buon padre saggio oltre che da conoscitore della materia, cerca di dispensare saggezza ed equilibrio, spesso interpretati come autorizzazione a fare ciò che si vuole;
- Il Presidente Provinciale, in virtù dell’impegno che profonde per creare un gruppo dirigente locale, una realtà sostenibile per quel territorio ed una serie di iniziative adatte per la provincia che gestisce crede – e forse lo è – di essere la sola persona capace di rappresentare la Federazione in quell’ambito. Strutture di questo tipo, così autonomiste e verticistiche, creano terra bruciata intorno alla dirigenza periferica e limitano il rinnovamento.



Di fatto a tutt’oggi, seppure con l’esempio di nefaste esperienze che hanno colpito anche da vicino la nostra Federazione, vi sono Comitati Provinciali organizzati ai limiti del nostro regolamento, con realtà che trapelano solo marginalmente e con struttura troppo isolata dalla base che non può certamente portare alla crescita della Federazione in quella territorialità e soprattutto non può portare al ricambio.

Anche se l’argomento è molto delicato e denso di ‘punti caldi’, certamente qualcosa dovrà cambiare in proposito e sarà il Consiglio Federale ad esprimersi (9), ma questo argomento, benché ‘punto caldo o nervo scoperto’, dovrà essere affrontato inevitabilmente.

La recente legge di stabilità economica potrebbe far sì che a partire dal 2014 le province potrebbero essere diverse per territorialità da quelle attuali e per la nostra Federazione questo vorrebbe dire modificare radicalmente gli assetti acquisiti nel tempo per compattare situazioni diverse e nuove.

Il Consiglio Federale dovrà esprimersi in proposito, ma io sono del parere che i futuri Comitati Provinciali restino con gli attuali assetti e limiti territoriali provinciali. (10).

**3. Ruolo della Centralità in funzione dell’aiuto periferico**

La recente indagine conoscitiva mirata a valutare l’assetto organizzativo dei Comitati Provinciali in funzione della presentazione della domanda di riconoscimento della FIASP quale Associazione di Promozione Sociale ha lasciato l’amaro in bocca in quanto nella maggior parte dei casi la Sede del Comitato Provinciale coincide con un indirizzo privato e in genere con quello del Presidente Provinciale.

A parte mettervi al corrente quanto tale situazione sia pericolosa in caso di contenziosi legali, ritengo che tale anomalia vada trasformata nel più breve tempo possibile perché non più sostenibile.

Per un Consiglio Federale non è più sostenibile pensare che possano sussistere anomalie così gravi e così dense di possibili sviluppi negativi: occorre porre rimedio al più presto.



Mi impegno a creare un referendum maggiormente dettagliato che evidenzi con obiettività le singole realtà e mi impegno insieme al Consiglio entrante a trovare soluzioni alternative a questa che giudico 'grave anomalia' (11): il ruolo della Centralità sarà anche quello di cooperare con i Comitati Provinciali per cercare una soluzione adeguata e rispondente ai requisiti di legge valutando forme di sostegno economico all'iniziativa, non ultimo, ricorrendo a fondi ex novo che potrebbero derivare dalle iniziative Federali già in atto (12).



L'omogeneità della struttura della Federazione a livello locale resta un impegno imprescindibile per percorrere qualsiasi forma di riconoscimento, elemento questo non fine a se stesso, ma ulteriore mezzo di accredito operativo della Federazione e per usufruire di nuovi e migliori modi per raggiungere i nostri più alti obiettivi statutari, non certo per acquisire dubbie agevolazioni fiscali o altri benefit.

#### **4. Centro Servizi. Urgenza di rilancio collegiale. (Area di marketing e visibilità)**

Il Centro Servizi della FIASP, di fatto l'Area Marketing della stessa, dopo un primo anno chiuso in pareggio di bilancio, ha segnato una sorta di blocco operativo, complice la giustificata stanchezza di qualche operatore, la mancata collaborazione ad opera della maggior parte dei Comitati Provinciali, il cambio di strategia della azienda manifatturiera sportiva Errea con la quale vigeva un rapporto di salda collaborazione ed infine il mancato decollo di un mercato online.

Questa istituzione non può finire nell'oblio e necessita di un rilancio massiccio non solo di facciata. Sono in corso trattative con altre aziende che possono garantirci la fornitura sportiva di capi

e taglie, da qui il rilancio che dovrebbe essere alle porte (13). Ma l'Area Marketing non può essere solo un mercatino che propone abbigliamento: è visibilità, è ricerca di forme di visibilità, è associazione di marchio, è ricerca di sponsor interessati, è progetto di sviluppo, è iniziativa di convenzione, è ricerca di agevolazioni per i nostri Tesserati, è creazione di carta servizi, è unione tra sport e turismo, è visibilità in campo internazionale. È tutto questo e molto di più.



Da qui si evince come possa essere stato molto limitante il discorso fatto all'indomani della creazione del Centro Servizi: partiamo con l'abbigliamento e poi vediamo di incrementare! Sono mancati i progetti.

Ma ciò che si deve evincere da questa vicenda è che noi non possiamo e non dobbiamo mai pretendere da singoli operatori volontari la totale dedizione ad una iniziativa come di fatto si è preteso in passato: vi sono ruoli con mansioni che vanno rispettati, ma non si può più pretendere la dedizione totale di un'intera vita alla causa, quale che sia.



Il Centro Servizi deve essere rilanciato su basi completamente diverse, prima attuando un serio piano di rientro economico e successivamente dotandosi di una mentalità maggiormente imprenditoriale utilizzando risorse umane con competenze diversificate.

#### **5. Ruolo Internazionale e di Eventi Internazionali**

Certamente per modestia vera e non falsa, volutamente ho fatto passare in secondo ordine sia la nomina dell'Avv. Alberto Guidi alla Vice Presidenza della Confederazione Europea dell'IVV nel 2010 sia la mia successiva nomina a Presidente Internazionale dell'IVV avvenuta nell'ottobre 2011 ad Antalya.

Ho sbagliato e me ne assumo la responsabilità. Ho sbagliato perché non vi ho messo nelle condizioni di capire cosa significino queste due prestigiose cariche e cosa questo rap-

presenti ora per la nostra Federazione.

Quando si dice che ... non si sa vendere bene la propria merce!!  
Avere il proprio Presidente Nazionale a capo della Federazione Internazionale dell'IVV vuol dire per tutto il mondo IVV che tu, Presidente di quella Federazione, sei collocato su un piedistallo che ti spetta di diritto perché sei il figlio di una grande Federazione e perché solo una grande Federazione può ambire a proporre e ricoprire quella carica.

Avere contemporaneamente una Vice Presidenza continentale vuol dire che ti viene riconosciuto un plus valore di potere, forza, significatività che non ha confronti. Solo la Germania in passato ha potuto avere tanto negli organigrammi IVV.

Quanto conti nella comunità internazionale sportiva dell'IVV avere queste cariche se ne sono resi conto in Cina i membri della delegazione italiana della FIASP: il vostro Presidente Nazionale e tutta la delegazione hanno avuto accoglienza, considerazione, trattamento e ospitalità principesca, perfino 'imbarazzante' in certi momenti.



È per questo motivo che, non essendoci incompatibilità statutarie, il Presidente Internazionale deve essere la figura più responsabile e significativa anche della Federazione che lo ha proposto a quella carica. Qualunque situazione diversa verrebbe letta come un minus di potere, forza, significatività. Ed è per questo motivo che ho nuovamente posto la mia candidatura a Presidente FIASP.

Certo, anche nell'IVV non sono tutte rose e fiori, molte sono le situazioni che vanno modificate e rese maggiormente adeguate ai tempi: ne sono consapevole e solo la nascita delle Confederazioni Continentali mi ha impedito di proporre ad es. mozioni di modifica nel sistema della rappresentatività dei Delegati, nella gestione dei Concorsi Internazionali e nella trasformazione radicale del sistema elettorale (inclusa l'incompatibilità tra Presidenza IVV con qualsiasi altra carica nazionale).

Successivamente alla seconda Europiade, nel contesto delle proposte che anche il Presidium può presentare all'Assemblea dei Delegati, proporrò quanto enunciato (14).

Là dove la FIASP manca apparendo quasi la cenerentola dell'intera Federazione Internazionale è nella partecipazione ad eventi internazionali. Dopo le Olimpiadi di Bibione – le prime Olimpiadi moderne dell'IVV – la presenza degli italiani a circuiti internazionali è sempre stata veramente scarsa, complice anche una congiuntura economica per noi italiani non brillante.

Su questo argomento un plauso va indirizzato a chi sempre si è prodigato per la nostra partecipazione alle Olimpiadi in Cechia, Belgio, Estonia, Giappone, Turchia perché in queste occasioni si è vista tanta FIASP.

Potete immaginare con quale soddisfazione io ed Alberto Guidi

abbiamo recentemente visto arrivare ad Echernach il nutrito Gruppo del C.P. di Vicenza a testimoniare la presenza FIASP alla prima Europiade e a ricevere la bandiera per il secondo evento internazionale che si terrà a Marostica-Breganze (15).

Proprio sulla Seconda Europiade desidero concentrare la vostra attenzione: è l'evento più importante internazionale della FIASP dopo Bibione e merita un'attenzione particolare da parte di tutta la Federazione e soprattutto di tutti i Comitati vicini a Vicenza.

Ci vorrà cooperazione, solidarietà, disponibilità!

Anche lo staff organizzativo della seconda Europiade deve entrare in una operatività più concreta e credo che al progetto si dovrà cominciare a lavorare già da questo stesso gennaio (22)

In ambito IVV si deve stabilire la sede del Congresso dei Delegati 2017. Personalmente non sono contrario alla candidatura dell'Italia, ma sarà solo l'audacia e la passione per questo mondo mia e vostra che mi farà concretizzare questa iniziativa! (16)

Con questi appuntamenti desideriamo rilanciare il made in Italy sportivo della FIASP in tutta Europa e nel mondo dello Sport per Tutti!!

Un capitolo a parte merita la nostra adesione alla TAFISA, la Federazione Internazionale dello Sport per Tutti riconosciuta dal CIO. Noi ne facciamo parte dal 2009.

Se da parte nostra tanta attenzione è stata posta nei confronti dell'IVV, troppo limitata è stata la partecipazione di nostre delegazioni agli eventi TAFISA. Non mi pare giusto perché sia IVV che TAFISA rappresentano il meglio ed il tutto sullo Sport per Tutti: questo argomento farà parte integrante di una delle prime riunioni della Giunta Esecutiva (21).

## 6. Ruolo dell'Innovazione tecnologica e Web site (Area della Innovazione tecnologica)

L'appuntamento con l'innovazione tecnologica non è più procrastinabile.

Un primo approccio con l'informatizzazione si è avuto con la registrazione della presenza dei non Tesserati e Tesserati alle Manifestazioni e con il programma di tesseramento 2013 anche se quest'ultimo stenta ancora a decollare. Ma questo non è che l'inizio.



L'informatizzazione centrale presso la Segreteria Nazionale consentirà tutta la gestione in e out dei dati dei Comitati Provinciali (affiliazioni, tesseramento dei Gruppi e Sodalizi, tesseramenti annuali, invio dati relativi ai non tesserati con lo 0,50 €, elaborazioni statistiche globali e suddivise per settori di interesse o di studio).

Almeno inizialmente, il tempo che le nostre impiegate necessariamente 'perdono' nella trascrizione da cartaceo, lo utilizzeranno per approfondimento informatico e per apprendere utilizzo delle apparecchiature ritenute necessarie all'innovazione tecnologica.

Il rationale di tutto questo è che si elideranno i lunghi tempi delle comunicazioni in cartaceo e che il lavoro di codifica e registra-

zione in Segreteria sarà più snello.

Ovviamente di questo aspetto, perennemente in evoluzione, se ne occuperà l'Area della Innovazione Tecnologica. Entrando nel dettaglio e a titolo di possibile scenario (17):

### Una Federazione WEB 2.0.

Di fondamentale importanza per la Federazione, e per la sua necessità di essere visibile e capace di mantenere e produrre fidelizzazione oltre ad intercettare nuovi sostenitori, è certamente la capacità di sapersi proporre attraverso i nuovi canali di comunicazione.

Fino ad oggi l'iniziativa è stata lasciata all'intraprendenza di alcuni Comitati che hanno saputo creare una rete di contatti tramite i social network ed i propri siti; è giunto però il momento che tutto ciò diventi un vero e proprio network tematico.

Se guardiamo il sito federale - malgrado sia sempre stato decisamente sotto utilizzato - ci possiamo rendere conto come abbia un buon ranking, testimoniato da oltre 370.000 visite contate dall'avvio dell'attuale piattaforma.

### Una Federazione Paperless (senza carta)

Quanta carta circola oggi tra Comitati e Federazione? Troppa! Quanto ci costa ogni anno? Troppo!

Pensiamo a costi diretti quali stampa, buste, bolli, tempo di imbustazione... ed ai costi indiretti quali lo spazio per lo stoccaggio, le difficoltà di consultazione... i costi di spedizione ... il tempo utilizzate dalle risorse umane per completare tutto il pacchetto 'carta'.

A fronte di questo impegno permane l'incertezza che il documento sia inizialmente soggetto ad una doppia lavorazione - cartacea e digitale, tramite l'invio di mail e che quello spedito non giunga sempre a destinazione.

Gli scambi di documentazione tra Federazione e Comitati saranno a regime quando tutti saranno recapitati via mail: le esigenze di non ripudiabilità della corrispondenza saranno gestite - in ottemperanza alle normative in vigore - tramite caselle di Posta Elettronica Certificata, di cui dovranno essere muniti tutti gli organi Federali e tutti gli Operatori Federali (Consiglieri Nazionali e Presidenti di Comitati Provinciali).

### Il Portale Servizi Federale



Siamo attualmente in grado di gestire autonomamente senza documentazione cartacea un'Associazione affiliata, un socio, una manifestazione o dobbiamo raccogliere documentazione cartacea, inviarla alla Segreteria Nazionale, attenderne il ritorno via Poste o spedizioniere in abbonamento - per lo più cartaceo - e gi-

rarlo nuovamente a chi ci ha fatto richiesta?

Quanto tempo impegnano i Comitati e la Federazione per gestire queste richieste? E quanto ci costa in termini di utilizzo delle risorse umane? Per quanto qualcuno possa ritenere sia poco, è sempre troppo!!

Molti Comitati si sono creati delle proprie applicazioni per la gestione di queste informazioni, in ogni caso tra di loro purtroppo non connesse: questi Comitati testimoniano un'esigenza che non è ancora recepita a livello Centrale!!

Tutto questo è ancora maggiormente utile se si valutano i benefici: semplificazione, velocizzazione, tracciabilità.

Pensiamo ad esempio - come spesso succede in molte Sedi periferiche - ad una semplice richiesta di omologazione manifestazione: l'Organizzatore compila la propria richiesta, questa viene istruita dai CTS ed, infine:

- viene concessa l'omologazione,
- viene data comunicazione al richiedente
- viene trasmesso l'atto alla Segreteria Nazionale per le implicazioni assicurative

Carte, carte e carte.... Ma come potrebbe cambiare?

- Da portale, il richiedente inserisce la propria pratica ed allega in formato elettronico la bozza del volantino
- Arriva una notifica della richiesta alla casella di posta del Comitato
- Viene validata la richiesta e copia siglata elettronicamente viene inviata alla casella di posta del richiedente
- La richiesta viene posta in stato di "approvata" e consultabile da parte della Segreteria Nazionale in ogni momento dell'iter o automaticamente inviata alla Segreteria Nazionale
- A manifestazione conclusa, il Comitato competente, chiude la pratica riportando dati statistici relativi alla manifestazione ed allega il verbale redatto dai CTS in formato digitale.

Carta richiesta? Il solo verbale dei CTS.

Rischio di perdita documenti? Nessuno.

Investimenti tecnologici? Minimi, relativi alla realizzazione dell'applicazione web. Non sono necessari acquisti di hardware né da parte della Federazione né da parte dei Comitati, in quanto la gestione sarebbe affidata ad un provider dietro pagamento di un canone annuo e l'utilizzo dell'applicazione avverrebbe da qualsiasi device (pc, smartphone) via web.

In tutto questo interessante progetto di informatizzazione spinta, unica eccezione potrebbe essere rappresentata da eventuali stampanti per la generazione delle tessere soci diverse dalle attuali.

### Gestione dei Tesserati

In aggiunta a quanto detto sopra, la tessera tradizionale oggi può considerarsi se non proprio "obsoleta", sicuramente accessoria e poco pratica per chi parcheggia lontano dal punto iscrizioni. C'è il problema di dove tenerla durante la manifestazione, c'è la paura di perderla...

Per sopperire a queste note esigenze, particolare attenzione e studio più approfondito saranno dedicati in un futuro non immediato alla ricerca di soluzioni basate su tecnologia RFID (chip, bracciale, chiavetta ricaricabile con importo a scalare), che possano consentire una gestione ottimale dei Tesserati, dei concorsi, della loro iscrizione alle manifestazioni federali. Ma non precorriamo i tempi, l'importante è che qualunque soluzione venga dapprima ponderata, poi validata sul campo e poi, dopo varo del Consiglio Federale, portata anche in periferia.

### Gestione dei non Tesserati

La soluzione attualmente posta in essere per la gestione dei par-

tecipanti occasionali non Tesserati potrà essere oggetto di rivisitazione.

In particolare, per combattere il fenomeno dei portoghesi, sempre in un futuro non immediato, ma possibile, saranno prese in esame nuove soluzioni che permettano l'identificazione visiva del partecipante e l'eliminazione del cartellino di partecipazione cartaceo - tipo braccialetto usa e getta.

Visto lo scarso ricorso alla generazione del barcode da presentare all'atto dell'iscrizione, a quanti risulteranno riluttanti al tesseramento sarà proposto l'acquisto di soluzioni basate su tecnologia RFID analoghe a quelle proposte ai Tesserati (chip, braccialetto, chiavetta ricaricabile con importo a scalare), che consentano celeri identificazione, registrazione e pagamento del partecipante .

Per coloro che sono poco avvezzi ad utilizzare i sistemi informatici, tali enunciazioni di programma possono sembrare montagne insuperabili, ma, come in tutte le cose, occorre solo buona volontà, costanza applicativa, umiltà di apprendere da una parte e modestia propositiva e chiarezza esplicativa dall'altra, essendo gli 'informatici' spesso avvezzi a parlare attraverso monosillabi e con estrema sintesi.

L'Area della Innovazione Tecnologica per ovvi motivi dovrà lavorare in sintonia con l'Area della Segreteria Nazionale.



Al riguardo occorre che dica alcune cose che mi stanno particolarmente a cuore.

Quest'Area sarà composta dal Segretario Generale, da uno o due Consiglieri Nazionali a lui vicini per dedizione ed esperienza di settore, da un rappresentante dell'Area della Innovazione tecnologica e dalle due impiegate attualmente a libro paga.

Dopo l'Area della Presidenza, che ha compiti di missione in funzione dell'obiettivo finale, sono fermamente convinto che l'Area della Segreteria sia il vero motore della Federazione e che l'uomo che attualmente è il Segretario Generale uscente, Martini Remo Claudio, sia un uomo speciale in un'azienda speciale: molto probabilmente ama la FIASP come nessuno di noi è capace di fare. Caro Segretario, continua ad essere il motore di questa Federazione, per quel che mi riguarda sei il Segretario Generale per eccellenza che sposa in sé memoria storica, saggezza, anima fiaspina.

In qualità di responsabile legale della Federazione e per certi versi in qualità di 'datore di lavoro', per nulla volendo interferire con l'organizzazione del lavoro in Segreteria che ha già un responsabile sancito dai nostri Regolamenti (il Segretario Generale), desidero per immagine e visibilità che gli orari di apertura al pubblico della Segreteria (fax, telefono e comunicazioni varie) siano resi operativi sia al mattino che al pomeriggio così come stabilito da tempo, che vi sia registrazione del flusso telefonico,

fax e mail in e out e che ogni documento giunto in Segreteria (fax, posta, internet) abbia un suo automatico protocollo.

Tengo a ribadire che le due impiegate non sono le sostitute del Segretario Generale e che nessuna richiesta può essere loro elevata da assolvere senza il diretto interessamento e la preventiva autorizzazione del Segretario Generale.

Analogamente ricordo che, al pari di qualunque elemento della nostra filiera, anche le impiegate sono tenute al segreto professionale e che professionalità e confidenzialità in ambito lavorativo spesso non si sposano felicemente.

Da tutto ciò se ne trae che Consiglieri Nazionali e Presidenti di Comitato debbano necessariamente far riferimento al Segretario Generale per ogni necessità: sarà costui che darà le disposizioni per l'evasione o meno delle richieste.

## 7. Ruolo formativo centrale e periferico (Area della Formazione)

Il divario culturale ed organizzativo tra i vari Comitati Provinciali si vince ed appiana solo con la Formazione.

Credo che in questi ultimi quattro anni, valida sia stata l'impostazione delle tematiche della Formazione che non ha trattato argomenti leggeri:



- nel 2009, Mantova, nuove tecnologia di comunicazione del volontario;
- nel 2010, Mantova, corretta costituzione e natura dei Gruppi e Associazioni FIASP finalizzate al rispetto delle normative giuridiche e fiscali;
- nel 2011, Mantova, presentazione e discussione sul nuovo modello di iscrizione per i non Tesserati con la presenza dell'Azienda Savelli;
- nel 2012, Mantova, la gestione dell'infortunio, il resoconto delle iscrizioni dei non Tesserati ed il nuovo modello informatizzato di affiliazione Tesserati.

Credo che la strada sia ormai tracciata e che questo settore possa camminare, come si suol dire, 'con le proprie gambe'. Indubbiamente i Corsi di Formazione vanno ottimizzati sia nella scelta degli argomenti che nella preparazione delle dispense didattiche (penna o dischetto) da rilasciare a Corso terminato quale vademecum da riportare nei propri Comitati Provinciali.

Sono grato all'Area della Segreteria per tutta la collaborazione dimostrata ed una speciale parola di ringraziamento va a tutti coloro che hanno fattivamente lavorato alle tematiche e loro realizzazione.

Da più parti si chiede con insistenza che, accanto ad una Giornata Formativa collegiale (che classicamente viene effettuata il primo sabato di ottobre) ve ne siano altre dislocate in periferia e raggruppate per macro-province. Questi incontri formativi andrebbero maggiormente incontro a realtà locali e a discussioni su tematiche maggiormente specifiche.

L'idea è positiva, già sperimentata in un'occasione in passato (Rubano di Padova e Como - 2006 -) e va incontro ad esigenze indiscutibili, ma occorre riflettere che non si deve correre il rischio di parcellizzare gli impegni e che la Giornata di Formazione collegiale non debba essere messa in discussione.

Si chiede anche che, a differenza del passato, vengano sempre

forniti supporti informatici o almeno cartacei che siano dei piccoli vademecum operativi: potrebbe essere una buona e saggia iniziativa e penso che la futura Area della Formazione se ne farà carico (18).



### 8. Ruolo Giornata Nazionale FIASP

Chi ha 'creato' questo plus valore ha avuto tanta umanità e altruismo dentro di sé: è proprio vero che le cose migliori si ottengono con il massimo della passione.



La Giornata Nazionale FIASP è il massimo della passione, ma permettetemi di dire che così come è andata evolvendosi e strutturandosi nei Comitati Provinciali nel tempo non è più cosa.

Troppa è la parcellazione delle iniziative locali – altrettanto valide e cariche di passione ed altruismo – che offuscano il significato di una iniziativa che ha sempre fatto della coralità e della generosità la propria peculiarità! Inoltre i tempi lunghi della raccolta dei fondi versati dai Tesserati spesso sminuisce il significato di una donazione.

Occorre una rivisitazione dell'iniziativa per renderla sempre di visibilità e di immagine. La mia proposta è quella di creare da subito una commissione per avanzare una iniziativa concreta e soddisfacente da applicarsi già per il 2013 e 2014 (19).

### 9. Ruolo Sportinsieme

La Rivista Sportinsieme negli ultimi anni ha avuto un miglioramento evidente sia dei contenuti che della presentazione editoriale e si fa leggere e piacere. Ovviamente dietro questo vi è un lavoro costante e massacrante che grava solo sulle spalle del Segretario Generale che ringrazio ufficialmente per il suo impegno e per aver saputo dare alla rivista una connotazione accattivante. Il Segretario Generale è veramente una persona che ha preso a cuore questa pubblicazione e se ne vedono i risultati: infatti, attraverso una lettura degli articoli di cornice si può veramente 'seguire' il pensiero e gli obiettivi della Federazione e questo è veramente la prima azione di marketing che la nostra Federazione doveva fare!

traverso una lettura degli articoli di cornice si può veramente 'seguire' il pensiero e gli obiettivi della Federazione e questo è veramente la prima azione di marketing che la nostra Federazione doveva fare!



Lo ringrazio anche per la pazienza con la quale spesso mi ha sollecitato articoli particolari o l'editoriale del Presidente: ma lui sa che l'articolo di fondo deve rispecchiare lo spirito ed il messaggio di quel particolare numero della rivista e se la rivista non è completa io ... non posso scrivere l'articolo di fondo: anche l'articolo last minute è pur sempre un articolo di valore se ben curato e carico di messaggio, spesso volutamente provocatorio. Sportinsieme è sicuramente la migliore rivista di una Federazione Nazionale del mondo IVV!!

Ma Sportinsieme deve essere sostenuto in forma corale e non solo marginalmente e, con la collaborazione delle Grafiche Stella, deve essere anche ulteriormente migliorata dal punto di vista grafico. Occorre inoltre rivisitare il Comitato di Redazione includendovi operatori reali e impegnati con continuità!!.

### 10. Ruolo delle donne e delle quote rosa

In proposito sapete già come la penso.

Non voglio essere quell'ipocrita che promuove le donne d'ufficio perché tanto da sole non ce la farebbero mai: questo è ciò che di umiliante sta sotto la definizione 'quote rosa'.

In FIASP le donne stanno avendo spontaneamente un ruolo maggiore ed in numero sempre crescente sono le manifestazioni che vogliono promuovere anche nello sport il ruolo e l'importanza delle donne.



Credo, invece, che sia importante un coordinamento delle iniziative a sfondo rosa e questo incarico non può essere affidato se non

ad una donna, con la creazione, a latere delle Aree di lavoro, di una Commissione che faccia proposte per entrare in tutti quei circuiti, anche di solidarietà sociale, che abbiano la donna o le sue crescenti problematiche come sottofondo motivazionale.

Tale iniziativa potrebbero successivamente già trovare un indice riassuntivo nella futura stesura dell'Annuario 2014.

Al pari di questa iniziativa, che è di alto spessore, possono trovare motivi di interesse e di studio altre realtà che sempre più si stanno proponendo alla ribalta delle domeniche mattina salutistiche:

- Stracittadine semplici
- Stracittadine facenti parti di circuiti nazionali dedicati ad eventi o raccolta fondi
- Manifestazioni di Babbo Natale
- Manifestazioni della Befana o similari
- Manifestazioni sportive abbinata ad eventi speciali
- Scoperta e riscoperta di Parchi e Borghi medievali
- Manifestazioni esclusivamente dedicate a bambini
- Percorsi culturali e turistici cittadini e non
- Sentieri storici o di interesse storico
- Trekking guidati
- Manifestazioni di esclusiva solidarietà ordinaria o straordinaria (23)

**CONCLUSIONI:**

1.

Cari Amici della FIASP, credo che i tempi siano maturi per molti cambiamenti, impossibile non rendersene conto.

La visione che potrebbe emergere dalla accurata lettura di queste pagine disegna non solo lo scenario parcellizzato dei prossimi quattro anni, ma si spinge anche un po' oltre e proietta la nostra Federazione addirittura verso il mandato successivo a quello che stiamo per rinnovare.



La FIASP è attualmente nelle mani di volontari che si sono impegnati oltre misura per far sopravvivere e vivere questa Federazione e a loro va un ringraziamento che per quanto sentito sarà sempre riduttivo se rapportato al lavoro e all'impegno che questi volontari hanno profuso.

Ora le energie stanno venendo meno in tutti per varie motivazioni ed urge pensare ad un ricambio possibile e sostenuto soprattutto dai senatori: troppe volte chi ha lasciato l'incarico in FIASP ha creato il vuoto dietro di sé, ma questo è un vuoto spesso colpevole e calcolato perché non si sono create le seconde e terze linee pronte alla sostituzione. Questo è successo in Sede Centrale della Federazione come è successo e succede nei Comitati Provinciali!

Chiedo ai senatori di dare il meglio di sé: in umiltà, in collaborazione e nella formazione delle nuove leve ricordandoci sempre che nella vita ci sono migliaia di persone capaci di fare quello che noi già stiamo facendo, occorre solo aprire gli occhi (- guardare con gli occhi della Federazione - pag 5) scovarle ed affidare loro il nostro lavoro ed il nostro impegno. Con tanta umiltà.

Nel 2000 a Barack Obama fu negato l'accesso alla Convention dei Delegati del partito Democratico degli Stati Uniti. Con i suoi mezzi e soprattutto con la sua volontà nel 2008 quello scarto del Congresso dei Delegati Democratici è diventato il Presidente degli Stati Uniti d'America.

Quanti Obama fino ad oggi hanno bussato alle porte della FIASP?

Quanti di questi Obama, nonostante il rifiuto, hanno continuato a credere nella FIASP?



Facciamo sì che i giovani siano facilitati all'ingresso nei Consigli Provinciali e Nazionale FIASP e non siano degli eterni rimandati a settembre o persone che scegliamo solo tra quelle rigorosamente devote e non pericolose per la nostra leadership!!



2.

Individuate le risorse umane fresche e nuove, occorre adeguarci ai tempi e fare quel salto innovativo tecnologico che non è umanamente procrastinabile.

Purtroppo su questo aspetto siamo la cenerentola di tutte le Associazioni e Federazioni a noi vicine per struttura e ambito d'azione, ma sappiamo anche che questa situazione potrà cambiare solo se noi lo vogliamo, non in futuro: OGGI!!

Ci vuole umiltà. Tanta. Ma non quella che si crede falsamente di avere: quella che realmente ci vuole!

- Accettare come idea indiscutibile che un Comitato o la Federazione non possano più andare avanti solo a pizzini;
- accettare che premendo un tasto - quello giusto - si creino dati

pari a centinaia di ore di lavoro o di volontariato:

- accettare di apprendere.

So che non è facile, non lo è per nessuno. Ma sarebbe sostenibile dal punto di vista etico bloccare o limitare un cambiamento federale perché ancorati alla filosofia dei pizzini?

Ora che forze nuove appaiono nel panorama della FIASP, vediamo di non chiudere alcuna porta.

Stare nel Consiglio Federale non è un premio alla carriera, per quello basta una semplice targa ed un applauso. Stare nel Consiglio Federale vuol dire vivere il proprio tempo e adeguarsi al proprio tempo. Nel nostro caso vuol dire che il metodo dimostratosi vincente in passate occasioni forse non lo è più oggi: vuol dire aggiornarsi e cambiare!! OGGI!!

3.

Con forze nuove e mezzi innovativi la nostra Federazione può essere competitiva in tutto. Ora lo siamo per serietà e per impegno e non è poco. Successivamente a queste due prime fasi si entra in un ambito in cui visibilità, marketing, competitività faranno della nostra Federazione quella Federazione che stiamo creando dentro di noi, la vision o obiettivo che diventa realmente ciò che vogliamo sia la FIASP.

Ed allora... potremo anche lasciare, sicuri di non lasciare il vuoto dietro di noi!!



Sarò sempre romantico e pronto a rilanciarmi accettando sfide anche impegnative, ma io sono convinto che siamo ad un punto della vita della FIASP nel quale dobbiamo fare qualcosa di veramente speciale per la nostra Federazione con la stessa audacia e passione con la quale quei famosi amici al bar hanno dato vita a Gruppi Sportivi, a manifestazioni ed anche a qualche Comitato.

È anch'io, come voi, voglio fare per la mia Federazione qualcosa di veramente speciale!!

**L'audacia ha in sé genio, potere e magia.  
Qualunque cosa di normale o d'audace tu possa fare,  
o sognare di fare, INCOMINCIALA!**

Un particolare ringraziamento a tutti coloro che hanno voluto partecipare a questa stesura fornendo consigli, valutazioni, professionalità e ampliamenti, nello spirito di essere utili alla crescita della Federazione. GRAZIE!!

Grazie,

*Giuseppe Colantonio*

Relazione Programmatica riveduta ed integrata,

06.01.2013



**In breve, con collegamenti al testo:**

- Conferma della diversa quota di iscrizione tra Tesserati e non Tesserati (1)
- ' Area della Presidenza ' (2)
- Due soli Vice Presidenti di cui uno con funzioni vicarie ed uno scelto tra i 'giovani' che entreranno a far parte della Giunta Esecutiva (3).
- Essenza ed etica del ruolo di Consigliere Federale (4).
- Revisione Statutaria generale in funzione dei concetti di vision, visione, obiettivo e mission, missione, obiettivo intermedio (5)
- Divulgazione del nostro assetto d'impresa: la visione della FIASP (6)
- Creazione di opuscolo divulgativo di massa illustrante le essenzialità della FIASP (7)
- Formazione dell'intero Consiglio Federale all'idea della visione (8)
- Riordino statutario e normativo dei rapporti tra Centralità della Federazione e Sede periferica (9).
- Conferma dell'impegno per far rimanere i Comitati Provinciali con l'attuale assetto territoriale (10).
- Dettaglio referendum sull'assetto logistico delle Sedi dei Comitati Provinciali (11).
- Impegno congiunto con i Comitati Provinciali per ricerca e sostegno di una Sede Sociale adeguata e revisione dei limiti tra Centralità e Sede periferica (12).
- Revisione amministrativa ed operativa del Centro Servizi della FIASP (13).
- Mozioni FIASP al Congresso dei Delegati IVV in tema di rappresentatività, sistema elettorale ed incompatibilità (14).
- Seconda Europiade a Marostica-Breganze (15)
- Possibile candidatura del Congresso dei Delegati IVV 2017 in Italia (16).
- ' Area per l'Innovazione Tecnologica ' (17).
- Area della Formazione (18).
- Rivisitazione della Giornata Nazionale FIASP (19)
- Nuovo Comitato editoriale e di redazione per la Rivista ' Sportinsieme ' (20)
- Rivalutazione della presenza ad eventi TAFISA (21)
- Varo del Gruppo di studio per la seconda Europiade (22)
- Gruppo di studio per il Ruolo delle quote rosa e per altre iniziative (23)





Al termine della lettura, alcuni candidati hanno proposto le loro memorie.

La votazione si è svolta dopo la lettura della Relazione Programmatica 2013 - 2017 dell'unico candidato alla Presidenza, il dott. Giuseppe Colantonio.

**Dopo lo spoglio della Commissione elettorale formata da:**

Zanetti Paolo, Caregnato Carla, Soffiati Aldo, Bacchi Ugo, Romano Giuseppe, Ghizzi Angelo, Gementi Umberto, sono stati eletti:

**Presidente:** Colantonio Giuseppe di Como

**Membri di Consiglio Federale (i primi 14 con maggior voti):**

Guidi Alberto di Crema - Danesi Renzo di Bergamo - Martini Remo di Mantova - Regattieri Angelo di Mantova - Gusella Andrea di Padova - Vettorato Dario di Padova - Corsini Giuseppe di Parma - Corsi Clementina di Piacenza - Lucchitta Piergiovanni di Pordenone - Fiorini Giuliano di Terni - Brini Umberto di Udine - Lattuada Giuseppe di Varese - Bassani Gianni di Como.

**Per il Collegio dei Revisori dei Conti:**

Cafueri Pietro di Pordenone - Iazzi Bruno di Piacenza - Teosini Carlo di Vicenza.

**Per la Commissione di Appello Federale:**

Berra Giuseppe di Milano - Brescianini Nadia di Crema - Mercanzin Giampaolo di Padova.

La Relazione Programmatica sulla quale hanno trovato convergenza la quasi totalità dei Comitati FIASP Provinciali ed Interprovinciali presenti ha disegnato le linee guida dei prossimi quattro anni di mandato e precisamente:

- Rinnovamento anagrafico e di pensiero dei Consiglieri Federali
- Ristrutturazione dell'Area Marketing e del Centro Servizi FIASP
- Impegno per la seconda Europiade di Marostica-Breganze nel 2014
- Revisione statutaria generale in funzione dei concetti di mission e vision
- Implementazione tecnologica ed informatica della Federazione
- Maggiore impegno nella Formazione, anche decentrata per macro-regioni

Il 2 febbraio gli eletti si ritroveranno per gli incarichi di lavoro.

Buon Lavoro FIASP!!!

## Gli eletti hanno detto:

### Prima delle elezioni ...



#### > Gianni Bassani

Un ringraziamento a tutti gli aderenti al Comitato Interprovinciale Como Lecco Sondrio per avermi dato la possibilità di partecipare a questo importante momento della vita associativa della nostra Federazione, in particolare alla presidente Dott.ssa Soraya Farina e al dott. Giuseppe Colantonio, ringrazio anche i partecipanti all'Assemblea elettiva per la loro scelta sulla mia persona. Ed ora in marcia con molta umiltà e dedizione interpretando e mettendo a disposizione le mie energie per la realizzazione del condiviso e approvato impegnativo programma del Presidente eletto dott. Colantonio. La F.I.A.S.P. che, sulle orme di un glorioso passato nel ricordo di tante persone e di molti traguardi raggiunti che l'hanno fatta grande, ha come "Mission" non "la sopravvivenza" ma "costruire il futuro", è una Federazione modello e spero sempre più accattivante per le future generazioni. Sono orgoglioso di poter far parte di questa squadra e poter dare il mio contributo alla realizzazione di questo ambizioso obiettivo. Buon lavoro a tutti.

Un ringraziamento a tutti gli aderenti al Comitato Interprovinciale Como Lecco Sondrio per avermi dato la possibilità di partecipare a questo importante momento della vita associativa della nostra Federazione, in particolare alla presidente Dott.ssa Soraya Farina e al dott. Giuseppe Colantonio, ringrazio anche i partecipanti all'Assemblea elettiva per la loro scelta sulla mia persona. Ed ora in marcia con molta umiltà e dedizione interpretando e mettendo a disposizione le mie energie per la realizzazione del condiviso e approvato impegnativo programma del Presidente eletto dott. Colantonio. La F.I.A.S.P. che, sulle orme di un glorioso passato nel ricordo di tante persone e di molti traguardi raggiunti che l'hanno fatta grande, ha come "Mission" non "la sopravvivenza" ma "costruire il futuro", è una Federazione modello e spero sempre più accattivante per le future generazioni. Sono orgoglioso di poter far parte di questa squadra e poter dare il mio contributo alla realizzazione di questo ambizioso obiettivo. Buon lavoro a tutti.



#### > Clementina Corsi

Mi sono candidata a Consigliere nazionale poichè condivido il Programma del Presidente e desidero contribuire con la mia esperienza alla crescita della Federazione.



#### > Giuseppe Corsini

Già membro del Consiglio Federale e della CAF in passati esercizi, ho deciso di ricandidarmi per mettere le mie capacità professionali in ambito economico e finanziario a disposizione della Federazione.



#### > Francesco Enea

A margine della tradizionalità che vede un esponente di Vicenza inserito nel contesto di questa Federazione, la mia candidatura è rivolta a sostenere un programma molto ambizioso per tutta la Federazione, un impegno questo che, se farò parte del gruppo di lavoro mi vedrà impegnato ad osservare i compiti a me stabiliti.



#### > Fiorini Giuliano

Ho gestito fin dalla sua fondazione e per ben 38 anni il gruppo Amatori Podistica Terni, prima come Segretario, poi come Presidente e attualmente come Presidente onorario. Attualmente ricopro la carica di Presidente della FIASP - Comitato Interprovinciale di Terni-Perugia e da otto anni sono Consigliere Nazionale ricoprendo la carica

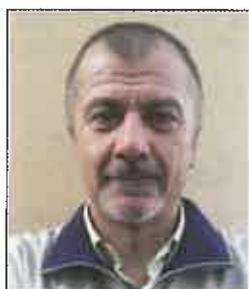
di Vice-Presidente nazionale: una significativa attività portata avanti con grande impegno e senso di responsabilità che ha molto contribuito allo sviluppo del movimento fiaspino in Italia. Con l'esperienza acquisita in tanti anni di attività al servizio del movimento sportivo non competitivo, sento ancora lo stimolo per dare il mio contributo, in seno al Consiglio federale, per un altro quadriennio insieme ad un gruppo che auspico possa lavorare con concretezza e serenità. Non ho dubbi infatti che il nuovo "gruppo" di lavoro, diretto dal Presidente confermato Colantonio Giuseppe, possa dare le giuste direttive per governare e far crescere questo straordinario movimento che rappresenta non solo un corretto modo di fare sport, ma anche il mezzo per far emergere i profondi valori che solo lo sport attivo sa promuovere. Gli anni che passano ci danno ragione.



### > Alberto Guidi

Dopo l'avvenuta presentazione della candidatura a Presidente Nazionale del Dr. Giuseppe Colantonio e la lettura del programma per il conseguente mandato, ho deciso, nella piena condivisione del progetto programmatico di ripresentare la mia candidatura a consigliere federale della F.I.A.S.P. Vice Presidente uscente nel precedente manda-

to ed ancor prima consulente giuridico della Federazione, ho potuto essere dall'interno testimone e partecipe del processo di rinnovamento di pensiero posto in essere dal Dr. Colantonio, faticoso, caparbio, appassionato, che sicuramente ha inciso sulla vita della federazione. Il programma presentato per il prossimo quadriennio è la naturale continuazione di questo cammino e la mia candidatura è scaturita dallo scopo di continuare ad essere utile al progetto ed alla Federazione nel rispetto del lavoro fatto nei precedenti mandati e dell'impegno da molti profuso in special modo dalla segreteria nazionale, impegno andando sempre oltre il semplice volontariato. Ringrazio coloro che hanno condiviso la mia candidatura e spero di operare con sempre maggior entusiasmo per il prestigio Nazionale e Internazionale della Federazione.



### > Andrea Gusella

Ho iniziato a frequentare il mondo podistico non competitivo a 14 anni e me ne sono innamorato. In F.I.A.S.P. sono stato Commissario Tecnico Sportivo ed attualmente ricopro la carica di Presidente del Comitato di Padova. Con l'esperienza maturata in ambito federale, unitamente a quella professionale, mi sono convinto di poter dare il mio contributo alla Federazione e per questo mi sono candidato al Consiglio Nazionale.

tributo alla Federazione e per questo mi sono candidato al Consiglio Nazionale.



### > Bruno Iazzi

Credo fermamente in questa Federazione e mi sono candidato per poter dare la mia collaborazione affinché la stessa possa crescere sempre nello sport, nella lealtà e nella solidarietà.



### > Giuseppe Lattuada

Condividendo il programma del Presidente mi sono ripresentato e per questo mi metto a disposizione per dare una continuità al lavoro già intrapreso e cercare di migliorarlo per una crescita della ns. federazione.



### > Piergiovanni Lucchitta

Un ringraziamento va rivolto ai gruppi e al consiglio del comitato provinciale di Pordenone che hanno creduto in quello che sono riuscito a realizzare assieme a loro nel corso degli ultimi 15 anni. Con l'appoggio del comitato di Pordenone ho ritenuto di candidarmi per far parte del consiglio nazionale della F.I.A.S.P. dove poter dare il mio contributo, in seguito leggendo il programma presentato dal candidato alla presidenza nazionale che ritengo ambizioso, ma realizzabile. In queste poche righe intendo ringraziare quanti hanno riposto in me la loro fiducia, spero di non deluderli. Gli argomenti messi sul piatto sono tanti, ma con l'aiuto e la collaborazione fattiva di tutti, il lavoro sarà più facile. Dobbiamo considerare che i tempi cambiano e corrono veloci, la F.I.A.S.P. deve "correre" non "rincorrere", ma dobbiamo prendere in considerazione le esigenze e le problematiche dei vari Comitati Provinciali, "non si può avere la 500 e correre come una Ferrari, ma nemmeno avere la Ferrari e correre come una 500" quindi potenziare, aggiornare, rinnovare la Federazione non vuol dire demolire per poi costruire, ma ristrutturare con nuove tecniche.

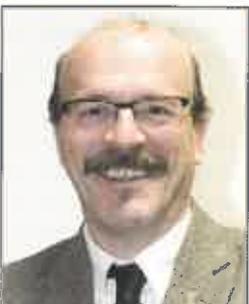
la F.I.A.S.P. dove poter dare il mio contributo, in seguito leggendo il programma presentato dal candidato alla presidenza nazionale che ritengo ambizioso, ma realizzabile. In queste poche righe intendo ringraziare quanti hanno riposto in me la loro fiducia, spero di non deluderli. Gli argomenti messi sul piatto sono tanti, ma con l'aiuto e la collaborazione fattiva di tutti, il lavoro sarà più facile. Dobbiamo considerare che i tempi cambiano e corrono veloci, la F.I.A.S.P. deve "correre" non "rincorrere", ma dobbiamo prendere in considerazione le esigenze e le problematiche dei vari Comitati Provinciali, "non si può avere la 500 e correre come una Ferrari, ma nemmeno avere la Ferrari e correre come una 500" quindi potenziare, aggiornare, rinnovare la Federazione non vuol dire demolire per poi costruire, ma ristrutturare con nuove tecniche.



### > Remo Claudio Martini

Sulla base di una volontà assembleare, questa mia ricandidatura a sostenere il programma presentato dal Dr. Colantonio Giuseppe indirizzato agli scopi e ai fini che la FIASP vuole raggiungere per il bene delle entità sportive e dei tesserati che in essa si identificano. Come da sempre, serietà, lealtà, collaborazione, altruismo, saranno i miei punti cardini che metterò al servizio di tutta la collettività sportiva nel conforto della mia esperienza e storicità di militanza federale.

borazione, altruismo, saranno i miei punti cardini che metterò al servizio di tutta la collettività sportiva nel conforto della mia esperienza e storicità di militanza federale.



### > Dario Vettorato

Mettere a disposizione oltre alla mia esperienza personale maturata in 38 anni in campo podistico amatoriale, anche quella professionale, la voglia di confrontarmi con nuove realtà federate, di affrontare nuove esperienze e di essere al servizio degli altri, mi hanno spinto a presentare la mia candidatura al Consiglio Nazionale.

**Dopo le elezioni ...**



**> Umberto Brini**

Colgo l'occasione per ringraziare tutti i Comitati che hanno dato la loro fiducia alla Mia esperienza fatta in questi anni nel comitato provinciale di Udine permettendomi di entrare a far parte di questo consiglio Federale Nazionale del quadriennio 2013 -2017. Con la piena approvazione del programma proposto

dal presidente, mi sento coinvolto in prima persona, convinto sostenitore che sia necessario non dover rincorrere i tempi ma cercare di anticiparli, ponendo la Nostra Federazione "faro e portavoce" di quel necessario cambiamento, ribadisco cambiamento e non stravolgimento, di tutte le nostre forze alla consapevolezza che le nuove tecnologie siano una grande risorsa per tutti noi. Sono convinto che i giovani possano trovare nella Nostra federazione quel rinnovamento già presente nel loro quotidiano. Tutto ciò non sarà facile, anzi i prossimi quattro anni saranno un impegnativo banco di prova, ma la buona volontà e le risorse dei fiaspini le conosciamo tutti. Non ci dobbiamo spaventare se troveremo argomenti che ci metteranno alla prova, saranno garanzia di una consapevolezza e maturità acquisita. Importante è non perdere di vista la Nostra meta e passo dopo passo arrivare ad essa.



**> Renzo Danesi**

Il mandato che prossimamente vedrà la luce sarà per i "Senatori" un mandato che segnerà il passaggio delle consegne con generazioni meno datate affidando loro ciò che di buono si è fatto. La nuova Società ci impone scelte rapide e nuove in evoluzione con realtà che mutano velocemente. La mia vita

in F.I.A.S.P. è stata uno spaccato di esistenza che mi ha richiesto moltissimo lavoro e altro non aggiungo ma auguro di cuore a tutti coloro che ci sostituiranno di mettere in campo molta voglia di fare e poca personalizzazione, solo così una squadra darà frutti rigogliosi.



**> Giampaolo Mercanzin**

Dopo una lunga militanza pensavo di aver concluso in bellezza. Da semplice podista, fino al Consiglio ed alla Giunta Nazionale: era il massimo. Da sportivo ho lasciato la bici per il podismo. Dal '77 Ido Gottardo, un lavora-

tore instancabile, segretario del mio gruppo scomparso immaturamente, mi ha iscritto in FIASP, anche per il periodo in cui, per notevoli impegni amministrativi, non ho più potuto frequentare regolarmente. Ma ho ripreso questo amore immediatamente, ed ho sostenuto la nostra Federazione nelle più difficili battaglie. Per otto anni sono stato presidente del Comitato provinciale di Padova che ho lasciato nelle buone mani di eccellenti giovani. Proprio questi giovani però mi hanno rifatto lo scherzo: conoscendo la mia propensione a spaccare il capello in quattro, mi hanno chiesto di candidarmi nella CAF: non ci sono state scuse (tanto accampate) e quindi mi sono proposto in questo importante organismo "dirimente" che spero lavori poco e che quel poco lo faccia bene. Mi faccio e faccio a tutti i nuovi dirigenti tanti, tanti auguri: c'è ancora molto da fare.



**> Angelo Regattieri**

L'assemblea elettiva di gennaio, ha sottolineato con l'unanimità dei consensi, la totale adesione alla linea progettuale dettata dal Presidente, lo stesso, durante la lettura del programma quadriennale ha auspicato la prosecuzione del suo programma, intrapreso nel precedente mandato, seppur non facile, ma

con la certezza di essere in sintonia sulla validità del percorso intrapreso. In qualità di Consigliere riconfermato, sin da ora desidero riporre la mia stima ai colleghi riconfermati e naturalmente un in bocca al lupo per i nuovi eletti che assieme al rinnovato Consiglio, andremo ad affiancare il Presidente Colantonio in questo compito, motivo questo di ritenerlo valido perché affiancato da persone capaci e pronte a rimboccarsi le maniche per portare avanti il grande progetto di rinnovamento per il compito che ci è stato affidato. Siamo ad una svolta importante come Federazione F.I.A.S.P. perché noi siamo i garanti dei valori essenziali dello sport e attenti osservatori delle criticità che l'associazionismo sportivo sta attraversando, siano esse morali e di identità, organizzative e gestionali. Essere divenuti reale punto di riferimento della nostra comunità ci gratifica enormemente ma, nello stesso tempo, ci rende ancor più responsabili, il contributo partecipativo dei soci diventa quindi condizione indispensabile per trasmettere tutto il sostegno necessario alla azione della dirigenza. Tutto questo è un progetto ambizioso, ma vale la pena partire puntando in alto, poi strada facendo si possono trovare le giuste soluzioni senza rimpianti. Nell'augurarci a vicenda un buon lavoro, accettiamo di stare uniti perché l'unione comporta ottime idee e confortevoli risultati per il bene della F.I.A.S.P.



**> Carlo Teosini**

Sabato 12 gennaio 2013 con soddisfazione ho appreso la notizia della mia elezione al Collegio dei Revisori dei Conti. Ringrazio il Comitato Provinciale F.I.A.S.P. di Vicenza, che mi ha dato questa opportunità e ha sostenuto con forza la mia candidatura. Sono consapevole dell'importanza dell'incarico affidatomi e sono disponibile a svolgere, con la necessaria diligenza, le funzioni di controllo contabile e di legittimità, nel rispetto

dei principi di corretta amministrazione.



**> Pietro Cafueri**

Ripensando alla giornata del 12 gennaio 2013, giorno delle elezioni Federali, non posso nascondere una certa emozione, emozione non da "prima volta", ma quel senso di responsabilità che ancora dopo molti anni ti fa domandare: se sei ancora all'altezza del compito che ti aspetta, della fiducia espressa nei tuoi confronti da tante persone.

È con questa sensazione, con questo senso "quasi di disagio", con questa domanda che pongo a me stesso: ne sarai ancora capace?; con estrema sincerità, lascio ad altri la risposta, ma piano piano si fa strada la convinzione anzi la certezza, che posso far conto sempre sulla collaborazione di persone amiche, preparate, di persone che come me credono ancora in questa nostra Federazione, e che, oltre alla consueta gestione di una realtà importante come la Fiasp, vogliono trasferire ai giovani l'entusiasmo per lo sport non competitivo ed il rispetto per la persona umana.

**abbonati a...**

**60 o più  
pagine  
a colori**

# **SPORTINSIEME**

**LA RIVISTA DELLA F.I.A.S.P.**

**notizie f.i.a.s.p.**  
**notizie ivv**  
**i protagonisti f.i.a.s.p.**  
**statistiche**  
**camminare**  
**la voce dei comitati**  
**sodalizi f.i.a.s.p.**  
**i soci f.i.a.s.p.**  
**invito alla marcia**  
**percorsi circolari**  
**cronache di marce**  
**calendario manifestazioni**  
**attività sportive**  
**pianeta donna**  
**alimentazione**  
**benessere**  
**fuorisacco**  
**progetti ambiziosi**  
**chi scrive e chi risponde**  
**cultura, storia, arte,**  
**folclore, attualità, opinioni,**

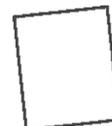
**Gruppi, Podisti... abbonatevi e  
collaborate con Sportinsieme,  
farete grande  
la vostra passione sportiva,  
le vostre manifestazioni,  
i vostri soci,  
la cultura della vostra terra,  
la Fiasp, che da oltre trenta anni  
si interessa a tutelare  
gli sport per tutti.**

## **SPEDIZIONE POSTALE**

Versamento tramite bollettino postale:  
C/C 14842462  
Intestato a:  
Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti  
Viale Veneto, 11/C - C.P. 29  
46100 MANTOVA

**ABBONAMENTO  
2013**

**60 o più pagine a colori  
6 numeri a soli  
€ 23,00**



\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_



# Dansk proposte Forbund

## Federazione Danese degli Sport Popolari - DMF



In questo percorso da tempo iniziato dalla Redazione di Sportinsieme, che vuol far conoscere il movimento Europeo dello sport per tutti ove è principe l'attività motoria di base, il camminare, troverete necessariamente concetti ripetitivi, già letti perchè è unica la cultura e gli scopo che muovono il movimento degli stati europei, pertanto essi si ritrovano sistematicamente negli statuti e regolamenti a cui sempre faccio riferimento, come informazione di partenza.

Considerate questo come un momento rafforzativo della conoscenza di questa realtà che proprio per la sua omogeneità è naturalmente confluita nell'IVV ed ora nella EVV-IVVI Europa.

La Federazione Danese degli sport Popolari-DMF è una organizzazione nazionale, apolitica, senza scopi di lucro, composta da club, da associazioni indipendenti, naturalistiche o di aggregazione di scopo che hanno come attività principale il promuovere lo sport per tutti nelle sue varie forme ludico motorie - (a piedi, in biciclette, in sci di fondo ecc ).

La DMF è stata fondata il 27 ottobre 1973 e ha oggi circa 780 club per un totale di 10.000 Soci, essa è ovviamente membro dell'IVV.

I regolamenti nel riferirsi alle caratteristiche che un evento riconosciuto dalla DMF stabilisce e deve avere: che lo stesso si



svolga su sentieri segnalati con caratteristiche che tutti possono partecipare; che il completamento del percorso con le sue relative distanze possa essere inserito in una ampia fascia della giornata con un ragionevole tempo per le partenze differenziate con un termine finale compatibile con l'andatura media del camminare senza parametri di concorrenza o di cronometraggio; che ognuno possa partecipare senza limiti di età e nella libera valutazione delle sue condizioni fisiche e del modo in cui si vuol impegnare secondo la corretta lettura del proprio





corpo; che vengano create e favorite ampie condizioni di socializzazione ed aggregazione ed “una ricca opportunità di convivialità con amici vecchi e nuovi” (traduzione letterale), favorendo la partecipazione delle famiglie nella loro interezza.

La DMF organizza in media 240 eventi di sport popolari in tutto il paese che occupano tradizionalmente i fine settimana nei giorni di sabato e domenica e proprio per attuare le opportunità di convivialità, le manifestazioni, che arrivano dal mattino al tardo pomeriggio, si appoggiano a strutture ove è possibile la somministrazione di alimenti e bevande, ascoltare musica ed altre iniziative.

limpida con giochi di luce radente tra mare cielo e sabbia, e magie della natura. Il percorso è di Km 10, si parte, con un gruppo, nel primo pomeriggio, zaino ed autosufficienti, in testa la guida, il passo ti consente senza affanno il contatto con la natura, la possibilità di raccogliere senza affanno qualche pezzetto di ambra allo stato grezzo (rari i pezzi di importanza commerciale) di cui la penisola abbonda.

Al termine si giunge sulla spiaggia di partenza ove vi erano molte altre persone tutte a sedere rivolte verso il mare, siamo invitati a fare altrettanto. Eseguo con un mio interiore interrogativo che comunque viene svelato alla fine della giornata. Inizia il tramonto il sole cala si infuoca, colora tutto di rosso e di altri magici frammenti, scompare; in quell'attimo tutti applaudono, qualcuno esclama gioioso. Si alzano e vanno via; lo spettacolo di madre natura è finito. Un diploma ed una medaglietta richiama l'evento che ho sempre il piacere di raccontare perché esprime l'essenza del concetto del camminare protagonisti nello stadio della natura.

La DMF ha un organigramma composto da: Presidente - Gunner Faarup Nielsen; Vice Presidente/Segretario - Birthe Fischer; Tesoriere - Vibeke Kjestrup.



La partecipazione alla manifestazione è compensata con medagliistica, diplomi, magliette, comunque sempre con qualcosa che personalizzi il ricordo dell'evento. La stragrande maggioranza dei partecipanti, come abbiamo visto per le altre nazioni, segue la registrazione dei concorsi IVV più i libretti ricordo con timbri particolarmente personalizzati delle varie manifestazioni o francobolli da mettere, appunto, sui libretti ricordi.

Una particolare menzione meritano i percorsi circolari, presenti nel numero di diciotto, che essendo prevalentemente tracciati su ambienti molto suggestivi sono costantemente frequentati nella bella stagione favorendo il contatto con la natura.

Esistono poi escursioni guidate, e di una di queste voglio darvi un resoconto diretto della mia partecipazione. Penisola della Jutland, una lingua di sabbia e dune, giornata estremamente





# Escursioni sulla neve con le **CIASPOLE**



Le ciaspole (racchette da neve) consentono di camminare sulla neve fresca perché aumentano la superficie calpestata e di conseguenza il "galleggiamento"; per facilitare la camminata si utilizzano bastoncini simili a quelli da trekking. Il nome "ciaspole" è un termine dialettale della val di Non (noneso) che è entrato nel linguaggio comune grazie al successo riscosso dalle "ciaspolade"

Le ciaspole si indossano facilmente su scarponi da trekking o comuni scarponcini che è sempre consigliabile siano alti sopra la caviglia.

Destra e sinistra sostanzialmente identiche, si differenziano dalla fibbia di chiusura che deve sempre essere all'esterno. Sono dotate nella parte inferiore di ramponcini metallici, che permettono una presa migliore sulla neve, un maggior controllo della cam-

minata e una frenata più controllata in discesa.

Sono molte le ciaspolade organizzate, a livello agonistico o turistico ormai in tutte le località che godano di innevamento naturale, una tra le più note e più importanti a livello internazionale è La Ciaspolada che si svolge a Fondo, in Provincia di Trento, ogni giorno dell'Epifania da 40 anni. Esistono vari tipi di racchetta, differenziate per gran-

dezza, materiali e quindi costo. Andrebbero scelte in base alle attività e al percorso, alla frequenza di utilizzo e al peso dell'utilizzatore, ma le racchette moderne in plastica o alluminio, sono ormai quelle più diffuse, un giusto compromesso per la maggior parte degli utilizzi e percorsi.

Si trovano presso i rivenditori di articoli sportivi ben forniti e i punti di noleggio nelle località turistiche.



## SULLA NEVE CON LE CIASPOLE, ABBIGLIAMENTO CONSIGLIATO:

## LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO ANCHE CON LE CIASPOLE



È consigliabile una giacca impermeabile magari antivento, non il classico piumino, dentro il quale, durante la camminata, si rischia di fare una sauna. La regola del vestirsi a cipolla, cioè a strati sovrapposti, è sempre validissima, ideale un pile pesante d'uno di medio spessore.

Intimo: due magliette sottili, di cui una a maniche lunghe a contatto con la pelle, in materiale sintetico traspirante.

Pantaloni lunghi: per chi soffre il freddo sono adatti quelli da sci. In alternativa, per chi è agli inizi e non vuole investire un capitale, vanno bene anche pantaloni estivi, con sotto una calzamaglia e sopra gli antivento. Poco adatti jeans e pantaloni in velluto, che sono pesanti, e se si bagnano si inzuppano, impedendo i movimenti.

Molto utili le ghette la cui funzione è quella di evitare che entri la neve nello scarponne quando si affonda. Si aggancia alla punta dello scarponne ed è trattenuta da un laccio che passa sotto alla suola, protegge la gamba sotto il ginocchio impermeabilizzando la zona tra pantalone e scarponne.

È importante sottolineare che andare in montagna d'inverno senza l'aiuto di una guida può essere un'attività sportiva rischiosa se non si hanno le conoscenze sufficienti. Ci si muove in montagna, talvolta in alta quota, il clima può cambiare rapidamente. Chi ha intenzione di fare escursioni serie e senza l'aiuto di una guida deve avere una serie di conoscenze non banale: saper leggere una cartina topografica, informarsi sulle condizioni meteo e saper pianificare la gita in base alle proprie capacità. L'itinerario va sempre preparato in anticipo. Ciaspolare è la versione invernale dell'escursionismo estivo. Su percorsi facili e sicuri è alla portata di tutti, anche dei bambini di 8-10 anni. Si dice che "se sai camminare, sai andare con le racchette". Non è necessario salire a grandi quote per godere di emozioni indimenticabili. Basta una coltre nevosa su una strada forestale a mezza montagna per vivere la straordinaria esperienza della natura ammantata di bianco.





# Sui percorsi del Parco Naturale Provinciale del Lago di Candia

Candia, paese del basso Canavese situato a 290 metri di altezza sul livello del mare, in provincia di Torino, si sviluppa su di una superficie di 9200 ettari ed ha una popolazione di circa 1300 abitanti. L'abitato si trova al centro dell'anfiteatro morenico di Ivrea, sulla sponda occidentale del lago omonimo. Candia è nota per due cose: il lago di Candia e l'ottimo vino Erbaluce. Dall'XI° secolo fu feudo dei vescovi di Ivrea. All'inizio del XIII° secolo divenne possesso dei marchesi del Monferrato.



**Parco Naturale del Lago di Candia**

Cinto dalle colline moreniche su cui sorgono gli antichi borghi di Candia Canavese, Vusche e Mazzè, il lago di Candia si mostra screziato di mille colori che mutano al volgere delle stagioni. Lungo i suoi percorsi, lasciarsi guidare dal canto degli uccelli di palude e dal profumo delle ninfee in fiore, si può scoprire una delle zone umide più preziose del Piemonte e, forse, d'Italia. Il Lago di Candia è tra le più importanti zone umide del Piemonte perché ospita numerosi uccelli acquatici e una ricca flora idrofila, fra cui alcune specie ormai rare: ciò ha consentito di inserire il Parco nella lista dei biotopi della Regione Piemonte e di classificarlo, ai sensi della direttiva Habitat dell'Unione Europea, come Sito di Importanza Comunitaria; inoltre sono state attivate

le procedure per l'inserimento del Lago di Candia nella lista delle aree umide protette ai sensi della Convenzione di Ramsar. Le sue origini risalgono a circa 1.700.000 anni fa, in un'epoca geologica nota come Pleistocene, allora il clima del nostro pianeta iniziò a diventare più rigido: il livello del mare si abbassò di parecchi metri, anche a causa dell'orogenesi alpina, e le valli montane furono invase da possenti ghiacciai. Uno di questi copriva interamente la Valle d'Aosta e si spingeva verso la pianura piemontese per decine di chilometri. L'azione erosiva svolta dal ghiacciaio nel suo movimento verso Sud accumulò imponenti quantità di detriti lungo i margini frontali e laterali del ghiacciaio stesso e scavò numerose depressioni nella pianura. Quando la temperatura del pianeta si innalzò nuovamente, il ghiacciaio valdostano si ritirò gradualmente verso Nord e lasciò in vista

i bacini del Lago di Candia, di Viverone e di numerosi altri specchi d'acqua del Canavese, circondati dalla cinta di colline che oggi prendono il nome di anfiteatro morenico di Ivrea. Il lago è alimentato da sorgenti.

La flora presente nel Parco è rappresentata da 425 specie, la metà delle quali è strettamente legata agli ambienti lacustri e palustri. Dal punto di vista faunistico la ricchezza maggiore è sicuramente rappresentata dall'avifauna: il lago di Candia è un importante luogo di sosta per gli uccelli svernanti e di passo.

Oggi il Parco del Lago di Candia ha un'ampia area attrezzata, un Centro Visite che consente di realizzare una vera e propria stazione didattica dove i ragazzi in visita al Parco possono facilmente prendere parte alle attività di ricerca degli ornitologi; sentieri natura e piste ciclabili.



**PERCORSO PERMANENTE - "SUI PERCORSI DEL PARCO NATURALE PROVINCIALE DEL LAGO DI CANDIA"**

**Località:** Candia Canavese (TO)  
**Apertura:** dal 1.1. al 31.12  
**Iscrizioni:** Azienda Vitivinicola Mantoan Gianmario, Via Vische, 14 - 10010 Cascine di Candia Canavese (TO)

**Partenza-arrivo** Luogo d'iscrizione  
**Timbri concorsi:** Luogo d'iscrizione  
**Itinerari:** Km 10-20

**Percorrenza:** dalle ore 9:00 alle ore 15:00 (periodo invernale salvo diversa disposizione)  
 Dalle ore 9:00 alle ore 19:00 (periodo estivo salvo diversa disposizione)

**Informazioni:** Lanzavecchi/Mantoan - Tel. 328.8171452 - 346.9678798 - lunghi197@libero.it

**Ente:** Comitato Festeggiamenti Cascine di Candia Canavese (TO) Via Vische, 21 - 10010 Candia Canavese (TO)





# Una camminata sui Sentieri del RE *Druento (TO)*



Druento è un comune italiano di 8.228 abitanti della provincia di Torino; sorge su una pianura tendente al collinare tra i monti givolettesi e la pianura ospitante Torino.

Fa parte di quell'insieme di comuni che costituiscono la prima cintura ovest della periferia torinese. La città è bagnata dal torrente Ceronda nel quale, appena a nord del capoluogo, confluisce il Casternone. Druento è diviso in diverse zone ed ha un centro "storico" visibilmente differente a livello di costruzioni dalle aree nuove su cui sorgono numerosi condomini. Druento condivide con altri comuni il parco regionale La Mandria.



Parco Regionale  
**LA MANDRIA**



Il Parco Regionale La Mandria è un vasto territorio destinato a partire dal XVI secolo come riserva di caccia della corte sabauda e luogo attrezzato per il soggiorno del re e della sua corte. Proprio per ragioni "venatorie" sorse, alla metà del XVII secolo, per interessamento di Carlo Emanuele II e per opera del Castellamonte, un sontuoso Palazzo di Piacere che sarebbe poi divenuto il complesso del Castello della Venaria. Sotto il regno di Vittorio Amedeo II fu creato un allevamento di cavalli per le scuderie reali (da cui il nome "La Mandria"), mentre ad opera di Vittorio Emanuele II, che ne fece sua tenuta di caccia privata, furono costruiti ed ampliati vari edifici (Il Borgo Castello, La Bizzarria, Le Cascine), ora di interesse storico ed architettonico.



Il territorio de La Mandria rappresenta uno degli ultimi esempi di foresta planiziale che molte migliaia di anni fa ricopriva tutta la Pianura Padana. L'albero dominante era la farnia, un tipo di quercia oggi raro in Italia, ed associati ad essa erano il carpino bianco, il frassino, il tiglio, l'olmo, la rovere, che ancora oggi si trovano nel Parco. Osservare a pochi chilometri da Torino rapaci di ogni tipo, cicogne nere, gru, aironi bianchi maggiori, chiurli e altri ancora, è un privilegio possibile solo a La Mandria.

Falchi pescatori, tartarughe palustri, garzaie di aironi cenerini e morette sono ammirabili presso i bacini lacustri interni. Il passato di riserva reale di caccia ha lasciato un segno indelebile nella fauna del Parco, dato dalla presenza di molti ungulati, come i cervi, i daini e i cinghiali. Ma è la fauna forestale, dagli insetti, agli anfibi, agli uccelli, ad assumere per la sua completezza un elevato valore conservazionistico che rende questo habitat unico, dunque un Sito di importanza comunitaria.



**PERCORSO PERMANENTE "UNA CAMMINATA SUI SENTIERI DEL RE"**

Località: Druento (TO)  
 Apertura: dal 1 marzo al 31 ottobre  
 Iscrizioni: Cascina "La Rubbianetta"  
 c/o Foresteria P.R.Mandria  
 Partenza-arrivo: Luogo d'iscrizione  
 Timbri concorsi: Luogo d'iscrizione  
 Itinerari: Km 5-12-18-25-30-42  
 Percorrenza: Dalle ore 9:00 alle ore 18:00  
 (marzo/aprile/ottobre, salvo diversa disposizione)  
 Dalle ore 8:00 alle ore 20:00  
 (maggio/giugno/luglio/agosto/settembre, salvo diversa disposizione)  
 Informazioni: Asteggiano Tel. 334.3399920 - Foresteria Tel. 011.9940000  
 info@fitwalkingvallidilanzo.it - www.fitwalkingvallidilanzo.it  
 Ente: A.P.D. Casa del Cammino & dello Sport  
 Via XI Settembre 2001, 2/4, 10074 Lanzo Torinese (TO)  
 Attività Sportiva: Podismo



# LODI, un bilancio positivo in questo 2012 nonostante il calo domenica, 16 dicembre 2012



Possiamo definire "positivo" questo 2012 nonostante i numeri ci dicono l'opposto. Con una marcia in più abbiamo registrato 483 presenze in meno alle nostre marce, non è certamente grave, però dovrebbe far riflettere, è un effetto dei nuovi regolamenti o un calo fisiologico alle nostre marce?

Le risposte possono essere molte e tutte valide, staremo a vedere se per il 2013 si confermerà questo andamento o se è stato solo un anno di assestamento. Il comitato funziona bene, grazie in modo particolare al lavoro del ns. presidente, ma potrebbe funzionare molto meglio iniziando dal risparmiare al presidente tutte quelle rincorse a documenti, liste di gruppo affiliazioni, quote versate o meno che i responsabili dei gruppi prendono con troppa sufficienza, per fortuna sono pochi.

Ma soprattutto partecipando alle riunioni mensili, perchè qui vengono prese decisioni comunicate le novità e spiegate le modalità di comportamento per gli organizzatori, quest'anno abbiamo più di una volta sentito: "ma mi el sevi no" (ma io non lo sape-

vo) "a, perchè ghera da fa in si?" (a perchè si doveva fare così?) Poi è sempre Mario Mai a mettere le toppe e non è giusto, se ognuno di noi fa le (poche) cose che dovrebbe fare anche Mario avrebbe il compito più agevolato. Comunque siamo sempre un bel comitato, prova ne è che diversi gruppi delle province confinanti vorrebbero entrare nella nostra famiglia, però c'è qualcuno che sta mettendo i bastoni tra le ruote perchè non vogliono far ingrossare il nostro comitato a scapito del loro. Ma se i gruppi non voglio stare con quel comitato, (piuttosto non si affiliano) una ragione ci deve pur essere. Stiamo andando verso il "GRUP-POMERCATO" cioè dicono: "se vuoi che il mio gruppo passi al tuo devi pagare". Dire che sono cose da pazzi è forse offendere i pazzi. Ricordiamo che la prima riunione del Comitato si terrà il 14 gennaio mentre la prima marcia è il 20 Gennaio a Melegnano. Chiediamo ringraziando il Comune di Borgo San Giovanni per l'ospitalità che offre al ns. Comitato e augurando Buone feste a tutti.

## PADOVA Capitale del Running

DI DARIO VETTORATO

Un corridore stilizzato sotto la dicitura Padova Capitale del running è il logo che da fine settembre accompagna tutte le manifestazioni legate alla corsa promosse dal Comune di Padova. L'idea avuta dall'assessore allo sport del Comune di Padova Umberto Zampieri, e sostenuta anche dalla Fiasp di Padova, che nel suo sito ha ospitato i loghi proposti, per le votazioni telematiche, nasce da una verità inconfutabile: Padova vanta il movimento podistico più numeroso e qualificato in Italia.

«La nostra città merita di fregiarsi del ruolo di capitale italiana del running». Come dargli torto. Già da diversi anni Padova vanta un primato nella corsa, certificato dalle centinaia di manifestazioni podistiche che sono organizzate nella nostra provincia. A testimoniare poi c'è la CorrixPadova che ogni giovedì richiama in giro per i quartieri almeno duemila persone, tra runners e camminatori. Da questa certezza, oltre alle centinaia di persone che ogni giorno affollano gli argini cittadini, è nata l'idea di lanciare una sorta di concorso pubblico per ideare un marchio che potesse accompagnare tutte le manifestazioni podistiche di Padova.

Ricorda Zampieri: «La nostra città da anni è protagonista di un'importante serie di avvenimenti sportivi legati al running, al podismo, alla corsa e alla marcia in genere; basti ricordare per esem-

pio la Maratona S. Antonio, la NonSoloSport Race, la StraPadova Viva e le altre 20 corse/marce cittadine annuali e 40 nella Grande Padova, che muovono oltre 60.000 persone che ci fanno stimare in oltre 100.000 presenze i partecipanti alle attività legate alla corsa se sommati alle più di 40.000 presenze nelle 30 serate della Corri X Padova. Per questo l'Amministrazione Comunale ritiene di poter definire a pieno titolo Padova Capitale del Running».

Per esprimere anche visivamente questo concetto, in collaborazione con il più noto giornale locale, che settimanalmente, al mercoledì e venerdì ospita articoli sul nostro mondo, il Comune aveva proposto un concorso aperto a tutti, diretto a realizzare un'immagine da utilizzare stabilmente nella comunicazione istituzionale del Comune di Padova e in quella di tutti i soggetti interessati al fenomeno. La partecipazione era gratuita e l'assegnazione non prevedeva premi in denaro, ma solo una menzione e del materiale offerto dagli sponsor della Corri X Padova.

La scelta, complice la validità di tutti i loghi proposti, è risultata molto ardua, ma alla fine il logo, che ricorda vagamente il carro dei Carraresi, simbolo della città, è stato adottato dal comune per tutte le future manifestazioni di running.



# 1ª MARCIA FONDAZIONE EXODUS

## GARLASCO (PV)

Il 14 di Aprile, a Garlasco (PV) nasce una nuova manifestazione che oltre ad essere un nuovo appuntamento per i podisti è soprattutto un'opportunità per conoscere meglio una sede della Fondazione Onlus Exodus, fondata da Don Antonio Mazzi. Questa manifestazione, infatti, vede l'impegno del Sig. PierPaolo Codazza a mettersi a disposizione dei responsabili e degli ospiti della Fondazione per organizzare questa manifestazione che ha come valore aggiunto la solidarietà.

Il logo della F.I.A.S.P. che si legge sul volantino, dove si intravede la triste fotografia del campanile Emiliano distrutto dal sisma, è un richiamo vivo alla solidarietà, un richiamo che rinvigorisce la nostra esperienza di condivisione con tutti gli appassionati dello sport non agonistico, che assieme e con spirito solidale partecipano alle manifestazioni e già parecchie volte hanno dato il loro sincero contributo alla buona riuscita di manifestazioni che richiamano l'attenzione su problemi sociali. Organizzare assieme agli amici di Exodus una manifestazione, è un punto di sano orgoglio e nel contempo di speranza che sia l'inizio di

un intenso e produttivo sodalizio, che porti sempre più persone a condividere la strada, il percorso che ognuno di noi segue per giungere ad un traguardo, che nel nostro caso è doppio e rappresenta due impegni molto distanti sicuramente, ma che in comune hanno la fatica e la determinazione di portare a termine i percorsi intrapresi.

Vista la bella occasione del battesimo di una nuova manifestazione e la bella opportunità di dimostrare la nostra naturale solidarietà, la partecipazione sarà sicuramente molto alta, ma come si suol dire, non è mai abbastanza, quindi carissimi lettori date il massimo della pubblicità a questo evento, non dimenticandovi di dire che il percorso si svolge all'interno della valle del Ticino tra il bosco del Vignolo un'autentica rarità di fontanili e boschi incantati, e la bella campagna Lomellina che si risveglia dal torpore invernale. E se non bastasse ci sarà un ricco ristoro finale per farci dimenticare la fatica, e nel contempo a farci ricordare di tornare l'anno successivo, quindi arrivederci a tutti e un grazie a tutti partecipanti.



### **La storia di Exodus inizia con una liberazione**

All'inizio degli anni '80 il Parco Lambro di Milano è off-limits per i cittadini, regno di spaccio e delinquenza.

Don Antonio Mazzi, che già da alcuni anni operava ai confini del parco, decise di "risanarlo" con il supporto degli stessi tossicodipendenti, delle forze dell'ordine e dei cittadini. Nel 1985 ebbe inizio il "Progetto Exodus" con comunità itineranti (le Carovane come esperienza di viaggio), in seguito sono nate

le prime comunità residenziali, vere e proprie case destinate all'accoglienza di giovani e fragili. A fianco delle prime comunità residenziali, in prossimità di questi primi insediamenti stabili, hanno avuto inizio sul territorio le attività di prevenzione per adolescenti e di formazione per genitori; in seguito l'attività di prevenzione, spesso alla diretta presenza di D. Antonio si è andata diffondendo su tutto il territorio italiano.



**GARLASCO (PV) - DOMENICA 14 APRILE 2013**

## **1ª MARCIA FONDAZIONE EXODUS**

Km 6-12-18 - Partenza ore 8:00-9:00

**Info: Catanzaro Rosalba, tel. 0382.820002 - Codazza Pierpaolo, tel. 333.6974617**



# Amatori Podistica Terni: bilancio 2012 positivo

Oltre 200 iscritti, di cui 22 nuovi, 24.000 km di gare, 52 atleti che hanno concluso almeno una 42km, numerosi premi e riconoscimenti ottenuti, partecipazione a gare internazionali, organizzazione di grandi eventi a partire dalla Maratona di San Valentino, la cui prossima edizione è prevista il 17 febbraio 2013.



Questi sono solo alcuni degli straordinari numeri relativi al Gruppo Amatori Podistica Terni che ha chiuso il 2012 nel miglior modo possibile e si prepara a vivere uno splendido 2013. "Un anno di grande soddisfazione questo che si sta' chiudendo, - afferma il Presidente dall'Amatori Podistica Terni Fabio Laoreti - oltre al glorioso passato, il gruppo e' pienamente vivace ed il 2013 non sarà da meno; inizieremo subito il 6 gennaio con la 30° corsa della Befana che ci proietterà al 17 febbraio giorno della Maratona Internazionale di San Valentino. Colgo l'occasione per augurare un felice anno nuovo alla Città e ai suoi gruppi podistici che collaboreranno il giorno dell'evento di Febbraio". Di seguito, tutti i numeri 2012 dell'Amatori Podistica Terni: - 205 iscritti di cui 22 nuovi - 52 maratoneti con 14 esordi - 24 000 km nelle gare del

2012-Fabiola Cardarelli 3° alla Maratona di San Valentino e vincitrice della mezza maratona tra Terni e Narni-Marco Favorito 5° alla Maratona di San Valentino-Maratona sotto le tre ore : Marco Favorito 2h 36 , Claudio Giorgetti 2h 47, Stefano Maggi 2h 53, Angelucci Enrico 2h 57, Lorenzo Felici 2h 59 e Fabiola Cardarelli 2h 59- Partecipazione di otto atleti alla 100 km del Pasatore- Maurizio Sordini ha concluso un Trail running di 130 km in 27 h-Carolina Agabiti n. 16 maratone-Fabio Laoreti e Marcello Vettese si aggiungono a Giuliano Genari e Ubaldo Martonin nel club dei Supermaratoneti (almeno 50 maratone) -4 manifestazioni organizzate con successo, Corsa della Befana, Maratona di San Valentino, Maratona delle acque e Circuito dell'Acciaio e la tappa ternana del Giro dell'Umbria-Maratone all'estero : Linz, Atene, San

Pietroburgo, Helsinki, Berlino, Toronto e partecipazione al Vivicità' di Saint Ouen.- Staffetta per la strage di Bologna, staffetta per la pace, fiaccolata Roma-Loreto, collaborazioni per la serata del canta maggio e varie assistenze ai vigili urbani per manifestazioni in città'. Tante sono state poi le uscite promozionali con la degustazione dei prodotti tipici locali: formaggio, panpepato ma soprattutto bruschetta con il classico olio delle colline umbre; una degustazione fortemente apprezzata, che permette ad alcuni componenti del sodalizio ternano di distribuire il materiale e parlare con i tanti podisti delle caratteristiche e delle peculiarità sportive e turistiche della "Maratona di San Valentino" della "Maratona delle acque" e di Terni. Un'operazione questa che ha portato a far visitare il territorio ternano da migliaia di turisti/podisti.



# Fiaccolata per la Stella di Miranda

Terni, 8 dicembre 2012

DI SARDONIN EDGARDO

Anche quest'anno sulle montagne di Miranda che dominano la città di Terni e tutta la piana della Conca ternana è stata accesa la maestosa STELLA COMETA dalle dimensioni enormi

105 metri di diametro, 350 metri di coda, per una superficie complessiva occupata di 30.000 metri quadri. Insomma la cometa più grande del mondo che ha diffuso per tutto il periodo delle festività natalizie, attraverso la sua luminosità, un messaggio di pace e di speranza. All'accensione è collegato il premio la "Stella d'Oro" che viene assegnato dalla Pro-loco di Miranda a grandi personaggi ed organizzazioni che si sono distinti nel mondo della cultura, della solidarietà e della società civile. Molte altre sono le iniziative collegate alla manifestazione ternana, tra queste molto significativa quella dei gruppi sportivi aderenti al Comitato di Terni della F.I.A.S.P. (Federazione Italiana Amatori Sport Per tutti) i quali, sensibili come sempre a tutte quelle iniziative che promuovono Terni, le sue tradizioni e la sua cultura, organizzano per questo importante evento una significativa fiaccolata che ha portato da Miranda a Palazzo Spada, nel cuore della città, il fuoco necessario per accendere simbolicamente la grande Stella. Il nutrito drappello dei podisti, che è stato seguito e assistito dal CISOM e da una staffetta dei Vigili Urbani, è partita da Miranda alle ore 17:00 di sabato 8 dicembre e ha raggiunto Piazza Ridolfi adiacente a Palazzo Spada alle ore 18:30 in punto, in concomitanza con l'accensione della cometa da parte del Sindaco di Terni Leopoldo Di Girolamo. "Anche quest'anno - come ha sottolineato il Vice Presidente Nazionale F.I.A.S.P. Giuliano Fiorini - il Comitato FIASP di Terni ha voluto dare all'iniziativa una impronta più pregnante e coinvolgente: è stato predisposto uno spazio or-

ganizzato antistante Palazzo Pierfelici, è stata diffusa una dolcissima colonna musicale, vi è stata animazione per adulti e bambini a cura del gruppo "Metamorfosi", ed inoltre sono state proiettate le immagini della staffetta su un maxi-schermo. Al termine, un beneaugurato brindisi di buone feste ha concluso l'intenso pomeriggio" L'iniziativa è stata resa possibile, oltre che dal sostegno dell'Amministrazione Comunale di Terni e dalla Regione Umbria, anche dallo straordinario impegno del gruppo Amatori Podistica Terni il quale, attraverso i suoi iscritti e l'entusiasmo del suo entourage direttivo in primis il Presidente Laoreti Fabio

e il Segretario Vettese Marcello, ha messo in campo tutta una serie sostegni per far vivere a tutta la cittadinanza un momento davvero suggestivo. Le sfavillanti e potenti luci della Stella, ben visibili da ogni parte della Conca Ternana, hanno annunciato in tal modo l'arrivo delle festività natalizie e hanno contribuito a trasmettere quel messaggio positivo e di pace a tutta la città di Terni che solo il clima natalizio, attraverso queste significative e festose iniziative, può dare a tutte le persone di buona volontà in un momento, come questo particolarmente difficile per tutta la Comunità ternana e non solo.



# Annuale Festa del Gruppo Podistico Casalese

## Casalpusterlengo (LO)



Alla festa del G.P. Casalese A.S.D. sono intervenuti il Presidente della provincia di Lodi, Pietro Foroni, l'assessore allo sport della provincia di Lodi Matteo Boneschi, il sindaco di Casalpusterlengo Flavio Parmesani, il consigliere provinciale Ilaria Bruschi, il presidente del Comitato Provinciale F.I.A.S.P. di Lodi Mario Mai, il pre-

sidente del C.S. Pierluigi Dallerà e il presidente dei Marciatori Lodigiani Enrico Sorresini. Nella bellissima aula magna dell'istituto "Cesaris" di Casalpusterlengo si è tenuta la tradizionale festa di premiazione per la stagione 2012 alla presenza dei duecento soci del gruppo. Il presidente Ferrari ha letto la relazione elencando i nume-

rosi record battuti dal numero degli iscritti 238 (+ 6):

a) km percorsi 69.405 (+ 11.177),

b) totale presenze 4.292 (+ 585),

c) media presenza per giornata 78,03 (+8,09),

d) l'età media dei 238 soci è di 49,02.

Dei 238 iscritti solo 102 sono di Casalpusterlengo, 22 di Lodi, 18 di Codogno, 15 di Piacenza, 13 di Terranova, 12 di Somaglia, 8 di Castiglione, mentre i restanti 84 sono suddivisi in 24 città o paesi diversi. Il Gruppo ha partecipato a 173 manifestazioni (+8) delle quali 92 non competitive e 81 competitive.

Tra le competitive sono state terminate 148 maratone: 14 in più del 2011, ma soprattutto è record sociale di maratonine, ben 357: 135 in più rispetto al 2011. Questo grazie alla spinta dell'Half Maraton Tuor che ha permesso al gruppo di classificarsi al primo posto su 1251 società partecipanti. Nel Comitato Lodigiano, è il gruppo con più podisti presenti alle marce del 2012 con 2.606 presenti.

Anche le "donne" si sono fatte onore, record di iscrizioni: sono 68; record di km percorsi: 12.849, ben 3.450 in più del 2011.

Fuori dai confini nazionali il Sodalizio ha partecipato a varie maratone: Barcellona,





Zurigo, Copenaghen, San Pietroburgo. Da menzionare la maratonina di Berlino e la 100 km di Biel Bienne (CH).

Alle ultramaratone il Gruppo ha partecipato: alle 6 ore di Venezia, Gaggiano, Milano, S. Benedetto del tronto, Bellinzona; alla 24 ore di Palermo, alla 50 km. di Romagna, all'Ultrak di Salsomaggiore di 46; alle 100 km di Seregno, Passatore, Torino San Vincent.

Il Sodalizio si è fatto onore anche alla 24 ore di Zelforamagno dove si è piazzato al 5° posto assoluto, mentre alla Staffetta Corno Giovine è arrivato 1° assoluto nel settore maschile e 3° assoluto nel settore Fem-

minile; a Codogno si è piazzato 1° assoluto per il settore maschile che femminile; alla Monza Resegone è arrivato al 3° posto assoluto.

**Manifestazioni organizzate:**

- a) Giornata Ecologica,
- b) In Marcia per "EDO" manifestazione serale a scopo benefico,
- c) Lausiadi Comunali con 400 ragazzi/e,
- d) Seconda edizione della Marcia del Cesaris con un migliaio di partecipanti,
- e) Gruppo di accompagnamento, una iniziativa al terzo anno per favorire l'aggregazione e far del moto con agli anziani, due volte alla settimana,
- f) XXIX Caminada de Casal con 1.091 iscritti. Con una buona partecipazione dell'Associazione Disabili Insieme.

Inoltre il Gruppo ha collaborato ad una manifestazione con le Associazioni dei Disabili dove questi ragazzi erano impegnati con la Pallavolo, Basket, Calciotto e una staffetta.

Premiati i primi tre della classifica sociale, maschile e femminile, con targhe personalizzate fotograficamente: Luca Fusaglia, Angelo Migliavacca, Angelo Sabaini,

Gabriella Donati, Rosella Sari e Maddalena Ginelli.

Inoltre sono stati premiati gli atleti che si sono particolarmente distinti durante la stagione 2012, come Paola Clini che ha stabilito il record sociale di maratona femminile con 3h 26'59".

Ad Ivano Merlini è stato assegnato il premio "Francesco Fiorani" per il suo impegno non solo atletico ma anche per la disponibilità verso il gruppo e verso tutti i soci.

Premiati con medaglia d'oro i soci che festeggiavano alcuni anniversari:

- a) 10 anni di gruppo: Valter Bollani, Rinaldo Geffri, Adelio Grazioli, Luigi Martini, Lorena Painelli, Gabriele Rodi e Gianluca Sommariva;
- b) 20 anni: Gianpiero Bergamaschi, Mauro Sangermani, Filippo Giannetto, Luigi Spelta, Diego Vignaroli.

Un lungo e caloroso applauso ha accompagnato la premiazione della segretaria Carla Grassi, un premio assegnato a "furor di soci".

Come da tradizione è anche stata premiata la marcia giudicata dai soci del gruppo come "la migliore del 2012". Una democratica votazione ha decretato che la "3a Marcia Tra i due Fiumi" organizzata dal G.P. Castelnovese ASD è sicuramente la migliore del 2012 alla quale hanno partecipato.

La festa si è conclusa con un brindisi generale, con l'augurio che il 2013 sia ancor più foriero di importanti successi per il Gruppo e i Suoi Atleti.



DI FORNASIERO MAURIZIO

# La storia del Gruppo Amici di Scarenna

## Scarenna di Asso (CO)

Il Gruppo Amici di Scarenna nasce nel 1958 per volontà di un pugno di persone che intendevano "movimentare" la Frazione con manifestazioni di teatro e spettacoli che si svolgevano prima in Piazza Santa Maria in Angeretta, poi nella vecchie scuole elementari di Scarenna: nasce così la Sagra di Scarenna



di donare tutto alla Parrocchia di Asso. Nell'anno 1974 nasce l'idea di organizzare il Giro Podistico del Lario ricalcando, in modo ecologico, quello che sino agli anni trenta era il glorioso "Cirquito del Lario" corso con le moto. Dapprima, il Giro Podistico del Lario si svolge su un percorso unico di 36 km, poi nel 1978, il gruppo si affilia alla F.I.A.S.P. - Federazione Italiana Amatori Sport per Tutti - e i percorsi diventano tre.

Ora il Giro Podistico del Lario ha quattro percorsi da 6, 11, 19 e 36 km e vanta la partecipazione di più di mille podisti per edizione, alcuni dei quali provenienti da fuori regione e persino dall'estero. Nel 1997 il Gruppo decide di ampliare il programma dando vita alla Festa della Patata, una manifestazione culinaria che si svolge la prima domenica di ottobre durante la quale è possibile gustare un menù a base di patate.

Oltre a questi appuntamenti, gli Amici di Scarenna partecipano al Carnevale asse-

se con un carro allegorico costruito con materiale di riciclo a costo zero, allestiscono il Presepe in Chiesa in occasione delle feste natalizie e, ormai da 44 anni, tiene aperto il parco giochi adiacente al Circolo e ne cura la manutenzione.

Nel corso degli anni il Gruppo ha interamente devoluto i guadagni del proprio operato in favore della Parrocchia di Asso contribuendo economicamente e materialmente all'ampliamento della Chiesetta di Scarenna e successivamente al rifacimento della parte vecchia della stessa, alla messa in opera della Croce di Megna voluta dal Mons. Francantonio, alla ristrutturazione della Canonica, delle campane e delle vetrate e al montaggio dell'organo della Chiesa di Asso.

Gli Amici di Scarenna ringraziano tutti coloro che hanno lavorato e che lavorano affinché questa avventura continui, gli Enti Pubblici che ci hanno sostenuto e chi ci ha seguito e ha partecipato alle nostre iniziative. Grazie a tutti!!

Nell'anno 1968, la ditta Oltolina vende le sue proprietà e, grazie all'intermediazione del Rev. Mons. Giuseppe Castiglioni e alla benevolenza del Dott. Mario Oltolina, il Gruppo acquista i locali dell'ex turbina idraulica con annessi duemila metri di terreno. A quel tempo il Gruppo Amici di Scarenna aveva in cassa un milione e duecento mila lire guadagnato in dieci anni di manifestazioni, ai quali si sono aggiunte seicento mila lire ricavate vendendo il rottame ricavato dalla turbina trovata nei locali acquistati. Negli anni che seguono, il Gruppo è impegnato nel saldare i debiti, nella ristrutturazione dei locali e del terreno annesso che viene adibito a parco giochi per i bambini. Sistemata la proprietà, il Gruppo decide



DI TORACCA ANDREA

# A.S.D. Golfo dei Poeti **La Spezia**



Il Gruppo Marce "Golfo Dei Poeti" è stato fondato nel 1987 da alcuni amici che, senza fini di lucro, credevano fermamente di poter unire i valori dello sport e dell'amicizia con il piacere del camminare insieme lungo i sentieri del nostro splendido territorio e scoprirne le sue bellezze.



I fondatori elaborarono anche uno statuto per rendere più coeso il sodalizio sportivo e dare regole comportamentali ai soci iscritti. Fra i soci fondatori va ricordato il cav. Rino Ferrari che fu anche socio fondatore del Comitato Coordinamento Marce della Spezia e Lunigiana. Da gennaio 2009 il gruppo si è costituito come "Associazione Sportiva Dilettantistica GOLFO DEI POETI". Ogni anno organizza due marce nel territorio provinciale. A marzo la marcia "FESTA

DELLA MIMOSA" valida come Trofeo Memorial "Gianni Coruzzi", nel territorio del comune di Lerici e a giugno la marcia "CAMMINIAMO NEL VERDE DI BRACELLI" nel comune di Beverino. Sempre dal 2009 abbiamo affiancato, in concomitanza con le marce non competitive, anche delle prove competitive come il Trofeo degli Arcigni e la Salscendi Beverino, mentre dal 2011 abbiamo iniziato l'avventura con il Trail Golfo dei Poeti 5 Terre. Il gruppo attual-

mente è composto da circa una novantina di atleti che si cimentano in prove agonistiche e che per questo motivo hanno assunto il soprannome di ARCIGNI. Gli organi statutari attualmente in carica eletti il 24 febbraio 2011 sono: Presidente-Andrea Toracca; Vice Presidente-Silvio Gerini; Segretario-Massimiliano Ercolini; Tesoriere-Elisa Angelinelli; Consiglieri-Renato Portunato, Serena Marsili, Angelo Mazzone; Presidente onorario: Laura Coruzzi.

**San Terenzio di Lerici (SP) - Domenica 10 marzo 2013**

**20ª MARCIA "FESTA DELLA MIMOSA"**  
**11º MEMORIAL "G. CORUZZI"**  
**4º TROFEO DEGLI ARCIGNI**

Km 4-8-13 - Partenza ore 8:30

Info: Toracca Andrea, tel. 389.1738632 - [www.gsgolfodeipoeti.it](http://www.gsgolfodeipoeti.it)



# Gruppo Podistico **TRE CAMPANILI**

## Bonavicina di San Pietro di Morubio (VR)



### IL NOSTRO GRUPPO

Siamo un gruppo di persone con la passione per la corsa, nato il 6 gennaio del 2003, per merito di alcuni podisti con l'intento di promuovere il podismo anche a Bonavicina e San Pietro di Morubio in provincia di Verona. Oltre alla passione per la camminata o la corsa, ciò che ci unisce e ci caratterizza è la voglia di passare qualche ora la domenica mattina in compagnia. Il gruppo conta una sessantina di soci ed ha già organizzato nove manifestazioni podistiche.

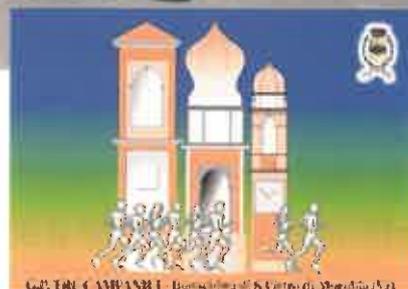
### IL LOGO DEL GRUPPO

Il logo che ci contraddistingue, ha un preciso significato, i tre campanili sono nella realtà i campanili delle tre chiese del comune di S. Pietro di Morubio. La chiesa di

Santa Caterina (del Borgo) è rappresentata dal campanile a destra, il più piccolo; quello al centro la chiesa di Bonavicina dedicata a San Filippo e San Giacomo; mentre quello a sinistra è della chiesa del comune di San Pietro di Morubio, dedicata a San Pietro e San Paolo Apostoli. Naturalmente i podisti rappresentano noi, il nostro gruppo, e la passione che ci lega a questo sport.

### L'ATTIVITÀ SPORTIVA

Il gruppo oltre a partecipare alle varie manifestazioni podistiche, organizza nel mese di marzo la sua podistica denominata: "Camminata dei tre campanili in festa. Lo scorso anno l'evento, giunto alla 9ª edizione, si è svolto nel migliore dei modi, le migliaia di partecipanti sono stati accolti in



Logo TRE CAMPANILI - Podistica di S. Pietro di Morubio (VR)

una giornata di sole, hanno usufruito di nuovi percorsi immersi nelle campagne circostanti il paese. All'arrivo i complimenti non si sono sprecati, all'indirizzo per ciò che si è ammirato e scoperto, per i servizi marcia, per l'ospitalità e il clima di festa. Il prossimo 24 marzo 2013, l'evento si ripeterà per la 10ª volta, l'impegno organizzativo è garantito per offrire al partecipante i migliori servizi.

**BONAVICINA DI SAN PIETRO DI MORUBIO (VR) - DOMENICA 24 MARZO 2013**

## 10ª CAMINADA DEI TRE CAMPANILI IN FESTA

km 6-13-21 - partenza ore 8:30/9:00

Premio ad estrazione: dalle ore 8:15 alle ore 9:00, verrà dato un biglietto numerico ad ogni singolo partecipante che mostrerà il cartellino d'iscrizione.

Le estrazioni verranno eseguite prima delle premiazioni dei gruppi.

Sono garantiti "ricchi ristori", a quello finale degustazione tortellini.

INFO: [www.trecampaniliverona.ch](http://www.trecampaniliverona.ch) - CELL: 345.5995695 - 349.8377094



DI BONOMINI DARIO

# Gruppo Podistico Sant'Angela AVIS

## Desenzano (BS)



Il gruppo sportivo Sant'Angela è nato nel 1981 dalla volontà di alcuni amici di stare insieme per fare dello sport ed avvicinare i ragazzi alla disciplina sportiva dell'atletica, del calcio e della pallavolo (femminile)

Il gruppo era iscritto al CSI di Brescia dove i migliori risultati sono stati la finale regionale di pallavolo femminile e la vittoria nel campionato provinciale CSI di corsa campestre.

Nel 1994 il gruppo ha mutato la denominazione in gruppo podistico Sant'Angela - AVIS dedicandosi esclusivamente al podismo, organizzando ogni anno da allora il trofeo AVIS Desenzano, giunta nel 2013 alla 19ª edizione, e dal 2007

anche la corsa podistica di Sirmione. A queste manifestazioni hanno sempre partecipato mediamente circa 2000 podisti provenienti dalle province limitrofe.

Dal 2000 il gruppo organizza la riunione in pista valevole come prova provinciale FIDAL che si tiene a metà maggio presso il Centro Sportivo Tre Stelle di Desenzano del Garda. Iscritto all'Hinterland Gardesano ha sempre partecipato alle varie manifestazioni. Nel 1994

l'AVIS di Desenzano ha sponsorizzato il gruppo, vissuto grazie all'aiuto di alcuni amici. Nell'anno 2000 grazie all'interessamento del presidente del gruppo Dario Bonomini si è deciso di fare il salto di qualità iscrivendosi alla FIDAL Amatori.

È da menzionare che le manifestazioni amatoriali sono anche eventi F.I.A.S.P. in dipendenza dagli accordi stipulati con la Direzione Hinterland Gardesano.

DESENZANO DEL GARDA (BS) - DOMENICA 24 MARZO 2013

## 20° TROFEO AVIS DESENZANO

Km 1.2.4.11 - Partenza ore 9:00 - (Piscine Comunali)

Informazioni: Bonomini Dario, tel. 348.3615635-030.9912457



# Gruppo Marciatori La Noce

## Villaverla (VI)

Il gruppo marciatori nasce nel lontano 1985 denominato Ekoclub, contava tredici soci. Organizzava una marcia e una Pedalata. Inoltre faceva parte con 35 soci del gruppo protezione civile ed operava specificamente nel settore "incendi: boschivi"



Nel 2002 per incomprensioni con i dirigenti della Federazione Italiana della Caccia lasciò l'Ekoclub per entrare a far parte della grande famiglia del C.S.A.A. (Centro Sportivo Attività per l'Ambiente) e prese il nome Gruppo Marciatori La Noce.

Ancora oggi ci: chiedono come mai proprio La Noce. La Noce, così si chiama, perché simbolo del Comune di Villaver-

la di cui siamo orgogliosi. Oggi siamo 148 soci non solo di Villaverla, bensì di una vasta area provinciale.

Organizziamo tre marce, una Pedalada, due gare di pesca e due gare di tiro a volo. Collaboriamo con il Gruppo Sportivo Villaverla nell'organizzazione di quattro gare ciclistiche. Per dare un po' di numeri: anno 2011 la Marcia di Solidarietà con 5200 iscritti, la Pedalada con 595 biciclette.

### Il direttivo è così composto:

Coltro Gian Emilio - *Presidente*  
 Canale Giuseppe - *Responsabile percorsi e marce*  
 Maistrello Roberto - *Maratoneta*  
 Spiller Michela - *Dirigente*  
 Zanin Federico - *Dirigente*  
 Gualtieri Mauro - *Maratoneta*  
 Smiderle Alessio - *Dirigente*  
 Toniello Giulio - *Dirigente*  
 Zaffonato Paolo - *Dirigente*  
 Dalla Riva Giuseppe - *Dirigente*  
 Lancerotto Pierino - *Dirigente*  
 Partecipiamo ogni anno ad oltre sessanta marce.

### IL GRUPPO MARCIATORI LA NOCE ORGANIZZA

18 aprile 2013 Villaverla (VI)	20 <sup>a</sup> marcia di solidarietà Km 5-7-12-20 - Partenza ore 7:30-9:30
1 novembre 2013 Novoledo (VI)	1 <sup>a</sup> marcia delle risorgive del bosco di Novoledo Km 6-12-18 - Partenza ore 7:30-9:30

Info: Coltro Gian Emilio,  
tel. 0445.855134-340.3440139



DI ALBANESE GENNARO

# Gruppo Amici del Ciclo

## Vigliano Biellese (BE)

L'idea di fondare a Vigliano Biellese una società sportiva con l'obiettivo di unire sport diversi viene da lontano. Nel 1999 nasce la società ciclistica C.S.C. Amici del Ciclo.



Il coronamento del nostro obiettivo avviene nel 2002 aggregando la sezione podismo con 3 iscritti. I tre iscritti sono: Gennaro Albanese, il presidente Salvatore Gucciardi e il Tecnico Sportivo Francesco Collidoro.

L'anno 2003 sarà l'anno zero per la C.S.C. Amici del Ciclo sezione podismo durante il quale portando a termine una settantina di gare coinvolgiamo altri amanti del podismo ad unirsi a noi. L'anno uno inizia a gennaio 2004, ha tutte le premesse di essere un anno alla grande e i numeri non ci smentiscono. Dodici sono gli iscritti, competitivi e non competitivi perchè il nostro motto è "correre per gli amici, amici per correre".

Siamo presenti nel mondo podistico in oltre 200 manifestazioni. Avete letto bene, oltre 200, lasciatecelo dire, un bel record per essere il primo anno, correndo maratone, gran fondo, cross e montagna, con risultati soddisfacenti per tutta la squadra. Abbiamo organizzato una manifestazione libera a tutti non competitiva, il nostro sforzo è stato premiato dalla numerosa partecipazione. Il nostro fiore all'occhiello è stata la trasferta a Porto Sant'Elpidio a Mare per la 100 km marchigiana.

Oggi siamo una società più numerosa, contiamo una quarantina di iscritti, numero in continua crescita per presentarsi agli eventi più forti e più stretti per rafforzare i nostri momenti di sport, di amicizia e di passione. Lottare sempre in prima linea, ma con un unico obiettivo: fare sport per stare bene!!!

Il Sodalizio con Presidente Albanese Gennaro, è affiliato alla FIASP da vari anni, attualmente nell'annuario nazionale due sono gli eventi organizzati: il 6 aprile: Porte aperte a Bardelle, il 19 maggio: Vigliano Biellese e Dintorni Camminata nella Storia.

# Marathon Club

## Vicenza

Il Gruppo Podistico Marathon Club nasce nel 1985 grazie ad un gruppo di amici legati da una profonda amicizia ed amanti dello sport all'aria aperta



zata da gruppi podistici di varie province d'Italia e località estere. Il numero dei podisti presenti l'ultima edizione ha superato le 6.000 unità, grazie anche al tempo sereno e soleggiato. Inoltre, la nostra attività è impegnata nell'organizzazione della Lucciolata, marcia notturna di 5 km non competitiva, tutto il ricavato della manifestazione viene devoluto alla casa "Via di Natale" di Aviano, centro oncologico per la cura ed il sostegno dei malati terminali. A scopo umanitario e di solidarietà, la manifestazione offre inoltre un meraviglioso percorso notturno, che da la possibilità di ammirare le lucciole (da qui il nome della manifestazione) che a frotte volteggiano lungo i fossati che delimitano il percorso. Questo alto senso umanitario, ci sprona ad invitare alla manifestazione il maggior numero possibile di partecipanti. La nostra attività oltre all'or-

ganizzazione della marcia, offre ai soci l'opportunità di partecipare a trasferte fuori provincia. Alcuni dei nostri soci inoltre si sono cimentati con successo nella maratona di New York, e partecipano a maratone e competizioni di livello internazionale. Negli anni trascorsi sono state organizzate ben tre edizioni di "Vicenza Cammina", che abbiamo dovuto tralasciare per motivi logistici e per la scarsa collaborazione d'enti privati e pubblici della città. Inoltre siamo stati i supporter logistici delle tre edizioni di "Vicenza-Vicenza" organizzata dall'olimpionico Gellindo Bordin, manifestazione che si ripete annualmente per le scuole superiori ed inferiori della città. Beh che dire... Vi aspettiamo numerosi... Iscrivetevi al nostro gruppo per passare delle ore in compagnia attraverso i percorsi della natura...

La prima storica sede del gruppo era presso il Bar Fantelli di Maddalene Vecchie, ora invece disponiamo di una nuova e rinnovata sede presso le vecchie scuole elementari di Maddalene, aperta ai soci e simpatizzanti ogni martedì sera dalle 20.30 alle 22.30.

Come primo atto costitutivo si aderì alla F.I.A.S.P. (Federazione Italiana Sport per Tutti), poi di conseguenza adottando un proprio Statuto registrato e depositato e una propria partita IVA.

Il Gruppo riunisce persone di diverse età, tutte accomunate dal desiderio di correre o dal piacere di camminare in compagnia e stare all'aria aperta. Attualmente conta 330 soci, molti dei quali partecipano attivamente ogni domenica alle marce non competitive organizzate dai vari gruppi provinciali, grazie a loro il Marathon si posiziona sempre ai vertici delle classifiche dei gruppi acquisendo notorietà.

Il nostro gruppo nella sua lunga attività ha organizzato finora ben 28 edizioni della marcia non competitiva denominata "La Galopera", marcia frequentata ed apprezzata

### ATTUALE CONSIGLIO DIRETTIVO IN CARICA PER IL BIENNIO 2010/2013

Presidente	Albano Mussolin
Vice Presidente	Costantini Renata - Dal Santo Stefano
Segretario / Cassiere	Carraro Otello
Consigliere	Baretta Claudio
Consigliere	Basso Gabriella
Consigliere	Campeato Lino
Consigliere	Carolo Lodovico
Consigliere	Ceccato Severino
Consigliere	Faggionato Alessandro
Consigliere	Fanton Renato
Consigliere	Lora Dario
Consigliere	Parolin Silvana
Consigliere	Pellegrin Graziano
Revisore dei Conti	Battaglion Giorgio
Revisore dei Conti	Chiesa Rodolfo
Revisore dei Conti	Giacchin Dino

DI COLOMBELLI FALIERO

# GRUPPO PODISTICO SCOIATTOLI (G.P.S.)

**“Tradizione, Rispetto del Territorio e spirito di iniziativa, ecco il Gruppo Podistico Scoiattoli” Cisano Bergamasco (BG)**

Cisano Bergamasco: E sono 271 Ventisette anni di passione, ventisette anni trascorsi con l'impegno e la volontà di avvicinare più persone possibili al piacere di camminare insieme e di scoprire il territorio di Cisano Bergamasco e dell'intera Valle San Martino.



Correva l'anno 1975 e mentre Eugenio Montale vinceva il premio Nobel per la letteratura alcuni appassionati podisti intrapresero con desiderio ed unione di intenti quella che si rivelerà poi una grande e piacevole avventura la creazione del Gruppo Podistico Scoiattoli. Il Gruppo Podistico Scoiattoli logicamente non ha vinto nessun Nobel, ma nel corso degli anni ha conquistato innumerevoli sorrisi da parte delle persone di tutte le età che hanno avuto modo di partecipare alle camminate e alle manifestazioni organizzate dalla società stessa.

La storia della associazione ha avuto un periodo di pausa dal 1985 al marzo 1995, anno a partire dal quale, dopo essere stata ricostituita mantenendo lo stesso nome, non ha mai smesso di “correre” assieme. Ogni domenica mattina infatti il G.P.S. partecipa sempre numeroso alle camminate organizzate negli altri paesi percorrendo i sentieri e visitando gli angoli più suggestivi di altri comuni. Il Presidente attuale della società, conosciuta per i propri colori giallo-verdi, è il Sig. Colombelli Falliero ma racchiude ben 70 soci e tantissimi simpatizzanti assieme ai quali ogni anno organizza la ormai mitica “Prealpina” una marcia non competitiva giunta alla 21ª edizione.

La camminata, articolata su quattro diversi percorsi da 6, 12, 16 e 21 km, è diventata ormai un appuntamento fisso della Festa Grande di Cisano Bergamasco, una iniziativa a carattere sociale e di promozione culturale sostenuta da tutte le associazioni della comunità cisanese. Dire “Prealpina” significa ricordare le suggestive strade e sentieri del territorio, significa ricordare i profumi e i colori di una terra ricca di storia e significato. Partendo dalla zona dei vecchi mulini, ascoltando il fruscio del torrente Sonna, attraversando il Viadotto ferroviario che costruito nel 1860 na-

sconde un fascino ed una maestosità che ricorda le opere dell'antica Roma.

Lungo il percorso come non accorgersi della storica torre medioevale del Castello di Cisano costruita attorno all'anno mille, come non apprezzare la Cappella degli Alpini situata in località Uccellera, come non fermarsi per godere dell'impareggiabile vista di cui si gode dalla località Guarda. Per i più costanti percorrendo il percorso più lungo è anche possibile risalire il Monte Santa Margherita situato nel comune di Monte Marenzo, una delle prime propaggini delle Prealpi Orobie.

Scendendo si possono attraversare i territori di Valbonaga e Villasola per poi fare ritorno al punto di partenza presso il campo sportivo Comunale dove rigenerarsi dai sempre abbondanti ristori. Gli “Scoiattoli” inoltre si impegnano molto anche nel campo umanitario, il ricavato della Prealpina infatti è servito in passato per aiutare le attività educative e sociali di alcuni volontari cisanesi presenti in Venezuela, mentre ad oggi grazie a tali introiti vengono sostenute diverse realtà locali.

La Prealpina, tuttavia non è l'unica iniziativa del Gruppo Podistico Scoiattoli, che è sempre attivo con tutte le altre realtà del comune, come le associazioni sportive, le Scuole e la Pro Loco. Con esse infatti partecipa nel perfezionamento e nella realizzazione dei Giochi della Gioventù, della Festa Grande oltre che nella cura sensibile degli splendidi sentieri del territorio. Da sottolineare anche l'ultima iniziativa organizzata in ordine di tempo denominata “Anziani in cammino” che prenderà il via nel mese di dicembre e servirà per permettere agli anziani del paese di ritrovarsi e camminare assieme, un modo per garantire loro di mantenersi in movimento e socializzare in compagnia. Non resta perciò che continuare a camminare con Noi, poiché salute, compagnia e divertimento sono sempre assicurate!



**IL GRUPPO PODISTICO  
“SCOIATTOLI”**  
In collaborazione con la Pro Loco e  
le Associazioni della Festa Grande

organizzano a

**CISANO BERGAMASCO (BG)**

**DOMENICA 23 GIUGNO 2013**

## LA PREALPINA 21ª

manifestazione podistica internazionale a passo libero  
di km 6 - 12 - 16 - 21  
valida per i concorsi IVV e PIEDE ALATO FIASP



Gli itinerari si snodano tra i boschi e le frazioni  
della suggestiva “Valle San Martino”

per info: COLOMBELLI F. Tel. 035/783132 - 3359412289



# GRUPPO PODISTICO "BIGACC DE ÈLA"

Villa d'Adda (BG)

Che significato ha il nome del vostro gruppo? Questa è la domanda che molto spesso ci viene rivolta alle manifestazioni, a cui partecipiamo un po' ovunque, in effetti "Bigacc de Èla", tra l'altro spesso stravolto ma pur sempre misterioso è un nome abbastanza criptico, ma in dialetto bergamasco significa semplicemente "bigattieri di Villa d'Adda", ovvero il soprannome dato nei secoli agli abitanti del nostro paese impegnati nell'allevamento dei bachi da seta, da qui la scelta del nostro nome

Il gruppo nasce nel 1989 per iniziativa di alcuni appassionati che già da alcuni anni praticavano individualmente il podismo, con il preciso scopo di diffondere la pratica di questo sport a tutti ed in particolare modo ai giovani.

Di quegli anni si ricordano con piacere le prime riunioni nell'allora sede presso l'Oratorio per decidere il nome, la divisa e le prime affiliazioni. Da subito affiliato alla FIASP e al CSI, contava inizialmente 64 iscritti fino ad arrivare ad oggi ad attestarsi su quota 200. Nel 1996, con l'apertura del settore agonistico amatoriale, si affilia anche alla FIDAL. Oltre a partecipare a numerose manifestazioni podistiche competitive e non, il gruppo è attivo nel volontariato collaborando con gruppi operanti in questo settore. Non ci si è dimenticato dei giovani, è attiva una collaborazione con le scuole del paese per indirizzare i ragazzi ad una cor-

retta attività motoria. L'impegno principale è l'organizzazione nel mese di Maggio della manifestazione podistica "Fra l'Adda e la Collina".

La Sede del Sodalizio è presso il Centro Sportivo Comunale in Via Donizzetti, 4, Villa D'Adda. Tranne i mesi di agosto e dicembre, le riunioni si tengono tutti i giovedì alle ore 21:00.

**Il Direttivo eletto nel novembre 2012 che rimarrà in carica per quattro anni è così composto:**

Presidente - Poggi Fiorenzo; Vice Presidente - Locatelli Annamaria; Segretario/Tesoriere - Terenghi Ivano; Consiglieri: Longhi Floriano - Chiari Umberto - Cattaneo Maurizio - Turani Paolo - Turani Valerio - Rocca Luigi - Foglieni Giuseppe - Chiappa Simone - Belotti Stefano - Bissola Felice.



DI POGGI FIORENZO

# 24<sup>a</sup> "FRA L'ADDA E LA COLLINA"

Domenica 19 maggio 2013 - Villa d'Adda (BG)

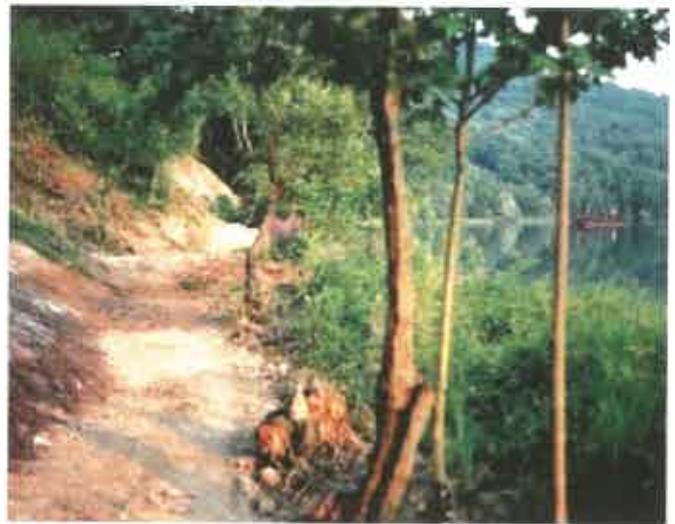
La manifestazione, organizzata dal Gruppo Podistico "Bigacc de Èla" e premiata come Migliore Marcia 2007 dal Comitato Provinciale di Bergamo, ha come ritrovo il Centro Socio Ricreativo "don Angelo Bosio" (Colonia Fluviale), una moderna struttura immersa nel verde del Parco Regionale "Adda Nord"

I quattro percorsi predisposti dall'organizzazione per le lunghezze di 8-12-18-26 km, prendono avvio a pochi metri di distanza dal ritrovo, lungo il fiume Adda, nei pressi del famoso Traghetto Leonardesco; traghetto che la tradizione vuole ideato dal genio di Leonardo da Vinci e che muovendosi sfruttando la sola forza della corrente del fiume collega la sponda bergamasca con la sponda lecchese.

Come suggerisce il nome della manifestazione, i percorsi lungo i sentieri e le strade dei boschi di Villa d'Adda, collegano il lungofiume e la collina con un andamento prevalentemente ondulato, ma alla portata di tutti i partecipanti. Unica avvertenza per il percorso più lungo di 26 km, che sebbene permetta di giungere alle cime del Monte Canto godendo di una vista su tutta la Pianura Padana spaziando dagli Appennini alle Alpi, per il dislivello altimetrico è consigliato a persone ben allenate. Al ritorno, tutti i partecipanti percorreranno lungo le sponde del fiume Adda il Sentiero Naturalistico-Botanico "Leonardo da Vinci", recentemente attrezzato con pannelli che illustrano dettagliatamente flora e fauna locale.

Come riconoscimento ai singoli partecipanti un articolo per la pulizia della casa, mentre i gruppi saranno premiati con trofei e coppe. Per chi volesse, al termine della manifestazione, il Parco Regionale "Adda Nord" offre numerosi luoghi di interesse, oppure da Villa d'Adda sono facilmente raggiungibili Sotto il Monte Giovanni XXIII, il villaggio operaio di Crespi d'Adda (patrimonio dell'umanità UNESCO), Bergamo Alta, il parco divertimenti Minitalia-Fantasy World, il lago di Como.

Per informazioni contattare telefonicamente il Sig. Poggi Fiorenzo allo 035.793306, oppure scrivere a [bigacc@hotmail.it](mailto:bigacc@hotmail.it).



A.S.D. G.P. "Bigacc de Èla" - via Donzetti, 4 - 24030 Villa d'Adda (BG)

Domenica  
19 MAGGIO 2013



organizza a  
VILLA D'ADDA (BG)

## 24<sup>a</sup> FRA L'ADDA E LA COLLINA

KM 8 - 12 - 18 - 26

Manifestazione podistica internazionale a passo libero.  
Valida per i concorsi IVV e Piede Alato FIASP.

Attraverso sentieri immersi nel verde del PARCO ADDA NORD e del MONTE CANTO, fra boschi di castagno, vigneti coltivati e antiche contrade, i percorsi si sviluppano tra il lungo fiume e le pendici della collina. Raggiungendo l'arrivo presso la COLONIA FLUVIALE, il tratto finale costeggia il fiume a stretto contatto con la flora e la fauna locale che, proprio in questo periodo, moltiplica sulle sponde.

Per informazioni: sig. Fiorenzo Poggi - tel. 035.793306 - e-mail [bigacc@hotmail.it](mailto:bigacc@hotmail.it)



F.I.A.S.P. - COMITATO INTERPROVINCIALE di COMO - LECCO - SONDRIO

Gruppo Amici di Scarenna - Via Valsecchi, 2, 22033 ASSO - Loc. Scarenna (CO)  
organizza DOMENICA 12 MAGGIO 2013

# **40°** Giro Podistico del **LARIO**

*Manifestazione sportiva non competitiva di 6-11-19-36 km  
Valida per i concorsi IVV, Piede Alato e Paesaggi Lariani*

**informazioni: PINA ALESSANDRO, Tel. 031 682164 - Partenza libera dalle ore 7.30 alle ore 9.30**



Inserito tra le manifestazioni del "circuito" FIASP, il Giro Podistico del Lario nacque per far rivivere ecologicamente quello che negli anni trenta era il glorioso "Circuito del Lario", che era corso con le motociclette. Il percorso ha subito negli ultimi anni alcune piccole modifiche, ma ha mantenuto inalterato il suo fascino e il paesaggio, che strada facendo appare e si avvicina, è un toccasana per lo spirito e di conseguenza per il corpo.

## Notizie sui percorsi

I percorsi proposti si snodano lungo le strade e i sentieri del Triangolo Lariano, lo spicchio di terra che, a mo di penisola, s'insinua tra i due rami del Lago di Como dove, alle aspre diagonali dei versanti che caratterizzano la Vallassina, si contrappongono le curve di un magico litorale, quello del Lario.

Partendo da Scarenna posta al limite meridionale della Vallassina (la località è nota soprattutto agli amanti dell'arrampicata sportiva), il percorso porta a uscire dalla frazione e subito permette di ammirare la splendida cascata della Vallategna, un monumento naturale, ricordato da Stendhal nei suoi scritti, formato dal torrente Foce che con uno splendido salto di trenta metri si getta nel fiume Lambro. Attraversato il vecchio "Punt de la Fola" e





puntando in direzione nord, si giunge ad Asso, il comune principale da cui prende il nome l'intera valle. Secondo gli storici, Asso fu in passato, prima villaggio celtico, poi colonia romana e, nel medioevo, un importante borgo fortificato. I percorsi si inoltrano nelle viuzze interne del paese così che il tracciato, ideato soprattutto per le famiglie, permette di percorrere e di ammirare alcuni scorci interessanti del nostro paese dai forti tratti medievali; degne di nota sono la Chiesa Prepositurale, ricostruita dal 1641 e con un monumentale altare di legno intagliato al suo interno, la Chiesa del S. Crocifisso edificata dal 1766 al 1776, il borgo medievale con i ruderi del castello e la sua torre, le ville e le case padronali, i diversi ponti sul Lambro, il fiume che attraversa il paese, la cascata, e le due ruote idrauliche ancora perfettamente funzionanti situate nella "Valle dei mulini" che, grazie alla cortesia dei loro proprietari, è possibile osservare al lavoro.

Attraversato il paese, infatti, s'imbocca un sentiero che, dopo una breve discesa, ci conduce al Mulino Mauri situato in un ambiente molto pittoresco, immerso nel verde, vicino a un caratteristico ponte di pietra. Da qui, percorrendo un tratto sterrato, si arriva al Mulino Valsecchi recentemente ristrutturato dal proprietario rispettando linee architettoniche e materiali da costruzione originali. Documenti attestano che il diritto d'acqua di questo mulino è il più antico della provincia di Como e risale al 1369. L'attuale ruota di ferro è stata costruita nel 1937, ma all'inizio del secolo, prima che un'alluvione le distruggesse, il mulino aveva



ben quattro ruote di legno e tre macine. All'altezza di questo mulino, troviamo la prima deviazione; il percorso di 6 km permette di visitare la frazione di Pagnano con la sua chiesetta costruita tra il XVI e il XVII secolo per poi tornare, percorrendo una scorciatoia, nel centro di Asso. Dopo avere attraversato il fiume Lambro sul "Ponte Oscuro", dal quale è possibile ammirare l'orrido sottostante, e in seguito, passando davanti alla Chiesetta medioevale dei Santi Giovanni e Paolo, si arriva di nuovo alla partenza.

Gli altri percorsi si "infilano" nel cortile del Mulino Valsecchi, aperto gentilmente dal proprietario, e dopo averlo attraversato, imboccano la via "La Corda", così chiamata perché un sibilante cavo d'acciaio collegava una ruota del mulino Valsecchi alla vicina filanda, permettendole così di funzionare con l'energia trasmessa. Proseguendo verso nord s'incontra Lasnigo, uno dei paesi più antichi della Vallassina. All'altezza dell'imponente e magnifica chiesa romanica di S. Alessandro (XII sec.), dal 1912 monumento nazionale, s'incontra la seconda deviazione.

Il percorso di 11 km ci porta all'interno di Lasnigo e, attraversato il paese, prosegue in salita fino alla chiesetta dei "Morti di Marmorana", anticamente fatta erigere in memoria dei morti di peste. Qui un ricco ristoro ci consente di rifocillarci e poi di proseguire lungo un bellissimo, ombreggiato e pianeggiante sentiero tra verdi boschi di castagni, fino all'antico borgo rurale dell'Alpe di Megna dove i pascoli si sostituiscono ai folti castagneti. Continuando in discesa, tra radure fiorite, si arriva a Pagnano, altro borgo di Asso. Qui ci si ricongiunge al percorso di 6

km, per poi ritornare a Scarenna.

Il percorso di 19 km, lasciato Lasnigo, porta i partecipanti fino a Barni (dal celtico "bar" - pascolo), un tipico paese montano. Da qui il percorso prosegue in salita fino ad arrivare nei pressi del ristorante "La Madonnina". Per chi ha tempo e l'energia, vale la pena, secondo noi, deviare e fermarsi sulla balconata del ristorante (917 m) dove è possibile godere di un panorama mozzafiato sul ramo lecchese del lago di Como e sulle Grigne, fantastiche montagne molto conosciute dagli alpinisti. Ristorati a dovere, il percorso ci porta a scendere lungo la "Conca di Crezzo" e ci consente di ammirare l'omonimo laghetto, un piccolo specchio d'acqua quasi ricoperto dalle canne, dove, nelle sere d'estate, è possibile ascoltare le rane in concerto. Proseguendo, il tracciato permette di ricongiungerci a Lasnigo con 11 km.

Il percorso più impegnativo, quello di 36 km, conduce fino a Magreglio, dove troviamo il Santuario della Madonna del Ghisallo (755 m), protettrice dei ciclisti e luogo ricco di cimeli delle due ruote. Con una deviazione a sinistra, dopo esserci ristorati, s'imbocca la strada panoramica e dopo alcuni tornanti si arriva al Piano Rancio; siamo alle sorgenti del fiume Lambro. Alla fine di questo tratto pianeggiante s'incontra un cippo marmoreo, in mezzo ad una piccola rotonda. Da qui s'inizia a scendere in direzione nord verso Bellagio. Pochi metri più a valle la strada lambisce un grande masso. Si tratta della Pietra Lentina, un masso erratico di granito ghiandone portato dalla val Masino o dalla val Bregaglia dall'ultima glaciazione. L'enorme macigno, è il più grande trovante della Lombardia, con un volume di circa 1500 MC. Il percorso prosegue tra meravigliosi prati e boschi fino ad arrivare alla località Guello. Rifocillati al ristoro previsto, si riprende a salire verso Civenna dove una balconata a picco sul lago consente di godere di una magnifica vista sulle Grigne. Inizia ora l'impegnativa salita che per i ciclisti è la classica salita del Ghisallo. Giunti nuovamente a Magreglio, e di nuovo ristorati, s'imbocca una via in leggera salita che conduce a un facile sentiero quasi pianeggiante che, tra boschi di faggi e castani, attraverso piccole radure, in compagnia del profumo dei mughetti e del canto del cuculo, ci porta, dopo aver costeggiato il versante occidentale del Castel di Leves, un rilievo calcareo caratterizzato da interessanti fenomeni di carsismo, nella zona chiamata "Caval di Barni" (864 m). Proseguendo, il tracciato permette di congiungerci con il percorso dei 19 km all'altezza del ristoro posto nei pressi del ristorante La Madonnina e finalmente, come sopra descritto, al sospirato traguardo di Scarenna.

Vista la durezza del percorso da trentasei chilometri 36 km, dovuta al dislivello, si raccomanda di affrontare questo tracciato con un buon grado d'allenamento.





## SICILIA IN TOUR 2013

**DAL 7 AL 16 SETTEMBRE CON I MARCIATORI  
FIASP PER MARCIARE E VISITARE L'ISOLA  
DEL SOLE E DEL MARE**

**PALERMO-SAN VITO LO CAPO-LA RISERVA DELLO ZINGARO-MARSALA  
CON LE SALINE-MAZARA-LA VALLE DEL BELICE CON PARTANNA-ERICE-TRAPANI-MILAZZO -  
TINDARI-IOLE EGADI (MARETTIMO E FAVIGNANA)-TAORMINA-ETNA.**

### 1° giorno-Sabato 7 settembre:

#### **AEROPORTO PALERMO- PALERMO CENTRO- VALDERICE**

Arrivo in aeroporto a Palermo e transfer in centro per la visita e tour in pullman della città. Pranzo al ristorante. Pomeriggio si parte per Valderice per la sistemazione in "Hotel Baglio Santa Croce". Cena e pernottamento.

### 2° giorno-Domenica 8 settembre:

#### **MARCIA NELLA RISERVA DELLO ZINGARO - TRAPANI**

Colazione e partenza per S. Vito Lo Capo per la "Passeggiata nella natura dello Zingaro". Rientro in hotel per il pranzo. Pomeriggio nel centro di Trapani. Cena in Hotel e pernottamento.

### 3° giorno-Lunedì 9 settembre:

#### **IOLE EGADI (MARETTIMO - FAVIGNANA)**

Colazione e partenza per il porto di Trapani per l'imbarco sulla motonave e l'inizio di una mini crociera con pranzo a bordo per visitare la solitaria Marettimo e la famosa Favignana. Si rientra nel tardo pomeriggio a Trapani porto e con il pullman in Hotel. Cena e pernottamento.

### 4° giorno-Martedì 10 settembre:

#### **MARSALA CITTA' CON LE SALINE - ERICE**

Colazione e partenza per le saline di Marsala e del centro storico della città. Si ritorna in Hotel per il pranzo. Pomeriggio a Erice. Visita della caratteristica ed antica cittadina. Rientro in Hotel. Cena e pernottamento.

### 5° giorno-Mercoledì 11 settembre

#### **MARCIA NELLA VALLE DEL BELICE - MAZARA**

Colazione e partenza per la Valle del Belice zona Partanna per una bellissima passeggiata nella verdissima campagna trapanese. Pranzo tipico in zona. Pomeriggio visita di Mazara del Vallo. Si rientra in serata in Hotel. Cena ed il pernottamento.

### 6° giorno-Giovedì 12 settembre:

#### **VALDERICE - PALERMO - PATTI**

Colazione e partenza per Palermo con la salita a Monte Pellegrino per la visita dell'eremo di Santa Rosalia. Pranzo con pacchetto lunche. Pomeriggio ripresa del viaggio con arrivo in serata a Patti in "Hotel Park Philip Club". Sistemazione nelle camere riservate. Cena e pernottamento.

### 7° giorno-Venerdì 13 settembre:

#### **MILAZZO - TINDARI**

Colazione e partenza per Milazzo per la marcia. Pranzo tipico al Ristorante. Pomeriggio dedicato a Tindari. Si rientra in Hotel. Cena e pernottamento.

### 8° giorno-Sabato 14 settembre:

#### **ETNA (MARCIA)**

Colazione e partenza per l'Etna. Sosta a Zafferana per la marcia. Si prosegue fino a quota 2050. Tempo libero per l'eventuale salita extra ed in libertà fino a quota 3000 con le funivie ed altri mezzi, tempo meteo permettendo. Pranzo con pacchetto lunche. La discesa è prevista dal versante opposto zona Nicolosi. Rientro in Hotel. Cena e pernottamento.

### 9° giorno-Domenica 15 settembre:

#### **VALLE DEL MELA (MARCIA)**

Colazione e partenza per San Filippo del Mela per la Marcia. Rientro in Hotel a Patti. Pranzo. Pomeriggio libero. Cena dell'arrivederci e pernottamento.

### 10° giorno-Lunedì 16 settembre:

#### **TAORMINA-CATANIA CITTÀ- CATANIA AEROPORTO**

Colazione e partenza per Taormina. Si prosegue per Catania con pranzo al ristorante. Pomeriggio visita della città. Trasfer in pullman all'aeroporto.

### INFORMAZIONI:

**Nino Avò, tel/fax: 090 931574-360 466660-nino.av@alice.it - www.fiaspsicilia.it**

**Giovanni Pagani, tel/fax: 0523 824746-349 5256987giovannipagani@inwind.it - www.comitatofiasp.piacenza.it**

## LA QUOTA INDIVIDUALE DI PARTECIPAZIONE È DI Euro 890,00 SUPPLEMENTO CAMERA SINGOLA AL GIORNO A PAX Euro 15,00 DA SABATO 7 SETTEMBRE A LUNEDÌ 16 SETTEMBRE 2013



### LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE "COMPRENDE":

- a) 10 giorni e 9 notti in Hotel \*\*\* "5 in località Valderige (TP) - 4 a Patti (ME),
- b) Pulman G.T. dall'arrivo a Palermo alla partenza da Catania,
- c) Pranzi-cene e colazioni, come da programma,
- d) Bevande ai pasti  $\frac{1}{4}$  di vino e  $\frac{1}{2}$  di acqua minerale,
- e) Cinque pranzi ai Ristoranti di: Palermo-Favignana-Partanna-Milazzo-Catania,
- f) In Hotel a Valderige-Pesce ogni giorno a pranzo o a cena,
- g) In Hotel a Patti -contorni a buffet e pesce ogni giorno a pranzo o a cena,
- h) Motonave da e per le Isole Egadi (Marettino-Favignana),
- i) Accompagnatore per tutto il soggiorno viaggio,
- j) Assicurazione Europa Assistance-Iscrizioni e ristori per tutte le marce,
- k) Borsa con gadgets - Cocktail di benvenuto-Cena di Gran Galà dell'arrivederci.

### LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE "NON COMPRENDE":

- a) Il viaggio per e dalla Sicilia,
- b) Gli ingressi ai monumenti per gli under anni 65,
- c) Tutto quello non segnalato sotto la voce "comprende".

### ATTENZIONE:

- a) Il programma è attuabile con un minimo di n° 40 partecipanti, diversamente con meno aderenti, sarà effettuato un lieve ritocco al prezzo per ammortizzare le spese del pulman,

- b) Le prenotazioni possono arrivare ad un massimo di n° 50 partecipanti, pertanto si consiglia di contattare per tempo e chiudere la lista entro il mese di "giugno", al fine di dare il tempo necessario per la conferma degli alberghi e dei servizi in Sicilia.

### PRENOTAZIONI:

- A) Dal 1 gennaio e fino al 31 luglio 2013, comunicando verbalmente o tramite telefonia o E-mail, il proprio cognome-nome-lugo e data di nascita a:  
Giovanni Pagani: Tel. 0523.824746-349.5256987 - E-mail: giovannipagani@inwind.it
- B) Acconto di € 290,00 entro il 31 luglio 2013,
- C) Saldo di € 600,00 all'arrivo in Hotel a Valderice, sabato 7 settembre 2013.

Per chi usufruisce dell'aereo, la prenotazione è a carico del partecipante. E' necessario che l'arrivo a Palermo di sabato 7 settembre sia previsto prima delle ore 10:30, e per le partenze da Catania di lunedì 16 settembre siano previste dopo le ore 21:00.

### AEREI ANADATA:

- Sabato 7 settembre 2013- ore 8:45 Milano Linate-Palermo ore 10:20-AZ 7982,

### AEREI RITORNO:

- Lunedì 16 settembre 2013 - ore 21:20 Catania-Milano Linate ore 23,10-AZ 1718,

" per i viaggi aerei, si è contattata la compagnia Alitalia per avere le migliori condizioni di spese come "gruppo" con 40 persone, il biglietto non è vincolante, ed il pagamento sarà effettuato 3 mesi prima, esattamente il 7 giugno 2013".

### INFORMAZIONI:

- A) Giovanni Pagani: Tel.0523.824746-349.5256987  
E-mail: giovannipagani@inwind.it,
- B) Nino Avò: Tel. 090.931574-360.466660  
E-mail: nino.av@alice.it
- C) www.fiaspsicilia.it - www.comitatofiasp.piacenza.it





**11ª MARCIA TRA I CASTAGNI DI VALLE**  
21 ottobre 2012  
Valle di Soffumbergo-Faedis (Ud)



Nell'incantevole borgo di Valle di Soffumbergo, posto a circa 700m nel comune di Faedis (provincia di Udine) e denominato "il Balcone sul Friuli" in quanto situato sulla cima di una valle di castagneti dalla quale la visuale spazia su tutta la pianura friulana fino al mare di Trieste, Grado e Lignano, la castagna è stata la protagonista indiscussa nel corso del primo, secondo e terzo fine settimana di ottobre (6/7, 13/14 e 20/21 ottobre 2012). Durante la "32ª Festa delle Castagne e del Miele di Castagno", organizzata dalla locale Pro Loco Valle di Soffumbergo, è stato possibile degustare specialità gastronomiche a base di castagne quali caldarroste, dolci, gelato, miele, creme e tante altre prelibatezze, accompagnati dai migliori vini della produzione faedese.

Sabato 13 e 20 ottobre è stata organizzata una raccolta guidata e gratuita delle castagne nei boschi della zona, con partenza alle ore 14:00 dalla piazza del paese. Sono state poi organizzate varie iniziative: "trekking guidato nel bosco" - "camminate guidate alla scoperta di borghi". Nel contesto di questa festa, ha trovato spazio domenica 21 ottobre la 11ª Marcia tra i Castagneti di Valle, valevole per il "XX Memorial Giorgio Grison", organizzata dal DLF di Udine. Oltre 500, complice il bel tempo con temperatura sopra la media stagionale, hanno preso il via dalla piazzetta medioevale con il mercatino dell'artigianale e i chioschi enogastronomici. I percorsi completamente rinnovati di 5 e 10 km anche se un pò impegnativi in partenza, con un buon dislivello, ti restituivano ampiamente la fatica al solo sguardo della riviera Friulana sottostante accompagnando l'occhio sino alle rive del nostro Mare.

All'arrivo oltre alle specialità gastronomiche si potevano degustare le castagne nostrane "regine" della giornata raccolte nei boschi di Valle. Un bravo al D.L.F. di Udine nell'aver sapientemente organizzato l'evento e alla Pro Loco per promuovere e valorizzare parti del nostro territorio troppe volte abbandonati e dimenticati. Molti partecipanti, dopo la camminata, si sono soffermati nei vari e forniti chioschi a gustare le specialità gastronomiche: castagne, miele di castagno, dolci alle castagne e gelato di castagne, oltre alla tradizionale grigliata e poi, presso la Enoteca a degustare i migliori vini della produzione locale. Arrivederci alla prossima edizione augurando un maggiore partecipazione.

**Brini Umberto**

**34ª MARCIA INTERNAZIONALE DELLA CROCE VERDE**  
21 ottobre 2012  
Padova (PD)

Parlare degli amici del gruppo podistico Croce Verde è sempre un piacere, un grande gruppo con dirigenti attenti e disponibili in ogni occasione, persone squisite anche dal punto di vista umano. Un gruppo storico a cui ognuno di noi deve rispetto per il lavoro che da anni svolge all'interno del movimento podistico e non. La loro marcia dunque si è corsa domenica 21 ottobre in una giornata classicamente autunnale con nebbia a banchi incontrata in più punti nel tragitto per giungere al "Parco delle farfalle" ambiente per me totalmente nuovo e sconosciuto. Non a caso ci ho messo un bel po' ad arrivare all'ampio parcheggio dopo aver percorso due volte via Bajardi che pensavo essere il punto di raccolta. L'ambiente all'interno degli impianti sportivi mi è parso decisamente accogliente e ben disposti mi sono apparsi gli spazi operativi. Alla partenza incontro i miei compagni di gruppo Andrea e Claudia mentre Luisa sembra essere già partita. Con Claudia ed Andrea percorriamo i primi chilometri. La nostra è all'ultimo allenamento in previsione della maratona di Venezia mentre Andrea deve confrontarsi con qualche dolorino alle gambe. Procediamo assieme per qualche chilometro fino a che Andrea cede, le gambe hanno vinto e gli impongono di rallentare in previsione di un vicinissimo appuntamento con il gruppo del nordic walking.



Proseguo con Claudia a ritmo leggero (per lei) perdendomi in chiacchiere su maratone e dintorni. Il percorso come spesso accade a questa marcia è per la maggior parte su asfalto, terreno ideale per coloro che si cimenteranno nella Venice marathon ed oggi dai discorsi che sentiamo ce ne sono davvero molti. Sorpassiamo e veniamo sorpassati da vari amici. Luca Stoppa dei Cabernet runners procede con i bastoncini da nordic walker, forse si porta ancora dietro l'infortunio che lo ha costretto a rinunciare alla 100 km in pista lupatotina, il nostro Flavio ci sorride sorpassandoci "stiamo facendo un lungo!" gli dico quale odierina giustificazione della mia lentezza, Mario Bergamasco del a.r. Pontemanco manifesta la il suo apprezzamento per vedermi finalmente in compagnia di una donna, Roberto Pampolari della Foredil ci sopravanza dicendo "buon ritmo oggi eh?!" temo ci canzoniasse..passano anche gruppetti di "piè veloci" e di "run ran runners" con le loro maglie rispettivamente azzurre e verdi e la loro piacevole alta percentuale di quote rosa. Maurizio Bellato passa anch'egli davanti a noi per due (?) volte. "che fai?" gli chiedo ironicamente immaginando la risposta "i miei soliti colpi di freddo, mi risponde" strappandomi un sorriso. L'allegra dura poco, dopo qualche chilometro per la prima volta in vita mia comprendo le difficoltà di Maurizio. Contavo davvero di percorrere tutti e venti i chilometri con Claudia ma anche

sta cosa andava provata...o no? Insomma va bene, l'argomento non è dei più didascalici ma fa parte degli episodi che caratterizzano la vita del podista, specie all'inizio della stagione fredda. Termino in calo giungendo alla fine un po' provato ma questa non è una novità, mi cambio velocemente per non raffreddarmi e torno al punto di ritrovo dove incontro Filippo tutto ammaccato con le ginocchia sbucciate come quelle dei bambini che cadono dalla bici, anche lui domenica prossima sarà a Strà e speriamo non debba subire le conseguenze di questa strana caduta in pianura. Attendo con inconsueto appetito l'arrivo dei panini terminati da un po', sento tra le signore addette ai ristori che ne son stati preparati quasi 3000 a testimoniare l'enorme afflusso di partecipanti che già si percepiva durante il percorso, mentre attendo scambio qualche parola con Giampaolo Mercanzin di rosso vestito. Ecco Luca, Luisa, Giorgio Sgarabottolo (g.p. ea Tramontana) ed il presidente Gusella con i quali parliamo del prossimo importante appuntamento, quella "Strapadovaviva" che coinvolgerà in Prato della Valle gran parte dei podisti padovani e non impegnati nell'assistenza o nella corsa, appuntamento imperdibile domenica prossima 28 ottobre. Tornando agli amici della Croce Verde abbiamo notato personale di servizio di molti gruppi a testimoniare lo spirito collaborativo, segnalazioni buone pur se il percorso lungo a volte era segnalato come 20 a volte come 21 chilometri. Ristori buoni percorsi come detto per molti tratti su asfalto ma ottimi per chi prepara le maratone di prossimo svolgimento, bravi quindi agli organizzatori e - a proposito - in bocca al lupo a tutti i maratoneti per domenica prossima.

**Vettorato Dario**

#### 14° MARCIA INTERNAZIONALE DELLE CASTAGNE

28 ottobre 2012

Magnano in Riviera (UD)

Il cattivo tempo si è impegnato molto per disturbare i 1200 marciatori che hanno affrontato nonostante le cattive premesse meteo i percorsi disponibili. Il primo veramente per tutti (molta la presenza dei bambini delle scuole) di 4 km era tutto in piano. Belli e un pò impegnativi per lo stacco di circa 3 km. che ti portava a mezza costa gli altri percorsi di -7 - 13 - 22 - e 27 km.



Al culmine della salita il percorso dei 7 km riscendeva verso valle, per gli altri si manteneva la mezza costa del monte con altalenanti sali scendi dovuti alla natura della strada forestale. Guardando verso valle si godeva di un panorama stupendo ti accompagnava sino quasi all'arrivo, tra bosco e sentieri forestali in perfette condizioni. All'arrivo castagne per tutti offerte dall'organizzazione, per chi poi voleva andare oltre c'era veramente la possibilità di gustare tante altre specialità, dai gnocchi di castagna alla porchetta appena tolta dal braciere di cottura, insomma una giornata che resterà nel nostro cuore per moto tempo grazie a tutti e arrivederci al prossima edizione.

**Umberto Brini**

#### LA TEREMOTATA

28 ottobre 2012-12-15

Terno D'Isola (BG)

Da qualche anno mi solleticava l'idea di partecipare a questa manifestazione classica del calendario bergamasco, infatti, quest'anno in occasione della mia preparazione in vista della probabile maratona di dicembre, ho abbandonato il gruppo per portare i nostri colori nel cuore della Padania nei pressi della famosissima Pontida. La giornata a Milano si presentava ideale, cielo azzurro di prima mattina, poi, in prossimità dell'Adda, ecco le prime nubi minacciose, e la pioggia da prima debole per poi trasformarsi in un nubifragio.



Alla partenza la sorpresa: la 32 e la 50 annullate per impraticabilità dei percorsi, quindi subito via per la 8 km tranquilla e pianeggiante; ma subito dopo la 24 ci regala un'interminabile salita. Il momento topico è la deviazione tra la 15 e la 24. Per chi proseguiva sulla distanza breve a colpo d'occhio poteva già godere di una piacevole discesa con percorso asfaltato, mentre chi proseguiva per la lunga ... salita in un sentiero stretto con ghiaia con acqua torrenziale ed ingresso lugubre in un bosco che si vede in alcuni film horror ... ed io dentro senza pensarci molto!!!! Beh, a parte la fatica immane, il freddo umido nelle ossa, il fango ovunque perché stare in piedi era un miracolo e il continuo allarme per le mie deboli caviglie, vi assicuro che è stata un'impresa che difficilmente dimenticherò. In quel mentre, immerso nella nebbia mi passavano in mente immagini epiche di imprese sportive (chiaramente di livello molto differente ...) e dentro me pensavo che comunque questa fatica sarebbe piaciuta a molti. Spero il prossimo anno di convincere qualcuno di voi a venire, anche perché se ci fosse stata una bellissima giornata (tipo la scorsa domenica) si sarebbe potuto godere di un bellissimo panorama. Un saluto a tutti.

**Fabio QDR**

#### CORSA DEI SANTI

1 novembre 2012

Roma (RM)

Giovedì 1 novembre 2012 si è svolta, la corsa dei Santi con partenza ed arrivo in Piazza San Pietro. Due i percorsi km 10 e km 3, correnti nel centro storico, gli stessi sono stati invasi da "competitivi", e dai "camminatori" domenicali, con la partecipazione di molti gruppi famigliari, e tanti centri anziani. I protagonisti principali sono stati i bambini, correre e camminare nella gioia, giocando e cantando. I numeri sono di grande partecipazione podistica, inserendosi tra le organizzazioni più coinvolgenti del calcio locale: la Roma e il LAZIO. Nuovo record di arrivi al traguardo circa il doppio della prima edizione. Tutti contenti alla fine della manifestazione i partecipanti che ritornati a casa hanno raccontato a parenti ed amici l'esperienza vissuta di una giornata passata in allegria dandosi appuntamento alle prossime edizioni.



La corsa "Dei Santi" è organizzata dalla fondazione Don Bosco Nel Mondo, ha avuto come obiettivo il sostegno a un progetto che prevede, a Porto Alegre in Brasile, di dare accoglienza, scolarizzazione ai bambini di strada. Nella foto alcuni volontari del comitato FIASP Romano.

**Ruffo Luciano**

**29ª "SUE XO PER I COLLI CARI AL POETA  
E A BEATRICE D'ESTE  
23ª BAONE MARATONE"**

**1 novembre 2012**

**Baone (PD)**

Quali sono i connotati di una "bella marcia"? La scelta dei percorsi? La località di svolgimento? Il paesaggio? Ebbene, se i connotati sono questi la marcia di Baone E' una bella marcia. Capita di rado ma capita che la "bellezza" non sia sinonimo di qualità. A Baone capita pur se magari questa edizione sia stata meglio della precedente se non altro perché gli organizzatori, pardon l'organizzatore ha dovuto confrontarsi con il cattivo tempo. Basta però, non ho intenzione di insistere su questo tasto, alla fine qualora non si fosse capito ce l'ho con una persona e non con una manifestazione.



Passata una notte da calamità naturale per l'incredibile quantità d'acqua piovuta, sono arrivato a Baone ancora sotto il diluvio incontrando Luisa e Luca con i quali ci siamo recati verso il bar delegato alla consegna dei biglietti d'iscrizione, tra le buste non figura il nome dei Turrismi, dopo accurata ricerca ci viene consegnata la busta del gruppo AVIS AIDO Montegrotto. Partiamo in tre e per un bel po' percorriamo i sentieri umidi finendo dentro profonde pozzanghere ed estese fangiaie. Poco prima del bivio dei 10 km si aggrega Sandro Penazzo con il quale contrariamente a quanto preventivato, decidiamo di optare per i 18 km. In considerazione del fatto che tutti dubitano fortemente della giustezza dei chilometraggi conoscendo la "generosità" dell'organizzatore. La pioggia smette ed in discesa mi lancio per giungere alla chiesa di Rivadolmo teatro della marcia di primavera organizzata dal locale gruppo podistico. Ancora salita che vede ricomporsi il quartetto di cui sopra, più avanti Luisa e Luca rallentano e rimasto con Sandro parlo del difficile momento dei gruppi podistici nei quali i membri storici (e Sandro

è uno di più giovani) non riescono a passare le consegne a nuove leve con il rischio di chiudere. A qualche centinaio di metri dal traguardo incontriamo una coppia del Gruppo Podistico Tre Torri. Ho gli occhiali appannati e a malapena distinguo Monica, l'altro forse è Francesco ma non ne sono certo, parliamo dell'avventura di Venezia e tutti convengono che si sia trattato della maratona con le peggiori condizioni meteo della storia recente. All'ultima curva qualcun altro che saluta, non vedo nulla ma credo si trattasse di Argenide degli appiedati di Bovolenta. Siamo arrivati, inzuppati e infangati ma il ricordo di domenica fa ritenere la corsa di oggi quasi una passeggiata. Due minuti ed ecco l'arrivo del primo concorrente della corsa competitiva dedicata a Giancarlo Bellan. Dopo il passaggio dell'amico Michele Bedin attendo i nostri e con sorpresa vedo sbucare dalla curva il nostro Stefanino che precede di qualche metro "coach" Valerio, poi passano Antonello, Marco Turri, Francesco, Giorgio. Tra i tifosi Marco che mi presenta un "papabile" nuovo turrista. Qualche foto mal riuscita e vado a cambiarmi per non buscarmi un raffreddore. Al ristoro tutti raccolti sotto un gazebo blu che conosco bene incontro anche Barbara e Paolo che si stanno gustando il minestrone offerto dall'organizzatore. Pacco premio piuttosto misero a detta degli atleti ma son sempre le stesse storie. Mangiamo patate americane al forno prima di salutarci e darci appuntamento alla "marcia dei sugoi" meglio nota come "marcia del vin Friularo d.o.c." domenica 4 novembre a Bagnoli. Buon week end.

**Greggio Alberto**

**31ª TROFEO PASOTTI**

**1 novembre 2012**

**Broni (PV)**

La festività dei Santi di quest'anno era in data di giovedì 1 novembre, e come da tanti anni, il mio piccolo gruppo non ha voluto mancare a questo appuntamento del 31ª Trofeo Pasotti. Fra qualche mugugno della moglie, di buon mattino il cellulare mi ha dato la sveglia, per raggiungere con gli amici di ventura la cittadina di Broni.



Si arriva sul luogo della marcia dopo più di un'ora di auto, si trovano già tanti podisti, strette di mano, battute scherzose ci conducono alle iscrizioni. Successivamente si parte anche se diversi iscritti da tempo si sono incamminati su uno dei tre percorsi allestiti dalla organizzazione di 6, 14, 18 km. Con noi, partono un buon numero di podisti, in una mattina abbastanza buona nonostante che il meteo proponesse pioggia. Si sceglie il percorso medio che ci ha portato dopo circa 5 km a Cigognola, che si raggiunge dopo aver affrontato, almeno per noi, una dura salita. Sulla sommità, il ristoro rigenerante, ben fornito di varie bevande e solidi. Ripartendo lo sguardo spaziava sulle coline circostanti, da lontano si potevano notare i paesi, e piantagioni di vigneti sparsi. Il ritorno a Broni avvenne percorrendo una ripida discesa. Una volta giunti, come consuetudine, si assale in ristoro, si ritrovano vari amici, ci si da appuntamento per dome-

nica 4 novembre alla marcia di Pieve Albignola. Per la cronaca il riconoscimento consisteva in una bottiglietta di "grappa", circa settanta i gruppi premiati con pregevoli doni, l'ha fatta da padrone giungendo al primo posto il Gruppo Avis Gaggiano con 81 iscritti. Si lascia Broni, con soddisfazione, per aver partecipato ad una bella manifestazione dai luoghi incantevoli e da un'ottima organizzazione.

**Bellini Rino**

### 1° MAIRAGO DI CORSA

4 novembre 2012

Mairago (LO)

Con gli amici di sempre, siamo arrivati di buona ora a Mairago per partecipare a questa prima edizione. Mairago è un comune della provincia di Lodi. Di probabile origine romana, fu poi di proprietà dei vescovi di Lodi (XII sec.) Ebbe come feudatari i signori di Salerano, i Simonetta, i Talenti (1480) e infine o Vaini (1703).



Da segnalare le chiese parrocchiali di San Marco e di San Giorgio (in frazione Basiasco) risalenti al XVII secolo. L'attività prevalente è l'agricoltura, in special modo legata alla coltura del mais, dell'orzo e, in misura minore, del frumento. Notevole è di qualità la produzione del formaggio, ricchi gli allevamenti di bovini da latte, suini, galline ovaiole e conigli. Caratteristica è inoltre l'apicoltura, con notevole produzione di miele di qualità. L'AGIP in frazione Basiasco estraeva dal sottosuolo gas metano, tali impianti hanno solo funzioni di serbatoi di deposito. Mairago ci accoglie sotto una leggera pioggia, ci iscriviamo e via, si parte senza esitare, per il centro del paese. Il percorso da noi scelto sui tre proposti di km 7, 14, 23, è quello più lungo, molto bello e ben segnalato. All'inizio, si cammina su una ciclabile, in mezzo ad una folta vegetazione e di alti alberi, sembra d'essere in un bosco. I ristori gestiti da personale cortesi e gentili sono ben posizionati e ricchi di tè caldo, limone, zuccheri e biscotti e sono tutti al riparo dalla pioggia. Il percorso si immerge su sentieri di campagna, si incontra vari tratti pesanti con prati intrighi d'acqua, tutto l'ambiente è "bucolico", qui si respira l'aria pura di campagna. All'arrivo ci attende un buon ristoro con panini infarciti di salumi. Ritirato il riconoscimento della marcia consistente in due confezioni da mezzo litro di latte fresco ed una confezione di biscotti "artigianali", risultati poi molto buoni, con il saluto agli organizzatori si torna a casa.

**Identici Anna**

### 37° GIRO DEI GESSI

4 novembre 2012

Cesena (FC)

In questa festività, è andata in programma una delle classiche del calendario podistico romagnolo, il Giro dei Gessi che Cesena ospita ormai da 37 anni portando a correre sulle sue strade anche grandi campioni del panorama nazionale e non solo in questo evento a carattere amatoriale e competitivo. La gara

competitiva, con partenza alle ore 9:30 si è svolta su un percorso di 16 km che comprende la salita dei Gessi e lo strappo della basilica della Madonna del Monte prima della picchiata verso Ponte Vecchio, poi il lungofiume e l'arrivo dentro l'ippodromo.



Sullo stesso tracciato hanno camminato o corso anche i non competitivi che in alternativa hanno avuto a disposizione tracciati di 6 e 2,5 km. La manifestazione è stata organizzata dalla Podistica Cesenate con Elio Berardi a capo di un gruppo molto affiatato ed ospitale, quasi 1700 i partecipanti componenti dei premiati 45 gruppi e vari singoli. Riconoscimento per tutti, prodotti alimentari. Alla Prossima.

**Bini Gino**

### 36° MARCIA DEL D'INDIAT

4 novembre 2012

Aiello del Friuli (UD)

Aiello del Friuli è un comune in provincia di Udine. Il territorio è pianeggiante, è un sito abitato già in tempi protostorici, il paese deriva probabilmente dalla parola latina "agellum" che significa poderetto, piccolo campo, o secondo altre opinioni, da "sacellum" ossia piccolo luogo sacro.



Ciò testimonia una origine romana risalente probabilmente alla fondazione di Aquileia. Aiello ha nel suo insieme varie "ville" di interesse artistico-culturale, negli ultimi tempi il paese è noto come "il paese delle meridiane" per le numerose meridiane che sono state installate da un gruppo di appassionati sulle pareti di case ed edifici pubblici. In 400 si sono dati il via ad Aiello sotto la pioggia a questa classica giunta alla 36ª edizione. Analizziamo bene come sono andate le cose: 1) sicuramente visto che una struttura coperta era disponibile, gli organizzatori potevano metterla a disposizione evitando di fare la coda sotto la pioggia; 2) il personale alle iscrizioni era molto carente e non all'altezza della situazione, mi spavento all'idea se invece di 400 persone ce ne fossero state 1000; 3) trattandosi di una Pro Loco, anche se l'attuale direttivo è stato completamente rinnovato,



ma, con altre due manifestazioni podistiche già effettuate durante l'anno, ed essendo ufficiali rappresentanti delle attività locali, non si possono commettere errori e carenze come quelli qui ad Aiello. Scusate la franchezza, ma in qualità di presidente F.I.A.S.P. provinciale devo essere garante di tutte le manifestazioni omologate dal Nostro Comitato, il podista veterano o la famiglia che si affaccia per la prima volta al nostro mondo devono trovare tutte le garanzie nel ricevere un buon e sicuro prodotto con i relativi servizi previsti. I tempi impongono regole e assicurazioni idonee... , sicuramente vaglieremo che gli organizzatori che si affiliano alla Nostra federazione abbiano i requisiti per poter essere omologati con manifestazioni sicure e all'altezza delle regole F.I.A.S.P. piccoli errori potranno anche accadere, ma sicuramente non avranno più omologazione quelle società che non intendono dare il massimo per evitare brutte figure come quella di Aiello.

**Umberto Brini**

**23ª MARCIA DEL VIN FRIULARO**

4 novembre 2012

Bagnoli di Sopra (PD)

Sabato sera l'ultima cosa al mondo che avrei voluto fare la mattina seguente sarebbe stata alzarsi presto e andare alla Marcia del vin Friularo di Bagnoli. Domenica mattina, dopo una sveglia ad un orario "da mastro fornaio", visto il tempo, l'ultima cosa che avrei voluto fare rimaneva quella.



Una piccola premessa è doverosa. Il giorno prima avevo degli amici a cena ed essendo io cuoco provetto (ma non tanto esperto (1)) voglio sempre proporre una ampia varietà di pietanze vegetariane a chi mangia a casa mia (il numero deve essere elevato poiché non è che uno viene a mangiare a casa mia una volta a settimana!). il risultato è che alle ore 22 ero pieno all'inverso. E' perciò comprensibile che la marcia di Bagnoli fosse, nell'ordine dei miei pensieri, abbondantemente dopo il "non morire per overdose da peperonata". Non essendo morto nella notte, piglio la macchina e mi faccio una trentina di km fino a Bagnoli dove arrivo prestissimo per prendere i biglietti. questo era l'unico motivo per il quale mi sono mosso. ero di turno ai biglietti. incontro Luisa e consorte e, sotto una leggera pioggia, aspetto ancora un po' per vedere se arriva qualcuno. Luisa & Co, partono e io aspetto ancora qualche minuto poi parto. poi torno indietro perchè mi ero scordato il mio biglietto in macchina e riparto. La pioggia si fa più insistente e i numerosi runner che mi hanno preceduto hanno battuto bene le strade già fangose. In alcuni tratti la corsa diventava un pattinamento. Decido di fare i 6 km poi vedo il cartello dei 3 km e decido allora che 6 sono

pochi e opto per i 12. io e qualche altro runner sbagliamo strada e ci ricongiungiamo con la retta via poco dopo. Non chiedetemi dove, perchè ero disorientato come un ubriaco e seguivo chi mi era davanti. Alla deviazione dei 12, decido che 12 sono pochi e proseguo per i 18. L'andatura è velocissima e sorpasso tutti. A 3 km dall'arrivo supero un mio amico del Gruppo Podistico di Candiana e mi affianco a parlare un pò arrivo al 18 km e poco dopo trovo il cartello "ultimo km". Evidentemente a bagnoli la matematica è un'opinione. a poche centinaia di metri dall'arrivo, nei pressi del cimitero comunico al mio compagno di corsa il desiderio di fermarmi per fare PP oltre una siepe (2). purtroppo al di là della siepe c'è un campo sportivo con calciatori intenti nel riscaldamento, perciò non mi soffermo e riparto alla volta del traguardo. Mai ripartenza fu più dolorosa! L'acido lattico della corsa di Baone del primo novembre sommato a quello prodotto nella cavalcata Bagnolese, mi blocca. Faccio gli ultimi 100 m in circa 100 minuti e arrivo fradicio e affamato. Il ristoro era esagerato: gnocchi, vino, bruschette all'olio e al pomodoro, sugoli, patate americane alla piastra! I Turristi iscritti erano 23, ma solo 2 erano presenti (me compreso). mi sono allora sentito in dovere di mangiare per 21. Il premio al gruppo consisteva in una borsa di prodotti biologici e una borsa di mele. Tra i prodotti biologici, di produzione locale (arre) vi era un barattolo di crema spalmabile al cioccolato fatto con olio di... palma! (3) Arre infatti è famosa per le sue palme.

**Greggio Giorgio**

**3ª DUE PASSI TRA CIZZOLO E CAVALLARA**

4 novembre 2012

Cizzolo (MN)

Ancora una volta il maltempo ha contribuito e rovinato questa manifestazione con una pioggia insistente per tutto il tempo previsto per la sana e consueta attività fisica domenicale.



Certamente però, non ha scoraggiato i circa 200 partenti che con coraggio e la non curanza meteo, hanno comunque gratificato e lodato gli organizzatori un tantino depressi per il grande impegno profuso nei giorni antecedenti l'evento podistico, visti in poche ore ostacolati dalle condizioni meteorologiche avverse. I percorsi di 6 e 12 km. erano ben inseriti nel contesto della golena del Po, di cui Cizzolo è parte integrante. Un ottimo servizio di assistenza ha monitorato tutti i sentieri circostanti il centro abitato. La super visione della Presidente del gruppo Cinzia Taschini ha fatto sì che alcune sbavature organizzative venissero corrette ( peccati veniali ) e risolte. Buono anche il ristoro finale, corroborante per i camminatori giunti fradici sotto la tensostruttura messa a disposizione della Parrocchia. Le 15 Società presenti sono state omaggiate con cesti di prodotti alimentari, sia per la temerarietà dei podisti, sia per la presenza numerica del gruppo. Al primo posto si è classificato il G.PAVIS Suzzara seguito dal G.P Buttarelli Cesole, G.P Mogliese, G.P. Buscoldo, Andes Mantova, Atl. Bancole, Atl. Viadana, seguono altre 9 Società premiati tutte ex equo.

**Regattieri Angelo**

**17° TROFEO MEMORIAL GIOVANANGELO GASPARINI**

4 novembre 2012

Monticelli Terme (PR)

Monticelli Terme è la più grande e popolosa frazione del comune di Montechiarugolo. Si tratta di un comune policentrico e questa frazione è sede di una delle cinque consulte frazionali. Il nome originario di questa frazione era Montepelato, di cui resta testimonianza nella strada principale. La storia dell'insediamento risale ad alcuni ritrovamenti di terramare e di oggetti in cotto ritrovati presso la chiesa principale di Monticelli. Fin dal Medioevo le terre di Monticelli appartenevano al vescovo di Parma e anche al tempo dei liberi comuni esse dipendevano dalla città.



Quando si instaurarono le signorie Monticelli entrò a far parte del feudo di Montechiarugolo. Nel 1632 tale feudo passò alla camera ducale dei Farnese, e la storia di Monticelli si confuse nuovamente con quella del Ducato di Parma. Da quel momento non si parla più di Monticelli fino al 1924, anno in cui furono scoperte le sue acque termali. Con la scoperta delle acque termali da parte della famiglia Borriani, Monticelli assume la moderna denominazione e riprende nuovo impulso, sviluppandosi intorno a questo importante fattore di ripresa economica e nel contempo di salvaguardia ambientale. Monticelli Terme, nella sua nuova veste, è quindi un centro di recente impostazione, che ha saputo però salvaguardare i suoi caratteri salienti storici e ambientali. Tra i monumenti più pregevoli ricordiamo la Chiesa di San Donnino Martire, Villa Mariotti-Micheli e il Tempietto di San Giulio. Monticelli è situata nel nord Italia, nella parte occidentale dell'Emilia, tra gli Appennini e la Pianura Padana. Sono partito da casa dove per versava una fitta nebbia, a Monticelli ve n'era molto meno. Sulla piazza sostavano già tanti podisti, lo speaker a gran voce si prodigava ad annunci organizzativi ed economici. Il Trofeo offriva due alternative, una competitiva, l'altra non competitiva. Il percorso è quello di sempre, corrente nelle zone circostanti attraversando piccoli borghi e cascine agresti. Buona l'assistenza organizzativa, con segnalazioni adeguate e ristoranti ben forniti, con varie bevande, torta frita e frutta. Alla prossima.

**Berni Dante****33° CAMMINATA DI SAN MARTINO**

11 novembre 2012

Parma (PR)

Domenica 11 novembre, non era una giornata ideale per fare una camminata o impegnarsi in una gara agonistica, visto il tempo inclemente che ha imperversato sulla città di Parma. Nonostante questo, il Gruppo Avis Cristo di Parma, ha mantenuto fede al suo impegno organizzativo di questa Camminata giunta alla 11ª edizione. La manifestazione a carattere amatoriale e agonistica è stata omologata dal Comitato Provinciale FIASP di Parma ed era valida per vari concorsi: Piede Alato, Internazionali IVV, Pè d'Argent, mentre la parte agonistica è stata omologata dalla FIDAL quale prova per il campionato provinciale.

La partenza dei due eventi è avvenuta sotto la pioggia, pochi i "camminatori" che comunque hanno seguito le indicazioni della marcia correnti sulle strade alla periferia di Parma sui tre percorsi proposti di km 6, 12, 21, assistiti ottimamente con personale e ottimi ristoranti.



Al termine degli eventi, sono avvenute le premiazioni degli oltre 20 gruppi presenti con offerte di coppe sportive unitamente a prodotti alimentari. Oltre 600 gli iscritti.

**Poggi Luca****40° LA BROSEMADA**

11 novembre 2012

Dueville (VI)

Domenica mattina, molto mattina. Ore 6.00, la sveglia mi butta giù dal letto e mi ricorda che c'è da andare a Dueville (VI) dove si corre la Brosemada, una non competitiva che ho intenzione di sfruttare come ultimo lungo prima della maratona di Firenze. Mi vesto in fretta, sorseggio un pò di tè caldo, rimetto a letto il cane rimboccandogli le coperte e via in macchina verso il luogo della partenza.



Sta cominciando ad albeggiare e, stranamente, mi sento molto bene. Giunto a Dueville parcheggio e subito mi inoltra sul percorso della non competitiva. Sono le 7:00 e nonostante la manifestazione partirà di lì ad un'ora incontro già i primi marciatori lungo il percorso. Mi rendo conto immediatamente che il percorso sarà fantastico. Ci si inoltra in mezzo ai campi e, per la prima volta quest'anno, mi imbatto nella brina (la brosemada appunto) che copre la campagna con un lieve velo bianco. Alle mie spalle il sole si sta alzando e irradia il percorso con caldi raggi rosa e gialli. Spettacolo. In un colpo solo ho dimenticato le sgradevoli sensazioni della corsa all'ora di pranzo ed ho ritrovato le atmosfere magiche della corsa all'alba. Cullato in quell'atmosfera da fiaba mi scioppo i primi 4 km e mezzo su fondo tanto bello a vedersi quanto insidioso per i piedi che scivolano sull'umidità e sul fango. Ad un incrocio sfrutto un anziano si-



gnore che fungeva da regolatore del traffico e gli giro attorno per ritornare sui miei passi manco fossi una nave della coppa america alla boa di bolina. Il vecchio mi guarda stranito e mi fa "Ma dove veto?!?". "Tranquillo" - gli faccio io - "dopo torno!". E infatti ripasserò ma prima devo ritornare al punto di partenza dove mi ritrovo con gli amici Fulminei. Dopo altri 4 km, questa volta corsi contromano suscitando l'ira dei marciatori che ormai sono sempre più numerosi lungo il percorso, mi ritrovo alla partenza. Mi fermo e ben presto il gruppo fulmineo si compone. Alvin, Gianluca, Zanze, Tosto e Luca mi raggiungono, dopo un buon quarto d'ora a capire se deve arrivare altra gente si parte. Io sono già a quota 9,6 km, ci aggiungo il percorso da 24 e ne usciranno poco meno di 34, perfetto. L'idea iniziale è quella di correre tutti assieme ma subito appare evidente come io ed Alvin siamo intenzionati a prendercela un pò meno comoda rispetto a tutti gli altri. Ben presto ci ritroviamo davanti con il resto del gruppetto a seguire. Al ristoro dei 4 km ci fermiamo ad aspettare, ma dopo un tè ed una castagna (che Alvin mangia su consiglio diretto di Marco Olmo) ancora non si vede nessuno. Decidiamo così di ripartire. Saluto l'uomo-boa di poco prima che però, evidentemente stordito dal vin brulè consumato per combattere il freddo, non mi riconosce e mi fissa con lo sguardo che hanno le mucche quando guardano un treno passare. Con Alvin proseguiamo di buon ritmo (4'45 che per un lungo su fondo insidioso è un bell'andare) chiacchierando un po' di tutto. Del resto è dal riscaldamento della Maratona del Garda del 2008 che non ci ritroviamo a correre assieme. Via via che i km proseguono sento la stanchezza aumentare. Il periodo di corse intense, unito alla durezza del percorso odierno comincia a farsi sentire. Intorno al 18° km comincio a sentirmi in difficoltà. Alvin invece, brillante come sempre, mi racconta la trama di un film che ha visto da poco: La famiglia omicidi. Ascolto con interesse e, fra me e me, ringrazio Alvin che mi distrae dalla fatica. Oltretutto son contento che la trama del film sia lunga e articolata perchè, finchè parla lui, io me ne posso stare in silenzio a respirare e a cercare di recuperare. All'incirca al 20° km sento che le forze mi stanno abbandonando. Comincio ad essere molto stanco, mi sento vuoto e debole. Dico ad Alvin che è meglio rallentare e così facciamo. Un paio di km dopo, come un'oasi nel deserto, compare il ristoro del 24° km. Ci fermiamo ed ho così modo di recuperare un pò bevendo un paio di bicchieri di tè. Già che ci sono butto giù un gel al gusto Radicchio proveniente dal pacco gara della Maratonina di San Martino. La stanchezza era evidentemente dovuta ad una carenza di zuccheri, dopo la sosta, infatti, riparto di slancio ed affronto l'ultima parte del percorso con rinnovate energie che si snoda sui pendii di un colle presentando varie salite, non molto lunghe ma certamente impegnative, tant'è che in alcuni casi ci ritroviamo a camminare. Le salite sono dure ma i passaggi sono veramente bellissimi. Ci si ritrova proiettati nel sottobosco dipinto dei colori dell'autunno. Terminata la parte collinare il percorso ridiscende verso la zona di partenza. Negli ultimi km riesco anche ad aumentare il ritmo e a ritrovare una buona azione di corsa. Giunti all'ultimo km Alvin, che ne ha molta più di me, mi dice "Vado un pò questo km, ci vediamo all'arrivo". Gli dico "ok" ma tra me e me penso "adesso lo seguio così tiro anche io l'ultimo mille". Provo ad appiccarmi alla sua canotta gialla ma devo desistere dopo poco, troppo veloce il suo passo. Ad ogni modo riesco comunque ad accelerare di un bel pò il ritmo ed il buon Alvin non mi distanzia poi di molto. Termine l'ultimo km in 4'08 e stoppo il Garmin qualche centinaio di metri dopo. 33,3 i km totali percorsi in 2h e 41 e con un dislivello di 179 metri. 4'50 la media tenuta. Soddisfatti per il duro allenamento portato a casa andiamo a recuperarci il meritato premio. Panino con la mortadella e vin brulè. C'erano anche delle signore che distribuivano del brodo caldo ma non me la sono sentita. Alla prossima. *(parziale cronaca tratta da Corri Drugo)*

**Martini Remo Claudio**

## 39ª MARCIA DEL TORRONE

18 novembre 2012

Cremona (CR)

Oltre 500 podisti si sono ritrovati a Cremona per la 39ª marcia del Torrone, organizzata del Gruppo Life & Sport. La giornata era "di stagione", il fresco autunnale era minacciato dalle nuvole che poi si sono dissipate e che ha lasciato solo una temperatura fresca che ti punge la pelle con la luce del mattino, e con un bacio di zeffiro ti senti più vivo.



Il paesaggio dopo aver lasciato la città di Cremona ed i borghi del Battaglione e di Bonemerse si immerge nella campagna golendale del fiume Po, è incantevole, a rompere questo affresco ci pensa il fagiano, che con il suo grido che non è altro che un richiamo, rugolio, si sente a diverse centinaia di metri di distanza. Di questi richiami se ne sono sentiti diversi, segno inequivocabile che l'habitat di campi e stradine che costeggiano la campagna golendale prima e l'argine maestro del fiume Po, è ancora integro e rispettato. Questo paesaggio padano lussureggiante è austero, sempre bello e intenso; ti piega i pensieri, ti porta un tremore nel cuore, come se lunghe dita aleggiando accarezzassero la pianura sciogliendo le perle di rugiada della notte, per lasciar spazio ai saluti vocanti ma rispettosi del luogo, del popolo dei camminatori FIASP. Infatti oltre 500 podisti si sono radunati alla Palestra Spettacolo, per omaggiare quel rito primordiale che è la "voglia di vita", il benessere dello stare insieme, per parlare, per il piacere di percorrere una esile frazione del nostro spazio vitale con altre persone, accomunate però da un "uguale" gesto istintivo, il sorriso spontaneo. È vano a volte arginare questo stato di positività, che sgorga spontaneo dal nostro spirito quando si condivide uno stesso benessere, camminare o fare una Donazione AVIS, una stessa voglia, è questa la "vera anima FIASP" che spinge molte persone a non far vincere la pigrizia della domenica mattina, e recitare assieme un copione uguale, ma, allo stesso tempo sempre diverso. Sono 3 i percorsi, di 7, 13 e 23 km, tracciati nella ancora rigogliosa natura fluviale; segnalati i km percorsi, per permettere a tutti i podisti di raggiungere in sicurezza la sua destinazione di "sana fatica". E' stata anche questa edizione dedicata all'amico Arnaldo Grassi che ha organizzato le prime 30 edizioni, anche se prima era conosciuta come la Ostiano-Cremona con una sola distanza di 20 km, che ora è stata organizzata su tre distanze per dare a tutti la possibilità di partecipare, dando anche un contributo tangibile alla Sezione AVIS di Cremona, e ricordando Armando, che si trovava spesso a tutte le manifestazioni del nostro territorio, sia competitive e non; el ghèra ...sempèr!! Sono stati premiati ben 22 Gruppi Podistici e questo da la dimensione del nostro fenomeno FIASP. I gruppi premiati sono stati: Caprino Bergamasco, Dopolavoro Ferroviario, Arredamenti Maiandi di CR, Italpose PC, Marathon CR, Pod Montodine, Pod Pompiano BS, Almenna S.Bartolomeo di BG, Baone di PD, 3C di Cr, Podisti Cral Sperlari,

Pandino, Arci Coop Vaiano, Atletica Leno, Pod. Pianenghese, A.P.Castelleone, Piadena, Offanengo, Ticengo e Soresina. Grazie alla Life & Sport che con pochi soci Gagliardi, anima del gruppo, riesce a portare avanti questa tradizione, con un impegno che dura ormai da quasi 40 anni. Siano le nostre Marce di esempio e di vero stimolo a tutti, podisti e non; in quanto si permette, una pratica sportiva sana e non invasiva, che mantiene attiva e efficiente quella grande ricchezza che è la nostra salute.

**Gagliardi Franco**

**26ª MARCIA DI SAN ANDREA**

18 novembre 2012

Anguillara Veneta (PD)

Finalmente torna il bel tempo, o meglio finalmente che non piove, Ad Anguillara avevamo prenotato 61 biglietti e 21 a Badia Polesine. Alla marcia dove si coltiva la patata americana eravamo presenti oltre 70, mentre a Badia sono andati in 5 - 6.



D'altra parte si sa, anche negli anni scorsi eravamo in molti a questa manifestazione. I motivi vanno ricercati nella breve distanza, nel favoloso ristoro finale, nei molti premi a sorteggio. Verso metà mattina si sono viste alcune gocce di pioggia, ma non hanno creato particolari problemi. Oltre 70 i gruppi iscritti, noi eravamo al terzo posto e Mauro Boaretto, incaricato per questa domenica, ha ritirato un elettrodomestico, 1 cassetta di mele e una cassetta di patate americane. Io ero al microfono e ho visto molti podisti tornare a casa soddisfatti per aver vinto premi a sorteggio, salami e ceste di frutta. Saporiti anche i gnocchi e le torte fatte con le patate americane che erano serviti al ristoro finale. Marcia molto bella e bene organizzata, molti i gruppi e oltre 700 i singoli. Bravi.

**Castello Armando**

**11ª MARCIA DEI VIMINI E VECCHIE FATTORIE**

25 novembre 2012

San Pietro Viminario (PD)



Finalmente non piove ed i frutti si sono visti. Tantissima gente alla marcia di San Pietro Viminario, noi di Tribano eravamo presenti in 80, non sono bastati i 65 biglietti prenotati. Il bel tempo ha invogliato più di qualcuno ad alzarsi presto per andare a marciare. Nella classifica dei gruppi eravamo al secondo posto, per un solo biglietto, dopo i podisti Monselicensi. Sandro e Guerrino hanno ritirato 2 confezioni di vino e una cassetta di mele.

Bel percorso, buone le indicazioni del personale di servizio con la presenza dei volontari della protezione civile di Tribano e l'associazione Carabinieri in congedo. Ristoro finale nella norma, mancavano i tranci di pizza che per anni erano presenti a questa marcia. Complimenti agli organizzatori che hanno ben saputo gestire una manifestazione così numerosa.

**Armando**

**22ª OSSONAINSIEME**

25 novembre 2012

Ossona (MI)

Ogni volta mi illudo di passarla liscia, di non farmi prendere da quell'ansia preparatoria che accompagna ogni organizzatore cosciente. Invece il contagio è arrivato anche stavolta per via dell'eccezionale numero di iscrizioni che abbiamo registrato sabato.

Scongiorato da giorni il rischio pioggia, grazie alle dritte di amici meteorologi amatoriali, constatato che la copertura dei servizi della corsa era garantita, rimaneva l'incognita "partecipazione". Il poco fa paura, ma anche il troppo spaventa. Specialmente quando gli spazi e le strutture a disposizione rischiano di non essere adeguati e i rifornimenti alimentari programmati insufficienti.



Corri in giro per il mondo (per modo di dire ...) tutto l'anno, prendendo il bello e il brutto che c'è in ogni manifestazione, ma quando è il tuo turno di ospitare vorresti che ogni podista si portasse a casa solo il bello, anzi il meglio.

Vorresti rimanere immune da critiche ben sapendo che è un'utopia. Si lavora tanto per quello, per poter garantire agli altri ciò che piacerebbe a noi: un parcheggio comodo, un servizio iscrizioni rapido, un bel pacco gara a prezzo congruo, un percorso gradevole ben segnalato e presidiato, un ristoro abbondante e vario, premi per tutti i gruppi presenti. Ad Ossona alcune di queste cose sono impossibili, il parcheggio su tutte, molte altre no e su quelle cerchiamo di costruire i nostri punti di forza. Diventare podisti al servizio di altri podisti, di cui conosciamo bene le aspettative.

Forse viene da qui l'apprezzamento per il nostro lavoro, che come tutte le attività umane non è infallibile. Oggi è mancata la polenta per tutti, mi dispiace, abbiamo sottovalutato l'effetto che il freddo fa sul centro della fame e la correttezza di chi si è presentato più volte col piatto in mano. Erano "solo" 750 porzioni... Però abbiamo creato un deposito borse, servizio atipico per una non competitiva, consci della distanza tra parcheggio



e ritrovo e per dare una risposta ai furti commessi sulle auto l'anno scorso. Questo credo sia importante. Ci siamo trovati per fare sport, per farci compagnia, per riempire il pozzo dei nostri sentimenti con sorrisi, abbracci e per solidarizzare con chi ha bisogno. Fosse per me firmerei un accordo senza fine di sodalizio con Abbraccio Onlus, per nobilitare lo scopo del nostro operato, perché Giorgio e Simona sono persone speciali.

Ma il consiglio direttivo è in scadenza e il prossimo chissà ... potrebbe avere altre idee in merito. Per il momento ringrazio tutti gli oltre 1400 partecipanti, la mia splendida squadra e gli ausiliari di supporto, i Podisti da Marte per la massiccia e coreografica presenza, Andò per i servizi fotografici, i 43 gruppi podistici presenti, la Pro Loco di Ossona, il Gruppo di protezione civile Ali Bianche di Ossona, la Polizia Locale, la Fiasp Comitato Mi-Mb, l'Asilo nido Il Mondo di Pollicino. Ringrazio infine la mia famiglia che mi ha concesso una settimana di "aspettativa": da domani torno a fare il marito e il padre come si deve.

**Michele Romanini**

## 34° PER LE COLLINE DI FAGAGNA

25 novembre 2012

Fagagna (UD)

Erano in 2500 ai nastri di partenza con un trend sempre in crescita che va maturando ormai da diverse edizioni per questa "34° Per Le Colline Di Fagagna". I percorsi, in parte rinnovati, erano un menù accattivante per tutte le gambe anche per quelle più esigenti. Si poteva scegliere dai facili, 7 km. veramente per tutti, per passare agli 11 km. non eccessivamente impegnativi o affrontare i 20 e i 30 km per le gambe più esigenti.



Naturalmente il tutto in una coreografia stupenda regalataci dai colli morenici che circondano Fagagna. Tutto ben oleato, dai ricchi ristori sui percorsi alle segnaletiche ben visibile che non davano margini di errore e alle segnalazioni chilometriche presenti; insomma cosa si può chiedere di più visto che il tempo era discreto e non pioveva...???

Eppure in effetti qualcosa non ha funzionato correttamente c'è stato e va detto. Le iscrizioni... ebbene si sono state il tallone d'Achille in effetti purtroppo si sono formate code troppo lunghe con tempi di attesa che mettevano a dura prova chiunque, molti stanchi di attendere sono partiti senza fare l'iscrizione mettendo a repentaglio la loro incolumità non avendo diritto alle assicurazioni previste dalle vigenti leggi in materia e mettendo in seria difficoltà in tal senso l'organizzazione, la posizione delle iscrizioni si è rivelata troppo angusta per l'enorme presenza di partecipanti.

Sicuramente gli organizzatori hanno preso atto di questi disagi e sono sicuro che in occasione della prossima edizione tutto ciò sarà risolto avendo dimostrato sino ad ora di avere grandi capacità organizzative, sarebbe un vero peccato vanificare tutto il lavoro fatto in questi anni per portare la manifestazione ai livelli di oggi. Grazie a tutti e arrivederci alla prossima edizione.

**Umberto Brini**

## 33° CORSA LUNGO IL ZERO

2 dicembre 2012

Zero Branco (TV)

Domenica 2 dicembre e appuntamento podistico in quel di Zero Branco (TV) per la 33ª "Marcia Lungo il Zero", non competitiva organizzata dalle locali associazioni Avis e Aido in collaborazione con pro loco e corsa FIASP. Per i nostri, dopo la cena sociale del sabato sera, risveglio alquanto problematico con ritrovo ore 7:30. A serrare i ranghi Ale (ehh???!), peraltro ancora sotto shock per i fumi del prosecco, Fabio, Andrea, Maurizio e Grazia. Arrivo in sito ore 8:00 con meteo all'insegna di pioggia e temperatura intorno ai 5°C.



Iscrizione e successiva vestizione (...co' na voia che tea racomando!!). Presenze stimate in qualche centinaio di atleti e tre possibili percorsi di 5,7 km, 11 km e 21 km. Viste le infelici condizioni meteo e considerata la partenza libera si decide per anticipare il via (intorno alle 8:25) in modo da terminare il complitino secondo le precise raccomandazioni del Vittorio. Partenza con i nostri che, considerata la impraticabilità del tracciato, quasi esclusivamente campestre, e per preservare caviglie e articolazioni varie, decidono per il tracciato intermedio. L'andatura è buona e viene mantenuta costante da parte di tutti. Il percorso a causa della pioggia incessante è letteralmente ridotto a un campo minato con continui scivolamenti e con notevoli problemi di stabilità.

Procedendo lungo il percorso, ci si rende conto che pure Fabio, abituato a ritmi leggermente più bassi, rimane nel gruppo senza batter ciglio fino a superare la soglia della metà prova. Subito le prime allusioni e sospetti con Ale in prima fila a fomentare le masse. Da perfetta prima donna, accecato dalla gelosia per le attenzioni che il maestro ha riservato al nuovo potenziale pupillo la sera precedente (...ma benedetto ti e el Signore!! ... se no' te finissi mai 'na maratona, sarà miga un caso che el Maestro concentra e proprie energie so' qualche altro???!), il pupillo non le manda certo a dire. Cossa te gaeo dà el Vittorio ieri sera par tegnere 'sti ritmi???! ... sito stà plagià anca ti?? ... Che polvareta te gaeo dà stavolta?? ...no' te xe basta quea chel te gà dà aea Venice Marathon?? (... par metare i puntini soe "i" ea xe 'a stesa polvareta chel te gà dà anca a ti ma co' risultati completamente opposti!!). A riprova di ciò, considerate le ormai note conseguenze su Ale (vedi Venice Marathon), ecco che puntualmente si verificano gli effetti nefasti pure sulla nuova vittima sacrificale. Il botto è ormai dietro l'angolo e, verso l'8 km, il cedimento è istantaneo. Il malcapitato, assaporate le sensazioni conseguenti al fine corsa, dopo aver messo in pratica il motto del Maestro (...se te ghè da tirare el botto, xe mejo che te o tiri so 'na non competitiva!!), molla la presa impostando un ritmo molto più blando. Si giunge al termine della prova sotto la pioggia e con il freddo bello pungente a congelare le estremità corporee (...all'arrivo Ale segnala di non sentire più ... diverse estremità!!). Sosta d'obbligo al ristoro finale dove thè caldo, panini e dolci

vari danno la giusta ricarica agli arrivati. Con scarpe ridotte a vecchie "sgalmare" e con le gambe letteralmente avvolte dal fango si rientra finalmente a casetta. Alla prossima.

**G.P. Capiteo**

**37ª SUE XOPAEA VOLTA**  
2 dicembre 2012  
Voltabarozzo (PD)

Nulla di preciso si sa dell'origine del nome "Voltabarozzo", che troviamo menzionato per la prima volta nel 1260. Sembra, come la parola stessa dice, che esso derivi dal fatto che in questo borgo la vecchia strada, che dalla Porta Pontecorvo conduceva al Piovese, faceva un gomito, una svolta. A quel tempo era un piccolo villaggio sul quale esercitava la sua giurisdizione la parrocchia cittadina di San Lorenzo, soggetta alle monache di San Stefano, che avevano diritto alla nomina del Parroco.



San Lorenzo, chiesa ora scomparsa, sorgeva nella contrada di San Francesco, vicino al sepolcro detto di Antenore. Una volta soppressa la parrocchia e poi distrutta la chiesa, la cura d'anime venne incorporata all'attuale vicina parrocchia di San Francesco. A Voltabarozzo possedeva una vasta estensione di terreno l'antica e nobile Famiglia dei Conti Da Rio, che trasse il suo nome dalla contrada Rio, menzionata in uno Statuto di Padova del 1234. Considerando che gli abitanti del luogo erano troppo lontani dalla chiesa parrocchiale di San Lorenzo, distante circa due miglia, e che questa lontananza procurava gravi disagi, specialmente nel periodo invernale, i Conti da Rio decisero di edificare in quel luogo una chiesa e il 9 maggio dell'anno 1310 si presentarono al Vescovo di Padova, Pagano della Torre, per chiederne l'autorizzazione.

Il 22 maggio 1310 il Vicario Generale, a cui era stata delegata la facoltà di decidere in merito, diede il permesso di costruire nel luogo una chiesa in onore dei Santi Apostoli Pietro e Paolo. Il 2 giugno dello stesso anno il Vescovo confermava la concessione del suo vicario, offriva la prima pietra segnata da una croce e solennemente benedetta. La cerimonia pubblica d'inizio della nuova chiesa venne fatta dai due sacerdoti, rettori di S. Lorenzo, il 16 giugno dell'anno 1310. Passando a menzionare l'evento sportivo, vi è da dire che si ritorna a camminare ancora una volta in questa festività sotto la pioggia, il sole lo si è goduto domenica scorsa. Nonostante le proibitive condizioni atmosferiche a Voltabarozzo ci si è ritrovati in tanti, soprattutto quelli dei gruppi, forse meno gli occasionali o gli iscritti dell'ultima ora. Tre i percorsi allestiti dal Gruppo Podistico Voltabarozzo, di km 6, 12, 18, correnti nelle campagne adiacenti all'abitato, con buoni servizi. Il tabellone dei gruppi ne premiava quasi 60. Parte del gruppo si è fermato in una trattoria del luogo a festeggiare il compleanno del nostro presidente gustando il classico piatto: "pasta e fasoi" e altre specialità di zona. Complimenti alla organizzazione.

**Identici Anna**

**9ª CAMMINATA DELL'IMMACOLATA**  
8 dicembre 2012  
Lendinara (RO)

Lendinara è un comune in provincia di Rovigo. Ritrovamenti di lapidi, di urne cinerarie e di monete attestano che il territorio di Lendinara era abitato al tempo dell'antica Roma. I lendinaresi ritennero la loro città tanto importante da attribuirne la fondazione all'eroe troiano Antenore che le avrebbe anche dato il suo nome prima di fondare Padova. Ipotesi più fondate fanno invece derivare il nome da origini celtiche, o germaniche, o venete.

Il nome Lendenaria appare per la prima volta nel 944 in un documento di papa Marino II al vescovo di Adria. La nobile famiglia veronese dei Cattaneo che per quattro secoli vi soggiornò portando lustro e valore al paese. Già nel secolo XI Lendinara era «illustre Castello, arricchito di molte fabbriche e torri, colta popolazione».



L'antico castello lendinarese era sulla sinistra dell'Adige (chiamato successivamente Adigetto) chiuso dagli altri lati da mura entro cui stava l'abitato o almeno la maggior parte di esso con il Palazzo e la Casa dove si rendeva giustizia. Fuori delle fortificazioni erano la pieve di S. Sofia e, dall'altra parte dell'Adige, la chiesa e il convento di S. Biagio. Attorno a questi centri religiosi s'andarono formando via via le contrade. Lo sviluppo di Lendinara fu continuo e rapido.

Lo attestano la presenza di molte chiese (tra cui due parrocchie), di notai, di notevoli famiglie cittadine, d'una organizzazione comunale sviluppata. La città aveva un podestà fin dal 1225 e il primo statuto esistente nel Polesine (1321) peraltro preceduto da altre norme statutarie estensi e padovane. Il suo territorio, con numerose ville, era rigoglioso per prodotti agricoli e per la pastorizia. Il ritrovo della manifestazione era all'interno del centro commerciale "Base". Purtroppo la neve caduta nella notte antecedente l'evento e le strade non completamente pulite, hanno contribuito negativamente sulla presenza dei podisti inducendoli a rimanere a casa.

Sul luogo del ritrovo, vi erano poco più di 300 persone, ma ciò nonostante a gratificare gli Amici "Ledrensi", sono stati i gruppi che con le loro iscrizioni hanno salvaguardato in parte l'aspetto economico. Il programma prevedeva tre percorsi di km 6, 14, 21, saggiamente gli organizzatori hanno allestito un solo itinerario di 7 km, da ripetere più volte per coloro che volevano fare più chilometri. Nonostante la neve, io, insieme ad altri iscritti abbiamo "camminato" divertendoci in questa festività di vero inverno. Più di 60 gruppi premiati di varie province. Un grazie agli organizzatori che nonostante le condizioni atmosferiche hanno mantenuto fede al piano organizzativo offrendo come sempre grande ospitalità.

**Identici Anna**



## 17ª MARCIA DI ARQUÀ PETRARCA

9 dicembre 2012

Arquà Petrarca (PD)

Arquà Petrarca è un comune della provincia di Padova. Il nome di Arquà a partire dal sec. XIV è definitivamente legato a quello di Francesco Petrarca. Il borgo, fra i colli Euganei, descritto come "il mio seconda Elicone", dal Poeta stesso fu il luogo che il Petrarca scelse per fabbricarsi una casa modesta e decente, dove passò in pace gli ultimi anni della sua vita. La casa e l'ambiente naturale che la circondano, rimasti pressoché intatti dai tempi del Poeta, nei secoli hanno attirato migliaia di visitatori. I recenti interventi, i cui sforzi sono stati finalizzati alla conservazione e alla valorizzazione del patrimonio storico e naturalistico, hanno dato i loro frutti ed oggi la Città di Arquà Petrarca è stata ammessa al ristretto club dei Borghi più Belli d'Italia ed ha ricevuto l'elezione a Bandiera Arancione del Touring.



Con amici sono partita molto presto da casa mia alla volta di Arquà per partecipare a questo evento. Giunti in loco, tanti saluti a vari amici, e fatte le iscrizioni ci siamo incamminati unendoci al folto "gruppo" dei partecipanti. La manifestazione alla fine è risultata molto bella, organizzata dai Podisti Monselicenses in modo egregio, la neve abbondante caduta nei giorni precedenti non ha creato problemi ai percorsi che erano scorrevoli e assolutamente non impegnativi, scelti con cura, gli stessi offrivano panorami stupendi, merito anche della mattinata di sole anche se la temperatura era allo zero. Particolarmente curati sono risultati i ristori forniti di: fette biscottate preparate con marmellata e cioccolata, involtini con la mortadella, pane e salame, unitamente a varie bevande. Nota di merito per l'ottima coreografia natalizia. I gruppi sono stati omaggiati da doni significativi. Alla prossima.

**Identici Anna**

## 22ª MARCIA DEL RADICCHIO ROSSO DI ASIGLIANO

9 dicembre 2012

Asigliano (VI)

Nella tradizionale "festa del radicchio rosso" di Asigliano in provincia di Vicenza, è inserita questa manifestazione podistica giunta alla 22ª edizione. In questo 2012 tutto è iniziato giovedì 6 dicembre con l'apertura della 23ª edizione della Festa del Radicchio Rosso ad Asigliano, nel Basso Vicentino. Un'importante occasione per valorizzare uno dei protagonisti della gastronomia locale, che deve la propria unicità al perfetto equilibrio tra croccantezza e gusto gradevolmente amarognolo, con proprietà diuretiche e depurative utili per affrontare al meglio la fredda stagione invernale. L'evento e la contestuale 10ª Rassegna provinciale delle verdure d'inverno sono state promosse da Made in Vicenza, l'azienda speciale della Camera di Commercio vicentina, dal Comune di Asigliano, dalla Pro Loco, dal Gruppo Alpini e dalle associazioni Polisportiva e La Mimosa,

dalla Provincia di Vicenza, da Coldiretti, Confartigianato e Commercio di Vicenza e con il sostegno della Banca di Credito Cooperativo Vicentino.



La manifestazione si è aperta giovedì 6 dicembre alle 19.30 al Pala Radicchio di via Vela ad Asigliano ed è proseguita con la presentazione della birra al radicchio rosso, con lo spettacolo dell'attore Dario Carturan dedicato a storie e memorie del radicchio rosso, con la premiazione dei migliori campioni dell'ortaggio di Asigliano e con degustazioni fino a tarda sera. Venerdì 7 dicembre è stato aperto lo spazio enogastronomico "Fantasie di Radicchio", dove fino a domenica sera si è potuto assaggiare diversi piatti a base di radicchio proposti dagli agriturismi e dai ristoranti della zona. Domenica 9 chiusura della rassegna enogastronomica con la tradizionale marcia non competitiva attraverso le coltivazioni del radicchio rosso, organizzata dalla Polisportiva Asiglianese. La bella mattinata di sole ha fatto sì che si avvertisse meno il freddo pungente, si era a meno 8 di temperatura, Molto suggestivo il paesaggio con la neve sui campi e sulle colline il cui candore veniva maggiormente evidenziato dai riflessi del sole. Tre i percorsi allestiti di km 6, 12, 24, al ristoro finale, a cura degli Alpini è stato servito un ottimo risotto al radicchio rosso, e da un locale "casaro" assaggi di formaggio cagliato e la ricotta. Partecipazione al di sotto delle aspettative, con 17 gruppi premiati per la partecipazione. Diversi podisti si sono soffermati in Piazza IV Novembre e in via Pavan, a visitare la mostra mercato dedicata ai prodotti tipici vicentini, e alla mostra degli antichi mestieri della tradizione rurale: casari, fornari e polentai. Complimenti agli organizzatori della Polisportiva Asiglianese.

**Tolin Ada**

## DUE PASSI NELLA TERRA DEI GONZAGA

"MARCIA DEGLI AUGURI"

12 dicembre 2012

Sabbioneta (MN)

A Sabbioneta la neve non ferma i podisti! E' inutile nascondere la passione, certe volte andare a correre è come andare a lavorare, una necessità.



Ed è stata tutt'altro che una passione, ma solamente la sfrenata virtù che accomuna i podisti domenicali, oltre 400 sono stati i podisti, giunti domenica 16 dicembre a Sabbioneta, città fondata da Vespasiano Gonzaga tra il 1554 e il 1556, seppur condizionati da una temperatura al di sotto dello zero termico, sono stati ospitati nella splendida Piazza Ducale, centro storico cittadino caratterizzato anche da due edifici come il Palazzo Ducale e la Parrocchiale di Santa Maria Assunta con la sua splendida e elegante facciata ricoperta da marmi bicolori.

Il Centro Servizi del Comitato Interprovinciale F.I.A.S.P. di Mantova-Modena Reggio e il Comitato Provinciale F.I.A.S.P. di Parma, lavorando in collaborazione, hanno portato egregiamente a termine una manifestazione a dir poco quasi impossibile, data la copiosa nevicata del venerdì precedente, senza tralasciare nulla al caso, in prima fila la sicurezza dei percorsi, studiati in precedenza viste le previsioni meteo, purtroppo qualche scivolone è capitato ma nulla di grave, poi si è pensato ai ristori adatti alla stagione in corso, infine si è pensato all'accogliimento degli ospiti giunti dalle province limitrofe come Parma, Reggio Emilia, ma anche dalla lontana Varese e Milano. I due percorsi proposti di 7 e 10 km. sono stati integrati con un anello ripetibile di 5 km. per portare a 15 km. i percorsi inizialmente dichiarati. Al rientro un ristoro classico e caldo ha accolto i podisti, ma con una variante, il piacevole assaggio delle specialità del Forno Maglia, validissimo sponsor della manifestazione, vale a dire la famosa schiacciata prodotta in molteplici varianti e gradita da tutti. Essendo già in clima Natalizio, gli auguri non si sono fatti attendere, per cui i due Presidenti degli Organi Periferici: Regattieri Angelo e Corsini Giuseppe, e il Segretario Generale F.I.A.S.P., Martini Remo nel rivolgersi ai presenti, a nome del Centro Servizi oltre che ringraziare l'Amministrazione Comunale di Sabbioneta per il patrocinio gratuito concesso hanno indirizzando a tutti un felice Natale e un prospero 2013. Nel contempo agli addetti ai servizi sportivi, che in tale occasione avevano dato la propria disponibilità e precisamente il G.P. Buscoldo, il G.P. Rino Mazzola, il G.P. Andes e il G.P. Grazie, sono stati ringraziati personalmente e pubblicamente dal Presidente Fiasp di Mantova per l'impegno dedicato alla Camminata Sabbionetana. Nell'occasione anche un piccolo spazio gestito dagli amici di Parma è stato concesso al banchetto della Fondazione Telethon, l'ente che si occupa della ricerca Scientifica e Tecnologica sulle malattie genetiche, con un ottimo risultato di adesione. Infine, per premiare l'assiduità dei 25 Gruppi Podistici sempre presenti a Sabbioneta sono stati consegnati a tutti delle confezioni natalizie tra i primi: AVIS Sorbolo, G.P. Marciatori Parmensi, G.P. AVIS Suzzara, G.P. Quadrifoglio e il G.S. Buttarelli Cesole.

**Regattieri Angelo**

**3ª CORRI CON BABBO NATALE**  
16 dicembre 2012  
Padova (PD)

"La Carica dei 700". Divertimento, salute e solidarietà, sono gli ingredienti che hanno caratterizzato la 3ª Corri con Babbo Natale, organizzata dal Coni Provinciale con i Servizi Sportivi del Comune di Padova e la collaborazione del C.s.t. Fiasp di Padova. Tutto questo inizia alle ore 10:00 ca, in Prato della Valle dove una carica di Santa Claus in versione sportiva, in attesa della partenza scuote i muscoli, saltellano, corricchiano, si incontrano per affrontare il percorso insieme. Alle 11:00 in punto, preceduti dai Babbi Bikers, giovani, meno giovani, podisti evoluti e persone che avevano solo voglia di una passeggiata, sportivi e naturalmente tanti bambini, variamente vestiti in rosso si mettono in moto. In prima fila gli atleti delle Fiamme Oro a bloccare i gli entusiasmi agonistici dei babbi alleatissimi che optano per il percorso dei 10 km; i meno allenati fanno un solo giro da 5 km, mentre famiglie con passeggini ed il fido natale passeggiano tra le bancarelle natalizie allestite lungo le vie del centro fino al grande albero di natale installato di fronte a Palazzo Moroni,

dove li attendono gli indispensabili alpini che li attendono con l'immane vin brulé, ma anche cioccolata, the, bocconcini di panettone e caramelle a non finire.



Come suddetto l'iniziativa benefica aveva anche uno scopo benedico, tutto l'incasso sarà devoluto all'Ail di Padova, presente sia alla partenza che all'arrivo con proprio spazio informativo. Starter della manifestazione oltre all'assessore allo sport del Comune di Padova, Umberto Zampieri, il Vice sindaco Ivo Rossi, il presidente del Coni Padova Prof. Dino Ponchio, che nel momento del commiato ha sottolineato come l'evento fosse anche un'occasione per tutto il mondo sportivo padovano per farsi gli auguri, un momento di sintesi e di chiusura dello sport di base, quello che bada soprattutto agli aspetti educativi e socializzanti dello sport che vuole aiutare i giovani.

**Vettorato Dario**

**2ª BABBO RUNNING**  
16 dicembre 2012  
Milano (MI)

Nemmeno il brutto tempo, la nebbia e lo sciopero dei treni ha fermato il "raduno" in piazza Castello di migliaia di babbi Natale intervenuti per la festosa corsa "Babbo Running".



Una massa sterminata di rosso vestita ha invaso le vie del centro su un percorso piuttosto breve ma allegro e sorridente dove l'importante non era vincere ma divertirsi e dar sfogo all'euforia natalizia. E, a proposito di euforia sono stato "vittima" da parte di qualche amica di Babbo Natale, (una befanello?) che correndo correndo mi ha schioccato un bacio. senza darmi neanche il tempo di riconoscerla. Ma anch'io, non immune dall'euforia generale, sono riuscito a far tagliare il traguardo (a piedi!) all'amico motociclista della Polizia Locale con in testa invece del casco il mio cappellino da babbo Natale! Musica e balli collettivi davanti al palco hanno fatto da contorno prima e dopo la gara, premiazioni e premi a sorteggio per molti, penso, hanno concluso la breve ma allegra e coloratissima mattinata mentre io sono dovuto velocemente scappare via per accompagnare Diego (mio figlio) allo stadio. Mi sono perso qualcosa?  
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX



## 25ª MARCIA DEL MANDORLATO

16 dicembre 2012

Cologna Veneta (VR)

Questa manifestazione giunta alla 25ª edizione, trova la sua nomia nel dolce natalizio: il "mandorlato". Il mandorlato è un dolce prodotto nella zona di Cologna Veneta. Nato dalla combinazione di pochi ingredienti, esso è diventato il dolce delle feste natalizie. Ancora oggi non si riesce a stabilire la data certa dell'invenzione di questo dolce.



È possibile, come si evince da antichi scritti, che il mandorlato fosse già conosciuto ed apprezzato al tempo della Serenissima Repubblica, che regnava incontrastata su gran parte del territorio veneto. La produzione moderna del mandorlato ha avuto inizio nel 1852 con Italo Marani e Rocco Garzotto, suo aiutante. Oggi si contano ben dodici ditte che attualmente lo producono, sia industrialmente che artigianalmente. Trattasi sempre di rielaborazione nata a Cologna Veneta di antiche ricette arabe, che nei luoghi conquistati o frequentati hanno lasciato tracce nelle tradizioni gastronomiche, di qui la presenza sia in Spagna che in Sicilia di dolci con i medesimi ingredienti (zucchero, miele, albume e mandorle) ma con modalità di cotture molto differenziate. Quattro sono gli ingredienti tipici per la sua fabbricazione: mandorle, miele, zucchero e albume d'uovo. A margine di questo, Cologna Veneta è un comune della provincia di Verona, dista 39 km da Verona, e si trova al confine con la provincia di Vicenza e Padova; il territorio pianeggiante è un importante centro agricolo. Il ritrovamento di reperti della Civiltà di Fiorano nei pressi di Santa Giustina (Museo Civico Archeologico), induce a credere che l'area su cui sorge Cologna Veneta fosse abitata già alla fine del V millennio a.C. In località Baldaria fu scoperta una necropoli; sembra che il paese sia stato abitato dagli Euganei (1000 a.C.) e dai Veneti (VII-IV secolo a.C.). Con i romani (I secolo a.C.) Cologna entrò a far parte dell'agro atestino di Este (PD). Resti della centuriazione sono rintracciabili nella campagna ad est del centro abitato. Diversi sono i monumenti storici: La torre civica-il palazzo pretorio-il castello scaligero-Museo Civico Archeologico-Biblioteca Civica-Teatro Comunale-Museo lapidario-Monumento ai caduti per la patria-varie Lapidi commemorative. Per la architetture religiose vi sono: il Duomo-il campanile-Chiesa di San Bartolomeo-Chiesa dei Santi Felice e Fortunato-Chiesa di San Pietro-Chiesa di Santo Spirito-Porta delle Cappuccine. Il direttivo del mio gruppo ha proposto di partecipare a questo evento veronese. Ritrovo alle ore 7:00 davanti alla sede, con tre auto si parte alla volta di Cologna. Al nostro arrivo, nella zona organizzativa sostavano già vari gruppi di partecipanti. Il menù podistico della giornata proponeva tre itinerari di km 6, 10, 18. Quasi tutti di noi, hanno scelto i 10 km, stanchi presumibilmente della fastosa cena del sabato sera. L'esperienza vissuta mi porta a riconoscere buona l'organizzazione, i servizi offerti, buono in fine il ristoro finale

con assaggi di mandorlato sui tavoli.. Tanta gente, quasi i 70 gruppi, provenienti da varie province venete. Qualcuno dei capigruppo si è lamentato per il palco delle premiazioni che a loro parere risultava scadente, a margine delle 2 biciclette per i primi 2 gruppi, mentre per gli altri erano disponibili oggetti di poco valore. Dal mio gruppo nessuna lamentela, ognuno offre quello che può, visto che in aggiunta al premio veniva consegnata una confezione di dolci. Su invito di alcuni Amici di zona, ci siamo fermati a pranzo e nel pomeriggio abbiamo visitato alcuni storici monumenti. Alla prossima.

**Identici Anna**

## 14ª CORSA DI SAN MICHELE

16 dicembre 2012

Monzambano (MN)

In data 16/12/2012, la cittadina di Monzambano è stata teatro della "14ª Corsa podistica di San Michele", omologata F.I.A.S.P. con uno sviluppo di tre percorsi 6-12 e 15 km. che dal piazzale antistante la chiesa parrocchiale, si snodavano prima sui sentieri affiancati al Fiume Mincio, poi, su e giù per le colline in direzione Olfino e Castellar Lagusello e ritorno.



Non è stato facile quest'anno per gli organizzatori che nelle ultime giornate si sono ritrovati a ridisegnare i percorsi perché una coltre di neve imbiancava e infastidiva l'impegno dei volontari del G.P. Circolo ANSPI di Monzambano. Comunque il lavoro eseguito è stato premiato, per fortuna la notte precedente l'evento non ha ghiacciato, è bastata qualche modifica ai percorsi per renderli percorribili in sicurezza. Nonostante tutto quindi è andata bene, non ci sono stati incidenti di rilievo e i circa 2100 iscritti hanno apprezzato quanto proposto, specialmente il ristoro finale arricchito da vin brulé e bruschetta. Circa 70 i Gruppi sportivi presenti, in gran parte provenienti dalla provincia di Verona, tutti premiati con confezioni alimentari con prodotti natalizi e gadget di vario tipo, anche quest'anno gli Organizzatori hanno deciso di premiare l'impegno di alcuni podisti: il più anziano, la più coraggiosa, il più giovane e colui che arrivava da più lontano. Da quest'anno la corsa podistica è stata dedicata alla memoria di Sergio Copelli, scomparso da circa un anno, che con le sue qualità di uomo, marito, e padre di gran cuore, amante della corsa e della montagna, da sempre si offriva nel volontariato e specialmente nella locale Sezione AVIS di cui è stato per anni Presidente, per tali meriti e virtù, gli organizzatori dal palco delle premiazioni hanno dedicato un pensiero alla figlia Nicoletta.

**Venturelli Nicola**

**2ª LA CORSA DI BABBO NATALE**
**16 dicembre 2012**
**Mesero (MI)**

La neve non aiuta la bella corsa che si è svolta a Mesero intitolata a Babbo Natale, pochi i partecipanti che comunque sono stati soddisfatti dell'ottima organizzazione curata dalla Pro Loco di Mesero in collaborazione con la Protezione Civile. Ritrovo e logistica presso il Centro socio culturale, dove dopo la partenza dei più piccoli alle 10:00 è partita la 2ª edizione della "Corsa di Babbo Natale", con il classico vestito, su un percorso tra le vie del paese da ripetere due volte per un totale di 6 km.



Si parte tranquilli, allungo un pò per scattare qualche foto nel primo tratto di corsa, la macchia di colore ravviva le stradine di Mesero ancora avvolte nella nebbia, i passanti ci salutano stupiti (Babbi Natale corridori). Recupero i meno veloci poi assesto un'andatura a ritmo regolare insieme a Michele, la gamba non sembra dare problemi, riesco addirittura ad incrementare la velocità, oggi niente cronometro si corre a sensazione. I km passano veloci in compagnia tra una chiacchiera e l'altra, siamo in pochi e ci conosciamo praticamente tutti. Arriviamo all'ultimo km, Mike allunga in progressione, aumento anch'io fino al traguardo, la gamba ha tenuto, faccio gli scongiuri. Dopo il traguardo ritorno indietro per fare un pò di foto e incitare con qualche battuta i partecipanti. Pochi anche i gruppi partecipanti, premiati con un ricco cesto gastronomico, il più numeroso Quelli della Via Baracca.

**Corriamotutti**
**VIGLIANO CORRE CON BABBO NATALE**
**23 dicembre 2012**
**Vigliano Biellese (BI)**

Domenica 23 dicembre più di 600 persone, con indosso il cappello di Babbo Natale, hanno gremito le strade viglianesi. Atleti e non, famiglie, singles, bambini e nonni sono partiti da Piazza Comotto ed hanno percorso un tragitto di 5 km articolato fra le vie del Paese.



I molti punti ristoro presenti lungo la strada hanno consentito ai nostri Babbo Natale di rifocillarsi, gustando un tè caldo

e assaggiando panettone, pizzette ed altro ancora offerto da alcuni bar e ristoranti locali. La mattinata è poi proseguita con una grande festa sempre in Piazza Comotto, dove i nostri Babbo Natale e simpatizzanti si sono concessi... un po' di riposo degustando un ricco aperitivo a suon di musica, offerto dagli Amici del Ciclo. E alle 12:00 estrazione dei vincitori della grande lotteria e scambio di auguri fra i molti presenti.

È stata davvero una grande festa che ha coinvolto un pubblico molteplice e ha dato modo a tanti di trascorrere una mattinata all'aria aperta in compagnia di ...Babbo Natale! Un ringraziamento speciale agli Amici del Ciclo, all'ACV - Artigiani e commercianti di Vigliano e all'A.I.B. - Corpo volontari antincendi boschivi, oltre che alle numerose aziende locali e non, che si sono prodigati con contributi economici.

**Blatto Mario**
**CAMMINATA A.I.L. DELLA VIGILIA DI NATALE**
**24 dicembre 2012**
**Cicognara (MN)**

Sin dalle prime ore pomeridiane un folto gruppo di podisti che si sono presentati nel pomeriggio del 24 dicembre 2012 in buona parte con il cappellino di Babbo Natale, hanno goduto oltre che di un pregevole percorso omologato F.I.A.S.P. dal Comitato Interprovinciale F.I.A.S.P. di Mantova-Modena-Reggio Emilia, anche di un gratificante momento prè natalizio unico nel nostro calendario sportivo.



I gin gol natalizi che soavemente coprivano la voce dello speaker, erano di un intensità maestosa che riuscivano a coinvolgere anche il più rustico dei podisti presenti. L'operatività di Paolo Anversa, organizzatore della manifestazione esprimeva il giusto momento di quanto esso andava sottoporre, i colleghi tutti indaffarati e euforici davano il meglio di loro stessi utilizzando il clima magico del Natale e lo scopo per il quale essi erano impegnati in quell'istante, per raccogliere fondi da destinare all'Associazione A.I.L. sez. di Mantova. Al momento delle premiazioni delle 15 società presenti, Paolo si è sentito in dovere di ringraziare i preziosi volontari che sfidando il freddo hanno sollecitato i presenti a sostenere l'Associazione per l'importante risultato ottenuto che è quello di promuovere e sostenere la ricerca scientifica sensibilizzando l'opinione pubblica alla lotta contro le leucemie. Un brindisi a base di vin brûlé ha concluso il pomeriggio della Vigilia di Natale.

**Regattieri Angelo**
**28ª CALENDARIO DELLA SOLIDARIETÀ**
**26 dicembre 2012**
**Misano Adriatico (RN)**

Mercoledì 26 dicembre si è disputata l'ultima prova a Misano Adriatico. La partenza dal centro commerciale di Via Romagna è avvenuta alle 9:30 per i tre percorsi di km 2, 5, 10, che hanno



permesso ai podisti di ammirare il nuovo lungomare giungendo fino a Porto Verde al confine di Cattolica in tutta tranquillità avendo l'organizzazione predisposto oltre ai volontari podisti le divise della Polizia Municipale di Misano e della Protezione Civile di Rimini e della Valconca. Gli iscritti, 442, hanno visto il gruppo Misano Podismo al primo posto con 58 iscritti seguito dall'ARCUS Rimini con 52, Riccione Podismo con 42, Riccione Corre con 32, Polisportiva Quartiere 6 con 27. Essendo l'ultima prova del calendario è avvenuta la particolare premiazione sponsorizzata dal Centro Sportivo Italiano di Rimini sommando i punteggi delle nove prove.



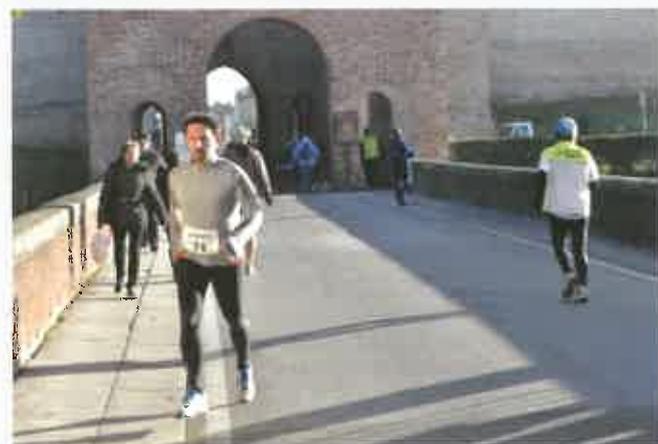
Al primo posto si è piazzata l'ARCUS di Rimini con 476 iscritti seguita da Riccione Podismo con 258 e Riccione Corre con 236. Le quote verste dai partecipanti, in totale 3.355 Euro, sono state interamente devolute alla Cooperativa Sociale La Romagna che cura l'inserimento dei disabili nel mondo del lavoro. Un grazie a tutti i partecipanti e a tutti i volontari che hanno svolto egregiamente i vari servizi.

**Canini Aldo**

## 7ª MARATONINA DELLA CITTÀ MURATA

30 dicembre 2012  
Cittadella (PD)

L'origine di Cittadella, una delle più caratteristiche e ben definite città del Veneto, risale al 1220, anno in cui il comune di Padova fece costruire questa possente roccaforte per consolidare la sua presenza nella parte nord del proprio territorio, per favorire in questa zona lo sviluppo di commerci controllando al contempo le vie d'acqua e di terra. La cinta muraria si sviluppa per una circonferenza di 1460 metri con un diametro di circa 450 metri. I corpi sporgenti sono 32: 4 torrioni posti sulle quattro porte, 12 torri alternate a 16 torresini che sostengono le cortine murarie.



L'altezza media delle mura è di circa 15 metri, mentre il camminamento di ronda è posto a 13 metri dal piano di campagna,

lo spessore medio delle mura è di oltre 2 metri. Costruita senza fondazioni, la cinta è sostenuta da terrapieni ricavati dal materiale di escavo del fossato che circonda l'intera città. Porta Bassano è la porta più imponente e fortificata di tutto il complesso; è dotata di 5 sistemi di porte, di cui 2 verso l'interno e 3 verso l'esterno, munite un tempo di pesanti saracinesche e robusti portoni. Le due porte estreme erano dotate di ponte levatoio, rendendo così il complesso isolabile e difendibile anche verso l'interno. Diversi sono i monumenti all'interno delle mura: il cinquecentesco Palazzo Pretorio, il Duomo con l'annesso museo d'arte religiosa, l'ottocentesco Teatro sociale, il vecchio Municipio o palazzo della Loggia, la Chiesa del Torresino; per finire con la scoperta delle immagini votive sparse sotto i portici di via Garibaldi o di via Roma oppure tra le caratteristiche "stradelle" del centro in cui innumerevoli scorci ci portano dove il tempo sembra essersi fermato. In questa storica città, i Maratoneti Cittadellesi, hanno allestito questo evento podistico per gli amanti delle camminate non competitive e per gli agonisti. Dopo varie festività con pioggia e neve, in questa ultima domenica dell'anno, una splendida giornata di sole ha salutato i numerosissimi partecipanti giunti da varie province. I percorsi di 6, 12, 21 km, si sono sviluppati nelle campagne circostanti alla città, su vie sterrate e in parte asfaltate con un ottimi servizi, decisamente buona la logistica dell'evento. Novanta i gruppi premiati. Alla prossima.

**Identici Anna**

## 35ª MARATONINA DI SAN SILVESTRO

30 DICEMBRE 2012  
CUSIGNANA BASSA (TB)

Domenica 30 dicembre a Cusignana Bassa, frazione di Giavera del Montello, è andata "in marcia" l'ultima corsa non competitiva dell'anno, la trentacinquesima Maratonina di San Silvestro. Un successo di partecipazione con quasi 4.500 iscritti. Grazie anche alla splendida giornata di sole che ha baciato la Marca c'è stato un afflusso di partecipanti persino al di sopra delle aspettative degli organizzatori: il Club del Torcio.



Il via della corsa podistica nata nel 1978 è stato dato alle 8:30 di fronte al bar Ciodet: i marciatori si sono divisi tra i quattro percorsi proposti, quello più breve di 5,5 chilometri per famiglie e bambini, quello di 12 chilometri per gli amatori e quello di 21 e 30 chilometri per i più allenati e amanti delle lunghe distanze. A parte il percorso più corto che si è snodato tutto in pianura passando per il centro della frazione di Cusignana, gli altri tragitti, con l'esclusione del tratto necessario per raggiungere il vicino Montello, si sono snodati interamente sulle prese e sui sentieri della meravigliosa collina sulla quale è stata scritta la storia patria. Paesaggi apprezzatissimi dai podisti che oltre alla "fatica" hanno potuto godere di splendidi panorami illu-

minati da un inaspettato sole di dicembre. Già dalle prime ore dell'alba infatti sono iniziati ad arrivare i primi podisti (molti da fuori provincia e anche regione) che non si sono voluti perdere l'occasione di camminare o correre sulle strade ed i sentieri del Montello. Tanti i complimenti per il percorso che gli organizzatori hanno saputo tracciare in modo impeccabile.

Il Club del Torcio, come appartenente alla Fiasp, ha consegnato i riconoscimenti ai gruppi. I più numerosi sono stati i seguenti: Arnold's - Chiampo - Vicenza con 150 iscritti; Piedone - Mercore - Piacenza con 100; Pubblica assistenza Busseto - Parma con 87; La Noce - Villaverla - Vicenza con 85; Euganeo - Selvazzano - Padova con 73; Marciatori Gambugliano - Vicenza con 71; Vallese - Oppeano - Verona con 70; I Teremoc de Teren - Terno d'Isola - Bergamo con 70; Pastorello - Langhirano - Parma con 70. I primi dieci gruppi sono tutti provenienti da fuori provincia, alcuni addirittura da fuori regione e per trovare il primo dei gruppi trevigiani, i Laghetti Savassa di Vittorio Veneto con 61 iscritti, si deve scendere al 12esimo posto. Come preannunciato è arrivato anche un gruppo proveniente da Chatillon (Aosta).

**Salima Barzanti**

### 15ª STRAMONCUCCO

30 dicembre 2012

Moncuoco di Vernate (MI)

Classica chiusura dell'annata podistica di QDVB a Moncuoco, frazione del Comune di Vernate sito al confine tra le province di Milano e Pavia. La Stramoncuoco, marcia FIASP giunta alla quindicesima edizione, si svolge su due percorsi di 6 e 12 km immersi nelle campagne tra Casorate Primo e Casarile.

In altri periodi dell'anno queste distanze sarebbero considerate "corte", invece nei giorni successivi ai pranzi natalizi vanno più che bene. Nonostante gli oltre 30km da percorrere in auto giungiamo a destinazione con buon anticipo, il termometro è ben al di sotto dello zero e la palestra che funge da ritrovo già gremita. Fabio, con l'aiuto di Sara e Pier, si destreggia con la solita abilità nella distribuzione dei cartellini, in questa operazione è velocissimo, un po' meno nel cambiarsi ... Per non patire freddo molti di noi si sono già messi in marcia e quando il nostro gruppetto è pronto arriva un "carico" di arlunesi, altra breve attesa, foto di gruppo davanti alla chiesetta e finalmente si parte con destinazione ... il primo bar aperto per il rituale caffè.

Sembra proprio che manchi la voglia di mettersi in marcia, di affrontare un'oretta di freddo tagliente nonostante il sole che splende in direzione Liguria. Merito del caffè o della ritrovata consapevolezza del perché siamo qui, il risultato è che ci mettiamo allegramente in movimento sui 12k con Kaprottik intento a chiedere info sul Cammino di Santiago.



Ormai anche i 100 km gli stanno stretti.... A metà strada è posto un graditissimo ristoro, un bicchiere di tè caldo è quello che ci vuole. Da qui proseguo da solo, un breve test di 6k in vista del

prossimo Campaccio. Arrivato al traguardo ritorno sul percorso, per defaticare e fotografare i baracchini che a poco a poco completano la loro fatica. Confortevole il cambio di maglia al coperto in palestra dove ci si scambiano gli auguri di Buon Anno con i tanti amici presenti. Un po' difficoltosa la premiazione dei gruppi che viene di continuo annunciata e rimandata. Finalmente inizia la chiamata, non priva di sorprese per la presenza di entità che con il podismo e lo sport hanno ben poco a che fare dato che il loro vero scopo è contendersi gli invitanti premi messi in palio. Baci, abbracci e auguri concludono la stagione podistica 2012 del nostro gruppo, una stagione ricca di attività e di bei ricordi, di agonismo e tapasciate, di serali, di mezze, di trail, di maratone, di ultramaratone, dove i nostri colori hanno sempre ben figurato, nel rispetto delle regole, degli organizzatori e dei "colleghi" podisti.

**Romanini Michele**

### 30ª CORSA DELLA BEFANA

6 gennaio 2013

Terni (TR)



Grande partecipazione alla 30ª edizione della Corsa della Befana, manifestazione podistica a carattere amatoriale ed agonistica, alla stessa, oltre 300 i partecipanti. Molti i gruppi presenti che hanno partecipato allegramente a questo primo impegno podistico del 2013 e che alla fine hanno determinato la seguente classifica: 1° a parità di iscritti la Podistica "Miricae" di Terni e la Podistica "Carsulae" di Terni - 2° Atletica Spoleto - 3° Avis Terni - 4° Podistica Tiburtina di Roma - 5° Podistica CAT Sport Roma. La Befana "Ilvia" è stata la protagonista, ha corso in largo e in lungo per tutti gli spazi dell'ex mercatino, ha partecipato alla partenza, all'arrivo, alla premiazione e alla corsa dei bambini. Quest'anno è stata supportata dalle Befane "Laura" e "Lina" che hanno percorso in cammino l'intero percorso lungo di km 12,600. I podisti e 38 bambini per tutta la mattina hanno invaso il centro polifunzionale di via Irma Bandiera, insieme all'animazione del gruppo "Metamorfosi" che ha fatto la gioia dei bambini. Una festa di sport ben augurante per questo nuovo anno, un anno che avrà il clou con la "Maratona di San Valentino" in programma il prossimo 17 febbraio, dove l'intero movimento podistico e, si spera, tutta la Città, saranno coinvolti in questo grande evento Internazionale.

**Fiorini Giuliano**





# Una marcia, non solo nelle parole ma anche nelle **IMMAGINI**

*Sportinsieme è la Rivista della F.I.A.S.P. di tutti gli "operatori" sportivi che in essa si identificano con l'affiliazione, sfruttarne le rubriche con testi adeguati, è motivo di accrescere la conoscenza della propria entità sportiva e di esaltare i propri impegni organizzativi. Per la maggior parte delle camminate organizzate, pochi organizzatori le documentano, sui quotidiani compaiono stringate recensioni, che non danno ai "media" quell'incentivo a parteciparvi. A sopperire questa "carenza", vi sono però altri canali di informazione tramite siti internet, gestiti da "volontari", che periodicamente si impegnano a relazionare ottimamente questo sport per tutti unitamente ad immagini. Ciò premesso, la Redazione di Sportinsieme, navigando su internet, prende spunto da un articolo dal sito del Marciapadova per esaltare nella sua integrità di recensione il "pensiero" di Francesco Renna sulla 32ª Marcia Dea Brosema, mentre per le fotografie della stessa manifestazione curate dal Signor Luca Bertifoglia, vengono da me sottotitolate (scherzosamente) da una personale interpretazione. Al Signor Francesco Renna e al Signor Luca Bertifoglia, i complimenti e i ringraziamenti per questo impegno sportivo, sociale, culturale, che accomuna sotto la bandiera dello "sport" la F.I.A.S.P. e il Marciapadova.*



... brindisi di inizio corsa

... la partenza

... l'attenzione del "Baffo"

## 32ª Marcia dea Brosema-Casalserugo

26 dicembre 2012

**Cielo coperto, clima umido. A tratti faceva capolino una leggera pioggerellina. Temperatura non particolarmente fredda. Gente? Tantissima! Ovunque!**

Sul palco delle premiazioni uno speaker di tutto rispetto: Gianni Biasetto! Premi per i gruppi composti da oggetti in rame e qualche cesta alimentare... Ok... Fine della cronaca. Do sfogo quindi alle mie divagazioni e vengo a raccontarvi di quante volte ho sentito responsabili di gruppi lamentarsi della fatica nell'organizzare una marcia. "Ma dove reperisco il personale volontario?"; "Ah! Ormai nessuno vuole lavorare e mi tocca far tutto da solo!!!"; "Ma se mi spostano la data... come faccio?"; "Ecc. ... E cosa dovrebbero dire allora quelli di Casalserugo? Fanno una marcia il giorno dopo Natale e, a parte una cosa, riescono a realizzare una marcia

con i controficiocchi!!! Parliamone! Hanno pensato ai furti in auto e, per provare ad arginare il fenomeno, hanno predisposto il deposito borse e zaini; secondo me (e qualcun'altro già nominato in passato) questa è una delle strategie più efficaci per sconfiggere questa piaga! Hanno venduto i biglietti sì...ma non per consegnare in cambio un panino! ... Anzi con la scelta di preparare vassoi stracolmi di panini imbottiti e non imbustati in sacchetti, e con la consegna effettuata solo da addetti "con guanti" (no self service!!!) a chiunque si presentasse, hanno rispettato contemporaneamente: le normali norme d'igiene, hanno dato più di un panino a



... l'“attore” principale



... uh com'è buono

... occhi ammaliati



... la concorrenza all'attore principale



... Protezione Civile in pausa



... il timbratore



... fotografo apprendista



... cosa ha visto?



... uomo bandierina



... sguardo invitante

... bene, è finita!

chi era provvisto di sano appetito, risolto l'annosa questione se dare o meno un numero di panini equivalente al numero di biglietti in mano al richiedente (chi si metteva in tasca un panino non avvolto da un sacchetto?) e fatto di conseguenza probabilmente anche economia!!! ... e scusate se è poco!!! Ristoro centrale: ... adoro quella salsiccia calda sul suo letto di morbido pane! ... mmm... e non faccio mistero di aver sporto più volte, supplichevole, la mano verso le addette alla loro distribuzione... senza che queste mai avessero a negarmi il piacere di gustare ancora una

volta questa prelibatezza...! E non vi era solo salsiccia, anche mortadella... . Basta! ...che al solo pensiero mi torna l'acquolina in bocca! Volontari: da quel che ho visto nessun incrocio era incustodito... Anzi! ... Il che dimostra che, anche se è il giorno di Santo Stefano, se sei bravo a cercare, le persone di buona volontà le trovi, magari poche (non in questo caso), ma molto, ma molto, buone!!!

Concludo questa serie di lodi, sperando che in cambio mi si voglia offrire almeno un caffè.



... sguardi lontani in cerca di lei



... l'amico stanco



... eccola là dov'è coda nera



... i due innamorati

**32ª Marcia dea Brosema-Casalserugo** 26 dicembre 2012



... sorriso timido



... sorriso allegro



... sorriso amichevole



... sorriso compiaciuto



... a pochi metri il ristoro



... sorriso di vittoria



... sorriso di gioia



... il "grigliatore"



... il veterano



... "Ok" all'americana



... l'intraprendente



... per la grande abbuffata



... sala confezioni



... ciao Luca



... il bacio galeotto

DI UFFICIO STAMPA LA CORSA DELLA SPERANZA

# A Milano grande successo per la **CORSA DELLA SPERANZA**, un gesto atletico e benefico



Grande successo di pubblico anche quest'anno alla Corsa della Speranza, la marcia solidale che raccoglie fondi per aiutare i bambini malati di tumore che si è svolta domenica a Milano. Nonostante la giornata grigia e autunnale si sono presentati alla via oltre 5000 partecipanti: un lungo serpentone di persone festose e generose che si è snodato lungo le vie del centro di Milano per marciare o semplicemente esserci in questa giornata di solidarietà. Due i progetti per cui si è corso: Associazione Dynamo Camp Onlus per un progetto di Terapia Ricreativa ospedaliera ed extraospedaliera per piccoli malati oncologici Istituto Nazionale dei Tumori di Milano per il Progetto Passport of Cure, linee guida e metodiche per il follow-up clinico per i pazienti guariti da tumore. Straordinaria la partecipazione di Manuela Migliaccio. Manuela è paraplegica e grazie all'utilizzo di Personal Rewalk, è tornata a camminare e ha percorso a piedi i 6 km della Corsa, partendo alle 7,30 e arrivando poco prima di mezzogiorno, tra gli applausi e l'incoraggiamento di una folla commossa. Rewalk è un esoscheletro progettato e prodotto in Israele, con capacità di supportare l'attività di deambulazione di persone con lesio-

**Domenica 14 ottobre 2012 si è svolta a Milano La Corsa della Speranza, la marcia solidale che raccoglie fondi per aiutare i bambini malati di tumore. Al via oltre 5000 partecipanti e la straordinaria partecipazione di Manuela Migliaccio.**

ne midollare completa, con conseguente totale impossibilità di controllare il movimento delle gambe. L'esoscheletro è dotato di motori che inducono il movimento degli arti inferiori utile a generare il cammino, a seguito del comando imposto da movimenti ritmici del tronco della persona che hanno caratteristiche assolutamente sovrapponibili ai movimenti del tronco che vengono effettuati da persone in grado di comandare il movimento degli arti inferiori. Manuela Migliaccio è la prima persona al mondo che, seguita da H. Valduce Centro di Riabilitazione Villa Beretta di Costa Masnaga, andrà a sperimentare questa tecnologia nella vita quotidiana a domicilio, dopo aver raggiunto capacità prestazionali da

sportivo di elite tali da permetterle di partecipare alla Corsa della Speranza. Dopo la Corsa come al solito, tutti ai Giardini Pubblici dove la festa è continuata con il ristorante al buffet offerto da Four Seasons e dalle aziende amiche, e la tradizionale estrazione dei premi tra i partecipanti.



Manuela Migliaccio



# 10<sup>a</sup> FITWALKING DEL CUORE

## 20 GENNAIO 2013-SALUZZO (TO)

SALUZZO: RECORD 2013, IN 6MILA AL FITWALKING DEL CUORE CON 130 AMICI A QUATTRO ZAMPE



“Una lunga schiarita, dopo la nevicata della notte, accompagna la manifestazione al suo decimo anno di vita”. La neve caduta fino ad un’ora prima, sembrava poter condizionare, questa mattina a Saluzzo (domenica 20 gennaio), l’edizione 2013 del Fitwalking del Cuore. E, invece no. Alla partenza in piazza Cavour alle 10:15, una schiarita lasciava filtrare il sole, onorando la tradizione che vuole l’evento svolgersi con il bel tempo, come ha ricordato Maurizio Damilano della Scuola di Marcia e del Cammino, promotore dell’iniziativa e, la maggior parte degli iscritti alla camminata di solidarietà più conosciuta d’Italia, si è presentata al via. Nuovo record di partecipanti per il decimo compleanno della manifestazione: quasi 6mila persone a cui si aggiungono 130 partecipanti a quattro zampe, nella combinata proposta “Fitwalking ... con l’amico del cuore”. Numerosi i gruppi provenienti da tutta la provincia e non solo, molti i bambini, che non si sono fatti mancare momenti di battaglia a

palle di neve, lungo i chilometri dei tre percorsi: 6 il più breve, 10 (fino a Manta l’intermedio) e 13 (fino a Verzuolo per i più allenati). A causa della neve caduta a Saluzzo nella notte, quasi una decina di centimetri, è stato escluso dal percorso il centro storico della città, e via Bodoni con la ciclabile per Manta, chiuse al traffico automobilistico, controllate dai volontari della Protezione Civile e soccorso Radio Saluzzo, sono state teatro dell’andata e ritorno della camminata. Dopo il riscaldamento collettivo, in una piazza Cavour stracolma di persone e la presentazione dei gruppi associativi con i loro progetti, da parte del bravo presentatore ufficiale della manifestazione, Andrea Caponnetto, è stato il sindaco Paolo Allemano, a dare il via al Fitwalking del Cuore 2013. La conclusione intorno alle 13, dopo l’arrivo scaglionato

dei vari gruppi e il ritiro, sotto l’ala di ferro che ha ospitato gli stand delle varie associazioni, del voluminoso pacco gara (acqua Eva, Gatorade, tortelloni Buitoni, prodotti Inalpi). Apprezzata dai partecipanti, a fine camminata, la distribuzione della cioccolata calda preparata dal Gruppo Alpini Ana di Scanafigi, come lo è stato il punto ristoro a Manta. La chiusura del Fitwalking 2013, con l’invito all’edizione del prossimo anno da parte dei fratelli Damilano, olimpionici della marcia, ideatori della maratona saluzzese, ha visto la presentazione della classifica dei gruppi e associazioni a cui andrà il ricavato della manifestazione per realizzare i progetti del cuore. La consegna degli assegni simbolici avverrà nei prossimi giorni nella sede della Scuola di Marcia e del Cammino a Saluzzo. Primo in classifica, con il numero maggiore di iscrizioni: la Nuova Adas (Associazione Donatori Autonomi del Sangue di Saluzzo e delle sue Valli): 850 iscritti a cui segue la Direzione Didattica Saluzzo della Scuola Primaria: 665 iscritti. La classifica vede poi “Il Fiore della vita onlus”: 600 iscritti; “L’Airona” 560 iscritti; L’associazione Lia Trucco - Gruppo missionario Sololo - Unitalsi 351 iscritti; l’Associazione “Karibu”: 330 iscritti; Oratorio Don Bosco: 330 iscritti; associazione “Moige” 320 iscritti; Lilt 300 iscritti; Istituti Superiori Soleri - Bertoni - Denina 259 iscritti; associazione “Amici di Stella”: 244 iscritti; Polisportiva di Scanafigi: 240 iscritti; Istituto Comprensivo Venasca e Costigliole: 229 iscritti; Libertas Asd San Giorgio 200 iscritti.



## “Fitwalking del Cuore”, grande successo alla decima edizione: l’associazione di volontariato ammp karibu ringrazia tutti i partecipanti

*“quest’anno il premio in denaro elargito dalla scuola del cammino di Saluzzo andrà a far felici 800 studenti di Namina, in Mozambico”*



È calato il sipario sulla 10ª edizione del “Fitwalking del Cuore” con una coltre di neve che ha reso la passeggiata magica! AMMP Karibu ringrazia tutti quanti si sono prodigati per far raggiungere la cifra di 330 iscritti a favore dell’associazione. Grazie a tutti gli amici veri che aumentano ogni anno e che ci vogliono bene e aiutano i nostri piccoli progetti in Mozambico. Ci sentiamo particolarmente orgogliosi quando la gente ci dice che a loro piace il nostro modo di lavorare semplice, trasparente, entusiasta. Non abbiamo grandi pretese, solo

dei piccoli sogni per poter realizzare quelli di persone che sono molto meno fortunate di noi. Quest’anno il premio in denaro che verrà elargito dalla Scuola del Cammino di Saluzzo andrà a far felici 800 studenti della scuola superiore di Namina, Mozambico. Da un anno qui è nata una piccola comunità di suore Cappuccine brasiliane, guidate da Suor Davina che ha deciso di lasciare l’insegnamento universitario per farsi povera tra i poveri. A Namina vorrebbe aprire una biblioteca e allestirla con alcuni libri di testo relativi alle varie disci-

pline insegnate nella scuola secondaria, quali: filosofia, geografia, portoghese, scienze, chimica, inglese, matematica, per permettere agli studenti di consultarli in un ambiente sereno e silenzioso.

L’unica persona che possiede il libro nella maggior parte delle scuole secondarie mozambicane è l’insegnante; l’istituzione di una biblioteca permetterebbe a tutti di poter consultare i testi, soprattutto alle ragazze che spesso lasciano la scuola perché sempre molto impegnate nei lavori dei campi, domestici, nell’allevare figli o fratelli... Gli studenti e le loro famiglie già stanno costruendo l’edificio-capanna e aspettano di fornirli di libri importanti per migliorare il loro futuro. Un grazie particolare alla Prof.ssa Anna Deaglio che con il suo entusiasmo è riuscita a coinvolgere oltre 100 studenti della Scuola Media “La Rosa Bianca”, grazie alle Farmacie “Girello” di Murello e “Bainotti” di Bra, grazie alle Tabaccherie Claudia Serravalle e Elena Delpiano di Costigliole e “1 Porti” di Paesana, grazie al “Capriccio”, Pizza al taglio di Savigliano che si sono dichiarate disponibili a raccogliere le iscrizioni per Karibu e soprattutto GRAZIE a tutti gli amici che hanno voluto sostenerci con iscrizioni individuali; senza di voi non saremmo riusciti a dare un futuro a molti ragazzi a Namina.



### KARIBU AFRIKA ONLUS

Karibu è una parola swahili che significa “benvenuto” ed è questo l’obiettivo della nostra associazione: dare il benvenuto all’Africa, alla sua storia e alla sua cultura.

Karibu Afrika nasce dalla volontà di alcuni studenti della facoltà di Scienze Politiche di Padova nel maggio 2004. L’obiettivo primario è quello di farsi portavoce di tutte quelle persone conosciute a Nairobi, delle loro esperienze e progetti.

Karibu Afrika ha numerose attività culturali e informative e progetti educativi in Italia e in Kenya. Semestralmente organizza il corso “Studying Africa in Africa” rivolto in particolar modo agli studenti universitari. Il corso si svolge a Nairobi in collaborazione con oltre 10 organizzazioni giovanili di base kenyane. A Nai-

robi collabora con la Hope International School, scuola francofona dei rifugiati dei Grandi Laghi. Ha inoltre attività relative all’educazione, allo smaltimento dei rifiuti, alla tutela ambientale e al calcio all’interno della baraccopoli di Mathare. In Italia organizza conferenze, seminari ed eventi culturali con l’obiettivo d’approfondire tematiche solitamente poco affrontate dai media. Il found raising è effettuato per sostenere i progetti in corso di realizzazione a Nairobi: l’aiuto economico non vuole creare dipendenza, ma dare un incentivo iniziale alla realizzazione di attività che generino entrate economiche in loco. Non crediamo nella cooperazione come asettico apporto economico a progetti decisi dall’alto, ma nella condivisione di progetti con persone locali e nell’alleviamento delle iniziali difficoltà infrastrutturali. Lo spirito di Karibu Afrika è quello di creare un modello nuovo di cooperazione basato sul protagonismo dei giovani e dell’Africa, una cooperazione che sia scambio e non puro e semplice dono. I nostri progetti in Africa sono nati tutti in loco previo accordo e progettazione co-partecipata con i nostri partners locali. Karibu Afrika Onlus ha la sua base operativa a Padova ma ha gruppi di supporto e azione anche a Torino, Bologna e Brescia.



# Sette anni di TREKKING con il Comitato Interprovinciale di Como-Lecco-Sondrio

Tutte le edizioni sono state curate nei minimi particolari cercando, non solo di esaltare il lato sportivo, ma anche quello culturale. Tutte le edizioni sono state un'occasione per fare nuove amicizie, per rinforzare quelle vecchie. Tutte le edizioni sono state, per me, un'esperienza diversa che mi ha lasciato un ricordo particolare, un bagaglio ricco di emozioni sempre diverse. Organizzare un trekking per un numero d'iscritti che varia tra le cinquanta e le ottanta persone, richiede lo stesso impegno di una manifestazione podistica. Nulla deve essere trascurato! Occorre partire in anticipo, addirittura un anno prima, studiando il percorso adeguato, che sia alla portata di tutti, cercando sulle cartine, documentandosi sulle guide e su internet. Trovato il percorso ideale arriva la parte più difficile: suddividere le tappe in modo che non siano troppo lunghe e faticose, considerando il numero di partecipanti, diversi tra di loro per età e per grado di allenamento, tenendo conto che superare un qualsiasi ostacolo, una pianta caduta sul sentiero, l'attraversamento di un torrente o quant'altro, richiede più tempo rispetto a quanto riportato sulle guide. Ogni tappa deve terminare in località dotate di strutture idonee per ospitare tutti, per ristorarsi e per la notte. Fatte queste considerazioni è il momento di prendere contatti in loco per individuare tali strutture, occorre cercare ristoranti abbastanza capienti e nello stesso tempo, vicini al luogo scelto per dormire, tenendo d'occhio il lato economico, limitando la spesa. Generalmente le amministrazioni locali sono abbastanza disponibili a ospitarci facendoci pagare una cifra simbolica, le palestre sono le più adatte, in caso contrario ci si rivolge ai parroci per chiedere di poter utilizzare i saloni dell'oratorio oppure a privati; durante una tappa un ristorante si è magicamente trasformato in dormitorio. Definiti anche questi particolari, importanti ai fini della buona riuscita del trekking, si parte con l'ispezione dei percorsi: vanno valutati i tempi di percorrenza reali, bisogna decidere dove poter fare le soste, si deve verificare che il percorso sia alla portata di tutti, che sia percorribile con qualsiasi condizione meteorologica, che non ci siano dei passaggi pericolosi altrimenti occorre cercare dei percorsi alternativi; non solo il divertimento ma anche la sicurezza deve essere l'obiettivo principale!



Sette anni fa, Molteni Giorgio, durante un consiglio del Comitato Interprovinciale Fiasp di Como-Lecco-Sondrio, propose di mettere in calendario un trekking. L'idea fu subito ben accolta e per quanto mi riguarda, quando mi chiese di dargli una mano, accettai con grande entusiasmo.

L'avventura cominciò nel 2006 con il Sentiero del Viandante, un percorso di mezza montagna, sulla sponda orientale del Lago di Como, uno stupendo e panoramico trekking di circa 50 km percorsi in due giorni. L'amico Casiraghi Alberto alla guida, Giorgio come responsabile e supervisore e l'intero "staff" del Comitato Provinciale a supporto. Era il primo anno, tutto andò alla perfezione!

Nel 2007, il trekking ci portò a percorrere il Triangolo Lariano, lo spicchio di terra tra i due rami del Lago di Como, lungo la dorsale, da sud verso nord, da Como fino a Bellagio, la "Perla del Lario", per poi tornare, il secondo giorno, dal Sentiero del Tivano, da Bellagio a Valmadrera; in tutto 60 km.

Nel 2008, terzo anno di trekking, le prime tre tappe de "La via dei monti lariani" sulla sponda occidentale del Lago di Como. Un meraviglioso trekking di 84 km durante il quale, sullo sfondo, domina costante la presenza del lago mentre lungo il cammino s'incontrano ambienti e nuclei d'interesse naturalistico, storico, letterario, etnografico.

Nel 2009, per quattro giorni, lungo "La via

Bregaglia" e "La via Spluga" in provincia di Sondrio e oltreconfine, in Svizzera. Durante quel trekking, Alberto lasciò che io mi alternassi con lui alla guida del gruppo.

Nel 2010, il quinto trekking, le ultime due tappe de "La via dei monti lariani", "La via Francisca" e il "Sentiero dei Monti" che da Chiavenna (SO) porta fino al confine con la Svizzera, quattro giorni.

Nel 2011, il trekking si è svolto lungo il "Sentiero delle Quattro Valli" con ritorno sul Lario, il quarto giorno. La Val Sanagra, la Val Cavargna, la Val Rezzo, la Valsolda e i "Monti di Lenno" sono state il palcoscenico di quelle meravigliose giornate. Un trekking che a due passi da Como, ci ha permesso di ammirare e conoscere sentieri selvaggi e poco conosciuti, un trekking che, oltre ad offrire interessanti scorci paesaggistici, ci ha portato a conoscere la storia di quei luoghi, la vita dei valligiani, la loro cultura, le loro tradizioni, i sacrifici del loro duro lavoro.

S'incontrano, infatti, lungo il sentiero vecchi camminamenti e postazioni militari, miniere, alpeggi e antichi insediamenti contadini oggi in gran parte abbandonati.



## TREKKING 2012, DAL LAGO DI COMO AL LAGO MAGGIORE

Quest'anno 2012, cinque giorni di trekking con partenza da Como. Percorrendo il lungo "Sentiero Confinale", ha portato i partecipanti a sfiorare il Lago di Lugano, in Provincia di Varese, Il Trekking ha poi percorso il sentiero della "Via Verde Varese", andando oltre confine, in Svizzera, sul Monte Lema, per poi ritornare in Italia e finire il programma dei cinque giorni sulle sponde del Lago Maggiore nel paese di Maccagno.

### LOCALITÀ TOCCATE DAL TREKKING

**1° giorno:** .Como-Baradello-Spina Verde-Monte Croce-Sasso di Cavallasca-Drezzo-Bizzarrone-Rodero-Cantello

**2° giorno:** Cantello-Viggiù-Monte Orsa-Monte Pravello-Porta Ceresio-Quasso al Monte-Marzio

**3° giorno:** Marzio-Alpe Samino-Marchirolo-Monte La Nave-Monte Sette Termini-Creva-Pianezze-Dumenza

**4° giorno:** Dumenza-Val Cortesi-Monte Lema-Traversata Monte Lema Monte Tamaro-Monte Magno-Monteviasco

**5° giorno:** Monteviasco-Piero-Biegno-Monterecchio-Passo Fantona Rossa-La Forcola-Lago Delio-Maccagno

### MARTEDÌ 21 AGOSTO - 1ª TAPPA: COMO-CANTELLO, KM 32

Ore 7:00, ritrovo presso il parcheggio coperto a Camerlata, davanti al birrificio di Como. L'aria è quella di sempre: "festosa". Ci si ritrova tra amici, qualcuno si rivede solo in quest'occasione, dopo un anno. Ci sono anche persone alla prima esperienza. Un veloce appello: ci sono gli amici di Bergamo, c'è il solito gruppetto di toscani, c'è la coppia di Biella, un paio arrivano da Verona, c'è un nutrito gruppo della Brianza e di Milano, ci siamo tutti. Siamo in quarantacinque, qualcuno meno rispetto gli altri anni: "la crisi" si fa sentire anche qui. Carichiamo le borse con il cambio e i sacchi a pelo sui due furgoni adibiti a supporto del trekking, sulle spalle uno zainetto leggero con viveri e il necessario per il cammino.

Ore 7:30 la partenza, io davanti, alla guida del gruppo, dietro un paio di amici a chiudere la fila. Imbocchiamo il sentiero che parte dietro il vecchio ospedale S. Anna di Como, ci inoltriamo

nel Parco Spina Verde e subito incontriamo il Castello Baradello. Poco dopo alcuni scorci panoramici sulla città e in seguito alcune trincee della linea Cadorna, costruite nel corso della Prima Guerra Mondiale per proteggere l'Italia da un'eventuale invasione tedesca dalla Svizzera; facciamo una piccola sosta per visitarne qualcuna. Dopo un primo tratto nel verde del parco, la tappa prosegue tra le campagne, i boschi e le stradine a ri-





dosso del confine elvetico. La giornata è molto calda e le soste alle fontanelle sono numerose. Dopo dieci ore di cammino siamo a Cantello (VA), impolverati e stanchi, più per il caldo che per la strada percorsa. Ci sistemiamo in palestra, molti non vedono l'ora di darsi una rinfrescata, altri, vista la fila alla doccia, preferiscono dissetarsi davanti a una fresca birra. Ore 20:00, la cena al Circolo del paese: pasta, scaloppine, dolce, acqua e vino a volontà fanno passare la stanchezza e ravvivano la serata, alle 22:30 siamo a nanna. La palestra è un forno, il caldo e il russare di qualcuno non mi fa dormire e mi sistemo nel cortile con il mio sacco a pelo, il cielo stellato è la mia compagnia.



**MERCOLEDÌ 22 AGOSTO -  
2ª TAPPA: CANTELLO-MARZIO, KM 29**

Ore 6:30 sveglia, facciamo colazione al Circolo, sistemiamo le nostre cose e alle 7:30 partiamo. Dopo un primo tratto attraverso le campagne fino a Viggiù, saliamo sulle pendici del Monte Orsa e del Monte Pravello sulle quali esistono delle fortificazioni risalenti alla Prima Guerra Mondiale; è ancora la linea Cadorna. Le montagne sono state scavate per chilometri, al loro interno si sono realizzate cannoniere, depositi di armi, postazioni di fucilieri, punti di mira, ... e oggi ripercorrerli permette di capire cosa vogliono dire la parola guerra di trincea e le strategie militari di posizione di quei tempi. Stupendi i panorami verso il Lago di Lugano e la Svizzera. Ci fermiamo a mangiare, il luogo merita! Dopo un'oretta ripartiamo, la discesa è ripida, bisogna fare attenzione, qualcuno fatica. In questi tratti, sento più che mai su di me la responsabilità, sta di fatto che, preso da dover seguire chi è in difficoltà, a un bivio sbaglio a imboccare il sentiero. Dopo una decina di minuti mi accorgo dell'errore, ma chi se la sente di fare tornare indietro il grup-



po? Guardo la cartina e dopo un consulto con i miei compagni, decido di continuare; la deviazione ci costa un'ora di cammino in più. Il caldo è insopportabile, per fortuna, giunti a valle, il furgone di supporto ci rifornisce di acqua, in paese ci fermiamo in un bar a comprare qualcosa di fresco. Dopo poco proseguiamo e saliamo il versante opposto della valle, è finito il Sentiero Confinale e imbocchiamo la Via Verde Varesina e dopo dieci ore di cammino arriviamo a destinazione, a Marzio. Qui, siamo ospiti nella sede della Protezione Civile del paese dove non ci sono docce per cui siamo costretti a lavarci all'esterno con una canna dell'acqua. A sera ci attende un'ottima cena in agriturismo; la notte, un temporale rinfresca l'aria.

**GIOVEDÌ 23 AGOSTO -  
3ª TAPPA: MARZIO-DUMENZA, KM 28**



Ore 6:30 sveglia, e dopo colazione alle 7,30 si parte, la temperatura è accettabile, destinazione finale Dumenza. La tappa è caratterizzata ancora dalla presenza di trincee e postazioni di mitragliatrice, ma purtroppo non sono tenute bene. Anche il sentiero non è granché tanto che ci costringe ad avanzare facendoci strada tra i rovi e i cespugli con una falce, faticando giungiamo a Marchirolo. Il caldo è di nuovo insopportabile, per fortuna c'è sempre il furgone che ci rifornisce di acqua. Ripartiamo poco dopo e risaliamo un ripido sentiero che ci porta alla chiesetta di S. Paolo (830 m s.l.m.) da cui si può ammirare uno stupendo panorama verso il lago di Lugano, la Val Ganna e il laghetto di Ghirla. Dopo una breve sosta, il cammino prosegue e giungiamo sul Monte Sette Termini dove ci fermiamo per il pranzo, s'intravede il Lago Maggiore. La discesa dal Sette Termini ci porta verso la periferia di Luino e nel tardo pomeriggio siamo a Dumenza.



## VENERDÌ 24 AGOSTO - 4ª TAPPA: DUMENZA-MONTEVIASCO, KM 20

Ore 6:30, sveglia per la tappa più bella: Dumenza-Monteviasco. Il tempo non promette bene, nota positiva: la temperatura è decisamente più fresca. Subito ci infiliamo in uno stupendo bosco di faggi, il sentiero è ripido, tengo un'andatura lenta, il gruppo deve stare unito, la fila si allunga, sembra una processione. Risaliamo le pendici del Monte Lema e fuori dal bosco ci imbattiamo nella nebbia; peccato, il panorama ci avrebbe fat-



to dimenticare la salita e appagato la vista e lo spirito. Siamo in cima, 1624 m, in territorio svizzero, la temperatura è fredda per cui proseguiamo e cerchiamo un posto riparato dove sostare per il pranzo. Nonostante l'andatura lenta per cercare di tenere serrate le fila, a causa della nebbia un gruppetto sbaglia e prende un altro sentiero, subito ci accorgiamo e di corsa cerchiamo di recuperare i dispersi che nel frattempo si erano resi conto dell'errore e stavano ritornando sui loro passi. Facciamo una conta veloce, ci siamo tutti, scendiamo tra i rododendri e ci fermiamo poco sotto la cima vicino a un alpeggio dove pos-

siamo mangiare tranquilli al riparo dall'aria gelida e dalla nebbia. Dopo pranzo partiamo, ci aspetta una meravigliosa cresta rocciosa, il sentiero è ben curato e protetto, ma bisogna comunque fare attenzione. La nebbia si è diradata, ma il tempo non è dei migliori, dobbiamo fare in fretta perché minaccia temporale. Dopo la cresta, imbocchiamo un sentiero in discesa e in breve siamo a Monteviasco, un paesino raggiungibile da valle in funivia o a piedi attraverso una mulattiera a gradini, circa un migliaio, niente auto. Il paesino è molto piccolo per cui siamo stati costretti a dividerci per la notte: chi in ostello, chi nella sala d'aspetto della funivia.

## SABATO 25 AGOSTO - 5ª TAPPA: MONTEVIASCO-MACCAGNO, KM 27



Ore 6:30, sveglia, è l'ultimo giorno. Il tempo è tornato a essere bello, la temperatura è decisamente confortevole. Per la gioia delle nostre ginocchia, ci attende la discesa attraverso i mille gradini e giunti a valle risaliamo subito un ripido sentiero nel bosco fino a raggiungere il paese di Biegno. Da qui proseguiamo più dolcemente fino al Passo di Fontana Rossa, in seguito sulla cresta del Monte Sirti e attraverso il Passo della Forcora, lungo una splendida faggeta arriviamo al Lago Delio (920 m). Sono appena passate le 13:00, ci fermiamo per il pranzo, propongo un bagno nelle acque limpide e fresche, qualcuno non se lo fa ripetere due volte e ci tuffiamo; il pranzo può attendere! Un'ora più tardi riprendiamo il cammino e verso le 16:30 siamo a Maccagno, sulle rive del Lago Maggiore, il trekking è giunto al termine, attendiamo il pullman che ci riporta a Como, nel frattempo ci dissetiamo con varie bibite. Giunti a Como è il momento dei saluti, siamo stanchi, soddisfatti e più ricchi; nel nostro bagaglio ci sono nuove emozioni e nuove amicizie, nella mente nuovi luoghi, bellissimi panorami, nuove storie da raccontare... Qualcuno chiede già notizie per il prossimo trekking: "agosto 2013, La Via Romea, da Firenze a Siena". Carpe diem.



DI MARTINI REMO CLAUDIO

## Manifestazioni dedicate a **BABBO NATALE**

*A cura di Società, Gruppi, Associazioni, aderenti alla F.I.A.S.P. nel periodo natalizio sono state organizzate alcune manifestazioni dedicate a "Babbo Natale". A margine di questi eventi, in campo nazionale ve ne sono state altre, omologate da diverse Federazioni e coordinamenti al di fuori della cerchia F.I.A.S.P. . L'iniziativa della Redazione di Sportinsieme di porre in lettura questi eventi, ha lo scopo di far rilevare al lettore che gli eventi, sotto qualsiasi bandiera, ripercorrono le stesse finalità e sentimenti.*

### 6° CORSA DEI BABBI NATALE 23 DICEMBRE 2012 PIAGGE (AP)

Era un gruppo consistente di Babbi Natale quelli si sono ritrovati a Piagge per partecipare a questo evento giunto alla 6ª edizione circa 12 km, organizzata dalla A.S.D. ColleMar-ator, con il patrocinio dei Comuni dell'Unione Roveresca.



Una festa nella festa con tanto di slitta di Babbo Natale a fare il passo, tanta animazione per i bambini ed un occhio alla solidarietà. Il ricavato verrà destinato alla beneficenza. Alla partenza Luca Panichi, l'atleta umbro che, con una normale carrozzina, ha portato a compimento imprese memorabili come il passo dello Stelvio.

### CORSA DEI BABBI NATALE 23 DICEMBRE 2012 JESI (AN)

A Jesi la corsa dei Babbi Natale ha richiamato tanti partecipanti, fra questi la campionessa jesina Elisa Di Francisca. L'evento si è sviluppato per il centro del paese, in una giornata che gli jesini hanno dedicato agli acquisti di Natale.



La corsa era aperta a chiunque volesse partecipare: per i primi duecento iscritti era disponibile la "divisa" di ordinanza del personaggio più noto e richiesto in questi giorni appunto: Babbo Natale.

### "BABBO RUNNING" 26 DICEMBRE 2012 MILANO (MI)

La seconda edizione della "marcia dei Babbi natale" è stato un successo che ha superato ogni previsione, oltre 10mila i presenti. Una manifestazione dedicata a persone di tutte le età, uomini, donne, anziani e bambini, che vogliono vivere un momento di festa e aggregazione. avvicinarsi alla corsa o semplicemente dedicarsi una giornata di festa insieme a parenti, amici e concittadini.



L'evento nasce con spirito solidale: parte del ricavato sarà devoluto a diverse associazioni non-profit. La manifestazione è stata sostenuta da vari sponsor, patrocinata dal Comune di Milano, dal lavoro dei tanti volontari.

### CORSA DEI BABBI NATALE 23 DICEMBRE 2012 NOALE (VE)

L'esercito dei tremila Babbo Natale invade Noale ed è il record di sempre. Successo a tutto tondo per la celebre corsa organizzata anche quest'anno da Noale&20 e Cns Libertas. Sono stati per l'esattezza 2.948 i partecipanti di tutte le età, adulti, molti giovani, bambini e perfino qualche anziano in gran spolvero, tutti provenienti da ogni angolo della provincia e anche da fuori regione.



C'è chi ha venuto con tutta la famiglia, chi si è dato appuntamento con la compagnia di amici, chi ha corso col cane e chi

addirittura si è portato dietro il cavallo vestito da renna. Festa di sport e folklore che strappa sorrisi, soprattutto agli organizzatori. «È stato premiato il grande sforzo organizzativo di quest'anno», afferma soddisfatto Rudy Celeghin, «avevamo fatto l'acquolina in bocca al traguardo dei tremila e possiamo dirlo di averlo quasi raggiunto».

Abbiamo dimostrato di poter organizzare un evento in grande, che non è solamente una corsa ma soprattutto una grande festa, che coinvolge tutti, dagli specialisti del mezzofondo, alle famiglie».

Con uno sbilanciamento però verso i secondi: sui quasi tremila iscritti infatti solo 700, tra cui molti appassionati podisti, hanno scelto la distanza dei 10 chilometri, la più lunga: la maggior parte ha preferito la distanza breve di 5 chilometri, che si è così rivelata una festosa invasione di grandi e piccini. «È questo l'aspetto più bello», aggiunge Celeghin, «il nostro interesse è sempre stato rivolto alla partecipazione dei più piccoli: il mondo di Babbo Natale, d'altronde, è tagliato su misura per loro». Madrina d'eccezione di questa edizione la modella Francesca Lukaszik, che ha dato il via alla corsa e premiato i vincitori.

Tempo massimo di gara le canoniche due ore, ma i più bravi ce l'hanno fatta in soli 19 minuti per la breve distanza e 30 minuti per quella lunga. Ma la vera maratona è stata quella della solidarietà. L'intero ricavato della manifestazione andrà infatti in beneficenza a Telethon e Air, l'Associazione italiana sindrome di Rett, entrambi partner dell'iniziativa. Un'ultima nota di colore: la corsa dei Babbo Natale è stata anche l'occasione per girare nuove immagini del video di Gangnam Style Noale che sta letteralmente spopolando su YouTube in tutto il mondo.

**LA MARCIA DEI BABBI NATALE**  
**16 DICEMBRE 2012**  
**PANDINO (CR)**

È stata un successo la Marcia dei Babbo Natale, una camminata a carattere promozionale non competitivo organizzata dall'Associazione Pandino Eventi.



Alla manifestazione potevano prendere parte persone di ogni età e capacità. Ogni partecipante era libero di percorrere il tracciato al passo che riteneva più idoneo. Si è partiti alle 14:00 dalla casa di riposo Ospedale dei Poveri con arrivo in Castello dopo un percorso di circa 3 chilometri, fra vie del paese.

**LA CORSA DEI BABBI NATALE**  
**21 DICEMBRE 2012**  
**PAVIA**

Il ritrovo della manifestazione non competitiva: La Corsa dei Babbi Natale, era fissato in Piazza della Vittoria alle ore 18:00. La partenza è avvenuta alle ore 19:00. Questa simpatica ed originale iniziativa solidale di 5 km corrente nel centro storico della città, è stata promossa dalla UISP provinciale, in collaborazione con il Settore Sport del Comune di Pavia ed inserita nella Corripavia. Il contributo di partecipazione consisteva in un panettone da consegnare alla Caritas, che lo avrebbe poi de-

stinato per il pranzo di Natale delle mense dei poveri di Pavia, Voghera e Vigevano. In alternativa era possibile effettuare una piccola offerta, anche questa destinata in beneficenza.



Sotto un gazebo due Babbi Natale distribuiranno tè caldo e biscotti anche ai cittadini pavesi, dietro versamento di una offerta.

**LA CARICA DEI BABBI NATALE**  
**23 DICEMBRE 2012**  
**RICCIONE (RN)**

La "Carica dei Babbi Natale" si è svolta domenica 23 dicembre nella rinomata città di Riccione con una adesione che ha toccato le 2500 presenze. Il grande evento per la solidarietà, una marea rossa si è mossa in un percorso cittadino, vigilato dai volontari della Protezione civile riccionese, dalla Polizia Municipale, dai Carabinieri e dalla Polizia Stradale.



L'iniziativa non è solo un ritrovo prenatalizio per divertirsi in compagnia e scambiarsi auguri, ma un'opportunità per sostenere la campagna in favore delle famiglie in condizioni di bisogno, tanto e vero che il ricavato della manifestazione sarà devoluto a chi ne ha veramente bisogno attraverso le Parrocchie della città e la Consulta della solidarietà.

**BABBI NATALE NAUTICI**  
**24 DICEMBRE 2012**  
**SENIGALLIA (AN)**

Babbo Natale arriva in sup, ovvero sulla tavola da surf spinta da una pagaia. Tra la sorpresa della gente che stava passeggiando in centro intenta agli acquisti, sono arrivati dal mare i Babbo Natale nautici. Una ventina di appassionati di sup-vestiti con il classico abbigliamento di Babbo Natale - con tanto di barba

bianca - dopo aver preso il largo dalla spiaggia in prossimità della Rotonda, hanno raggiunto il porto canale.



Da qui hanno risalito il fiume Misa, approfittando del mare calmo. Una presenza inattesa ed insolita, che ha portato un pò di allegria e colore alla vigilia di Natale.

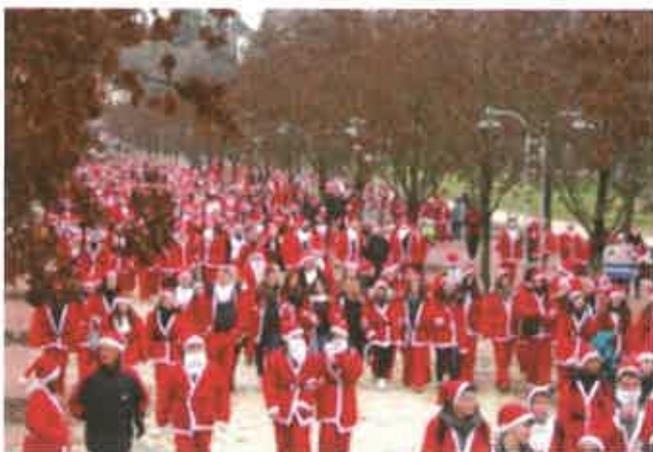
**2ª MARCIA BABBI NATALE**  
**23 DICEMBRE 2012**  
**SPLIMBERGO (PN)**

Corsa benefica e anti-abbuffate: l'hanno fatto gli oltre 500 podisti che, alla vigilia di Natale, hanno invaso la città Spilimbergo per partecipare alla 2ª marcia dei Babbi Natale, promossa da Pro Spilimbergo con i sodalizi sportivi locali.



Il denaro raccolto con iscrizioni sarà devoluto alla Parent Project Onlus, associazione di genitori di bambini affetti da distrofia muscolare di Duchenne.

**7ª CORRI BABBO NATALE CORRI**  
**22 DICEMBRE 2012**  
**VICENZA (VI)**



A Vicenza, sabato 22 dicembre, alle ore 10:45, si è svolta la 7ª edizione della: "Corri Babbo Natale Corri". La singolare manifestazione podistica, con centinaia di persone travestite da Babbi Natale che corrono per divertirsi e per aiutare i bambini in difficoltà: al "Villaggio Sos", che accoglie i bimbi che provengono da situazioni familiari difficili e che con i soldi raccolti finanzia il centro servizi a supporto della famiglia e all'associazione "Bambini cardiopatici nel mondo", del medico vicentino Alessandro Frigiola. La manifestazione è stata organizzata da Vicenza Press con il Comune di Vicenza, Coni e Atletica Vicentina.

**6° ALLENAMENTO DI NATALE**  
**22 DICEMBRE 2012**  
**VILLASANTA (MB)**

Quanti siamo! Quanti siamo? Lo stupore di molti e l'incredulità di altri erano sensazioni che sabato scorso si mischiavano fra loro mentre i partecipanti al 6° Allenamento di Natale andavano riempiendo lo spiazzo antistante al negozio di Affari&Sport organizzatore dell'evento. Come avevo avuto già modo di scrivere, le maglie celebrative dell'evento erano esaurite già il sabato precedente, ma molti non hanno voluto mancare a questo particolare allenamento e si sono presentati con le maglie delle edizioni precedenti e alla fine saremmo stati quasi 600, una cifra che, come mi faceva notare qualcuno prima della partenza, renderebbe felice non pochi organizzatori.



Alle 14,00 sotto i gazebo, montati per l'occasione, era già vivace l'attività degli addetti alla distribuzione delle maglie mentre lo speaker continuava a invitare i partecipanti a essere generosi e a lasciare una offerta per aiutare la Polisportiva Unione 90, sezione atletica, di San Felice sul Panaro, paese colpito dal terremoto della scorsa primavera, a ricostruire la loro pista di atletica che era stata distrutta dalle scosse della terra. A proposito mi ero chiesto come Michele avesse individuato questa società emiliana e lui mi ha spiegato che a proporgli questo "gemellaggio" era stato Edilio Minetti Presidente dell'Athletic Club Villasanta e sabato una rappresentativa della società sportiva era presente a Villasanta. Come gli anni scorsi, l'Allenamento di Natale ha accumulato "top runner" e tapascioni che hanno corso, una volta tanto, assieme allo stesso ritmo. Troppi per ricordare tutti e rischiare di dimenticare qualcuno per cui mi limito a citare Dario Rognoni che non ha voluto mancare all'appuntamento, ma che non ha corso per i postumi di un incidente automobilistico. In bocca al lupo Dario per una veloce guarigione! Alle 15,10 il fiume di maglie rosse si è messo in moto e dopo aver attraversato

alcune vie di Villasanta fra lo stupore dei negozianti e dei pochi passanti di quell'ora, si è diretto all'interno del Parco di Monza ancora innevato e non pochi sono stati quelli che si sono lanciati in corse nei prati con la neve fino alla caviglia! Ogni tanto la testa del gruppo rallentava per permettere il ricompattamento e poi si ripartiva, ma sempre a un ritmo molto tranquillo e che permetteva un proficuo scambio di chiacchiere con i vari compagni di corsa. Immane la foto sulla collinetta che abbiamo riempito di maglie rosse.

Al ritorno ci aspettava un ricco ristoro impreziosito dalla focaccia dell'amico Roberto Cella e tanto thè caldo che è stato molto gradito da tutti. E mentre anche gli ultimi raggiungevano il ristoro e approfittavano del panettone per scambiarsi gli auguri il Presidente della Polisportiva Unione 90 consegnava riconoscimenti a Michele e a Edilio prima di ripartire per San Felice Panaro con i 1500 euro raccolti! Inutile dire che Roberto-superclikMandelli ha immortalato tutta la manifestazione dal primo partecipante che ha ritirato la sua maglia all'ultimo che ha lasciato Villasanta senza perdere partenza e arrivo arrampicato su una scala, mentre nel parco ci ha seguito in moto, molto più sicura per lui della bici usata gli anni scorsi.

**SANTA KLAUS RUNNING**  
**16 DICEMBRE 2012**  
**BELLUNO (BL)**

Sono stati 1653 gli iscritti alla Santa Klaus Running di Belluno. Tutto è andato per il meglio, malgrado un meteo non proprio favorevole e le difficoltà create dalla nevicata di venerdì seguita alle forti piogge di sabato che hanno costretto gli organizzatori a modificare parte del tracciato per motivi di sicurezza.



Soddisfatti gli organizzatori per l'esito dell'vento, e così pure i collaboratori delle Associazioni Ail-Admo, Ana Sois, Associazione antincendio boschivo di Sospirolo, il Coni di Belluno, la Protezione civile e la scuola di Salce che ha messo a disposizione le cucine, i 150 volontari, i Vigili del Fuoco.

Una festa di sport e colori che ha entusiasmato e commosso anche l'assessore allo sport del Comune di Belluno Valentina Tomasi. Fra i partecipanti alcuni moscoviti della scuola di podismo russa "I love Running" accompagnati dalla loro preparatrice Irina Podyalovskaya, una passata da staffettista 4x800 da record del mondo.

**LA CORSA DEI BABBO NATALE**  
**23 DICEMBRE 2013**  
**CHIARI (BS)**

La partenza della seconda edizione della corsa di Babbo Natale, in piazza Martiri della Libertà a Chiari.

Record centrato, il 23 dicembre, a Chiari, con la seconda edizione della corsa di Babbo Natale. L'evento, organizzato dalla Pgs Samber '84 con l'Oratorio dei Salesiani di San Bernardino e il patrocinio dell'assessorato allo Sport, ha visto la partecipazione di ben 600 atletici Babbo Natale in costume da Santa Claus, gli stessi hanno preso il via alle 10:30 da Piazza Martiri della Libertà

per animare il duplice percorso di 3 chilometri nel centro storico e di 6 km sulla circonvallazione esterna di Chiari.



Hanno contribuito al regolare svolgimento della manifestazione i volontari salesiani, i carabinieri della Compagnia di Chiari e la Polizia locale, mentre il gruppo Alpini ha predisposto due postazioni di ristoro. Tantissimi anche gli spettatori che hanno apprezzato l'intrattenimento musicale in Rocca prima della partenza e, al termine della manifestazione lo spiedo nei cortili di Samber.

**BABBI NATALE DI CORSA MA SENZA RENNE**  
**8 DICEMBRE 2012**  
**TRADATE (VA)**

Un'insolita manifestazione podistica è stata corsa per le vie della città da centinaia di persone vestite da babbo natale. Bambini e adulti in tripudio. Una corsa insolita, quella del giorno dell'Immacolata a Tradate organizzata dal Comune, in collaborazione con Avis Tradate e Marathon Max.



Al nastro di partenza, per la terza edizione, c'erano centinaia di Babbi Natale. Tanti si sono dati battaglia (con molta bontà) per aggiudicarsi l'evento podistico a tema in memoria di Stefano Pieri. Obbligatorio per uomini, donne e bambini gli abiti Santa Claus: casacca e calzoncini rossi, barba fuori ordinanza, cintura in evidenza e cappello. Ad affollare le vie di Tradate anche molti curiosi e soprattutto tanti bambini. Pare che qualcuno abbia chiesto dove i babbi natale avessero parcheggiato le loro renne. L'evento che è iniziata la mattina è partita da corso Bernacchi per poi snodarsi su tre diversi circuiti a portata di grandi e piccini. A tutti è stato dato un premio.



DI SEBASTIANO MALAMOCCE



# La CONDIZIONE FEMMINILE nell'evolversi del mondo

Come la modernizzazione globale faccia vedere  
**OPPRESSIONI e DISCRIMINAZIONI SESSUALI** - la geografia degli stati più "pericolosi" per la vita e le libertà delle **DONNE**

In occasione del lancio di TRUST-LAW WOMAN - che offre patrocinio gratuito a gruppi di donne in tutto il mondo grazie al supporto di oltre 450 studi legali - la THOMSON REUTERS FOUNDATION, ha condotto uno studio che ha sancito come l'AFGHANISTAN sia il Paese più pericoloso in cui nascere donna. Stupri, rapimenti e omicidi all'ordine del giorno, 9 donne su 10 (l'87%) rimangono analfabete e 8 su 10 sono costrette ai matrimoni combinati. Nella classifica seguono CONGO, PAKISTAN, INDIA E SOMALIA.

Una certa eco ha avuto, nei giorni scorsi, uno studio della Fondazione Thomson Reuters (una delle più potenti e importanti società al mondo nel campo dell'informazione economico-finanziaria) che ha stilato una classifica dei Paesi più "pericolosi" per

la popolazione femminile, addirittura uccisa prima o dopo la nascita, socialmente discriminata o marginalizzata fino al silenzio. Afghanistan, Congo, Pakistan, India, Somalia, Cina... sono i paesi dove "nasce donna" è un problema serio; ma tanti altri paesi sono difficili per la vita delle donne (...e l'Iran? ... e alcuni paesi arabi, paesi dell'ex area sovietica come Armenia, Azerbaijan e Georgia, e vie di seguito elencando...).

Addentrarsi sul tema dell'emancipazione femminile e di quel che accade, con evoluzioni senza dubbio su alcune condizioni di vita che portano a una parità di genere, e in altri contesti a situazioni di difficile a volta tragica condizione di vita della donna... addentrarsi in tutto questo è materia assai problematica: nel senso che, forse,

bisogna limitarsi a dati oggettivi, analisi scientifiche, per misurare il termometro della parità di diritti che ogni individuo (uomo o donna) dovrebbe poter avere nel pianeta e in ogni comunità grande (gli stati) o piccola (ciascun villaggio).

Si è pure inventata una parola, per individuare fenomeni "macro" di aggressione alla "condizione di donna", parola che ci pare brutta, ma che si usa per rendere chiaro il fenomeno della tragica azione in molti stati contro la donna: il GENDERCIDIO. Inteso "come genocidio di un genere", quello femminile, perché ritenuto di "valore inferiore" all'interno dello stato, ma anche del clan, della famiglia. Questo genocidio si fa tragicamente concreto nel caso dell'aborto selettivo delle bambine, diffusissimo in Asia sud-orientale.

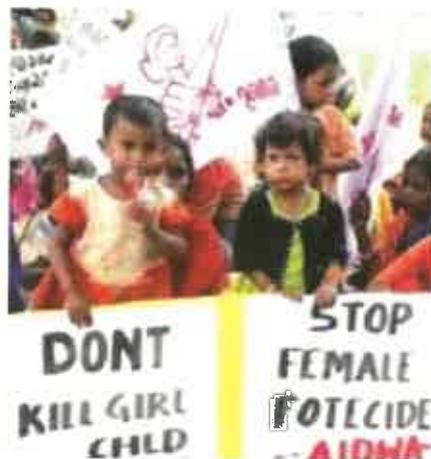


**REGGIE LITTLEJOHN,** avvocato statunitense, fondatrice di **WOMEN'S RIGHTS WITHOUT FRONTIERS,** un'associazione internazionale che lotta contro l'aborto forzato e la schiavitù sessuale in Cina

“Crescere una figlia è come innaffiare l'orto del vicino», recita un proverbio indù. Il clan, la famiglia, come sostituti di una socialità laica basata sui principi della rivoluzione francese di libertà, uguaglianza, fratellanza.... Se manca questo tipo di “condivisione comune” in uno stato, in una comunità istituzionale, di sostegno al cittadino/a a prescindere da ogni condizione sociale, etnica... allora prevale l'arroccarsi appunto nella “famiglia”, nel proprio clan di appartenenza. Arrivando a far sì che questioni di solitudine e difficoltà personale possano solo essere risolte dentro al clan, appartenendo a un nucleo familiare (che ti protegge, a volte bene a volte meno bene, comunque “c'è”, là dove lo Stato, la comunità, non riesce ad esserci). Niente da dire, è ovvio, sull'importanza della famiglia come istituzione naturale, basilare, dell'individuo. Fa un po' riflettere se essa è la sola ancora protettiva delle persona. Allora rischia a volte di diventare un “piccolo stato” isolato da ogni contesto. E questo accade sì dentro a stati autoritari centralizzati (come può essere la Cina), ma

anche in democrazie pur in contesti spesso ancora tribali (come l'India). Oppure, ed è quello che forse più è da mettere in rilievo, anche in democrazie occidentali che non riescono più ad esprimere un WELFARE credibile. Cioè avere strutture e persone che si interessano alle problematiche della maternità, dei bisogni primari di ciascun individuo, che possano aiutare la donna operata e la famiglia in difficoltà e che magari vorrebbe crescere nella prole.

Welfare come invenzione virtuosa tipica della società del benessere, cioè di quelle società che se lo possono permettere finanziariamente, e che va subito in crisi quando vi sono momenti di depressione economica, povertà... (proprio quando molte più persone ne avrebbero bisogno). Argomenti, come dicevamo, complessi e meritevoli di “riflessione in progress”, di dati per capire come e in che modo i diritti fondamentali della persona sono di livello ben diverso se si è uomo o donna. Qui ci si vuole un po' arditamente collegare anche a leggi, come quella recente approvata in Italia dal Parlamento sulle QUOTE



ROSA, cioè sulla presenza delle donne nei consigli di amministrazione delle società pubbliche e private (i Cda dovranno essere composti da un quinto di donne a partire dal 2012 e da un terzo dal 2015). Forse sarebbe stato più utile (per le donne) che si iniziasse una più convinta pubblica azione per la “parità di opportunità” tra i generi, appunto mettendo in concreto pratiche di welfare atte ad aiutare la “donna madre”, o della donna che si fa carico di lavori familiari che il maschio (non si sa ancora perché) ha difficoltà a compiere.





A CURA DELLA DOTT.SSA MARISA ANTOLLOVICH



## STRESS, SPORT e RELAX

Quando il cervello valuta che una situazione possa essere pericolosa per la nostra incolumità psicofisica, mette in atto dei meccanismi di difesa specifici; lo stress è l'insieme di queste risposte. A volte quindi, lo stress può essere inteso anche come una risposta positiva. Quando la tensione da stress si protrae troppo a lungo, gli organi coinvolti vanno incontro ad un lento e progressivo logoramento che, nel tempo, ha ripercussioni importanti sulla nostra salute: le reazioni difensive che il corpo mette in atto sono infatti tutte volte a potenziare la capacità di lotta e di fuga che abbiamo ereditato dai nostri antenati, i quali, per sopravvivere, dovevano poter contare sulla loro forza fisica.

Per noi oggi non è più così: le nostre lotte si svolgono più a livello mentale e psicologico che fisico. Ma la tensione muscolare permane nel nostro organismo procurandoci danni alla salute, se non viene adeguatamente scaricata. Possiamo adottare diverse strategie per alleviare il nostro corpo dalla tensione da stress, ad esempio iniziare a praticare una attività fisica è di grande aiuto. Ma attenzione, se non si è adeguatamente preparati, può diventare causa

di altro stress. Infatti, la tensione muscolare, avvertita come indolenzimento oppure contrattura in alcuni settori del corpo, deve essere scaricata attraverso un esercizio fisico dolce e graduale, per evitare di arrecare danni al nostro corpo già provato dalla tensione accumulata. Anche la nostra mente, comunque, ha bisogno di staccarsi gradualmente dagli impegni stressanti e dalle preoccupazioni della vita quotidiana. In definitiva dobbiamo concederci

del tempo per restare con noi stessi ed ascoltare il nostro corpo. Spesso invece, il sentirsi tesi porta a volersi scaricare velocemente, attraverso uno sforzo fisico talvolta intenso o violento, provando l'illusoria sensazione di sollievo che di norma è soltanto momentanea: in pratica, è come se prendessimo il nostro corpo a pugni per alleviarlo dalla tensione. Quindi è bene praticare attività fisica quando si è stressati, ma adottando una serie di precauzioni.

## I sì ed i no anti-stress

- SI** scegliere un'attività fisica all'aria aperta, possibilmente in campagna, nei parchi, in collina; comunque sono da evitare i centri urbani ormai troppo inquinati.
- SI** cerchiamo di alternare allenamenti solitari con allenamenti in compagnia di amici.
- SI** cambiare ogni tanto il percorso e gli esercizi: non solo il nostro corpo, ma anche la nostra mente ha bisogno di cambiare; la monotonia spesso risulta noiosa e stressante.
- SI** scegliamo una pratica sportiva che ci soddisfi e ci piaccia; è noto a tutti che si fa più volentieri e con molta meno fatica ciò che piace.
- SI** seguiamo sempre i consigli degli esperti: fare troppo di testa propria può essere rischioso.
- SI** seguire un programma di distensione psico-fisica prima e dopo le sedute di allenamento.

- NO** alle pratiche sportive troppo faticose soprattutto agli inizi.
- NO** agli obiettivi troppo difficili da raggiungere: non è il caso di porsi delle mete ardue, esponendoci così a inutili sforzi ed a sicure delusioni e frustrazioni; anche questo può essere stressante.
- NO** agli allenamenti vissuti come se fossero delle gare: non è assolutamente il caso, dato che non dobbiamo dimostrare niente a nessuno. Un po' di competizione va bene ma che resti a livelli sereni.
- NO** all'atteggiamento mentale di sfida con noi stessi: ricordiamoci che il punto base per combattere lo stress è principalmente a livello mentale, quindi dobbiamo poterci riconciliare con il nostro corpo, ascoltandolo e cercando di percepirne le sensazioni e le emozioni. In questo sta la nostra reale forza.



## Meno stress e più relax in 10 mosse

Questo è un semplice esercizio anti-stress che puoi eseguire comodamente a casa tua, ad esempio al ritorno dal lavoro, oppure in un ritaglio di tempo durante la giornata. Prima di tutto però, alcuni consigli:

- Segui con attenzione ogni passaggio senza sforzarti.
- Considera che ognuno di noi ha un proprio tempo ed un personale ritmo di reazione che va rispettato, visto che...
- Col tempo potrai avvalerti dei consigli specifici di un esperto per seguire un programma individuale di rilassamento.

**Dopo questa premessa, ecco i 10 punti su cui basare l'esercizio:**

1. Scegli un ambiente ed un abbigliamento comodo. Puoi staccare il telefono se vuoi. Sdraiati sul pavimento o su di un tappeto in posizione che sia comoda per braccia e gambe; i piedi saranno in appoggio plantare con le ginocchia leggermente flesse.
2. Partendo dai piedi, prendi coscienza di tutto il tuo corpo.
3. Inizia con il considerare il tuo tallone sinistro, il suo contatto con il pavimento, il peso di tutto il piede, poi quello del polpaccio e della coscia.
4. Continua ad ascoltare il contatto sul tappeto fino al gluteo sinistro, poi il braccio, che sembra diventare sempre più pesante a contatto con il pavimento.
5. Adesso concentrati sul tuo respiro: inspira attraverso il naso,

gonfiando prima il ventre poi il petto, poi espira lentamente sempre dal naso.

6. Ora ricomincia ripetendo tutto per il lato destro del tuo corpo: tallone, polpaccio e così via.
7. Pensa alla tua schiena: concentrati sulla zona sacrale, sopra i glutei, senti il peso dove appoggia maggiormente. Risali lungo tutta la colonna vertebrale: devi poter sentire il contatto di ogni vertebra con il pavimento. Aiutati respirando sempre profondamente ma senza esasperare né il ritmo né la profondità degli atti respiratori.
8. Ora puoi pensare anche alla testa: distendi i muscoli del tuo viso pensando di allentare le tensioni che senti nella fronte, negli occhi, nella mascella, e così via.
9. Concentrati di nuovo sul respiro, puoi ora aprire la bocca per espirare ed intonare una semplice aaaaaaaa, per aiutarti così a distendere tutta la muscolatura.
10. Ora che il tuo corpo comincia a rilassarsi, non essere esigente: se senti ancora delle tensioni, non forzarti, poiché non puoi ottenere il rilassamento attraverso uno sforzo.

Ora che il corpo comincia a beneficiare del rilassamento, permetti alla tua mente di distendersi e pensa a qualche cosa di piacevole: immagina un momento felice della tua vita, visualizza qualche bel paesaggio. Non cercare di intorpidirti o pensare di doverti addormentare. Infine comincia a stiracchiarti lentamente come dopo un sonno leggero ma ristoratore.

Con il tempo, ripetendo l'esercizio nei giorni e nelle settimane, potrai diventare sempre più abile



## Dipendenze da alcool e droga: come uscire dal TUNNEL

Definire una dipendenza è difficile ed imparare a gestirne una lo è ancora di più

### Cosa sono gli abusi di sostanze e le dipendenze?

La differenza tra l'abuso di una sostanza la dipendenza da essa è molto sottile. Abusare di una sostanza significa utilizzarla in modo sbagliato od eccessivo, mentre esserne dipendenti significa che la persona non ha il controllo su ciò che utilizza. Quando parliamo di dipendenza, pensiamo di solito all'alcool od alle droghe illegali, ma, in realtà, si può essere dipendenti da molte altre cose, come dai medicinali, dalle sigarette o perfino dalla colla! Noi ci occuperemo prevalentemente delle dipendenze da alcool e droga.

### La dipendenza fisica

Essere fisicamente dipendenti significa che il corpo ha sviluppato la necessità di quella particolare sostanza e che, nel tempo, la persona avrà bisogno di consumarne dosi sempre maggiori per avere l'effetto che, inizialmente, aveva con una dose minima. Questo effetto viene chiamato "tolleranza". Chi è fisicamente dipendente, e smette di assumere quella sostanza, può manifestare i cosiddetti "sintomi di astinenza": i più comuni sono la diarrea, il tremore ed, in generale, una sensazione di malessere.

### La dipendenza psicologica

Si parla di dipendenza psicologica, quando il desiderio di utilizzare una sostanza è di tipo psichico od emotivo. Le persone, che sono psicologicamente dipendenti, si sentono travolte dal desiderio stesso di avere quella droga e possono arrivare a mentire od anche rubare per ottenerla.

Un individuo oltrepassa il confine tra abuso e dipendenza, quando non sta più provando la sostanza per divertirsi od avere una scarica di adrenalina, ma quando è divenuto schiavo della sostanza stessa. La sua vita finisce, quindi, per ruotare interamente attorno al bisogno della droga. Una persona dipendente - sotto il punto di vista fisico, psichico o di entrambi - sente che non ha più la possibilità di scegliere se assumere la sostanza o meno, ma la "deve" avere.

### I sintomi della dipendenza

Il principale segno di una dipendenza è il bisogno di avere una particolare droga o sostanza. Tuttavia esistono molti altri segni, che possono suggerire la presenza di una possibile dipendenza.

Eccone alcuni...

**Segnali di tipo psicologico:**

l'uso di una droga o dell'alcool per dimenticare i propri problemi o per rilassarsi; il ritiro dalla famiglia e dagli amici o l'aver dei segreti con loro; la perdita di interesse in attività che fino a quel momento sono state importanti;

il calo del rendimento scolastico, problemi con i compiti o frequenti assenze in classe; un cambiamento nelle amicizie (come l'uscire solo con amici che utilizzano sostanze);

- passare molto tempo pensando a come procurarsi la droga;
- rubare o vendere i propri beni per potersi permettere la droga o l'alcool;
- tentativi falliti di smettere di assumere la sostanza o di smettere di bere;
- ansia, rabbia o depressione;
- sbalzi d'umore.

**Segnali fisici:**

- cambiamenti nelle abitudini del sonno;
- avere tremori o sentirsi male (ad esempio nausea) quando si cerca di smettere;
- aver bisogno di utilizzare sempre più sostanza per avere il medesimo effetto che si aveva all'inizio;
- cambiamenti nelle abitudini alimentari, inclusi l'aumento o la perdita di peso.

**Ottenere aiuto e migliorare**

Se voi od un vostro caro state vivendo una situazione di dipendenza, riconoscere il problema è il primo passo per ottenere aiuto. Molte persone pensano di poter risolvere il problema da soli, ma raramente questo funziona. Avere qualcuno di cui ci si fida e parlargli è un inizio, ma, poi, un professionista di supporto è la soluzione migliore. Sfortunatamente vincere una dipendenza non è facile, anzi può essere una delle cose più difficili che una persona può fare nella propria vita. Non è un segno di debolezza l'aver bisogno di aiuto da un esperto nel campo come uno psicoterapeuta od uno psichiatra, anzi! Le ricerche e gli studi effettuati hanno dimostrato come quasi tutti coloro che sono usciti con successo da una dipendenza lo hanno fatto tramite un programma di trattamento professionale.

**Suggerimenti per la guarigione**

Una volta iniziato il programma di trattamento si possono provare alcuni di questi suggerimenti per rendere la guarigione un percorso meno difficile:

- Parlate ai vostri amici della decisione di smettere di bere o di utilizzare droghe. I veri amici rispetteranno la vostra decisione. Questo potrebbe voler dire che avrete bisogno di trovare un nuovo gruppo di amici, che sia supportivo al 100%. Potrebbe essere controproducente uscire con gli "amici che continuano ad utilizzare sostanze.



Chiedete ai vostri amici od alla famiglia di essere presenti quando ne avrete bisogno. Potreste aver bisogno di chiamare qualcuno nel bel mezzo della notte, anche solo per parlare. Se state attraversando un momento difficile, non cercate di tenere tutto sotto controllo da soli: accettate le offerte di aiuto di chi vi è vicino. Accettate inviti solo per quegli eventi nei quali siete certi che non si faccia uso di droghe o alcool. Andare al cinema sarà quasi certamente prudente, mentre sarebbe meglio evitare le feste, fino al momento in cui sarete più forti. Pianificate attività che non includano l'uso di droghe. Andate in palestra con un amico, iscrivetevi ad un corso di ciò che vi appassiona, fate qualcosa di buono per voi stessi. Pensate a come comportarvi nel caso vi doveste trovare in un posto con droghe od alcool. La tentazione si farà viva, qualche volta, ma, se saprete come gestirla, sarete vincenti. Definite un piano con i vostri genitori, parenti od amici, in modo che gli basti un vostro segnale "speciale" per portarvi via da una situazione scomoda. Ricordate a voi stessi che avere una dipendenza non significa essere una persona debole o cattiva! Se avete una ricaduta nei vecchi comportamenti (può capitare), parlatene con qualcuno il prima possibile. Non c'è niente di cui vergognarsi, ma l'importante è ottenere aiuto in modo tale che tutto il duro lavoro fatto per uscirne non venga sprecato. Se un vostro amico sta abusando di sostanze o sta ricadendo nell'uso di droghe o alcool e non è disposto ad accettare il vostro aiuto, non abbiate paura a parlarne con altre persone importanti della sua vita. Può sembrare che lo stiate tradendo, ma, in realtà, è il miglior supporto che possiate dargli.

**Mantenersi "puliti"**

Riprendersi da una dipendenza da alcool o droga non finisce con un programma di trattamento, ma è un percorso che dura tutta la vita. Entrare a far parte di gruppi di supporto (come, ad esempio, gli Alcolisti Anonimi) può servire a restare "puliti". In questi gruppi aiutare gli altri è un modo per aiutare se stessi. Comprendere quanto sia difficile un percorso di recupero aiuta, infatti, a capire come supportare gli altri, che stanno ancora combattendo.

**Non è segno di debolezza l'aver bisogno di aiuto da un esperto nel campo come uno psicoterapeuta ad uno psichiatra**



# MANIFESTAZIONI MARZO APRILE 2013

La lettura delle manifestazioni, sono tratte dall'annuario 2013 con aggiornamenti giunti alla Redazione di Sportinsieme a cura dei Comitati, a margine di questo, non si può garantire che i dati esposti siano confermati dagli Organizzatori.

## 2 MARZO

**8ª SOLO DONNE IN MARCIA, Cavriana (MN), [Strada Madonna della Porta, 5], Inf. Regattieri Angelo, Tel. 0376.950201, Partenza ore 15:30/16:00, rega.paolo@libero.it, Km. 6-12**

## 3 MARZO

**18ª MARCIA PER LA VITA, Medofago (BG), Inf. De Vecchi Luigi, Tel. 035.4948935, Partenza ore 7:30/9:00, Km. 7-12-15-21.**

**CAMMINATA DELLA MIMOSA, Bologna (BO), [Via Nani 4, Borgo Panigale], Inf. Sotti Daniele, Tel. 051.6334834, Partenza ore 9:00/9:30, Km. 3-8-14**

**LA FILDEFERADA, Campoverde di Salò (BS), [Chiesa], Inf. Apollonio Silvano, Tel. 0365.41596, Partenza ore 9:00, andrea@campoverde.org - www.campoverde.org, Km. 4-10**

**CAMMINATA DI SAN MARCELLINO, Imbersago (LC), Inf. Simone Mario, Tel. 039.9921289-338.3901823, Partenza ore 7:30/9:00, Km. 6-12-18**

**39ª CAMMINATA TRA LE CASCINE, Valera Fratta (LO), Inf. Mollerio Giuseppe, Tel. 0371.99234, Partenza ore 8:30/9:00, go.valerafratta@hotmail.it, Km. 6-13-21**

**25ª CAMMINIAMO A COGLIATE IN ALLEGRIA, Cogliate (MB), Inf. Vago Luigi Massimiliano, Tel. 340.5568267, Partenza ore 8:00/9:00, luigi.massimiliano.v@alice.it, Km. 6-12-21**

**16ª CORRIAMO PER L'HOSPICE, Abbiategrasso (MI), Inf. Li Causi Antonino, Tel. 339.7130756, Partenza ore 8:00/9:00, lcausi.tonino@tiscali.it - www.gsd-viv.it, Km. 7-14-22**

**13ª CAMMINATA PER L'UNICEF, Piacenza (PC), [C.S. Franzanti, Stadio Garilli], Inf. Gambardella Carmelo, Tel. 338.1456019, Partenza ore 09:35/10:05, gambardella@placenciamarathon.it, Km. 5-10**

**4ª CAMMINATA PER ARMONIA - ABBINATA ALLA CAMMINATA UNICEF, Piacenza (PC), [C.S. Franzanti, Stadio Garilli], Inf. Cattivelli Romina, Tel. 339.2123241 - r.cattivelli@studiosalicescott.it, - leilabertinotti@libero.it - armoniapc@tiscali.it, Partenza ore 09:40/10:05, Km. 3**

**37ª MARCIA DEGA GAINA PADOVANA - 29ª SELF SERVICE MAPPA, Caselle di Selvaano Dentro (PD), [Cucine Mappa], Partenza ore 8:00/9:00, Inf. Calore Giampaolo, Tel. 049.634115, Km. 3-5-9-12-19-23**

**12ª STRASIMENO, Castiglione del Lago (PG), Inf. Farano Giovanni, Tel. 075.5176245-953779-347.0068742-340.2218941, Part. ore 10/10:30, jo.farano@alice.it, Km. 15-21-30-42-58**

**29ª MARCIA LUNGO IL NONCELLO, Pordenone (PN), [Parco S. Valentino], Inf. Lucchitta Piergiorgio, Tel. 0434.540085-347.0003373, Partenza ore 9:00/10:00, Km. 6-12-21**

**MARCIA DEGLI ALPINI, Tabiano Terme (PR), Inf. Cuoghi Andrea, Tel. 0524.571287, Partenza ore 8:00/8:30, Km. 6-14**

**SPOSTATA AL 14/04/2013 1ª MARCIA FONDAZION EXODUS ONLUS, Carlascio (PV), [Cascina Toledina], Inf. Catanzaro Rosaalba, Tel. 0382.820002, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 6-12-18**

**TRA CAMPI E ROSTE, Loria (TV), Inf. Sbrissa Giovanni, Tel. 333.4648581, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 5-11-21**

**7ª MARCIA NEL PARCO DEL TORRE, Campolongo - Topogliano (UD), Inf. Bazzano Giorgio, Tel. 347.0734609, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 6-12-18**

**25ª CAMMINATA DELL'AMICIZIA, Oleggio (NO), Inf. Turini Davide, Tel. 335.486944, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 6-13-20**

**40ª MARCIA DEL DONATORE DI SANGUE, Cavazzale (VI), Inf. Pento Moreno, Tel. 328.4619638, Partenza ore 8:00/9:00, fidasmonticello@virgilio.it, Km. 7-12-20**

**4ª MARCIA DEI BUJELI, Villaga (VI), Inf. Dal Maso Francesco, Tel. 339.7107484, Partenza ore 7:30/9:00, francescodalma@hotmail.com, Km. 5-7-12-20-30**

**3ª MARCIA TRA LE OASI NATURALI DI CEREIA, Cereia (VR), Inf. Naumann Claudio, Tel. 340.4619128, Partenza ore 8:00/9:00, asdgpcerea@libero.it, Km. 7-12-19**

## 5 MARZO

**14ª GARA DI PASQUA, Gatteo Mare (FC), Inf. Toni Elvira, Tel. 0547.87833, Partenza ore 20:30/22:00, Km. 2-7**

## 9 MARZO

**4ª MARCIA DELLE GAZZELLE "SOLO DONNE IN MARCIA", Vigolzone (PC), [Loc. Grazzano Visconti], Inf. Guagnini Fortunato, Tel. 0523.870529-333.7022104, Partenza ore 15:00/16:00, saf@otmail.it, Km. 5-10**

**4ª ASPETTANDO LA CORRILLASI - "CAMMINIAMO INSIEME OLTRE LA DISABILITA", Illasi (VR), Inf. Sona Silvano, Tel. 335.5950924, silvanosona@libero.it, Km. 3-6-12**

## 10 MARZO

**3ª CAMMINATA DEGLI ALPINI TRA ADDA E BREMBO, Canonica d'Adda (BG), [Via Vallazza, Orat.S.Luigi], Inf. Ripamonti Matteo, Tel. 333.6915078, Partenza ore 7:30/9:30, canonicadadda.bergamo@ana.it, Km. 5-15-21-31**

**4ª MINIMARCIA DELL'8 MARZO, Osio Sopra (BG), Inf. Galante Vincenzo, Tel. 340.7341900, Partenza ore 14:30/15:00, padamine@tin.it, Km. 5**

**34ª CAMMINATA INTUOREN A LA PIV ED ZERT - 26ª MARATONINA DELLA QUATTRO PORTE, Pleve di Cento (BO), Partenza ore 8:30/9:00, Inf. Cossarini Angiolino, Tel. 051.974254-333.2752044, Km. 3-7-12-21**

**41ª QUATER PASS A GARGNA', Gargnano (BS), [Pza Feltrinelli], Inf. Bernardini F.Caldera G., Tel. 0365.71563-72544, Partenza ore 9:00, Km. 1-4-13**

**FITWALKING SULLE STRADE DEI CAMPIONI, Scarnafigi (CN), Inf. Maurizio/Giorgio Damilano, Tel. 0175.248132, Partenza ore 8:00/8:30, www.fitwalking.it - info@fitwalking.it, Km. 10-20-30**

**6ª MARCIA NELLA TERRA DEI FONTANILI, Capralba (CR), Inf. Alpiani Teresa, Tel. 349.4273432, Partenza ore 8:00/8:30, segreteria@comune.capralba.cr.it, Km. 7-14-18-24**

**25ª ATTRAVERSO CESENATICO, Cesenatico (FC), Inf. Toni Elvira, Tel. 0547.87833, Partenza ore 09:30/12:00, Km. 3-10**

**5ª RETRORUNNING G.S.MAIANO, Firenze (FI), [Stadio Atletica], Inf. Angeli G.Vettorato D., Tel. 338.5676903-349.8623270, Partenza ore 16:00, giuseppe@retrorunning.com dariovet@retrorunning.eu, Km. 2**

**27ª CAMMINATA AVIS LOMAGNA, Lomagna (LC), Inf. Comi Maurizio, Tel. 338.4303408, Partenza ore 7:30/9:00, Km. 6-14-21**

**21ª MARCIA GRAFFIGNANINA, Graffignana (LO), Inf. Urpi Salvatore, Tel. 037190029-335.7115976, Partenza ore 7:30/8:30, s.urpi@tin.it, Km. 6-12-18**

**3ª MARCIA DELLA COMETA, S.Biagio di Bagnolo S.Vito (MN), Inf. Orlandi Gilberto, Tel. 0376.415375, Partenza ore 8:30/9:00, Km. 6-12-18**





**COMITATO PROVINCIALE DI VICENZA**  
Sede: Via Valle D'Aosta 3/5 - 36016 Thiene (VI)  
Tel. 348-3810358 - Fax 0445-652277  
e-mail: fiaspvicenza@hotmail.com - www.fiaspvicenza.com

## CONCORSO MARATONE VICENTINE



Il Comitato Provinciale di Vicenza indice un Concorso per tutti gli appassionati delle "maratone" che si svolgono nella provincia di Vicenza.  
I Marciatori che intendono partecipare a questa iniziativa devono acquisire una tessera che è disponibile presso il tavolo dei Commissari Tecnici Sportivi, presenti in tutte le manifestazioni F.I.A.S.P.  
La tessera deve essere validata dal maratoneta al termine della marcia presentando il cartellino di partecipazione in regola con i controlli stabiliti dall'Organizzazione.  
Le maratone del concorso sono "otto", si svolgono in date diverse, nelle seguenti località:

<p><b>7 aprile</b> <b>4 maggio</b> <b>8 giugno</b> <b>7 luglio</b> <b>21 luglio</b> <b>28 luglio</b> <b>20 ottobre</b> <b>8 dicembre</b></p>	<p><b>Maratona Internazionale "100 e LODÈ"</b> <b>Diese ore de Villa Cita</b> <b>Maratona sette Comuni</b> <b>Maratona Edelweiss</b> <b>Maratona due Comuni</b> <b>Maratona Monte Cengio</b> <b>Ultimo Passo di Autunno</b></p>	<p><b>Altavilla Vicentina Villaveria</b> <b>Montecchio Precalcino</b> <b>Mezzaselva di Roana</b> <b>Val Bianco di Conco</b> <b>Durlo di Crespadoro</b> <b>Goglio del Cengio</b> <b>Orgiano</b></p>
--	---	--

Il Comitato allestendo questo Concorso, intende incentivare la partecipazione alle lunghe distanze, valorizzare e gratificare coloro che vi accedono, ringraziare gli Organizzatori che si attivano con sacrificio ad allestire questi eventi sul piano sportivo, sociale, culturale.

Per qualsiasi informazione rivolgersi al Comitato F.I.A.S.P. Vicenza





**GRUPPO PODISTI "LONGOBARDO"**

IN COLLABORAZIONE CON  
GRUPPO ALPINI F.LLI BERNARDIS DI RUALIS  
CON IL PATROCINIO DEL  
COMUNE DI CIVIDALE DEL FRIULI  
E L'AUTORIZZAZIONE DEL  
COMITATO F.I.A.S.P. PROVINCIALE DI UDINE

**ORGANIZZA**

**DOMENICA 17 MARZO 2013**  
**A CIVIDALE DEL FRIULI**  
**23ª MARCIA DELLE RONDINI**  
MANIFESTAZIONE PODISTICA NON COMPETITIVA A PASSO LIBERO  
APERTA A TUTTI DI KM. 6-12-23  
PARTENZA DALLE ORE 8.30 ALLE ORE 9.30  
PRESSO LA PALESTRA DELLA SCUOLA PRIMARIA TOMADINI  
IN VIA M. BUONARROTTI 10

CON LA MARCIA VISITERAI LA STUPENDA CITTA' LONGOBARDA  
RICONOSCIUTA PATRIMONIO DELL'UNESCO E AMMIRERAI I SUOI  
TESORI!!!!!!!

**CORSA DI PRIMAVERA, Lograto (BS),**  
Inf. Zammarchi Flavio,  
Tel. 338.8247763,  
Partenza ore 8:30/9:00,  
cinzia.arciani@libero.it,  
Km. 7-14-21

**20° TROFEO AVIS DESENZANO, Desenzano del Garda (BS), [Piscine Comunali],**  
Inf. Bonomini Dario, Tel. 348.3615635-030-9912457,  
Partenza ore 9:00,  
www.podistisantangela.it,  
Km. 1-2-4-11

**17° QUATAR PASS SOTA I OCC DA SAN MAMET, Oltiona San Marnetta (CO),**  
Inf. Pagani Bruno,  
Tel. 333.8409371,  
Partenza ore 8:00/9:00,  
Km. 8-14-19-26

**31ª MARCIA DEL FERROVIERE - 21ª MARATONINA DEI DUE FIUMI, Cremona (CR), [Via Lungo Po Europa, Canottieri DLF],**  
Inf. Ghisleri Bruno, Tel. 0372.560104-392.7168762,  
Partenza ore 8:00/9:00,  
bionbo1946@libero.it,  
Km. 6-11-17-25

**NUOVA MARCIA 4ª MARCIA PRIMAVERA - 3ª MEMORIAL NINI FURLAN, Villesse (GO),** Inf. Scarel Edi,  
Tel. 349.8078721,  
Partenza ore 8:30/9:30,  
Km. 7-13

**4ª TRA VENERE E CASCINE - Livraga (LO)**  
Inf. Tenca Stefano,  
Tel. 340.0030515  
Partenza ore 7:30/9:00,  
info@marciatoribrembio.net,  
Km. 3-7-14-21

**1ª TAGLIAMO I CHILO... METRI DI TROPPO, Milano (MI),**  
Inf. Prodi Dionigio Antonio,  
Tel. 347.3657590,  
Partenza ore 8:00/9:30,  
dionigio.prodi@amicicobesi.it  
www.amicicobesi.it, Km. 6-12

**15ª "IL GIRO DI TORRE D'OGGIO", Cesole (MN),** Inf. Fontana Maurizio,  
Tel. 340.2524391,  
Partenza ore 08:45/9:00,  
maurizio.fontana@banca.mps.it, Km. 6-14

**3ª MARCIA DEL PONTE, Ponte S.Nicolò (PD),**  
Inf. Noviello Roberto,  
Tel. 347.8160328,  
Partenza ore 08:15/09:15,  
www.boomerangrunners.it,  
Km. 6-12-21-30

**30ª PASSO DI FINE INVERNO, Rivaldo di Baone (PD),**  
Inf. Alberin Giorgio,  
Tel. 349.1872953,  
Partenza ore 8:30/9:30,  
Km. 5-13-22

**30ª CAMMINATA CAMPAGNOLA CARZETANA, Carzeto (PR),**  
Inf. Botti Alessandro,  
Tel. 0524.599027,  
Partenza ore 8:00/8:30,  
Km. 6-15-21

**11ª TUTTADRITTA, Torino (TO),** Inf. Sede/Blatto M.,  
Tel. 011.4559959-338.3919800,  
Partenza ore 10:00,  
www.turinmarathon.it - info@turinmarathon.it,  
Km. 10

**12ª MARCIA DEL MARE, Lignano Pineta (UD),**  
Inf. Vazzana Salvatore,  
Tel. 0431.521750,  
Partenza ore 9:00/9:30,  
info@athleticapicilia.it,  
Km. 6-12-21

**17ª STRAPADANA, Sumirago (VA),**  
Inf. Giacomini Sergio,  
Tel. 0331.909000-908694,  
Partenza ore 8:00/9:00,  
Km. 6-12-22

**14ª MARCIA DELLE CONTRADE, Caltrano (VI),**  
Inf. Dal Santo Mirco,  
Tel. 0445.892624-347.7972332,  
Partenza ore 8:00/9:30,  
proloco.caltrano@gmail.com,  
Km. 5-10-20

**2ª CORRICOLORI, S.Giuseppe di Cassola (VI),**  
Inf. Loro Pietro,  
Tel. 349.3245674,  
Partenza ore 7:30/9:30,  
sangiusseppefest@gmail.com,  
Km. 6-12

**8ª CORRIRETRONE, Vicenza (VI), [Loc. Ferrovieri],**  
Inf. Bedin Mario,  
Tel. 349.2120217,  
Partenza ore 8:00/9:30,  
vininca54@alice.it,  
Km. 7-13-20

**10ª CAMINADA DEI TRE CAMPANILI IN FESTA, Bonavicina di S.Pietro di Morubio (VR),**  
Inf. Moretto Massimo,  
Tel. 349.8377094,  
Partenza ore 8:30/9:00,  
moretto.massimo@tiscali.it,  
Km. 6-13-21

**27ª MARCIA DEL MUFLONE, Fanna (PN),** Inf. Rosa Sergio,  
Tel. 0427.77266,  
Partenza ore 9:00/10:00,  
Km. 5-10-15.

**30 MARZO**

**14ª CAMMINATA DI SAN MARINO DI BENTIVOGLIO, Bentivoglio (BO),**  
Inf. Bonora Paolo,  
Tel. 335.5890744,  
Partenza ore 16:00,  
Km. 3-4-8

**4ª CAMMINATA RISORGIVE DAI BARS, Rivoli di Osoppo (UD),** Inf. Battigelli Silvano,  
Tel. 346.3084857,  
Partenza ore 15:00/16:00,  
legravate@libero.it, Km. 10

**1 APRILE**

**40ª MILANO VENEZIA, Pagazzano (BG),**  
Inf. Turconi Raffaele,  
Tel. 0363.814834,  
Partenza ore 7:30/9:00,  
avisaido.pagazzano@libero.it,  
Km. 7-12-15-20

**4 PASS PAR LA GARELA, Castelletto Cervo (BI), [Cantone Chiesa],**  
Inf. Garella Oliviero,  
Tel. 0161.859150-349.0874418,  
Partenza ore 14:30/15:00,  
ritadagostini@virgilio.it,  
Km. 2-5-8-12

**CORRI CON NOI, Borgo Panigale (BO),**  
Inf. Astorino Gerardo,  
Tel. 331.7716283,  
Partenza ore 9:00/9:00,  
Km. 3-6-12

**26ª TRENZALONGA, Trezzano (BS),**  
Inf. Ferraretti Marco,  
Tel. 347.8564507,  
Partenza ore 9:00/9:30,  
marco.ferraretti@libero.it,  
Km. 2-3-7-12-21

**41ª MARCIA DE SA' E DE LA' DEL MELA, Cigole (BS), [Oratorio],** Inf. Bonazza A./Franceschetti A.,  
Tel. 338.2672750-030.9959954,  
Partenza ore 9:00,  
amedeo\_b@libero.it,  
Km. 1-2-4-15

**36ª CROSS OLGIATESE - 20ª MARATONA DEL CONFINE, Olgiate Comasco (CO),** Inf. Rossini Franco, Tel. 347.9005861-342.0146162,  
Partenza ore 7:30/9:00,  
Km. 6-11-18-25-35

**33ª GIR D'ARZEN, Montodine (CR),** Inf. Fusar Bassini Domenico,  
Tel. 0373.242387,  
Partenza ore 7:30/8:30,  
pierfilippo.nichetti@ceimpianti.it,  
Km. 5-9-15-25-30

**7ª MARCIA DEL LATTE, Borgo S.Giovanni (LO),** Inf. Soresini Enrico, Tel. 0371.30507-339.8886743,  
Partenza ore 7:30/8:00,  
Km. 7-13-20

**MARCIA DEL SANTUARIO, Pozzolo di Marmirolo (MN),** Inf. Regattieri Angelo,  
Tel. 0376.950201,  
Partenza ore 8:30/9:00,  
rega.paolo@libero.it,  
Km. 6-12-18

**13ª CAMMINATA IN VAL LURETTA, Plozzano (PC), [Campo Sportivo],** Inf. Traversoni Cristina, Tel. 0523.970106-329.0964236,  
Partenza ore 8:00/9:00,  
cristina@gardenitalia.it,  
Km. 5-10-15

**4ª MARCIA DEI CASONI, Arzzergrande (PD),** Inf. Morandi Amilcare,  
Tel. 049.717331,  
Partenza ore 8:00/9:30,  
info@usarzergrande.it - www.usarzergrande.it,  
Km. 6-12-18

**3ª MARCIA DELLE RANE, Urigo di Travesio (PN),** Inf. Ceconi Massimo,  
Tel. 333.4956005,  
Partenza ore 8:30/9:30,  
Km. 7-14-21

**38ª CAMMINATA NELLO ZONI - 17ª MARATONINA DEI DUE CASTELLI E UN'ABBZIA, Fontanellato (PR),** Inf. Fragni Camillo,  
Tel. 0524.522657,  
melsh76@libero.it,  
Km. 3-8-10-16-22

**39ª CAMMINATA MADUNINA DAL...TARDUBI...E LA RISSOLINA, Zinasco Nuovo (PV),** Inf. Cordone Claudio,  
Tel. 0382.91232,  
Partenza ore 7:00/9:00,  
Km. 8-15-20-25-31-38-47

**42ª EDIZIONE LA SGRUPADA, Castelmassa (RO),** Inf. Negri Marco,  
Tel. 335.5766962,  
Partenza ore 8:00/13:00,  
negri@simesri.it, Km. 5-12-18

IL GRUPPO PODISTICO

**dialogo club-bric's**

**36ª CROSS OLGIATESE**  
**21ª MARATONA del CONFINE**

In programma a **OLGIATE COMASCO (COMO)**

**Lunedì 1 Aprile 2013**

Percorsi di Km 6-11-18-25-35 interamente sterrati nel verde delle  
Colline Comasche lungo il confine Italo-Svizzero.  
Percorsi innovati ed altamente panoramici i tracciati dei 25 e 35 Km.

Partenza dalle ore 7.30 - 9.00 dal Centro sportivo di Olgiate  
in via Don Luigi Sterlocchi 60 - Olgiate Comasco

Riconoscimenti di rappresentanza ai gruppi e ai singoli partecipanti:  
Articoli della Valigeria-Pelletteria "BRIC'S" di Olgiate C.

Info:  
Franco Rossini  
Tel. 347.900.58.61  
Sede Gp. Dialogo Club  
Tel. 342.014.61.62

Amici podisti,  
vi proponiamo  
di consultare  
il nostro sito  
rinnovato  
www.dialogoclub.it  
oltre alla pagina  
di Facebook

**6ª MARCIA DELL'ANGELO, Vittorio Veneto (TV),** Inf. Tomasella Francesco, Tel. 0438.554684, Partenza ore 8:30/9:00, Km. 6-12

**XVª CORMORANA, Parco del Cormor Rizzi (UD),** Inf. Benolich Fiorentino, Tel. 0432.295663, Partenza ore 8:00/10:00, cedienza@tin.it, Km. 7-13-21

**17ª MARCIA DEL CILIEGIO IN FIORE, Mason Vicentino (VI),** Inf. Soster Gabriella, Tel. 0424.411420-339.6946010, Partenza ore 7:00/9:30, gabriella.soster@gmail.com, Km. 5-6-12-20

**2ª MARCIA DEL SANTO.MIO, Santomio di Malo (VI),** Inf. Zaupa Alessandro, Tel. 348.6770740, Partenza ore 7:30/9:30, info@prusantomio.it, Km. 6-11-18

**MARCIA TRA I CILIEGI, S.Giovanni Martone (VR),** Inf. Burato Lucia, Tel. 347.4420071, Partenza ore 8:30/9:00, lucyb66@libero.it, Km. 7-13-21

**4 APRILE**

**PODISTICA AVIS, Gambettola (FC),** Inf. Sbrighi Enzo, Tel. 0547.53667, Partenza ore 20:30/22:00, Km. 2-8

**VERTICANDO OXBURN, Carvico (BG),** Inf. Chiappa/Papini, Tel. 349.7947919-335.7227758, Partenza ore 16:30/17:00, alessandrochiappa@libero.it, Km. 3

**5 APRILE**

**9ª TROFEO ALBERELLE, Prati di Calcinato (BS),** [Via Duca degli Abruzzi, 36], Inf. Lecchi Giancarlo, Tel. 030.9964066, Partenza ore 19:30, Km. 1-3-7

**6 APRILE**

**PORTE APERTE DA BARDELLE, Vigliano Biellese (BI),** Inf. Albanese Gennaro, Tel. 015.512902-349.1023364, Partenza ore 18:30/19:00, amici.gennaro@gmail.com - www.amicedelciclo.com, Km. 7-12

**CAMMINATA TERRE D'ACQUA, S.Agata Bolognese (BO),** Inf. Serafini Ivano, Tel. 051.6820098, Partenza ore 16:00/17:00, Km. 3-6-12

**3ª CAMMINATA TRA I BOSCHI DI FORNIO, Fornio di Fidenza (PR),** Inf. Mambriani Davide, Tel. 0524.60003, Partenza ore 16:00/17:00, avilore@virgilio.it, Km. 6-12

**7 APRILE**

**3ª GIRO DEL MONTE CANTO, Carvico (BG),** Inf. Chiappa/Papini, Tel. 349.7947919-335.7227758, Partenza ore 8:30/9:00, alessandrochiappa@libero.it, Km. 6-10-18

**TROFEO CERAMICHE BETTINI, Giogogna di S.Lazzaro (BO),** Inf. Bettini Romano, Tel. 051.370255, Partenza ore 9:00/9:30, Km. 3-7-13

**VIVICITTÀ - LA CORSA DEI BRESCIANI, Brescia (BS),** [Piazza Arnaldo], Inf. Petromer Emanuele, Tel. 030.47191, Partenza ore 10:00/10:15, emanuelepeteromer@libero.it, Km. 6-12

**29ª CORSA IN MONTAGNA, Collo di Vobarno (BS),** [Area Verde Campicello], Inf. Arrighi A./Pavoni A., Tel. 349.7170755-0365.598149, Partenza ore 9:00, agnes.arr@libero.it, Km. 1-3-7

**27ª MARCIA ARREDAMENTI MAJANDI, Corte Dà Cortesi (CR),** Inf. Pitti Giovanni, Tel. 0372.416659, Partenza ore 8:00/9:00, nadiagianni@gmail.com, Km. 6-10-18-21

**CAMMINATA DELL'AMICIZIA, Bosisio Parini (LC),** Inf. Redaelli Felicino, Tel. 031.642850, Partenza ore 9:00/9:30, Km. 6-12

**30ª UL GIR DE MUNT, Montesiro di Besana Brianza (MB),** Inf. Rullo Enzo, Tel. 0362.995716, Partenza ore 7:30/9:00, info@ulgirdemunt.it - www.ulgirdemunt.it, Km. 6-13-22-30-36

**30ª CAMMINATA SULL'ADDA, Trezzo sull'Adda (MI),** Inf. Bonaiuti Benedetto, Tel. 02.9090036-347.4714589, Partenza ore 7:30/9:00, b.bonaiuti@libero.it - http://gptrezzo.blogspot.it, Km. 8-14-20-26

**NUOVA MARCIA 9ª MARCIA GROLA, Libiola di Serravalle a Po (MN),** [sede AVIS], Inf. Bisci Paolo, Tel. 338.5903771, Jonathan\_b@alice.it, Km. 10

**MARCIA DI PODENZANO - 12ª MARATONA VAL NURE E VAL TREBBIA, Podenzano (PC),** [Cent.Sport.Com. "G.Valla"], Inf. Ghisori Gianmaria, Tel. 346.3252059-0523.554622, Partenza ore 7:30/9:30, g.m.bordin@infinito.it, Km. 6-13-24-42

**7ª MARCIA VILLANA BRECANARA, Villa di Teolo (PD),** Inf. Garon Gastone, Tel. 049.9902232, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 7-12-18

**40ª MARCIA DELLE STADELLE, Maron di Brugnera (PM),** Inf. Martini Severino, Tel. 0434.623307, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 7-12-18

**4ª STRABASCAPÉ, Bascapè (PV),** Inf. Cattaneo Marta, Tel. 338.7214766, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 6-12-18

**11ª STRACASTELO, Castelguglielmo (RO),** Inf. Padovani C./Miro A., Tel. 340.2666755, Partenza ore 8:00/9:00, padovanicristian@libero.it, Km. 6-13-21

**35ª "CAMMINATA ECOLOGICA DELL'ISOLA DELLA PALMARIA", Isola Palmaria (SP),** Inf. Basso G./Pazzi B., Tel. 333.6459602-0187.766371-790702 fax, Partenza ore 9:30/10:00, Km. 5-7-11

**27ª SCARPONADA TRENITINA, Trento (TN),** [Via Maccani], Inf. Feller Michele, Tel. 0461.236501-347.0023392, Partenza ore 9:30/10:00, Km. 7-14

**17ª MARCIA CITTA' DI AQUILEIA, Aquileia (UD),** Inf. Dalla Costa Umberto, Tel. 339.5809110, Partenza ore 9:00/10:00, Km. 6-12-21

**31ª STRAVARESE, Varese (VA),** Inf. Zucchi Aldo, Tel. 0332.242228, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 7-14-21

**SUI SENTIERI DI NADIA, Borgo d'Ale (VC),** [Loc. S.Maria della Cella], Inf. Albanese G./Tiziana, Tel. 349.1023364-347.9806991, Partenza ore 9:00/10:00, amici.gennaro@gmail.com, www.amicedelciclo.com, Km. 2-6-12

**2ª MARCIA DEI FIORI, Concordia Sagittaria (VE),** Inf. Favro Giorgio, Tel. 347.7434059, Partenza ore 08:30/9:30, Km. 6-12-21

**19ª MARCIA DI PRIMAVERA - 19ª MARATONA INTERNAZIONALE CITTA' DI ALTAVILLA - 2ª RITROVO PROVINCIALE PER DISABILI, Altavilla Vicentina (VI),** Partenza ore 7:00/9:30, Inf. Castegnaro Renato, Tel. 0444.696568-347.4797924, castegnaronenato@libero.it, Km. 5-6-12-24-42

**3ª MARCIA DE "LE ACQUE", Bassano del Grappa (VI),** Inf. Ferraro Eros, Tel. 0424.501142-328.3348232, Partenza ore 7:30/9:30, tamferr@gmail.com, Km. 6-12-20

**41ª QUATTRO PASSI DI PRIMAVERA, Verona (VR),** [Ponte Crencano], Inf. Valentini Giampaolo, Tel. 340.3603652, Partenza ore 9:00/10:00, giovane.montagnavr@libero.it, Km. 12-21

**12 APRILE**

**28ª PASSEGGIATA MAGIOSTRINA, Cortemaggiore (PC),** [Oratorio], Inf. Gandolfini Marco, Tel. 335.7174042, Partenza ore 18:00/19:00, info@pubblica.191.it, Km. 5-10



**Gruppo Podistico - PEDEMONTANA**  
Zinasco Nuovo (Pavia) - c/o Bar Roxy - Via Pollini, 115  
Tel. 0382.91232

VI PROPONE

**1 APRILE 2013**  
**(Lunedì di Pasqua)**

**39ª CAMINADA MADUNINA DAL TARDUBI... A LA RISULINA**  
**di Km 5 - 10 - 16 - 22 - 29 - 34 - 47**  
**(30ª ULTRAMARATHON DELLA LOMELLINA)**

Manifestazione podistica "Iudico motoria" non competitiva a carattere internazionale a passo libero aperta a tutti valida per:

Concorso Nazionale F.I.A.S.P. Piede Alato, Internazionali IVV: partecipazioni e distanze parziali, Maratone della Lomellina, Albo D'Oro, Poker Ultra Marathon, Gamba d'Argento, La Provincia e le sue cascine

**Il G.P. Pedemontana con la Camminata Madunina ha ricevuto questi riconoscimenti:**

Miglior marcia votata dai partecipanti al concorso "Gamba d'Argento" anni 1984-2010-2011

Concorso le migliori Fiasp/IVV Provincia di Pavia:

a) 1ª Classificata per 7 volte, b) 2ª Classificata per 8 volte, c) 3ª Classificata per 4 volte

**Partenza: Dalle ore 7:00 alle ore 9:00**

Inoltre dalle ore 9 al ristoro finale a tutti i partecipanti/ **"RISOTTO ALLA PEDEMONTANA"**

**AD UN RISTORO DEI PERCORSI DI KM. 22 - 29 - 34 - 47 TORTE CASALINGHE**

**MIGLIOR MARCIA ITALIANA 1984 - 2010**



**ZINASCO... IL TERDOPPIO ...E LA RISSOLINA**

**Il Circolare è stato aperto l'11 settembre 1994**

I percorsi sono aperti tutti i giorni (lunedì fino alle ore 12)

e sono segnalati con frecce giallo/voia

Iscrizioni: Bar Roxy dalle 7 alle 12 e dalle 13 alle 18

Ai partecipanti del Permanente vengono consegnati:

• ogni 5 presenze una bottiglia di vino; • ogni 100 presenze targa personalizzata

**Contributo di partecipazione Euro 1,50 per tutti i percorsi**

I percorsi delle manifestazioni si sviluppano attorno al torrente Terdoppio e sono immersi nella suggestiva campagna Lomellina dove la flora e la fauna vivono e crescono in un habitat naturale, creando angoli di struggente bellezza.



**IL G.S. TOCCALMATTO**  
ORGANIZZA A FONTANELLATO (PR)

**LUNEDÌ 1 APRILE 2013**

**17ª MARATONINA DI DUE CASTELLI E UN'ABBZIA**

**38ª TROFEO "NELLO ZONI"**

PERCORSI DI KM 3 - 7,5 - 11,5 - 16 - 22  
PARTENZA DALLE ORE 8,00 ALLE ORE 8,30 - FONTANELLATO (PR)  
IL PERCORSO DI KM 22 SI SVOLGERÀ LUNGO SENTIERI TOCCANDO LE DUE BELLISSIME ROCCE DI SORAQNA E FONTANELLATO E L'ABBZIA DI FONTEVIVO.

PER INFORMAZIONI: Sig. Fraqui Camillo tel. 0524 522657  
Sig. Aiolfi Ariside - tel. 0521 821537

Comune di Fontevivo  
Comune di Soragna  
Comune di Fontanello

PER VISITE AI CASTELLI:  
Ufficio di FONTANELLO  
Tel. 0521 822346

**IL Gruppo Sportivo MARCIATORI VARESE**  
organizza

**DOMENICA 7 APRILE 2013**

**31ª STRAVARESE**  
Manifestazione podistica internazionale di Km. 7-14

**31ª TROFEO CITTÀ DI VARESE**  
Partenza libera dalle ore 8.30 alle 9.30 presso l'Ippodromo di Varese

Splendida camminata attraverso il verde della Città Giardino

Per informazioni: Zucchi Aldo ☎ 0332 242226 - 339 2418569  
Nipote Donato ☎ 333 9696279 - Garzonio Riccardo ☎ 333 2618867

**13 APRILE**

**NUOVA MARCIA**  
**1ª TROFEO BAR LA PIAZZETTA, Valdegno (BI), [Bar La Piazzetta],**  
Inf. Albanese Genaro, Tel. 015.5120902-349.1023364, Km. 6-12, Partenza ore 19.30/20.00, www.amicedelciclo.com

**4ª RETRO PIAN PIANEO, Maserà (PD), [Piazza Municipio],**  
Inf. Angeli G./Vettorato D., Tel. 338.5678903-349.8623270, Partenza ore 19:00, giuseppe@retrorunning.com, dariovet@retrorunning.eu, Km. 2

**2 GIORNI CAMMINANDO TRA I COLORI DEL PARCO NATURALE - PROVINCIALE DEL LAGO DI CANDIA - PARTENZA IN GRUPPO, Candia Canavese (TO),**  
Partenza ore 15:00, Inf. Asteggiano Claudio, Tel. 334.3399920, www.fitwalkingvallidilanzo.it, info@fitwalkingvallidilanzo.it, Km. 10

**14 APRILE**

**36ª TRITICO DELLE TARTARUGHE, Bergamo (BG),** Inf. Teani Luisa, Tel. 035.531326-393.7003445, Partenza ore 7:30/9:30, tartarughebg@tiscalinet.it, Km. 6-11-19-31

**CAMMINATA DI LOVOLETO, Lovoletto (BO),** Inf. Bonora Paolo, Tel. 335.5890744, Partenza ore 8:30/9:00, Km. 3-6-11-22

**3ª TROFEO MEMORIAL GABUSI A. - 4ª TROFEO MEMORIAL - Brescia (BS), PRANDELLI M. - 5ª TROFEO MEMORIAL FORTI M., [Oratorio S.Filippo Neri],**  
Partenza ore 9:00, Inf. Gabusi Renata, Tel. 030.349637-347.8006150, localtellwalter@gmail.com, Km. 1-2-4-11

**8ª STRACITTADINA CARINARESE, Carinara (CE),** Inf. Arzano/Iavarone, Tel. 368.7217031-374.1226800-081.5028707, Partenza ore 9:00/9:30, v-iavarone@libero.it, Km. 3-5-10

**26ª CAMMINATA DELLA SOLIDARIETA', Arosio (CO),** Inf. Barzaghi Alberto, Tel. 031.605230, Partenza ore 07:45/9:00, Km. 7-11-19

**4ª MARCIA DEL SANTUARIO DELLA MADONNA DELLA PALLAVICINA, Izano (CR),** Inf. Brazzoli Matteo, Tel. 0373.789335-348.1514313, Partenza ore 8:00/9:00, teo.ria@libero.it, Km. 7-12-21

**4ª CAMMINATA DI PRIMAVERA, Sovico (MB),** Inf. Cambiagli Pietro, Tel. 348.2822462, Partenza ore 8:00/9:00, pietrocambiagli@alice.it, Km. 7-14-21

**11ª STRACINISELLOBALSAMO, Cinisello Balsamo (MI),** Inf. Pisano Antonio, Tel. 339.4722170, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 5-14-21

**2ª TROFEO AVIS PARK MANTOVA, Ceresè di Virgilio (MN), [Sede AVIS],** Inf. Segreteria Provinciale, Tel. 0376.364944, Partenza ore 8:30/9:00, segreteria@avis.mantova.it, Km. 6-10

**37ª MARCIA DEL GONFALONE, Gossolengo (PC), [Via Losi, Palestra Comunale],** Inf. Sartori Massimo, Tel. 339.2420357-349.5666775, Partenza ore 7:30/9:00, sartori.massimo@aliceposta.it, Km. 5-10-19

**40ª MARCIA PIAN PIANEO, Maserà di Padova (PD),** Inf. Qualdi Antonio, Tel. 049.8660248, Partenza ore 08:15/09:15, info@podistimaserapd.it, www.podistimaserapd.it, Km. 7-14-24

**29ª TRAVERSATA DEI COLLI EUGANEI, Villa di Teolo (PD),** Inf. Giuseppe Maurizio, Tel. 338.2694885, Partenza ore 8:00/9:00, maurizio-giuseppe67@tiscali.it, Km. 42

**17ª MARCIA DELLA VAL MEDUNA, Meduna (PN),** Inf. Rossi Roberto, Tel. 0427.86374, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 6-12-24

**2ª CAMMINATA IN DI PRA' AD FRASCAROL, Frescarolo di Busseto (PR),** Inf. Illica Magnani Massimo, Tel. 338.8008711, Partenza ore 8:30/9:00, strabusseto@libero.it, Km. 6-12

**1ª MARCIA FONDAZIONE EXODUS ONLUS, Carlusco (PV), [Cascina Toledina],** Inf. Catanzaro Rosaiba, Tel. 0382.820002, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 6-12-18

**15ª CAMMINATA TRA IL KIWI, Baruchella (RO),** Inf. Bussoni Daniele, Tel. 347.2859282, Partenza ore 8:00/9:00, info@gpgiacianconbaruchella.org, Km. 6-12-20

**2 GIORNI CAMMINANDO TRA I COLORI DEL PARCO NATURALE - PROVINCIALE DEL LAGO DI CANDIA, Candia Canavese (TO),**  
Partenza ore 8:00/9:00, Inf. Asteggiano Claudio, Tel. 334.3399920, www.fitwalkingvallidilanzo.it, info@fitwalkingvallidilanzo.it, Km. 6-10-18

**25ª SPORTINSIEME, Cervignano del Friuli (UD),** Inf. Ancona Armando, Tel. 0431.370070, Partenza ore 9:00/10:00, armando.ancona@inwind.it, Km. 6-12-21

**34ª STRADAVERO, Daverio (VA),** Inf. Canavest Gianmario, Tel. 0332.949328, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 7-12-18

**1ª STRAPALLADIO, Lonigo (VI),** Inf. Franchetti Benito, Tel. 347.8778176, Partenza ore 8:00/9:00, info@strapalladio.it, Km. 6-12-21

**14ª MARCIA DEL BRENTEGNAN, Plovene Rocchette (VI),** Inf. Francesco Enea, Tel. 348.3810358-0445.652277 fax, Partenza ore 7:00/9:00, serenofenacca@hotmail.it, Km. 6-11-18

**41ª SEI VILLE, Verona (VR),** Inf. Sartori G./Gini A., Tel. 348.3115734-346.4181539, Partenza ore 8:30/9:00, gini.a@alice.it, Km. 7-13-21

**19 APRILE**

**4ª IN MARCIA PER EDGARDO, Casalpusterleno (LO),** Inf. Ferrari Gabriele, Tel. 0377.910665, Partenza ore 18:00/18:30, gpcasalesese@tin.it - www.gpcasalesese.org, Km. 6-11

**3ª MARCIA SULLA TERRA DEL DRAGO, San Giorgio (PC),** Inf. Groppi Mauro, Tel. 0523.377313, Partenza ore 18:00/19:00, nanilaura@alice.it, Km. 5-10

**TRI PAS E UNA VILADA, Gropello Cairoli (PV),** Inf. Camponesi Rosario, Tel. 335.6193278, Partenza ore 19:30/20:00, Km. 6-10

**LA LUCCIOLATA, Plovene Rocchette (VI),** Inf. Tribbia Moreno, Tel. 0445.650563-347.4193597, Partenza ore 20:00, robytribbia@libero.it, Km. 5

**20 APRILE**

**4ª SEI ORE SUI COLLI DI BERGAMO - "IL SENTIERO DI ILARIA", Paladina (BG), [Centro Sportivo],** Inf. Pasqualin/Teani, Tel. 035.541372-531326-393.7003445, Partenza ore 7:30/12:00, centroservizi@fiaspbergamo.it, Km. 10

**PER UN AMICO, Castello Brianza (LC),** Inf. Formenti Francesco, Tel. 031.876587, Partenza ore 16:00/17:00, Km. 6-13

**STAFFETTA DEL SANTO PADOVA - CAMPODARSEGO, Padova (PD),** Inf. Gusella Andrea, Tel. 345.2487891, Partenza ore 8:00/13:00, comitato@fiappadova.it, Km. 42

**19ª NA' CORSETTA PER CAMPI, Pramaglore (VE),** Inf. Della Bianca Renata, Tel. 347.2635446, Partenza ore 15:30/18:30, claudio@olivotto.net, Km. 5-10

**21 APRILE**

**32ª U GIR PER BARIA, Bariano (BG),** Inf. Bassi Claudio, Tel. 0363.958142, Partenza ore 7:30/9:00, avisbariano@libero.it, Km. 6-13-21





**GASPARINA DI SOPRA**  
Società Cooperativa Sociale  
Via Dante Alighieri 190  
24058 Romano di Lombardia - BG

organizza  
a **ROMANO DI LOMBARDIA (BG)**  
**DOMENICA 28 APRILE 2013**  
**2° 100 PASSI ...**  
**in marcia per la vita**

manifestazione podistica internazionale non competitiva  
a passo libero di Km. 6 - 8 - 13 - 18 - 22 - 28  
valida per i concorsi IVV e PIEDE ALATO FIASP



Per informazioni: **Maistrello Stefano - 349.179.42.66**



Il Gruppo Sportivo del  
**C.R.A.L. SPERTARI**  
organizza la

**32ª**  
**Spertlonga**  
percorsi di Km 6 - 10 - 15 - 22 - 30

**CREMONA**  
**DOMENICA 12 MAGGIO 2013**

informazioni: **BUSETTI SANDRO**  
tel. - fax: 0372.39175  
cellulare: 339.5415038



**35ª PASCULADA D'LA VAGA - 33ª MARATONA DEI COLLI STORICI, Castiglione D.S. (MN),** Partenza ore 7:30/9:00, Inf. Perondi Paolo, Tel. 0376.673687-030.9665624, paolo.perondi@tin.it, Km. 7-14-21-30

**38ª MARCIA DI PRIMAVERA, Castelvetro Piacentino (PC), [Piazza del Comune],** Inf. Boselli E./Pagani G., Tel. 347.8022510-349.5256987, Partenza ore 7:30/9:00, giovanipagani@tinwind.it, Km. 5-8-12-18

**6ª MARCIA SU E ZO PA EL BRENTA, Santa Croce Bigolina (PD),** Inf. Rebeliato Giuseppe, Tel. 049.9401442-348.4444004-333.7330495, Partenza ore 8:00/9:30, info@maratoneticittadellesi.it www.maratoneticittadellesi.it, Km. 6-12-21

**11ª MARCIA ACAT, Pordenone (PN), [Parco S. Valentino],** Inf. Moretti Roberto, Tel. 0434.550276, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 7-12

**38ª MARCIA AMICI DEL CALCIO - 6ª TROFEO IVO PIGORINI, Fidenza (PR), [Sede AVIS],** Inf. Baroni Giulio, Tel. 330.772013, Partenza ore 8:00/8:30, Km. 6-13-17

**24ª TROFEO AUGUSTO BOTTIONI, Cortecchia (PV),** Inf. Bologna Enea, Tel. 347.9616504, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 6-12-18

**32ª EDIZIONE 50 KM DI ROMAGNA, Castel Bolognese (RA),** Inf. Morozzi Tiziana, Tel. 349.4420526-0546.50336 anche fax, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 3-11-50

**33ª TROFEO "CADUTI DELLA RESISTENZA" - A.M. BERTONE - MORELLI, Forte di Montalbano (SP),** Partenza ore 8:30, Inf. Stretti Giorgio, Tel. 339.1116687, Km. 8-12

**27ª PASSEGGIATA CON GLI ANIMALI, Monigo (TV),** Inf. Cendron Mario, Tel. 0422.21372, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 5 ripetibili

**22ª MARCIA DEGLI ASPARAGI, Gorgo di Latisana (UD),** Inf. Vatri Luciano, Tel. 335.7468388, Partenza ore 8:30/10:00, lucianovatri@gmail.com, Km. 7-13-21

**26ª MARCIA DEL DONATORE, Grancona (VI),** Inf. Bisognin Mirco, Tel. 0444.889752-349.3682041, Partenza ore 8:00/9:00, mirco.bisognin@libero.it, Km. 5-11-23

**2ª "LA BRENTANA", Pozzoleone (VI),** Inf. Maragno Adamo, Tel. 349.7834632, Partenza ore 7:30/9:00, adamo\_maragno@alice.it, Km. 6-12-21

**40ª IN ALLEGRIA SUI TRE COLLI, Cà di Cozzi (VR),** Inf. Ballini Luigi, Tel. 045.917629-348.0411313, Partenza ore 9:00/9:30, marciatori.cadiccozzi@lascaligera.it, Km. 6-10-18

**26 APRILE**

**3ª MARCIA ROTTOFRENESE, Rottofreno (PC), [Campo Sportivo],** Inf. Caminati Mauro, Tel. 0523.781702-348.7672387, Partenza ore 18:00/19:00, renzo.povinelli@alice.it, Km. 6-12

**28 APRILE**

**2ª 100 PASSI ... IN MARCIA PER LA VITA, Romano di Lombardia (BG),** Inf. Maistrello Stefano, Tel. 349.1794266-0363.911031 ufficio, Partenza ore 8:00/9:00, gasparina.direzione@gmail.com, Km. 6-8-13-18-22-30

**CAMMINATA PARCO CA' BURA, Bologna (BO), [Quartiere Corticella],** Inf. Civolani Umberto, Tel. 339.1587241, Partenza ore 8:30, Km. 3-8-12

**40ª SCURTAROLA DE VILA DE SALO', Villa di Salò (BS), [Oratorio]** Inf. Musesti P./Moretti A., Tel. 0365.40740-42285-42892, Partenza ore 9:00, Km. 4-8

**20ª PASSEGGIATA ECOLOGICA CAMIGLIANESE, Camigliano (CE),** Inf. Cennamo M./Cennamo A., Tel. 0823.879419-879552, Partenza ore 9:00/9:30, www.prolococamigliano.it, Km. 6-12

**PASSA AL 25/08/2013 30ª STRAPAZEDA, S. Angelo di Gatteo Mare (FC),** Inf. Vincenzi Valerio, Tel. 333.3188510, Partenza ore 9:00, Km. 4-10

**10ª ACQUA, TERRA, CIELO, Robbiate (LC),** Inf. Bassani Giovanni, Tel. 039.513583-329.1670879, Partenza ore 07:45/9:00, Km. 4-6-12-18-25

**37ª MARCIA DELLE VILLE, Marlia (LU),** Inf. Taddeucci Ruggero, Tel. 338.9718775, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 3-6-12-18-22-27

**36ª QUATER PASS TRA EL CASIN EL CAF, Villanova di Bernareggio (MB),** Inf. Brambilla Giuseppe, Tel. 039.6900933, Partenza ore 8:00/9:00, centrosportivovillanova@gmail.com, Km. 7-15-22

**3ª SU E GIU' PER IL LAMBRO, Colturano (MI), [P.ta Papa Giovanni XXIII],** Inf. Marcarini Giuliano, Tel. 370.3014445- www.sportclubmelegnano.it, Partenza ore 8:00/9:00, Km. 6-12-18

**2ª METROPOLI RUNNING, Novate Milanese (MI),** Inf. Piva Claudio, Tel. 349.5812076, Partenza ore 8:30/9:00, info@associazioneimillennio.it www.associazionemillennio.it, Km. 7-14

**4ª QUATTRO PASSI INSIEME ALL'AVIS, Casaloldo (MN),** Inf. Micali Franco, Tel. 0376.74152-338.9324565, Partenza ore 8:00/9:00, micalifranco@vodafone.it, Km. 5-11

**38ª MARCIA DEI FIORI, Tramonte di Teolo (PD),** Inf. Cocchio Alfonso, Tel. 049.9935095, Partenza ore 8:30/9:30, gsgarabo@tin.it, Km. 5-10-20

**36ª MARCIA CITTA' DEL MOSAICO, Spillimbergo (PN),** Inf. Tonus Bruno, Tel. 335.7590406, Partenza ore 8:30/9:30, Km. 6-12-21

**30ª MARCIA DEI MURONI, Sanguinaro (PR),** Inf. Bandini Giampaolo, Tel. 0521.825564, Partenza ore 8:00/8:30, Km. 6-9-12

**26ª MARCIA A BADIA, Badia Pavese (PV), [Centro Sportivo],** Inf. Ferri Ettore, Tel. 0382.78592-338.8812343, Partenza ore 7:30/8:30, germano41@libero.it, Km. 6-14-19-25

**28ª PALMALONGA, Palmanova (UD),** Inf. Finotti Simone, Tel. 347.4072045, Partenza ore 9:00/12:00, sfinotti@gmail.com, Km. 6-12-18

**15ª CAMMINATA DELLE FRAZIONI, Castelvecchiano (VA),** Inf. Geronimi Matteo, Tel. 346.2119073, Partenza ore 8:00/9:30, Km. 6-12-18

**36ª A PIEDI PER BIBIONE, Bibione (VE),** Inf. Teso Sandro, Tel. 349.1670175, Partenza ore 9:00/10:00, marciatori.bibione@gmail.com, Km. 6-15-22

**20ª MARCIA DELLA SOLIDARIETA', Villaverla (VI),** Inf. Coltro Gian Emilio, Tel. 0445.855134-340.3440139, Partenza ore 7:30/9:30, gsvillaverla@libero.it, Km. 5-7-12-20

**32ª MARCIA DI SAN FLORIANO, Zimella (VR),** Inf. Marcon Luigino, Tel. 0442.84948, Partenza ore 8:00/9:00, info@geminazimella.it, Km. 6-11-16-24

**30 APRILE**

**CAMMINATA DEL BORGO DI MALACAPPA, Argelato di Malacappa (BO),** Inf. Pareschi Angelo, Tel. 333.8506123, Partenza ore 18:30/19:00, Km. 3-10



## IVV OLYMPIADE IN GRÖDEN 25.-29.06.2013



Nel 2013 si svolgeranno in Val Gardena - Alto Adige i Giochi Olimpici di Sport Popolare IVV, Federazione Internazionale di Sport Popolare.

La Val Gardena nel 2013 sarà il centro del movimento sportivo internazionale. All'Olimpiade di Sport Popolare IVV si raduneranno in Val Gardena fino a 10.000 appassionati di varie associazioni di sport popolare.

Dal 25 al 29 giugno 2013 si camminerà, pedalerà e nuoterà in compagnia. A differenza dei giochi Olimpici di professionisti, dove regna una corsa instancabile contro il tempo e i propri rivali, la particolarità di questi giochi invece è lo spirito di collettività e la voglia di muoversi insieme. In questo modo tutti possano partecipare a questo evento nelle Dolomiti e conoscere uno dei paesaggi più belli delle Alpi, dichiarato patrimonio naturale dall'UNESCO.

Le discipline fissate per queste Olimpiadi sono: la marcia su tracciati di diverse lunghezze, le corse in bicicletta e il nuoto. Sono a disposizione dei partecipanti anche varie attività col-

laterali come l'arrampicata, il bouldering, lo slacklining e il mountainbike freeride. Le serate saranno caratterizzate da eventi all'aperto, un modo per scambiare esperienze con appassionati di sport popolare provenienti da tutto il mondo.

La Federazione Internazionale di Sport Popolare rappresenta 5500 associazioni sportive individuali di 49 paesi. 14 milioni di persone partecipano ogni anno gli eventi organizzati dalle varie associazioni in cui prevale il divertimento e il movimento collettivo.

Il "highlight" consiste nell'organizzazione delle Olimpiadi IVV, uno scambio internazionale che si svolge ogni due anni e raduna numerosissimi appassionati di sport nel comune spirito olimpico: "L'importante è partecipare"! Possono partecipare tutti, non incidono tempi o prestazioni atletiche, sarà solamente annotata la partecipazione alle varie discipline.

L'Olimpiade IVV si è svolta negli ultimi anni: nel 2007 in Estonia, nel 2009 in Giappone e nel 2011 in Turchia.

#### REGIONAL PARTNERS



#### INSTITUTIONAL PARTNERS



DELEGATO F.I.A.S.P. - OLIMPIADI IVV VAL GARDENA 2013: DANESI RENZO, TEL. 035.531326

## 13ª OLIMPIADI SPORT PER TUTTI

Siamo lieti poterVi invitare alla **13ª edizione delle Olimpiadi Sport per Tutti**.

La Val Gardena, la valle che è da sempre sinonimo di vacanze firmate nel cuore delle Dolomiti, offre innumerevoli possibilità per intraprendere escursioni di ogni livello. Per le Olimpiadi 2013 abbiamo scelto itinerari particolarmente affascinanti – così potrete conoscere e godere il singolare paesaggio dolomitico in ogni suo particolare. Oltre al trekking, il ciclismo e il nuoto avrete la possibilità di conoscere anche altri sport e di ottenere così ulteriori timbri attestanti la partecipazione di queste discipline. Non aspettiamo l'ora di inaugurare una festa dello sport senza spirito di competizione, dove conta solamente la passione per lo sport, il benessere fisico e lo spirito olimpico. Speriamo poterVi dare il nostro caloroso benvenuto in occasione delle Olimpiadi Sport per Tutti 2013!

C.O. Olimpiadi Sport per Tutti 2013  
La presidente - Christina Demetz

### OLIMPIADI IVV 2013 - PROGRAMMA E PROGRAMMA COLLATERALE

#### PROGRAMMA

DATA	PARTENZA	TIPO DI MANIFESTAZIONE
25.06.2013 Martedì	17:00 18:00 21:00	<b>Ritrovo con sfilata</b> <b>Cerimonia d'apertura</b> nello stadio del ghiaccio Pranives (Selva Gardena) <b>Manifestazione serale:</b> Conferenza sulla Val Gardena
26.06.2013 Mercoledì	08:00 - 12:00 09:00 - 12:00 13:00 - 15:00 21:00	<b>Camminata / Nordic Walking</b> Ortisei: 11/18 km S. Cristina: 5/11/18/24 km Selva Gardena: 5/11/18/24 km <b>Nuoto</b> (Mar Dolomit/Ortisei): 300 m <b>Bici</b> a Selva Gardena, S. Cristina e Ortisei: 17/24 km <b>Manifestazione serale</b> a S. Cristina Mercatino tradizionale dei contadini e artigiani
27.06.2013 Giovedì	06:00 - 08:00 08:00 - 12:00 09:00 - 12:00 13:00 - 15:00 21:00	<b>MARATONA</b> a Selva Gardena: 42,195 km <b>Camminata / Nordic Walking</b> Ortisei: 11/18 km S. Cristina: 5/11/18/24 km Km Selva Gardena: 5/11/18/24 km <b>Nuoto</b> (Mar Dolomit/Ortisei): 300 m <b>Bici</b> a Selva Gardena, S. Cristina e Ortisei: 17/24 km <b>Bici</b> a Selva Gardena, S.Cristina e Ortisei: 17/24 km <b>Manifestazione serale</b> a Selva Gardena - Serata folcloristica gardenie
28.06.2013 Venerdì	08:00 - 12:00 09:00 - 12:00 13:00 - 15:00 21:00	<b>Camminata / Nordic Walking</b> Ortisei: 11/18 km S. Cristina: 5/11/18/24 km Selva Gardena: 5/11/18/24 km <b>Nuoto</b> (Mar Dolomit/Ortisei): 300 m <b>Bici</b> a Selva Gardena, S. Cristina e Ortisei: 17/24 km <b>Manifestazione serale</b> a Ortisei - Sfilata di costumi tradizionali
29.06.2013 Sabato	08:00 - 10:00 14:00 18:00	<b>Camminata / Nordic Walking</b> Ortisei: 11/18 km S. Cristina: 5/11/18/24 km Selva Gardena: 5/11/18/24 km <b>Cerimonia di chiusura</b> nello stadio del ghiaccio Pranives/Selva Gardena <b>Belsy Festival</b> (a pagamento)

## PROGRAMMA COLLATERALE

DATA	INIZIO/FINE	TIPO DI MANIFESTAZIONE
26.06.2013 Mercoledì	14:00 - 22:00 16:00 - 21:00 16:00 - 21:00	Sentiero avventura „Emozion“ a Ortisei * Downhill a Selva Gardena Boulder nella palestra boulder Roncadizza/Ortisei Slackline a Selva Gardena Arrampicata nelle palestre di Selva Gardena e S. Cristina
27.06.2013 Giovedì	14:00 - 22:00 16:00 - 21:00 16:00 - 21:00	Sentiero avventura „Emozion“ a Ortisei * Downhill a Selva Gardena Boulder nella palestra boulder Roncadizza/Ortisei Slackline a Selva Gardena Arrampicata nelle palestre di Selva Gardena e S. Cristina
26.06.2013 Venerdì	14:00 - 22:00 16:00 - 21:00 16:00 - 21:00	Sentiero avventura „Emozion“ a Ortisei * Downhill a Selva Gardena Boulder nella palestra boulder Roncadizza/Ortisei Slackline a Selva Gardena Arrampicata nelle palestre di Selva Gardena e S. Cristina <b>Prezzi: (OVGP)=Olympia Val Gardena Pass)</b> Con OVGP: 3,00 euro, senza OVGP: 5,00 euro *Sentiero avventura “Emozioni”: con OVGP: 10,00 euro, senza OVGP 18,00 euro

### IVV-OLYMPIAD PASS: 50,00 EURO

Comprende: sconto del 15% negli esercizi ricettivi aderenti, entrata alle cerimonie di apertura e chiusura, entrata alle manifestazioni serali, cartellino di partecipazione, tessera bus, carta escursionistica e gadget.

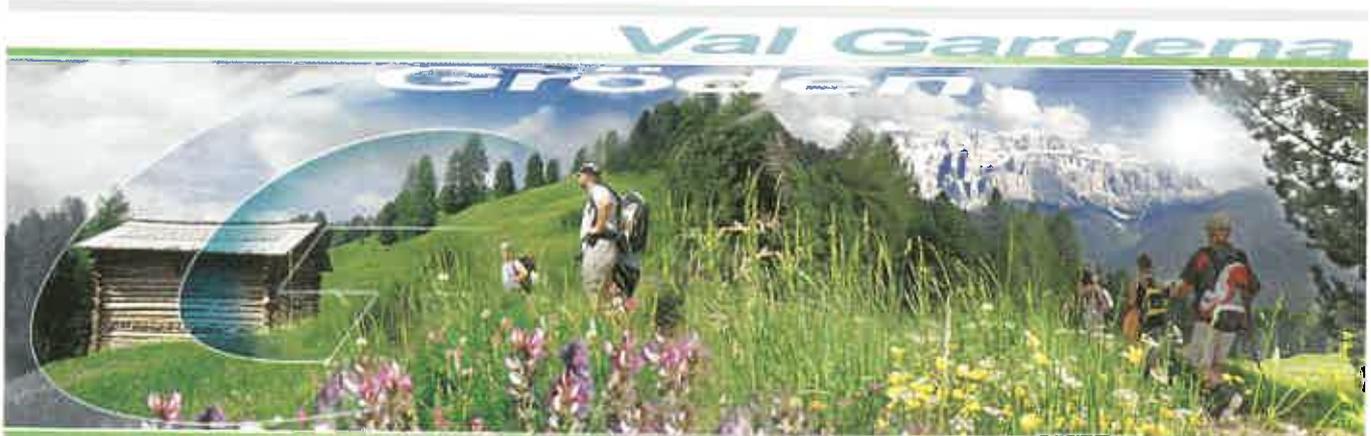
## NEWS

### E' possibile prenotare il parcheggio per gli autobus!

Per i pullman sono previsti degli appositi parcheggi durante le olimpiadi sport popolare in Val Gardena. Da subito è possibile prenotare il parcheggio inviando una mail a [ivvsuedtirol@valgardena.it](mailto:ivvsuedtirol@valgardena.it) (specificare anche il periodo esatto). Attenzione, i posti sono limitati. Prezzo: per pullman al giorno 15€. Pagamento: tramite Bonifico Bancario in €. Amateursportverein Volksolympiade - IBAN: IT 96 D 08238 58860 000301059807 - SWIFT-BIC: RZSBIT21155 - EUR C/C.: 000301059807 - Banca: Raiffeisenkasse St.Christina / S.Cristina

### Starter kit comprende “mobility pass”

Tutti i partecipanti delle Olimpiadi Sport per tutti 2013 in Val Gardena riceveranno gratuitamente con il pacchetto gara un “mobility pass”, cioè un abbonamento mobilità di 8 giorni. Il “mobility pass” è valido per 8 giorni (23-30/06/2013) e permette di usufruire gratuitamente ed illimitatamente di tutti i mezzi pubblici (bus di valle, bus del paese, ecc.). Questo pass è esclusivamente disponibile in modo gratuito per i partecipanti delle Olimpiadi Sport per tutti 2013 in Val Gardena e al costo di 10 Euro per gli accompagnatori/accompagnatrici di questi.





2013 Val Gardena Gröden

Dolomites - Südtirol

[www.ivvsuedtirol.info](http://www.ivvsuedtirol.info)



**Il modulo di iscrizione con la ricevuta di pagamento devono essere inviate a:**

Amateursportverein – Volkssport Gröden- Dursan Str. 80/c - 39047 S.Cristina/Val Gardena – BZ – Italy

Tel: +39 (0)471 777 777 Fax: +39 (0)471 792235 [info@ivvsuedtirol.info](mailto:info@ivvsuedtirol.info) [www.ivvsuedtirol.info](http://www.ivvsuedtirol.info)

**INFORMAZIONI PERSONALI**

Cognome (come da documento) \_\_\_\_\_ Nome \_\_\_\_\_

Via e numero \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ Città/Località \_\_\_\_\_

E-mail \_\_\_\_\_ Cellulare \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ Sesso \_\_\_\_\_

Gruppo podistico \_\_\_\_\_

**Prezzi d'iscrizione**

Prezzi fino al 30.6.2012

0-6 anni gratis

6-16 anni 25 €

da 16 anni 45 €

Prezzi dal 1.7.2012

0-6 anni gratis

6-16 anni 25 €

ab 16 anni 50 €

**Servizi inclusi:**

- 13. IVV Kit, Pass & Documenti
- Trasporto
- Service Point /Energy Point
- 15 % di sconto presso gli alloggi della Val Gardena

**Discipline:**

- Escursionismo  Maratona  Bici  Nuoto

**Iscrizione:** L'iscrizione può essere confermata solo al pagamento dell'intero importo. Al ricevimento dell'iscrizione e al pagamento Le verrà inviata una conferma via e-mail. Informiamo che la quota pagata deve essere al netto di ulteriori spese. Ulteriori spese sono a carico del richiedente.

**Storno:** La cancellazione deve essere fatta per iscritto a [info@ivvsuedtirol.info](mailto:info@ivvsuedtirol.info). La tassa d'iscrizione non viene rimborsata.

**Pagamento:**

**a) Bonifico Bancario in €:**

La ricevuta del bonifico bancario ed il modulo d'iscrizione devono essere inviati insieme. Il nome del partecipante deve essere chiaramente riportato sulla ricevuta bancaria.

Amateursportverein Volksolympiade

IBAN: IT 96 D 08238 58860 000301059807 - SWIFT-BIC: RZSBIT21155 - EUR Konto Nr.: 000301059807

Bank: Raiffeisenkasse St.Christina / S.Cristina

**b) Carta di credito**

La preghiamo di indicare il nome e cognome come da carta di credito. Il modulo deve essere firmato. In caso di pagamento con carta di credito tutti i campi devono essere compilati, altrimenti il modulo verrà considerato nullo. American Express e carte di credito Diners Club non vengono accettate.

Tipo di carta  VISA  MASTERCARD \_\_\_\_\_ Nome/Cognome \_\_\_\_\_  
 Numero della carta \_\_\_\_\_ Valida fino al (mese/anno) \_\_\_\_\_  
 Codice di sicurezza \_\_\_\_\_ Importo totale \_\_\_\_\_  
 Firma \_\_\_\_\_

**Con la presente confermo il pagamento dell'importo sopra indicato, da addebitare sulla mia carta di credito e confermo la partecipazione della 13esima edizione IVV-Olympiadi dal 25. - 29.6.2013 in Val Gardena, Alto Adige. La partecipazione alla 13 ° IVV. Olympiad avviene sotto la propria responsabilità ed a proprio rischio.**

**TRATTAMENTO DATI PERSONALI e RESPONSABILITA'.**

Al sensi del D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 VI Informiamo che i dati personali forniti dall'utente saranno raccolti e trattati da Val Gardena-Gröden Marketing S.c.a.r.l. in modalità informatica e/o cartacea, per essere utilizzati ai fini del presente servizio, per l'adempimento di ogni obbligo di legge, nonché per finalità funzionali all'attività svolta dal Val Gardena-Gröden Marketing S.c.a.r.l. quali la rilevazione del grado di soddisfazione della clientela sulla qualità dei servizi resi, la promozione e/o la vendita di prodotti e servizi, l'elaborazione di studi e ricerche di mercato, lo svolgimento di attività di pubbliche relazioni e per finalità informative, statistiche o scientifiche. I dati forniti potrebbero altresì essere comunicati a soggetti terzi per le finalità di cui sopra e/o trasferiti all'estero. In forza ed ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003, in qualsiasi momento gli utenti potranno chiedere per iscritto informazioni in merito ai dati archiviati, farli modificare, cancellare o opporsi al loro ulteriore utilizzo, nonché esercitare gli altri diritti di cui al medesimo articolo previsti inviando una e-mail a [info@ivvsuedtirol.info](mailto:info@ivvsuedtirol.info). Si informa che la modifica e/o cancellazione dall'archivio dei dati archiviati, potrebbe limitare o influire l'invio dei servizi richiesti. Il titolare del trattamento è Val Gardena-Gröden Marketing S.c.a.r.l. - con sede a S. Cristina. Si informa che in mancanza del consenso al trattamento ed alla comunicazione dei dati come sopra indicato il presente servizio non potrà essere eseguito. Si autorizza l'utilizzo per scopi pubblicitari di eventuali foto scattate da parte del comitato organizzatore durante la manifestazione. Il sottoscritto dichiara, sotto la propria responsabilità e esonerando il comitato organizzatore da responsabilità connesse, di partecipare a proprio rischio e pericolo e di liberare il C.O. da ogni responsabilità.

Data.....

Firma .....



# 14<sup>°</sup> Marcia del Brentegnan



**NEL SUMMANO LUNGO GLI ANTICHI SENTIERI DEI GIROLIMINI**

**MANIFESTAZIONE PODISTICA  
NON COMPETITIVA  
KM. 6-11-18**

**DOMENICA  
14 APRILE 2013  
PIOVENE ROCCHETTE (VI)**



**INFORMAZIONI: 348 - 3810358  
e-mail: fiaspvicenza@hotmail.com**



# VIA DI CORSA!

## MARKER TEMPORANEO:

### IL TRACCIANTE DI ASAPSPRAY CHE SVANISCE IN 20 GIORNI



- ideale per tracciare percorsi di marce, maratone, gare ciclistiche e per marcare aree di fiere, mercati, esposizioni, feste paesane
- efficace su tutte le superfici: erba, asfalto, selciato, muratura, legno, tronchi...
- consente una gestione pratica e meno gravosa nell'organizzazione di manifestazioni: non si devono smantellare segnalazioni e non restano tracce indelebili nell'ambiente
- vernice spray a bassa persistenza: degrada entro 20 giorni per azione di intemperie, transito di veicoli o pedoni
- elevata coprenza, elevata viscosità, eccellente visibilità
- disponibile in 6 colori fluorescenti e 6 colori pastello
- munito di attrezzature che ne facilitano l'applicazione, quali carrello o asta di supporto
- prodotto da utilizzare in base alle normative vigenti
- consegna entro 7 giorni dall'ordine

#### COLORI PASTELLO

GIALLO	COD. 001P
ROSSO	COD. 002P
BLU	COD. 003P
VERDE	COD. 004P
NERO	COD. 005P
BIANCO	COD. 006P

#### COLORI FLUORESCENTI

ROSSO	COD. 007F
ARANCIO	COD. 008F
GIALLO	COD. 009F
VERDE	COD. 010F
FUXIA	COD. 011F
BLU	COD. 012F

APPLICATORE MANUALE	COD. 013AF
APPLICATORE 2 RUORE	COD. 014AR



Per informazioni e ordini:

ASAP SPRAY tel/fax 0445.874860 | cell. 349.6143592 | info@asapspray.it | www.asapspray.it

# PRESENTAZIONE ANNUARIO NAZIONALE F.I.A.S.P. 2013



PALAZZO D'ATTIMIS - MANIAGO  
Piazza Italia, 52 - Maniago (PN)

# Il percorso dell'Annuario dal 1977 ad oggi

La F.I.A.S.P. si è costituita in Milano nel 1975. al verbale delle riunioni del Consiglio Federale, il Presidente Renato Cepparo, pone all'ordine del Consiglio Federale, in data 10 maggio 1975 il calendario

nazionale, e in data 13 novembre 1976, il calendario nazionale e internazionale. Nel proseguo della lettura si evince che il calendario nazionale viene ceduto al costo di 200 lire più le spese postali.

## F.I.A.S.P.

Federazione Italiana Amatori Sport Popolari

Il giorno 10 maggio 1975, in Milano, nella sede della Federazione Italiana Amatori Sport Popolari in via Spalato 5, si è riunito il Consiglio Federale della F.I.A.S.P. stessa, come da regolare lettera di convocazione diramata ai componenti dal Presidente Renato Cepparo, per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno: 1) - approvazione del programma di lavoro proposto da Cepparo; 2) regolamento marce; 3) - calendario nazionale; 4) - statuto regolamento; 5) - Assemblea Nazionale; 6) - varie.

Il giorno 13 novembre 1976, in Milano, presso la sede della F.I.A.S.P. in via Spalato 5, si è riunito il Consiglio Federale, come da regolare lettera di convocazione diramata ai componenti dal Segretario Generale Bettucchi, per discutere e deliberare sui seguenti argomenti all'ordine del giorno: 1) relazione del Presidente dopo il Consiglio I.V.V. a Monaco; 2) calendario nazionale e internazionale; 3) amministrazioni provinciali; 4) nomina nuovi Commissari Tecnici Sportivi; 5) settore sky-roll; 6) variazioni eventuali.

*Circa il calendario internazionale e quello nazionale, viene presa in considerazione la possibilità di unificare, mediante un'apposita normativa, i criteri da presidiare ai servizi logistici della maratona (ristori, premi, ecc). Viene stabilita di far stampare e vendere, a cura di V.A.I., al prezzo di lire 200 caduna più spese portuali (ad parità con le altre edizioni), da determinare; presumibilmente, al momento, in lire 200) un quadretto ed il calendario nazionale completo, il cui costo verrà coperto dalle ditte che accetteranno di inserirsi pubblicamente commerciali.*

Ciò premesso, dall'archivio storico della Federazione si può affermare che l'Annuario Nazionale nasce nel 1977, ideato e realizzato dalla F.I.A.S.P., che, in 38 edizioni ha saputo conquistarsi una posizione importante come riferimento per gli sportivi, dei media, degli enti sportivi e uffici di stampa.

Il calendario dalla sua prima uscita, cresce di anno in anno, da 34 pagine, si arriva nel 2008 e nel 2011 a 474 pagine, una crescita enorme con importanti letture dedicate alla conoscenza della Federazione, ai concorsi nazionali ed internazionali, alle Federazioni Internazionali a cui la FIASP aderisce, alle garanzie assicurative, alle attività sportive, alle iniziative sociali.

Cresce anche la tiratura che supererà nel 2008, le 5.000 copie, distribuite nelle varie province dai Comitati Provinciali, inviate dalla Segreteria Nazionale, agli Assessorati Regionali, Provinciali, là dove vi è attività federale, a giornalisti sportivi, a specifiche Riviste del settore sportivo, ad alcune redazioni sportive dei "media" (quotidiani, periodici, agenzie, televisioni, radio, portali, sia nazionali che locali), al mondo dello Sport (comitati nazionali e locali del Coni, Federazioni, Enti di Promozione Sportiva) e a responsabili marketing e comunicazione delle più importanti Aziende che investono nel mondo dello sport.

L'Annuario oggi (non più calendario) è uno strumento fondamentale per chi vive e lavora nel mondo sportivo all'interno e così pure all'esterno della nostra Federazione.

L'Annuario è quindi uno strumento di "lavoro" aggiornato, approfondito e utile nel panorama sul mondo dello sport per tutti, di cui siamo ormai da quasi quarant'anni un punto "di riferimento"

di questa attività sportiva, sociale, turistica.

Con l'annuario la FIASP aumenta i propri servizi potendo così fungere da strumento di comunicazione verso gli sportivi, di tutti gli eventi e le notizie provenienti dagli Organi Centrali e Periferici sul mondo dello sport amatoriale "ludico motorio", sui progetti organizzativi di tutti coloro che operano in questo settore.

### Progettualità del Calendario-Annuario dal 1977 al 2012

Dal 1977 al 1985, il calendario riportava un elenco di manifestazioni, da gennaio a dicembre, e qualche altra notizia, di carattere generale, (nelle pagine successive i dati salienti).

Dal 1986, con la presidenza di Parolin Luciano, il calendario nelle prime pagine, pone in lettura vari argomenti di carattere istituzionale, mediche, sociali.

Dal 1990 il calendario viene stampato in formato 15 x21, e non più in formato "tascabile".

Prende corpo una nuova impostazione del volume che ai giorni nostri si completa con:

- a) la copertina,
- b) la dedica,
- c) l'editoriale,
- d) la sede della F.I.A.S.P.,
- e) principi istituzionali,
- f) i momenti storici della F.I.A.S.P.,

- g) la F.I.A.S.P. nelle Federazioni Internazionali,
  - h) i Concorsi Nazionali e Internazionali,
  - i) le garanzie assicurative,
  - j) le documentazioni assicurative,
  - k) la Rivista Sportinsieme,
  - l) le informazioni ai podisti,
  - m) le tipologie delle discipline sportive pratiche in F.I.A.S.P.,
  - n) le notizie sociali,
  - o) i Dirigenti degli Organi Centrali,
  - p) le sedi degli Organi Periferici,
  - q) i Delegati Regionali,
  - r) i progetti della Federazione SVV,
  - s) la preghiera del podista,
  - t) i Percorsi Permanenti,
  - u) i progetti organizzativi da gennaio a dicembre,
  - v) le pagine dei mesi,
  - w) le pubblicità di manifestazioni o massaggi economici.
- Su queste "sezioni", alcune spiegazioni:*

## La copertina

Di norma i fascicoli che costituiscono l'annuario FIASP vengono tenuti insieme da un involucro detto appunto "copertina", è la parte più esterna dell'annuario spesso rigida e illustrata. Se si considera che l'annuario della F.I.A.S.P. è in pratica un "libro", come tale, nell'antico poteva essere di svariati materiali: pergamena, cuoio, tela, carta, poteva essere decorata con impressioni a secco o dorature.

Nella storia della F.I.A.S.P., la copertina dell'annuario è costituita da due "piatti" dello stesso formato del volume o di poco superiore detta "unghiatura", come allestito nel periodo dal 1990 al 1995, a margine di questo periodo, la scelta è sempre stata



per le copertine di carta più rigida, un cartoncino più o meno spesso che opportunamente piegato lungo la linea del dorso del volume abbraccia il blocco cucito dei sedicesimi. In quest'ultimo caso si parla di "brossura taglio al vivo" e l'"unghiatura" è assente. Nata con funzioni prettamente pratiche quali la protezione del blocco delle carte e il permetterne la consultabilità, la coperta assume nel tempo funzioni e significati diversi, non ultimo quello estetico e rappresentativo. Per la F.I.A.S.P. la copertina dell'annuario ha sempre avuto un suo "valore" intrinseco, quello di pubblicizzare e finalizzare il suo impegno nello sport amatoriale: una carta d'identità che certifica la sua presenza.

## L'editoriale



L'editoriale è un tipo di articolo giornalistico in cui vengono trattati temi di attualità di particolare rilevanza, normalmente viene scritto dal Presidente Nazionale e contiene il suo punto di vista su un argomento specifico: politico sportivo, economico, sociale, culturale.

La maggior parte degli editoriali assume la forma di un breve saggio: la memoria contiene le argomentazioni che fanno da supporto al punto di vista dell'estensore. In italiano il termine ha un significato diverso rispetto al vocabolo inglese *editorial*. *Editor*, che significa "curatore" è un termine che abbraccia un vasto campo di attività, dalla stampa professionistica al giornale locale, in italiano, invece, il termine ha sempre avuto un significato di prestigio.

## La pubblicità

Con il termine pubblicità si intende quella forma di comunicazione a pagamento, diffusa su iniziativa di operatori sportivi che intendono influenzare in maniera sistematica le scelte dei marciatori a riguardo della partecipazione agli eventi sportivi. Varie sono oggi le classificazioni delle pubblicità, quella che interessa l'Annuario Nazionale della F.I.A.S.P., è forse quella più semplice e basilare in relazione al fine ultimo: attirare l'attenzione su l'evento sportivo. Le origini della pubblicità ha radici antiche, almeno sotto forma di propaganda. A Pompei si possono leggere ancora oggi delle scritte, sui muri delle case romane distrutte dal vulcano nel 79 d.C., che invitano i passanti a votare per un certo candidato alle elezioni. Ma di pubblicità vera e propria si può parlare solo dopo l'invenzione della stampa. Il primo annuncio pubblicitario risale al 1630 e apparve su un giornale dell'epoca: si trattava di una



semplice inserzione che richiamava il nome del prodotto. Nella pubblicità sono importanti le caratteristiche generali "tecniche e creative" del messaggio pubblicitario, la sua architettura, la sua ingegneria e la sua fattura, sono le condizioni globali che permettono di dire «questa è una buona pubblicità», sebbene spesso non sia possibile individuare di preciso quali siano i singoli ingredienti e il peso che ciascuno di esse ha. Bisogna tener presente innanzitutto che fra lo stimolo e la risposta che la pubblicità sviluppa, c'è una persona che pensa, che ha un suo modo di reagire ai tentativi di persuasione, che ha un suo modo di percepire la pubblicità, che ha le sue motivazioni nei confronti di quanto reclamizzato, e che ha i suoi atteggiamenti nei confronti della manifestazione in discussione. Più in generale che ha una propria personalità e che reagisce alla pubblicità in base ai tratti di tale personalità.

## Definizione di assicurazione



L'assicurazione è il trasferimento da un soggetto a un altro di un rischio. Il soggetto che trasferisce il rischio è l'assicurato, quello che se lo accolla è l'assicuratore.

Un contratto di assicurazione è quindi una garanzia che un soggetto pone contro la possibilità che si verifichi un evento futuro e incerto che recherebbe un danno per il suo patrimonio o per la sua salute. L'esistenza di un contratto di assicurazione è vincolato alla non controllabilità dell'evento, nè da parte dell'assicuratore, nè

da parte dell'assicurato. Questa non controllabilità viene chiamata alea di rischio. Tramite il contratto d'assicurazione si quantifica il danno che l'evento apporterebbe se si verificasse.

Dopo questa operazione, la società assicuratrice si assume la gestione finanziaria dell'evento aleatorio, in cambio del versamento di un premio. Nel caso l'evento si verifichi, la compagnia verserà un capitale o una rendita, a seconda degli accordi che sono stati stipulati.



## Concorsi internazionali IVV

Uno dei tanti fattori che ha contribuito alla crescita delle manifestazioni non competitive in Italia, sono stati i Concorsi Internazionali IVV: partecipazioni e distanze parziali.

Nel 1987, presso la sede F.I.A.S.P. di Via Barelli, in Milano, erano giacenti oltre 36.000 tessere

attestate ai partecipanti a questi concorsi, le stesse, già evase nei relativi riconoscimenti, nell'anno successivo sono state restituite tramite i Comitati ai legittimi proprietari.

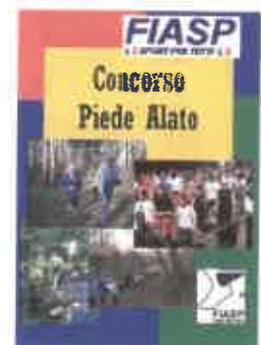
Oggi i partecipanti a questi concorsi non superano le 7.000 unità.

## Concorso Nazionale F.I.A.S.P. Piede Alato

Il concorso è nato a Vicenza in forma provinciale, successivamente con la Presidente Parolin, il Consiglio Federale lo ha adottato, e progettato in campo nazionale con un suo specifico

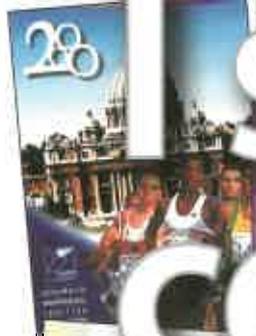
regolamento.

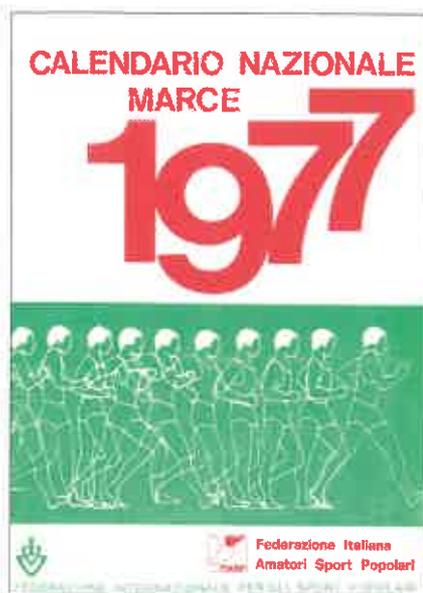
Questo concorso non ha avuto grandi consensi, nonostante ciò, anche lui ha contribuito alla crescita della Fondazione.





# Le copertine I suoi contenuti





### 1977 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 34 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA UN PODISTA STILIZZATO NELLA FASE DELLA MARCIA.

Nessun editoriale

Nessun Comitato

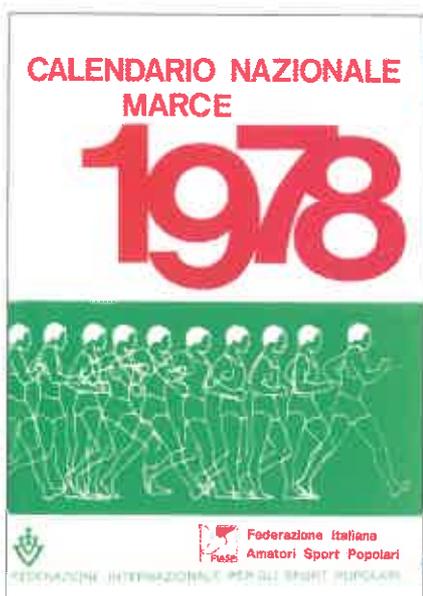
In lettura 237 manifestazioni che si svolgono in 23 province.

In lettura:

- a) le condizioni per il rilascio del distintivo della Federazione Internazionale degli sport popolari IVV;
- b) la funzione della FIASP.

Pubblicità: n° 12.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1978 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 36 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" È LA STESSA DELL'ANNO 1977

Nessun editoriale.

In lettura 281 manifestazioni, che si svolgono in 28 province.

In lettura:

- a) la costituzione del Comitato di Milano con sede in Via Spalato,
- b) il Comitato Provinciale Marciatori Pordenone con referente Edi Scodeller,
- c) le condizioni per il rilascio del distintivo della Federazione IVV,
- d) la funzione della FIASP.

Pubblicità n° 12.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1979 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 68 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" INDICA LE MANIFESTAZIONI SPORTIVE NON COMPETITIVE DELLE ATTIVITÀ DI "PODISMO-SCI DI FONDO-CICLOTURISMO".

Nessun editoriale.

In lettura 466 manifestazioni, che si svolgono in 31 province.

In lettura:

- a) la sede della FIASP e una memoria della sua costituzione,
- b) una memoria sui concorsi internazionali IVV.

Pubblicità: n° 12.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1980 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 72 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" INDICA L'ANNO DI ATTIVITÀ SU FONDO AZZURRO.

Nessun Editoriale.  
I Comitati sono 21.

Le manifestazioni risultano essere 488.

In lettura:

a) le prime pagine sono le stesse dell'anno 1979.

Pubblicità: n° 8.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1981 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 74 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA L'ITALIA MARCHIATA DA SIMBOLI FIASP E IVV

Nessun editoriale.  
I Comitati sono 21.

Le manifestazioni 582, che si svolgono in 23 province.

In lettura:

a) le prime pagine sono le stesse dell'anno 1979.

Pubblicità: n° 11.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1982 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 84 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA L'ANNO DI ATTIVITÀ SU FONDO BIANCO.

Nessun editoriale.  
I Comitati sono 24.

Le manifestazioni sono 605.

In lettura:

a) le prime pagine risultano essere le stesse dell'anno 1979.

Pubblicità: n° 14.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1983 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 100 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA L'ANNO DI ATTIVITÀ CON L'IMMAGINE DI UNA SCARPA.

Nessun editoriale.  
I Comitati sono: 24  
Le manifestazioni sono 607, che si svolgono in 28 province.

In lettura:  
a) I Comitati Regionali,  
b) Si pongono in lettura i Commissari Straordinari: Emilia-Guerra Eudelio;  
Lazio-D'Emilio Guglielmo.

Pubblicità: n° 11.  
L'ultima di copertina pubblicizza la rivista Nuovo Vai.



### 1984 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 106 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA LE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO. IL DISEGNO DEL PODISTA SCALZO E DELLA FOGLIA, STA A SIGNIFICARE CHE L'ATTIVITÀ DELLA FIASP SI SVOLGE NELLA NATURA.

Nessun editoriale.  
I Comitati sono 24.  
Le manifestazioni sono 547, che si svolgono in 28 province.

In lettura:  
a) un invito alla adesione alla FIASP,  
b) 75 manifestazioni attivano lo sconto di 500 Lire.

Pubblicità: n° 13.  
L'ultima di copertina pubblicizza i riconoscimenti IVV.



### 1985 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 114 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" RAPPRESENTA LE MANIFESTAZIONI DELL'ANNO SU FONDO BIANCO.

Nessun editoriale.  
I Comitati sono 22.

Le manifestazioni sono 609, che si svolgono in 26 province.

In lettura:  
a) le prime pagine risultano essere le stesse dell'anno 1984.

Pubblicità: n° 10.

L'ultima di copertina pubblicizza i riconoscimenti IVV.



## 1986 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 140 PAGINE

PER LA PRIMA VOLTA IL CALENDARIO VIENE STAMPATO PRESSO LE GRAFICHE STELLA DI LEGNAGO IN PROVINCIA DI VERONA. LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" SI PRESENTA CON DUE FOTOGRAFIE DI CITTÀ: MILANO E PADOVA. COSÌ SI È VOLUTO SIMBOLEGGIARE IL RADUNO NAZIONALE FIASP DEL 4-5 OTTOBRE A PADOVA. Editoriale Parolin Luciano: Noi e il nostro ruolo. I Comitati sono 22.

Le manifestazioni sono 617 che si svolgono in 28 province.

In lettura:

- una memoria rivolta a tutti i marciatori riguardante l'inserimento dei dati marcia nel calendario; le quote di iscrizione con e senza riconoscimento,
- il Concorso Podistico Nazionale Piede Alato,
- i Comitati Regionali della: Lombardia-Veneto-Friuli-Trentino-Lazio-Campania,
- la preghiera del podista scritta da Antonio Mancini del G.M. Subiaco.

Pubblicità: n° 31.

L'ultima pagina di copertina: messaggio commerciale.



## 1987 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 162 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" SI PRESENTA CON DUE FOTOGRAFIE DI CITTÀ: CASERTA E BERGAMO. COSÌ SI È VOLUTO SIMBOLEGGIARE IL RADUNO NAZIONALE FIASP DEL 3-4 OTTOBRE A BERGAMO.

Editoriale di Parolin Luciano: Il ruolo della FIASP.

I comitati sono 22.

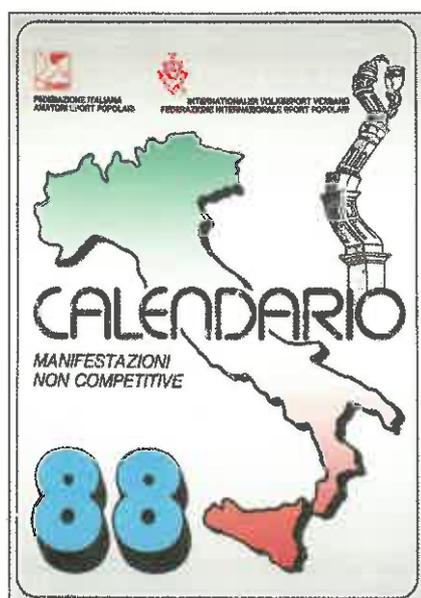
Le manifestazioni sono 669, che si svolgono in 28 province.

In lettura:

- le prime pagine sono le stesse dell'anno 1986.

Pubblicità: n° 31.

L'ultima pagina di copertina: messaggio commerciale.



## 1988 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 182 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" SI PRESENTA CON L'IMMAGINE DELL'ITALIA COLORATA DALLA BANDIERA TRICOLORE E IL DISEGNO DEL CAMPANILE "UBRIACO" DELLA CHIESA DI MONTEFORTE D'ALPONE. Nessun editoriale.

Le prime letture risultano essere le stesse dell'anno 1987.

I Comitati sono 24.

Le manifestazioni sono 709.

In lettura:

- la 100 km dei 10 Castelli con omologa FIASP/IVV,
- il Percorso Permanente di Gavirate,
- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla U.I.L.D.M.-Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi.

Pubblicità: n° 31.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1989 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 164 PAGINE

LA COPERTINA DEL CALENDARIO IN FORMATO "TASCABILE" REALIZZATA DA BOSONI PIERLUIGI CON UN DISEGNO DELLA CAMPANA DI ROVERETO POSTA SULLA BANDIERA ITALIANA ESPRIME UN SENTIMENTO DI "PACE" CHE COINVOLGA TUTTI GLI SPORTIVI CHE PARTECIPANO AGLI EVENTI FIASP.

Editoriale di Parolin Luciano: 3 lustri di cammino.

I Comitati sono: 26.

Le manifestazioni sono 800.

In lettura:

a) le prime pagine sono le stesse dell'anno 1988,

b) la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata agli Amici del Cuore di San Pellegrino Terme; il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi.

Pubblicità: n° 47.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1990 - IL CALENDARIO È ALLESTITO DA 236 PAGINE

#### NON PIÙ IN FORMATO TASCABILE

LA COPERTINA REALIZZATA DA BOSONI PIERLUIGI CON UN DISEGNO DI DUE PODISTI CHE UNITI FRA LORO INDICANO NELLA BANDIERA TRICOLORE L'ANNO DI ATTIVITÀ.

Editoriale di Parolin Luciano: In cammino verso...

I Comitato sono: 25.

Le manifestazioni sono 1027

In lettura:

a) le prime pagine sono le stesse dell'anno 1989,

b) le risultanze dei partecipanti ai Concorsi IVV,

c) memorie di merito a marciatori,

d) la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata al Comitato Maria Letizia Verga, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi.

Pubblicità: n° 65.

Ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1991 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 234 PAGINE

LA COPERTINA REALIZZATA DA BOSONI GIANLUIGI CON UN DISEGNO CHE RACCHIUDE L'ANNO DI ATTIVITÀ IN UNA SERIE DI IMPRONTE VUOLE SIMBOLEGGIARE CHE L'ATTIVITÀ DELLA FIASP È APERTA A TUTTI.

Nessun editoriale

I Comitati sono: 23. Le manifestazioni sono 853.

In lettura:

a) Viene pubblicizzata la registrazione del "marchio" FIASP,

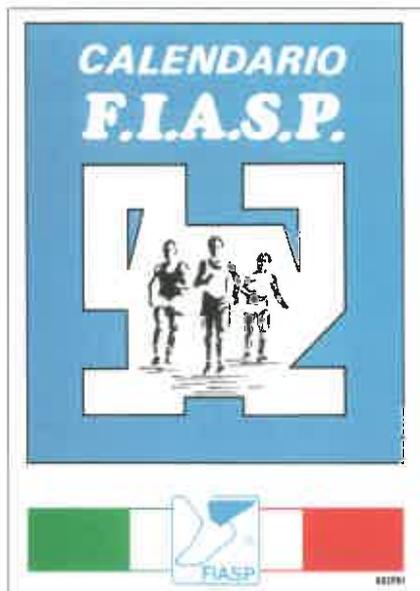
b) Le prime pagine risultano essere le stesse dell'anno 1990,

c) la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla Via Di Natale di Pordenone, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,

d) Bosoni Gianluigi sensibilizza con una sua memoria le finalità della Giornata Nazionale di solidarietà FIASP.

Pubblicità: n° 73.

L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1992 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 226 PAGINE

LA COPERTINA È REALIZZATA DA BOSONI GIANLUIGI. IL DISEGNO SU FONDO AZZURRO RAPPRESENTA NELL'ANNO DI ATTIVITÀ, TRE MARCIATORI, LA BANDIERA TRICOLORE, IL LOGO DELLA FIASP. L'IMMAGINE VUOLE INDICARE CHE L'ATTIVITÀ DI QUESTI MARCIATORI È RIVOLTA ALLE MANIFESTAZIONI FIASP LA DOVE ESSE SI SVOLGONO SUL TERRITORIO NAZIONALE.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Camminare per un sano ed intelligente impiego del tempo libero.

I Comitati sono 25. Le manifestazioni sono 835.

In lettura:

- Viene pubblicizzata la 2<sup>a</sup> Marcia Europea per il cuore:  
Il Giro Podistico D'Italia organizzato dalla Associazione Italiana Amici del cuore,
- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla lega Italiana per la lotta contro la fibrosi cistica (Mucoviscidosi), il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi.

Pubblicità: n° 67.

L'ultima di copertina rappresenta l'Italia con le città sedi dei Comitati.



### 1993 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 276 PAGINE

LA COPERTINA È REALIZZATA DA BOSONI GIANLUIGI. IL DISEGNO DELL'ANNO DI ATTIVITÀ È RACCHIUSO FRA 12 STELLE. L'IMMAGINE VUOLE INDICARE CHE L'ATTIVITÀ DELLA FIASP È PARTE INTEGRANTE DELLO SPORT AMATORIALE EUROPEO.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Lo sport come diritto.

I Comitati sono 26. Le manifestazioni sono 883.

In lettura:

- viene posta in lettura una memoria del Dott. Colantonio Giuseppe sul tema: il parere del medico,
- le prime pagine sono le stesse dell'anno 1992,
- vengono trattati argomenti di modalità d'affiliazione e aspetti assicurativi,
- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla ANT - Associazione Nazionale Emodializzati, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- viene pubblicizzato il Percorso Permanente Spartano di Casaglia di Besana Brianza aperto tutto l'anno.

Pubblicità: n° 91. L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1994 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 340 PAGINE

LA COPERTINA È REALIZZATA DA BOSONI GIANLUIGI. IL DISEGNO È COMPOSTO DALL'ITALIA AVVOLTA NELLA BANDIERA TRICOLORE, L'ANNO DI ATTIVITÀ, TRE PERSONE. L'IMMAGINE VUOLE INDICARE CHE LE TRE PERSONE NEL DISEGNO: GIOVANE-ADULTO-ANZIANO, PARTECIPANO ALL'ATTIVITÀ DELLA FIASP ALLE MANIFESTAZIONI SPARSE SUL TERRITORIO NAZIONALE.

Editoriale di Talamonti Giocondo: L'impegno di tutti per una nuova cultura dello sport.

I Comitati sono 27. Le manifestazioni sono 837.

In lettura:

- Vengono citati i partecipanti al Concorso Piede Alato nei loro riscontri di attività sportiva,
- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata all'Istituto di ricerche Farmacologiche Mario Negri, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- vengono citati 7 Percorsi Permanenti.

Pubblicità: n° 130. Ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1995 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 404 PAGINE

LA COPERTINA È REALIZZATA DA BOSONI PIERLUIGI. L'ANNO DELL'ATTIVITÀ VIENE RAPPRESENTATO DA UNA SERIE DI DISEGNI CHE RAPPRESENTANO LE QUATTRO STAGIONI. Editoriale di Talamonti Giocondo: Sport per vivere meglio.

I Comitati sono 27. Le manifestazioni sono 912.

In lettura:

- sono istituiti gli Uffici di supporto: Legale-Fiscale-Sanitario,
- viene indicato uno stralcio di come comporre il depliant marcia,
- viene indicato il nuovo regolamento del Concorso Piede Alato,
- viene indicato il concorso la "migliore Manifestazione" tramite il Concorso Piede Alato,
- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione Familiari Vittime delle Stragi, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- viene indicato in De Solda Fernando il Delegato FIASP per le Olimpiadi di Atene,
- 12 sono i Percorsi Permanenti in lettura,
- Le pagine che separano i mesi sono immagini varie sulla natura Pubblicità n° 162. L'ultima di copertina: messaggio commerciale.



### 1996 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 420 PAGINE

LA COPERTINA È UNA IMMAGINE DI UNA MANIFESTAZIONE DI BERGAMO. Editoriale di Talamonti Giocondo: Sport per un mondo più giusto e pacifico.

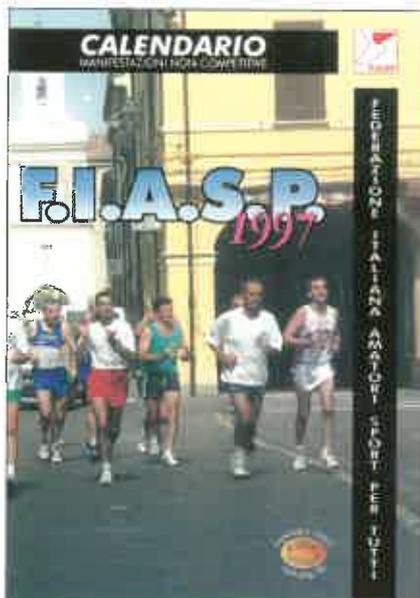
I Comitati sono 28. Le manifestazioni sono 932.

In lettura:

- viene pubblicizzata la Rivista Sportinsieme,
- viene indicata la funzione del Commissario Tecnico Sportivo,
- viene promossa una informazione utile per gli organizzatori, podisti, e gruppi partecipanti,
- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Lega del Filo d'Oro, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- 15 sono i Percorsi Permanenti,
- Le pagine che dividono i mesi sono immagini di montagne.

Pubblicità n° 158.

L'ultima di copertina: immagine dell'Italia con le regioni dove la FIASP è presente.



### 1997 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 450 PAGINE

LA COPERTINA È UNA IMMAGINE DELLA STAFFETTA DEL 2 AGOSTO.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Il valore dello sport.

I Comitati sono 29.

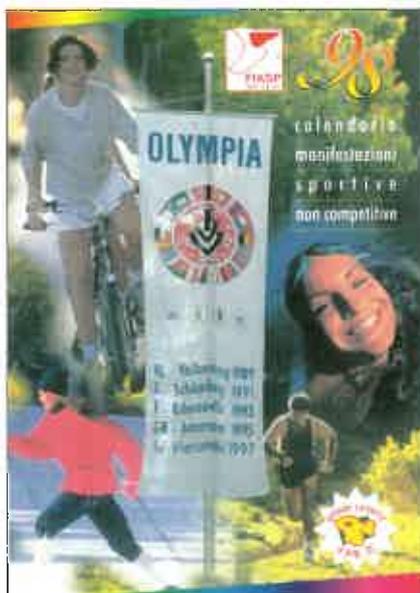
Le manifestazioni sono 1001.

In lettura:

- viene indicato i compiti dei Comitati Provinciali,
- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP viene dedicata a l'ADMO - Associazione Donatori Midollo Osseo, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- viene indicato in Danesi Renzo il Delegato FIASP per le olimpiadi IVV in Finlandia,
- 18 sono i Percorsi Permanenti,
- le pagine che dividono i mesi sono immagini ricavate dall'archivio storico della FIASP

Pubblicità n° 167.

L'ultima di copertina: immagine della staffetta del 2 agosto.



## 1998 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 402 PAGINE

LA COPERTINA È TRATTA DA UNA COMPOSIZIONE DI IMMAGINI, ELABORATA DALLE GRAFICHE STELLA, DELLE OLIMPIADI SVOLTESI IN FINLANDIA.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Il cammino verso le olimpiadi.

I Comitati sono 26.

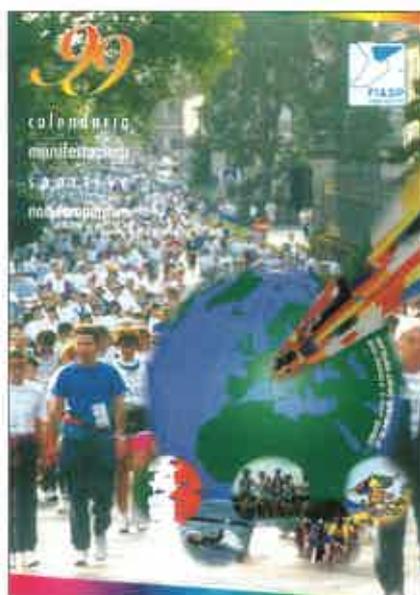
Le manifestazioni sono 1013

In lettura:

- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione "Nostra Famiglia" Don Luigi Monza di Bosisio Parini,
- viene inserito nel volume un tagliando per le estrazioni mensili di doni vari,
- 21 sono i Percorsi Permanenti,
- le pagine che dividono in mesi sono immagini di Bibione, prossima sede delle Olimpiadi IVV.

Pubblicità n° 179.

L'ultima di copertina è dedicata alla Rivista Sportinsieme.



## 1999 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 394 PAGINE

LA COPERTINA È TRATTA DA UNA COMPOSIZIONE DI VARIE FOTOGRAFIE, ELABORATA DALLE GRAFICHE STELLA, PER LE OLIMPIADI DI BIBIONE.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Una volontà in comune.

I Comitati sono 29.

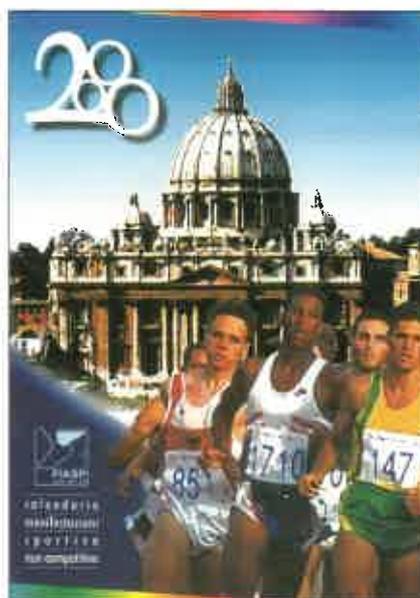
Le manifestazioni sono 2012.

In lettura:

- La Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Fondazione Exodus, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- 21 sono i Percorsi Permanenti,
- le pagine che dividono i mesi è l'immagine di una manifestazione di Bergamo, il retro pagina, pensieri di autori diversi.

Pubblicità n° 144.

L'ultima di copertina è dedicata alla Rivista Sportinsieme.



## 2000 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 274 PAGINE

LA COPERTINA È UNA COMPOSIZIONE ELABORATA DALLE GRAFICHE STELLA: PIAZZA SAN PIETRO E ATLETI IN CORSA. L'IMMAGINE SIMBOLEGGIA L'ATTIVITÀ FIASP IN OCCASIONE DEL GIUBILEO

Editoriale: Talamonti Giocondo: Con lo spirito di sempre

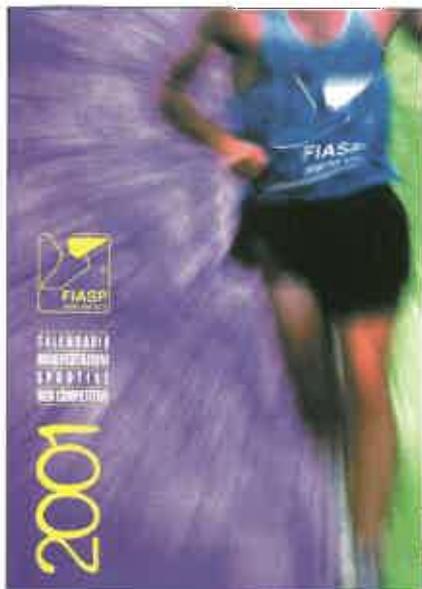
I Comitati sono 27. Le manifestazioni sono 1053.

In lettura:

- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione ANT, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- 23 sono i Percorsi Permanenti,
- vengono citati tutti gli operatori sportivi della FIASP,
- le pagine che dividono i mesi è un'unica immagine della staffetta Telethon di Bergamo, il retro testi e immagini sul Giubileo,

Il Calendario non presenta nessuna pubblicità.

L'ultima di copertina pubblicizza la Rivista Sportinsieme.



## 2001 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 282 PAGINE

LA COPERTINA È UNA ELABORAZIONE DELLE GRAFICHE STELLA: L'IMMAGINE SIMBOLEGGIA LA DISCIPLINA PRINCIPE DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA DELLA FIASP NEL VERDE DELLA NATURA E NEL VIOLA SEGNO DI PACE.

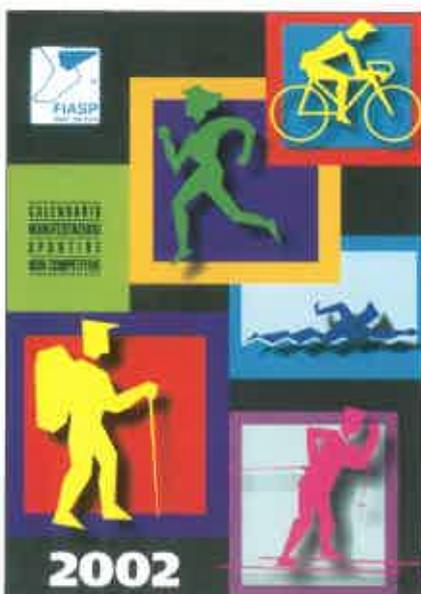
Editoriale: Talamonti Giocondo: Il calendario si aggiorna.

I Comitati sono 27.

Le manifestazioni sono 1150.

In lettura:

- a) la Giornata Nazionale di Solidarietà è dedicata alla Associazione Paolo Belli di Bergamo, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
  - b) 24 sono i Percorsi Permanenti,
  - c) le pagine che dividono i mesi sono immagini di eventi sportivi in bianco e nero. Il Calendario non presenta nessuna pubblicità.
- L'ultima pagina di copertina pubblicizza la Rivista Sportinsieme.



## 2002 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 370 PAGINE

L'IMMAGINE DI COPERTINA È STATA ELABORATA DALLE GRAFICHE STELLA.

SIMBOLEGGIA LE PRINCIPALI DISCIPLINE SPORTIVE OMOLOGATE NEGLI EVENTI FIASP

Editoriale: Talamonti Giocondo: Lo sport strumento di pace

I Comitati sono 27.

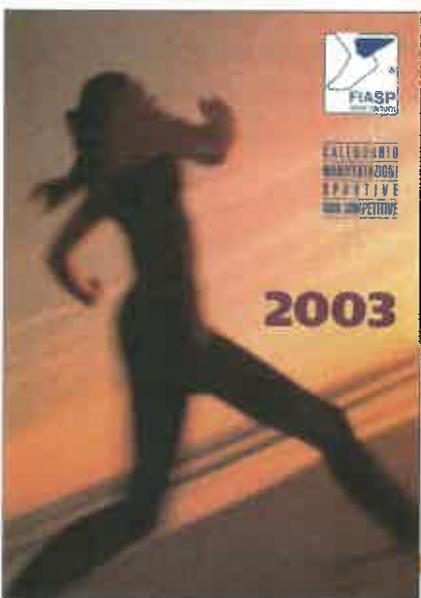
Le manifestazioni sono 1144.

In lettura:

- a) la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata ad un progetto per il Villaggio Spittal in Albania, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- b) le pagine che dividono i mesi è la stessa immagine della copertina in bianco e nero,
- c) 23 sono i Percorsi Permanenti.

Pubblicità n° 135 in bianco e nero.

L'ultima pagina di copertina pubblicizza la Rivista Sportinsieme.



## 2003 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 378 PAGINE

L'IMMAGINE DI COPERTINA È STATA ELABORATA DALLE GRAFICHE STELLA.

SIMBOLEGGIA UN OMAGGIO ALL'ATTIVITÀ SPORTIVA DELLE DONNE

NELLE MANIFESTAZIONI FIASP.

Editoriale: Talamonti Giocondo: L'attività motoria deve essere accessibile a tutti.

I Comitati sono 28.

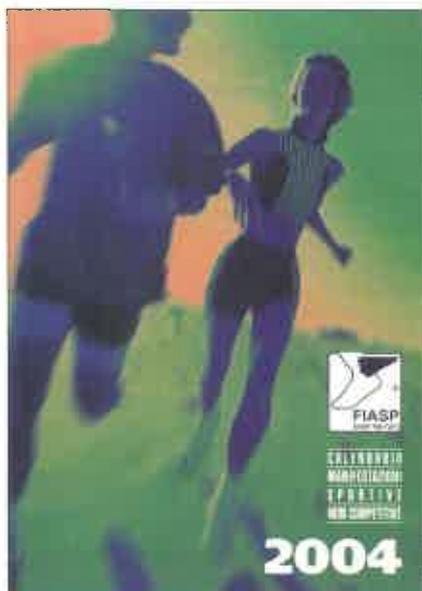
Le manifestazioni sono 1102.

In lettura:

- a) la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata al Centro Bresciano Down, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- b) 29 sono i Percorsi Permanenti,
- c) le pagine che dividono i mesi è la stessa della copertina in bianco e nero, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 161.

L'ultima pagina di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2004 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 386 PAGINE

L'IMMAGINE DI COPERTINA A CURA DELLE GRAFICHE STELLA SIMBOLEGGIA LA CORSA DELLA VITA SPORTIVA DELL'UOMO E DELLA DONNA.

Editoriale di Talamonti Giocondo: Lo sport un servizio sociale per tutti.

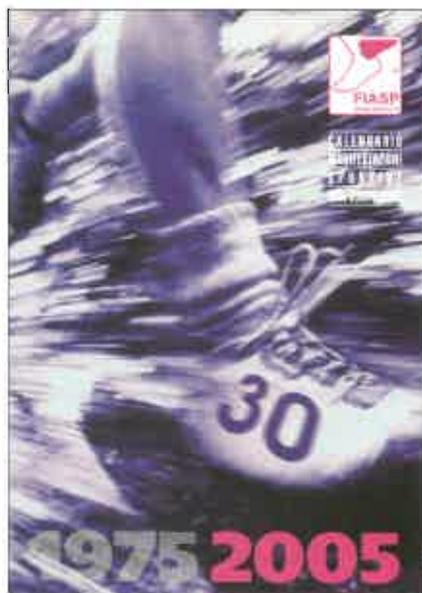
I Comitati sono 28. Le manifestazioni sono 1148.

In lettura:

- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata agli Istituti per il raggiungimento del potenziale umano Europa, il logo è stato realizzato da Bosoni Gianluigi,
- viene pubblicizzato il Concorso Tecnoprint per gli operatori sportivi: il miglior depliant,
- viene pubblicizzata la promozione di Sportinsieme,
- 28 sono i Percorsi Permanenti,
- l'immagine che dividono i mesi è la stessa della copertina in bianco e nero, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 182, in bianco e nero.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2005 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 416 PAGINE

L'IMMAGINE DI COPERTINA A CURA DELLE GRAFICHE STELLA SIMBOLEGGIA IL PASSO DEL PODISTA DURANTE LA CORSA.

Editoriale di Talamonti Giocondo: la FIASP 30 anni di sport.

I Comitati sono 27.

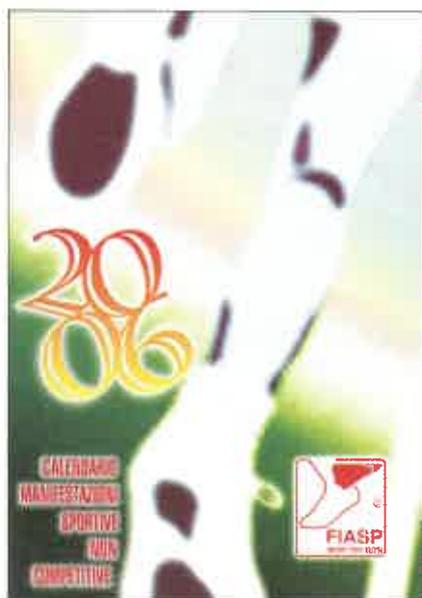
Le manifestazioni sono 1218.

In lettura:

- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione Giorgio Belli, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- l'immagine che dividono i mesi è la stessa della copertina a colori, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 195.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2006 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 418 PAGINE

L'IMMAGINE DI COPERTINA A CURA DELLE GRAFICHE STELLA SIMBOLEGGIA LA CORSA.

Editoriale di Colantonio Giuseppe:

Per conquistare un traguardo bisogna prima sognarlo.

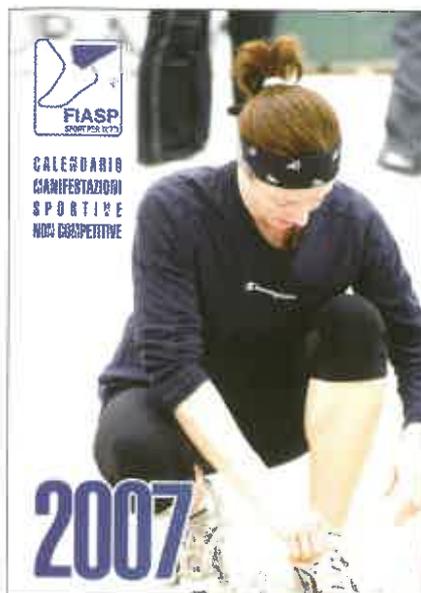
I Comitati sono 28. Le manifestazioni sono 1311.

In lettura:

- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione Casa del Sole (Mantova),
- il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi, I Percorsi Permanenti sono 32,
- l'immagine che dividono i mesi è la stessa della copertina a colori, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 201.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona di S. Antonio.



## 2007 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 418 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA È UNA FOTOGRAFIA DI UNA DONNA CHE SI PREPARA PER LA PARTENZA DELLA MARCIA.

Editoriale di Colantonio Giuseppe: Il lavoro continua... insieme

I Comitati sono 28.

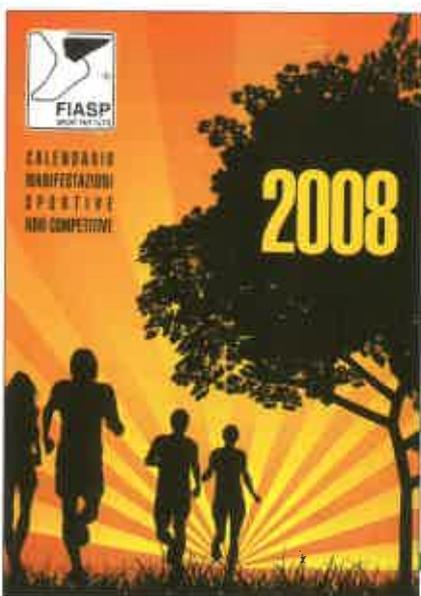
Le manifestazioni sono 1321.

In lettura:

- La Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione Casa del Sole,
- il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- i Percorsi Permanenti sono 37,
- le immagini che dividono i mesi sono tratte dalla Marcia di "Solo donne in marcia",
- nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 198.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2008 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 474 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA A CURA DELLE GRAFICHE STELLA RAPPRESENTA L'ALBA DI UN NUOVO GIORNO INTESO COME MOMENTO DI VITA.

Editoriale di Colantonio Giuseppe: Il dovere di crederci e l'entusiasmo di esserci.

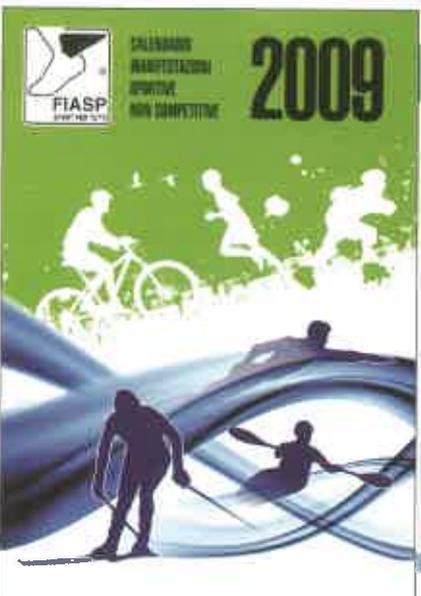
I Comitati sono 28. Le manifestazioni sono 1293.

In lettura:

- Viene pubblicizzato che Colantonio Giuseppe entra nel Presidium IVV in qualità di Vice Presidente,
- La Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata alla raccolta fondi per la progettazione di iniziative federali, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- 33 sono i Percorsi Permanenti sono: 33,
- le immagini che dividono i mesi rappresentano le varie discipline sportive, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 236.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2009 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 450 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA REALIZZATA DALLE GRAFICHE STELLA RAPPRESENTA LE VARIE DISCIPLINE SPORTIVE PRATICATE E OMOLOGATE DALLA FIASP.

Editoriale di Colantonio Giuseppe:

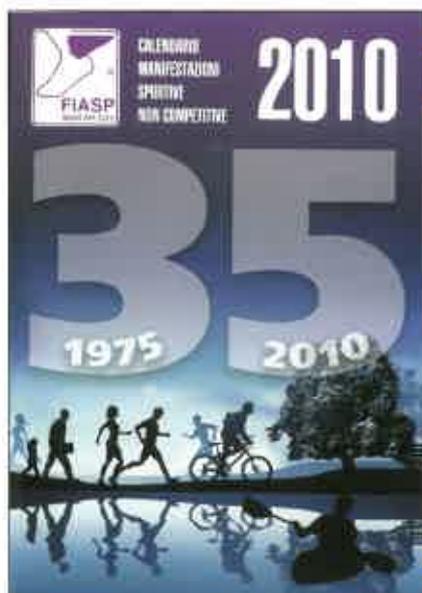
La FIASP promotrice di benessere, l'attività motoria quale strumento di salute.

I Comitati sono 26. Le manifestazioni sono 1283.

In lettura:

- la Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata per la seconda volta alla raccolta fondi per la progettazione di iniziative federali, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- 32 sono i Percorsi Permanenti
- vengono pubblicizzate le Olimpiadi IVV in Giappone con Delegato Danesi Renzo,
- viene pubblicizzata la Staffetta Corsa della Vita: Udine-Roma,
- le immagini che dividono i mesi sono immagini di fiori, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 223. L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2010 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 426 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA REALIZZATA DALLE GRAFICHE STELLA RAPPRESENTA IL 35° ANNIVERSARIO DELLA FIASP CON LE DISCIPLINE SPORTIVE PRATICHE.

Editoriale di Colantonio Giuseppe: FIASP voglia di volare.

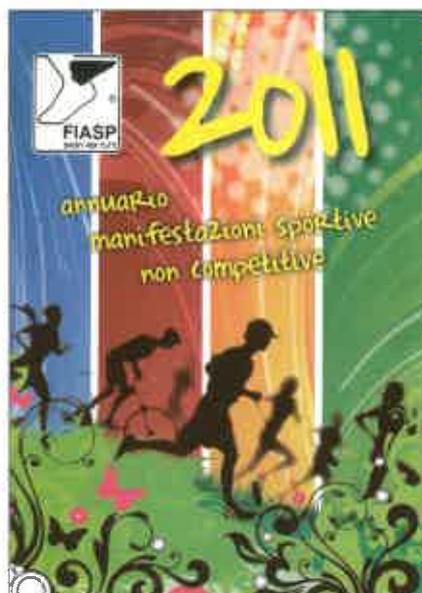
I Comitati sono 28. Le manifestazioni 1433.

In lettura:

- la FIASP entra nella TAFISA,
- vengono motivate le finalità della TAFISA,
- la Giornata Nazionale di solidarietà FIASP è dedicata per la terza volta alla raccolta fondi per la progettazione di iniziative federali,
- 34 sono i Percorsi Permanenti,
- le immagini che dividono i mesi sono immagini di varie città italiane, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA.

Pubblicità n° 176.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2011 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 474 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA REALIZZATA DALLE GRAFICHE STELLA RAPPRESENTA L'ATTIVITÀ SPORTIVA DELLA FIASP NELLE QUATTRO STAGIONI.

Editoriale di Colantonio Giuseppe: FIASP voglia di volare.

I Comitati sono 29.

Le manifestazioni sono 1587.

In lettura:

- La Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata alla Associazione Nostra Famiglia, il logo è realizzato da Bosoni Gianluigi,
- Vengono pubblicizzate le Olimpiadi IVV in Turchia con delegato Danesi Renzo,
- Le immagini elaborate dalla Grafiche Stella che dividono i mesi rappresentano i fiori nelle varie stagioni, nel retro la pubblicizzazione della GROUPAMA,
- Per la prima volta nell'annuario nazionale vengono inseriti eventi di "retrorunning",
- 34 sono i Percorsi Permanenti.

Pubblicità n° 197. L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.



## 2012 - IL CALENDARIO È ALLESTITO SU 434 PAGINE

L'IMMAGINE DELLA COPERTINA REALIZZATA DALLE GRAFICHE STELLA RAPPRESENTA L'INDUMENTO PRINCIPE USATO PER L'ATTIVITÀ SPORTIVA: LA SCARPA.

Editoriale Colantonio Giuseppe: Sempre più voglia di volare.

I Comitati sono 30.

Le manifestazioni sono 1489.

In lettura:

- La Giornata Nazionale di Solidarietà FIASP è dedicata per il secondo anno alla Associazione Nostra Famiglia,
- Le immagini che dividono i mesi sono immagini di fiori e animali nelle varie stagioni,
- Percorsi Permanenti: 33.

Pubblicità n° 149.

L'ultima di copertina pubblicizza la Maratona S. Antonio.

## Caratteristiche dell'Annuario 2013

Il Volume rispetta la progettualità dell'anno precedente. Sono aumentate le difficoltà di trasmissione dei dati marcia giunti in Federazione oltre la fine del mese di settembre. Per evidenti "errori"

di trasmissione dei dati marcia sono stati contattati telefonicamente tutti i relativi responsabili, le ultime variazioni sono state apportate fino al limite del possibile prima della stampa.

### STATISTICA ANNUARIO 2013

(statistica elaborata sui dati pervenuti alla data del 13 ottobre 2012)

#### Percorsi Permanenti

(risultati alla data della elaborazione della statistica)

I percorsi permanenti sono 30.

#### Manifestazioni N° 1.330

(risultati alla data della elaborazione della statistica)

#### Manifestazioni per Comitato

(risultati alla data della elaborazione della statistica)



Bergamo	68
Brescia	30
Bologna	74
Brescia Hinterland	47
Caserta	10
Como/Lecco/Sondrio	73
Cremona	44
Gorizia	16
La Spezia	17
Lodi	38
Lucca/Pisa	4
Mantova	64
Messina	5
Milano/Monza/Brianza	78
Padova	62
Parma	51
Pavia	37

Piacenza	90
Piemonte	44
Pordenone	52
Roma	6
Romagna	22
Terni/Perugia	19
Trento	22
Treviso	20
Udine	63
Varese	45
Venezia	17
Verona	86
Vicenza	99
Retro	19
Altre province	8
<b>TOTALE</b>	<b>1.330</b>

#### Manifestazioni per mese

(risultati alla data della elaborazione della statistica)

Gennaio	61
Febbraio	61
Marzo	88
Aprile	149
Maggio	160
Giugno	172

Luglio	125
Agosto	102
Settembre	155
Ottobre	112
Novembre	73
Dicembre	72

## Progettualità degli itinerari delle 1.330 manifestazioni

(risultati alla data della elaborazione della statistica)

Manifestazioni con 1 itinerario	n° 126	Manifestazioni con 5 itinerari	n° 38
Manifestazioni con 2 itinerari	n° 311	Manifestazioni con 6 itinerari	n° 13
Manifestazioni con 3 itinerari	n° 630	Manifestazioni con 7 itinerari	n° 2
Manifestazioni con 4 itinerari	n° 207	Manifestazioni non indicate nei km	n° 3

## Curiosità sui percorsi

(risultati alla data della elaborazione della statistica)

A margine di 3 percorsi di 40 km, uno di 41 km, le maratone di 42 km sono 24.

Passando oltre, si identificano le ultramaratone di km 44, 45, 46, 50, 51, 58, 75, 98, 100 e 125.

Fanno seguito, diversi percorsi delle staffette del "2 agosto" che

partono da diverse località con arrivo a Bologna, la più lunga è la Brennero-Bologna di 499 km.

Fra gli itinerari proposti si configurano eventi "trial", organizzati in Emilia Romagna, Liguria, Piemonte, Val d'Aosta, Veneto.

L'Annuario Nazionale, un lavoro che si può definire "grande" e "impegnativo" per i suoi contenuti, gestito con sagacia e "volontà di attenzione" da parte del personale di Segreteria Nazionale, al quale va il mio più sentito ringraziamento, unitamente ai Comitati fautori della raccolta dei progetti organizzativi, ai Presidenti delle Società-Gruppi-Associazioni per il loro impegno organizzativo e in quanti di loro hanno voluto arricchire l'annuario con le immagini dei loro eventi.

A margine di questo, la FIASP ha un grande partner, importante e sensibile ai problemi e alla attività della Federazione, un partner che dal 1986 è al suo fianco, che pone la sua struttura e capacità imprenditoriale al servizio di questa Federazione cercando con i suoi elaborati per darle sempre più lustro e valore d'immagine in campo nazionale: le Grafiche Stella.

Purtroppo le richieste del volume da parte dei Comitati è sempre inferiore alle aspettative, il volume, per chi lo acquisisce sia considerato come un bene prezioso, perché in esso si esprimono sentimenti di sacrificio, altruismo, socialità, amore per lo sport.

Il 9 ottobre scorso all'Arena di Verona, Adriano Celentano nel suo monologo, guardando in alto ebbe a dire che con lui oltre ai quindicimila presenti vi era un "grande" (il grande era Lucio Dalla), è stato questo un grande momento che l'applauso a ricordarlo non ha coperto l'emozione generale, credo che su questo piano emozionale, la FIASP, guardando in alto, troverà certamente un esercito di "Amici" che in 38 anni di attività, hanno dato il meglio di se stessi per questa Federazione: Viva la FIASP.

*Remo Claudio Martini*

Ottobre 2012





DI MARTINI REMO CLAUDIO

## Osservare la natura mentre si cammina o corre

Di norma i percorsi delle marce F.I.A.S.P. vengono scelti dagli organizzatori in luoghi campestri, dove il podista possa soddisfare il tranquillità la sua passione a contatto con la natura. Su questi itinerari, tante volte ci si interroga per quanto si vede senza trovare una risposta. Questa rubrica vuole essere un punto di riferimento per dare al podista quelle risposte che in se non ha trovato.

### Airone Cenerino



DI ANIMALI NEL MONDO



come a formare una "S", e le zampe estese. Frequenta stagni, risaie, prati allagati, canali, fiumi, laghi, e coste marine. Se ne sta immobile per lungo tempo nell'acqua bassa nell'attesa della preda, di solito costituita da rane, pesci, rettili, che cattura con un fulmineo colpo del lungo becco. Nidifica in colonie con altri aironi (garzanie), predilige costruire il nido su alberi alti, ad almeno 25 mt. di altezza. Anche se vi sono casi in cui i nidi sono posti su alberi più bassi o nei canneti. Il suo areale di nidificazione è il più settentrionale tra quello degli Aironi Europei, quindi alcune popolazioni sono soggette ad un elevato tasso di mortalità negli inverni più rigidi. Comunque è riscontrato che, in questo caso, la specie ha forti capacità di recupero nella consistenza numerica, tanto da diventare l'airone più diffuso nelle aree nord occidentali europee.

**Nome scientifico:** Ardea cinerea

**Ordine:** Ciconiiformes

**Famiglia:** Ardeidae

Si distingue dagli altri aironi per le grandi dimensioni (90-98 cm di lunghezza). Ha una livrea grigio cenere (da cui il nome). Le parti superiori sono grigie, il collo e la testa bianchi con una striscia nera sulla

nuca. Il lungo e affilato becco è giallastro, le grandi zampe brunastre, ma entrambi diventano di colore rossastro in primavera. Il volo è potente, con lenti e profondi battiti di ala. L'apertura alare, nei maschi adulti, in taluni casi può raggiungere 2 mt. di ampiezza. La silhouette in volo è caratteristica, tiene la testa arretrata tra le spalle,

### Mentastro verde

**Famiglia:** Labiateae. **Specie:** Mentha spicata L.

**Sinonimo:** Mentha viridis Auct.

**Generalità:** Pianta erbacea originaria dell'Europa mediterranea. Diffusa in tutto il territorio italiano, dal piano ai 1.200 metri.

**Caratteri botanici:** Il mentastro verde presenta fusti stoloniferi, eretti o ascendenti, ramificati nella parte superiore e alti fino a 1 metro. Le foglie sono opposte, ovato-lanceolate e seghettate ai margini. I fiori, di colore rosa-viola, sono riuniti in una spiga fusiforme all'apice degli steli.

**Coltivazione:** Come tutte le mente, si può riprodurre facilmente per talea di punta o mettendo a dimora dei pezzi di stoloni radicati. Può essere coltivata in vaso o in terra piena.

**Raccolta e conservazione:** Le foglie e le sommità fiorite possono essere usate fresche o essiccate in luogo ombroso e ventilato. Conservare al riparo della luce e all'asciutto.

**Uso in cucina e proprietà terapeutiche:** Le foglie molto aromatiche del Mentastro verde vengono impiegate per dare sapore a insalate, frittate, dolci, salse, gelati e macedonie. Molto usate anche nella preparazione di liquori e sciroppi. Proprietà terapeutiche: espettoranti, digestive, tonico-stimolanti, antispasmodiche. Per uso esterno, come deodorante e antisettico del cavo orale.

Mentastro verde (foto Jan Wesenberg [www.nhm.uio.no](http://www.nhm.uio.no))

L'ASSOCIAZIONE MARCIATORI



organizza per

**DOMENICA 26 MAGGIO 2013**

# La Galopera

Percorsi previsti di Km. 4 - 5,5 - 7,5 - 12 - 20  
Percorsi collinari misti

Percorso piano percorribile per disabili e carrozzine Km. 4  
Percorso misto collinare facilitato per passeggini Km. 5,5

Partenza dalle ore 8.00 alle ore 9.30  
Ristori favolosi secondo la tradizione  
Premi di gruppo come consuetudine  
Manifestazione valida per tutti i concorrenti nazionali ed internazionali  
Informazioni ed iscrizioni:

Mussolin Albano  
Tel. 0444 980 864 / Cell. 338 744 89 34



**MARATHON CLUB**

Sede: Strada Maddalene 169 - 36100 Vicenza - Tel./Fax 0444 980 864  
Sito web: <http://www.marathonclubvicenza.it> - E-mail: [marathonclub@hotmail.com](mailto:marathonclub@hotmail.com)